BOLLETTINO UFFICIALE

n. 50
DEL 10 DICEMBRE 2014

Anno LI n. 50

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

14_50_1_DPR_224_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 novembre 2014, n. 0224/Pres.

LR 28/2002, art. 18. Scioglimento degli organi di amministrazione del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna e nomina del Commissario.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28 recante norme in materia di bonifica e di ordinamento dei Consorzi di bonifica, come modificata dal Titolo II, Capo II della legge regionale 26 giugno 2014, n. 11 (Disposizioni di riordino e semplificazione in materia di risorse agricole e forestali, bonifica, pesca e lavori pubblici) e, in particolare:

- l'articolo 1 secondo cui l'attività di bonifica e irrigazione è riconosciuta dall'Amministrazione regionale quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale, nonché alla tutela e valorizzazione delle produzioni agricole e dei territori agricoli e secondo cui, per l'attuazione dei programmi regionali in materia di bonifica e di irrigazione, l'Amministrazione regionale si avvale dei Consorzi di bonifica come disciplinati dal regio decreto n. 215/1933;
- l'articolo 12 secondo cui gli organi di governo dei Consorzi durano in carica cinque anni che decorrono dalla data della prima seduta del Consiglio dei delegati e secondo cui i poteri del Consiglio dei delegati, della Deputazione amministrativa e del Presidente sono prorogati, per l'ordinaria amministrazione, sino all'insediamento dei relativi nuovi organi;
- l'articolo 13 secondo cui l'Assemblea dei Consorzi di bonifica è costituita dai proprietari consorziali, elegge nel proprio seno i membri elettivi del Consiglio dei delegati e la sua convocazione avviene mediante pubblicazione del manifesto di indizione delle elezioni almeno trenta giorni prima di quello fissato per la data delle elezioni;
- l'articolo 15, commi 3 e 4 secondo cui il componente del Consiglio dei delegati eletto dall'Assemblea che cessi per qualsiasi motivo dalla carica è sostituito dal primo dei candidati non eletti nella medesima lista e secondo cui, qualora si verifichi l'impossibilità di procedere a tale sostituzione e il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, si provvede al rinnovo delle cariche;
- l'articolo 18, commi 1 e 2 il quale prevede che, qualora siano riscontrate gravi irregolarità nella gestione dei Consorzi di bonifica con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale all'agricoltura, è disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione dei Consorzi ed è nominato, per la durata di un anno, il Commissario regionale incaricato dell'amministrazione dell'ente e della convocazione dell'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio;
- l'articolo 18, comma 3 secondo cui il Commissario regionale rimane in carica fino all'insediamento dei nuovi organi consortili;
- l'articolo 18, commi 2, 5 e 6 secondo cui, con lo stesso provvedimento di scioglimento, si dispone la nomina della Consulta commissariale che assiste il Commissario e che rilascia parere obbligatorio con riferimento ad una serie di materie predeterminate;

VISTO il regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale) e, in particolare, l'articolo 66 secondo cui spetta anche al Ministro per l'agricoltura e per le foreste di vigilare sui Consorzi e di intervenire, anche in via surrogatoria, per assicurare il buon funzionamento degli enti e la regolare

attuazione dei loro fini istituzionali;
VISTO il regolamento approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 luglio 2009, n. 1706 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica) e, in particolare, il Capo II relativo alla programmazione finanziaria, che disciplina, fra l'altro, la gestione provvisoria del bilancio di previsione qualora lo stesso non sia approvato o non sia diventato esecutivo prima dell'inizio dell'esercizio cui si riferisce;
VISTA la legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici) e, in particolare, l'articolo 7 bis ante che disciplina le condizioni ostative alle nomine di competenza regionale;
VISTO lo Statuto del Consorzio di bonifica Cellina Meduna, come da ultimo modificato con proprio decreto 28 marzo 2014, n. 055/Pres., e in particolare:
- l'articolo 8 comma secondo lettera e) secondo cui il Consiglio dei delegati determina il numero dei rappresentanti delle singole Sezioni elettorali in seno alla Deputazione Amministrativa, tenuto conto del numero dei delegati eletti in ciascuna sezione;
- l'articolo 18 ai sensi del quale le dimissioni dalle cariche consortili hanno efficacia dal momento in cui è intervenuta l'accettazione da parte di coloro che sono stati eletti in sostituzione dei dimissionari;
- l'articolo 36 secondo cui, ai fini dell'elezione dei membri elettivi del Consiglio dei Delegati, gli aventi diritto al voto sono raggruppati in tre fasce di contribuenza costituenti sezioni elettorali e secondo cui, in applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 28/2002, alle predette Sezioni elettorali è attribuito un numero di delegati sul totale dei delegati eleggibili dai consorziati percentualmente pari al rapporto fra la somma dei contributi imposti ai consorziati facenti parte di ciascuna sezione ed il totale della contribuenza consortile, fino al limite massimo della metà dei delegati da eleggere;
- l'articolo 46 secondo cui il Presidente del Consorzio dispone l'invio agli eletti con raccomandata A.R., entro quindici giorni dalla data della decisione dell'Assessore sui ricorsi, dell'avviso dei risultati delle elezioni e secondo cui l'elezione si perfeziona con l'accettazione che deve essere trasmessa o depositata al Consorzio entro otto giorni dal ricevimento dell'avviso dei risultati;
- l'articolo 47 secondo cui il Presidente uscente, acquisite le accettazioni di cui al predetto articolo 46 procede alla proclamazione dei risultati definitivi delle votazioni e dei nominativi degli eletti e convoca il nuovo Consiglio dei Delegati;
PRESO ATTO che:
- in data 25 maggio 2014 si sono tenute le elezioni del Consiglio dei delegati del Consorzio;
- in data 6 giugno 2014 è stato proposto ricorso all'Assessore competente in materia di agricoltura per l'annullamento delle predette operazioni elettorali;
- con provvedimento dell'Assessore alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali di data 4 settembre 2014 il ricorso elettorale è stato respinto, mettendo fra l'altro in evidenza che la composizione della Deputazione amministrativa prevista nella delibera del Consiglio dei delegati n. 839/2014 non rispetta il criterio di proporzionalità sotteso dall'articolo 8, comma secondo, lettera e) dello Statuto in base al quale il numero dei rappresentanti delle singole Sezioni elettorali in seno alla Deputazione amministrativa va determinato tenendo conto del numero dei Consiglieri delegati eletti in ciascuna Sezione che, a sua volta, è proporzionale rispetto al gettito derivante dalla rispettiva Fascia di contribuenza;
- con nota del Servizio politiche rurali, controlli e sistemi informativi di data 5 settembre 2014 prot. 70035, è stato formalmente segnalato al Consorzio il contrasto rilevato tra le previsioni dell'articolo 8, comma secondo, lettera e) dello Statuto consortile e la ripartizione dei componenti della Deputazione amministrativa;
- sono state acquisite dal Consorzio le accettazioni dei neo eletti Consiglieri ai sensi dell'articolo 46 dello Statuto consortile;
- nonostante le perplessità contenute nella nota del Servizio politiche rurali, controlli e sistemi informativi di data 9 ottobre 2014 prot. 78288 circa la convocazione degli organi consortili nella composizione antecedente alle elezioni tenutesi il 25 maggio 2014, in data 14 ottobre 2014 si sono riuniti e hanno deliberato sia l'uscente Consiglio dei delegati che l'uscente Deputazione amministrativa;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1928 di data 17 ottobre 2014, è stato disposto lo svolgimento di un'ispezione presso il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per la verifica dei presupposti, del contenuto e delle modalità di avvenuta adozione delle delibere assunte dal Consiglio dei delegati e dalla Deputazione amministrativa in data 14 ottobre 2014;
- la predetta ispezione si è svolta, a cura di tre funzionari dell'Area risorse agricole e forestali della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali in data 27 ottobre e in occasione della medesima sono stati acquisiti i provvedimenti adottati dal Consiglio dei delegati e dalla Deputazione amministrativa in data 14 ottobre e i relativi verbali;
- è stato convocata per il giorno 30 ottobre 2014 la seduta del neoeletto Consiglio dei delegati per procedere alla elezione degli altri organi consortili secondo il seguente ordine: Deputazione amministrativa,

Presidente e Collegio dei revisori dei conti;
- si è appreso da notizie di stampa che in data 29 ottobre 2014 si è tenuta un'ampia attività di indagine disposta dalla Procura della Repubblica di Pordenone che ha comportato, fra l'altro, la perquisizione degli uffici del Consorzio e l'iscrizione di dieci persone nel registro degli indagati, tra cui anche persone che negli anni hanno avuto ruoli di gestione nell'attività del Consorzio;
- anche mediante le informazioni acquisite direttamente dal Consorzio, risulta che, nella seduta del neoeletto Consiglio tenutasi in data 30 ottobre 2014 per la ricostituzione degli organi consortili, una parte dei Consiglieri sia uscita dall'aula facendo mancare il numero legale a fronte del mancato accoglimento di una mozione approvata a maggioranza, ma respinta dal Presidente uscente perché non accolta all'unanimità;
- la predetta mozione prevedeva l'inversione di due punti iscritti all'ordine del giorno in modo da eleggere prima il Presidente e poi la Deputazione amministrativa, circostanza che avrebbe anche più agevolmente consentito di adeguare la ripartizione dei componenti della Deputazione amministrativa alle previsioni di cui all'articolo 8, comma secondo lettera e);
- nella seduta del neo eletto Consiglio dei delegati di data 30 ottobre 2014 non si è addivenuti alla elezione del Presidente e della Deputazione amministrativa;
- con generalità n. 2040 di data 31 ottobre 2014, al fine di consentire la ricostituzione degli organi consortili e la conseguente piena operatività del Consorzio nel rispetto della consultazione elettorale tenutasi il 25 maggio scorso, la Giunta regionale in particolare:
• ha rilevato come, a quasi due mesi dalla decisione sul ricorso elettorale, il Consorzio di bonifica non ha provveduto alla ricostituzione dei propri organi consortili, rischiando di compromettere il regolare funzionamento dell'attività amministrativa e istituzionale;
• ha demandato alla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali l'incarico di segnalare al Presidente uscente del Consorzio l'opportunità di riconvocare il Consiglio dei delegati entro 8 giorni affinché lo stesso proceda, nell'ordine indicato, a: convalidare i risultati elettorali (a conferma di quanto già fatto dal Consiglio uscente), nominare il Presidente del Consorzio con effetto immediato, modificare la composizione della Deputazione amministrativa in ottemperanza alle previsioni dell'articolo 8, comma secondo, lettera e) dello Statuto e nominare conseguentemente i relativi componenti con efficacia immediatamente esecutiva, nonché a nominare il Vice Presidente del Consorzio;
• ha previsto che, scaduto tale termine senza che vi sia stata la nomina del nuovo Presidente, della nuova deputazione amministrativa in ottemperanza alle previsioni dell'articolo 8, comma secondo, lettera e) dello Statuto e del Vice Presidente, la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali avrebbe sottoposto all'approvazione della Giunta regionale un atto deliberativo per la nomina di un Commissario ad acta, da individuarsi tra i dipendenti regionali, che avrebbe dovuto procedere a convocare il Consiglio dei delegati con l'ordine del giorno sopra indicato e a gestire la seduta fino al momento della nomina, con effetto immediato, del nuovo Presidente;
- con nota del Servizio politiche rurali, controlli e sistemi informativi di data 4 novembre 2014 prot. 83722, trasmessa e ricevuta via PEC nella data medesima, il Consorzio di bonifica Cellina Meduna è stato invitato a procedere con la riconvocazione del Consiglio dei delegati secondo le modalità e le tempistiche individuate nella generalità n. 2040/2014;
- con nota prot. 9135 del 10 novembre 2014 il Presidente uscente del Consorzio di bonifica Cellina Meduna, facendo riferimento alla predetta nota del Servizio politiche rurali, controlli e sistemi informativi del 4 novembre 2014, ha espresso dubbi in relazione alla scelta di disporre, tramite Commissario ad acta, la modifica della composizione della Deputazione amministrativa rendendo quindi evidente la volontà di non procedere con la riconvocazione del Consiglio dei delegati in base alle indicazioni formulate dalla Giunta regionale;
- con nota prot. 9203 del 12 novembre 2014 il Presidente uscente ha comunicato che sono state acquisite dal protocollo consortile le dimissioni di tutti i quindici eletti presentatisi nelle liste dei candidati depositate in data 5 maggio 2014 e che coloro che potrebbero subentrare in sostituzione dei dimissionari hanno già espresso con formale dichiarazione la propria indisponibilità al subentro;
- con nota prot. 9222 del 12 novembre 2014 il Consorzio ha trasmesso le dichiarazioni di dimissioni con effetto immediato presentate dai Consiglieri eletti, quasi tutte determinate, come si legge, dall'atteggiamento poco costruttivo dei candidati eletti nelle liste depositate il 2 maggio 2014;
- con la medesima nota prot. 9222 il Consorzio ha altresì trasmesso le dichiarazioni di indisponibilità presentante da coloro che, in quanto appartenenti alle medesime lista dei candidati, potrebbero sostituirsi ai medesimi ai sensi dell'articolo 15 comma 3 della legge regionale 28/2002;
- con la nota prot. 9389 di data 18 novembre 2014, diretta all'Assessore regionale alle attività produttive, Commercio, Cooperazione, Risorse agricole e forestali, il Presidente uscente ha chiesto l'individuazione di un Commissario che proceda all'indizione delle elezioni del Consorzio, ritenendo di aver esaurito le proprie funzioni e con la nota prot. 9417 di data 19 novembre 2014, diretta al Servizio politiche rurali

controlli e sistemi informativi, il Presidente uscente ha precisato che con la precedente nota prot. 9389 aveva inteso rassegnare le proprie dimissioni;
RILEVATO che, a seguito del verificarsi degli accadimenti sopra descritti, è stata compromessa la regolare e piena operatività del Consorzio di bonifica Cellina Meduna e si è creata una situazione di paralisi dei relativi organi sia monocratici che collegiali, nonostante le indicazioni fornite dalla Giunta regionale per la relativa tempestiva ricostituzione ed in particolare:
- a seguito delle dimissioni di quindici Consiglieri eletti dai consorziati su trentanove e dalla manifestata volontà degli altri candidati delle medesime liste di non subentrare in sostituzione di coloro che si sono dimessi, il Consorzio si trova nella fattispecie disciplinata dall'articolo 15, comma 4 della legge regionale 28/2002 e pertanto è necessario provvedere al rinnovo delle cariche mediante indizione di nuove elezioni;
- a seguito della proposizione del ricorso, prima, e della mancata elezione del nuovo Presidente e della nuova Deputazione amministrativa, poi, dal 3 luglio 2014, data di entrata in vigore del comma 2 bis dell'articolo 12 della legge regionale 28/2002, il Presidente uscente e la Deputazione uscente hanno operato ai sensi della norma citata, con la possibilità di adottare esclusivamente atti di ordinaria amministrazione e atti di straordinaria amministrazione purché urgenti e indifferibili;
- a seguito delle dimissioni del Presidente uscente, ancorché le stesse, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dovrebbero avere effetto solo dall'accettazione di colui che viene eletto in sostituzione, si è venuta a creare totale incertezza su chi possa governare l'ente in questa delicata fase di transizione, considerato anche che, da un lato, l'attuale Presidente, proprio perché uscente, non può essere sostituito dal nuovo Consiglio dei delegati e, dall'altro, è già stata riscontrata, nei fatti che si sono susseguiti, l'impossibilità di procedere con l'elezione del nuovo Presidente e della nuova Deputazione;
CONSIDERATO che tale situazione di paralisi potrebbe fra l'altro compromettere la ricostituzione del Collegio dei revisori legali in tempo utile per la predisposizione del bilancio di previsione 2015 entro la fine dell'anno in corso con il rischio di applicazione del regime di gestione provvisoria;
RITENUTO che tale situazione di paralisi, costituisca un evidente caso di grave irregolarità nella gestione del Consorzio, essendo tutti i suoi organi o non regolarmente costituiti o non regolarmente funzionanti;
RITENUTO pertanto di disporre lo scioglimento degli organi di amministrazione del Consorzio di bonifica Cellina Meduna e di procedere con la nomina urgente di un Commissario ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 28/2002 al fine di garantire prima possibile l'ordinaria funzionalità del Consorzio nell'interesse del territorio sul quale lo stesso opera;
RITENUTO di stabilire, tenuto conto della complessità degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento delle operazioni elettorali consortili, che, ai sensi del predetto articolo 18 comma 2 della legge regionale 28/2002, il Commissario provvede a convocare l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio dei delegati entro il 31 agosto 2015 in modo che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4 della medesima legge, l'elezione dei rappresentanti dei consorziati all'interno del Consiglio avvenga entro il 30 settembre 2015;
RITENUTO di precisare che, stante l'urgente necessità di dotare l'ente di un organo che possa deliberare con pienezza di poteri:
- ci si riserva di nominare anche la Consulta che, ai sensi dell'articolo 18 comma 5 della legge regionale 28/2002 assiste il Commissario, non appena individuati tutti i relativi componenti e ultimati gli adempimenti amministrativi richiesti ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978;
- il Commissario, nel frattempo, potrà procedere ad adottare gli atti per cui non è previsto il parere obbligatorio della Consulta, fra cui, in particolare, la nomina dei componenti di competenza consortile e la ricostituzione del Collegio dei revisori legali visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1687 di data 19 settembre 2014 ha nominato i componenti di competenza regionale;
RITENUTO di individuare, quale importo annuale lordo riconosciuto al Commissario, a titolo di compenso per l'attività prestata, l'importo corrispondente all'indennità lorda spettante al Presidente del Consorzio di bonifica Cellina Meduna;
RITENUTO di precisare che predetto importo è a carico del bilancio del Consorzio;
RITENUTO di individuare il Commissario del Consorzio di bonifica Cellina Meduna nella persona dell'Ing. Stefano Bongiovanni in ragione della sua elevata professionalità ed esperienza con riguardo alle attività istituzionali e tecnico-operative dei Consorzi di bonifica, come riscontrabile dal curriculum vitae;
VISTE le dichiarazioni di data 20 novembre 2014 in ordine alla assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75;
VISTA la nota prot. 6259 di data 20 novembre 2014, con la quale il Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento presso cui l'ing. Bongiovanni opera comunica l'autorizzazione alla nomina dello stesso quale Commissario del Consorzio di bonifica Cellina Meduna;
VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 20 novembre 2014, n. 2222;

DECRETA

1. Di disporre, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 28/2002, lo scioglimento degli organi di amministrazione del Consorzio di bonifica Cellina Meduna.
2. Di nominare l'Ing. Stefano Bongiovanni, per la durata di un anno dalla data del presente decreto, quale Commissario del Consorzio di bonifica Cellina Meduna incaricato dell'amministrazione dell'ente e della convocazione dell'Assemblea entro il 31 agosto 2015 in modo che l'elezione dei rappresentanti dei consorziati all'interno del Consiglio dei delegati avvenga entro il 30 settembre 2015.
3. Di precisare che:
- la nomina della Consulta che, ai sensi dell'articolo 18, comma 5 della legge regionale 28/2002 assiste il Commissario, avverrà con successivo provvedimento non appena individuati tutti i relativi componenti e ultimati gli adempimenti amministrativi richiesti ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978;
- il Commissario, nel frattempo, potrà procedere ad adottare gli atti per cui non è previsto il parere obbligatorio della Consulta, fra cui, quanto necessario per la ricostituzione del Collegio dei revisori legali;
- al Commissario è riconosciuto, a carico del bilancio del Consorzio e a titolo di compenso annuale lordo per l'attività prestata, un importo corrispondente all'indennità annuale lorda spettante al Presidente del Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

14_50_1_DPR_225_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 novembre 2014, n. 0225/Pres.

LR 29/2005, art. 102: Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi alle microimprese, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005 da parte dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>";
VISTO, in particolare, l'articolo 100 della legge regionale 29/2005, che prevede la concessione di contributi in conto capitale a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio da parte dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali (C.A.T.), autorizzati dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 85 della stessa legge regionale 29/2005;
VISTO altresì l'articolo 101 della legge regionale 29/2005 il quale dispone che l'istruttoria, l'assegnazione e la liquidazione dei contributi sopra ricordati sono effettuate dai Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali;
CONSIDERATO che l'articolo 102 della legge regionale 29/2005 stabilisce che i criteri e le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 100 sono definiti con apposito regolamento;
PRESO ATTO che il regolamento di esecuzione dell'articolo 100 della legge regionale 29/2005 in materia di assegnazione ai Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali dei fondi per la concessione di contributi a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio, emanato con proprio decreto 22 dicembre 2006, n. 0400/Pres., a sensi dell'articolo 17 del regolamento medesimo, non è più in vigore dal 1 luglio 2014, data in cui ha cessato di trovare applicazione il regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti de minimis;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione di un nuovo regolamento di esecuzione degli interventi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005, in attuazione di quanto previsto dall'art. 102 della medesima legge;
VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013, con il quale è stato disciplinato il nuovo regime de minimis;

RITENUTO di recepire nell'adottando regolamento di esecuzione dell'art. 100 le disposizioni necessarie ad adeguare gli interventi ivi previsti alla nuova normativa in tema di regime di aiuto de minimis disciplinato dal citato regolamento (UE) 1407/2013;
RAVVISATA, inoltre, l'opportunità di riprodurre nell'adottando regolamento la disciplina già prevista con il cessato regolamento emanato con proprio decreto 0400/Pres./2006, apportandovi, peraltro, alcune modifiche di carattere tecnico al fine di migliorarne l'operatività nonché alcune rettifiche meramente formali;
VISTO il nuovo regolamento di esecuzione degli interventi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2209 del 20 novembre 2014;
RITENUTO, quindi, di procedere all'emanazione del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi alle microimprese, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005 da parte dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali", nel testo allegato al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi alle microimprese, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005 da parte dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali", nel testo allegato al presente decreto del quale fa parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

14_50_1_DPR_225_2_ALL1

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi alle microimprese, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005 da parte dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali

art. 1 finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 102 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>), di seguito denominata legge, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio, anche associate tra loro, inclusi i consorzi di aziende, di seguito denominate imprese, da parte dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali (CAT), di cui all'articolo 85 della legge.

art. 2 regime di aiuto

1. I contributi sono concessi in osservanza delle condizioni prescritte dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti <<de minimis>>, pubblicato in GUUE, serie L, n. 352, del 24 dicembre 2013.

2. Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi a una medesima impresa ovvero a una medesima impresa unica, qualora ricorra una delle fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 1407/2013, non può superare i 200 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti <<de

minimis>> concessi a una medesima impresa ovvero a una medesima impresa unica, qualora ricorra una delle fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 1407/2013, che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare i 100 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti al comma 2, la concessione dell'incentivo è subordinata al rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante gli aiuti <<de minimis>> ricevuti dall'impresa medesima ovvero dalla medesima impresa unica, qualora ricorra una delle fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 1407/2013, nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, comprensivo dell'incentivo oggetto della domanda.

art. 3 imprese beneficiarie

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, beneficiano dei contributi le imprese di cui all'articolo 1 iscritte nei registri, negli albi ovvero nei ruoli previsti per l'esercizio della relativa attività dalla normativa nazionale o regionale e operanti nei settori di attività economica come specificati con decreto del Direttore centrale competente in materia di commercio.

2. Possono presentare domanda di contributo le imprese operanti nei settori di attività economica richiamati al comma 1 che abbiano effettuato la comunicazione unica di cui all'articolo 9 del decreto - legge 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese) ancorché non abbiano iniziato l'attività. L'avvio dell'attività è accertato dal CAT antecedentemente alla concessione del contributo.

3. I requisiti di microimpresa, piccola e media impresa, necessari per poter accedere ai contributi, sono quelli individuati dal decreto del Presidente della Regione 29 dicembre 2005, n. 0463/Pres (Regolamento recante <<Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della legge regionale 7/2000>>).

art. 4 esclusione dai benefici

1. Ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013, sono escluse dagli aiuti le iniziative riferite ai settori e alle tipologie di aiuto elencati nell'allegato A.

2. Fermo restando quanto previsto al comma 1 non possono beneficiare dei contributi:

a) le imprese di servizi iscritte agli Albi provinciali delle imprese artigiane;

b) le imprese che, alla data di sottoscrizione della domanda, siano in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, o siano sottoposte a procedure concorsuali, quali fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria.

art. 5 iniziative finanziabili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative individuate dall'articolo 100, comma 1, lettere da a) a l), della legge, di seguito elencati:

a) investimenti in hardware e software per la creazione di siti web orientati al commercio elettronico;

b) investimenti per l'acquisto di hardware per la creazione di un servizio di providing o hosting a supporto del commercio elettronico;

c) investimenti in hardware e tecnologie rivolti al miglioramento dei sistemi di sicurezza della connessione alla rete Internet;

d) investimenti per la costituzione di Secure Payment System attraverso convenzioni con istituti bancari o gestori di carte di credito o di debito;
e) investimenti per la promozione del sito di commercio elettronico (shop-site);
f) investimenti per corsi di formazione, al netto delle eventuali spese di trasferta, del personale destinato alla gestione, manutenzione, controllo dei siti orientati al commercio elettronico;
g) investimenti per la creazione di software prodotti interamente sul territorio regionale e finalizzati alla gestione del commercio elettronico;
h) interventi relativi all'introduzione dell'HACCP e alle procedure di rintracciabilità nelle aziende alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande;
i) introduzione dei sistemi di qualità;
j) collegamento con i sistemi regionali di teleinformazione e teleprenotazione regionali;
k) interventi di ammodernamento e adeguamento di immobili aziendali alle vigenti normative in materia di sicurezza;
l) acquisto di beni mobili, quali automezzi, macchine per la movimentazione delle merci, attrezzature, macchine d'ufficio e arredi;
m) introduzione di sistemi di sicurezza per contrastare gli atti criminosi, quali impianti di allarme, blindature, porte e rafforzamento serrature, installazione di telecamere antirapina e sistemi antifurto e antitaccheggio, vetri antisfondamento e antiproiettile, acquisto casseforti, nonché interventi similari.

2. L’ammontare minimo della spesa ammissibile è pari a 3.000 euro e quello massimo a 26.000 euro, fatto salvo il limite minimo di 1.500 euro come previsto dall’articolo 100, comma 1, lettera l), della legge.

3. È fatto salvo in ogni caso il rispetto del limite <<de minimis>> fissato dal regolamento (UE) n. 1407/2013.

art. 6 termine e modalità di presentazione delle domande

1. Ogni impresa può presentare un’unica domanda nel corso dell’anno solare, a valere esclusivamente su una delle seguenti tipologie d’intervento:
a) commercio elettronico;
b) introduzione dell’HACCP e procedure di rintracciabilità nelle aziende alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande;
c) introduzione dei sistemi di qualità;
d) acquisto di beni mobili;
e) introduzione di sistemi di sicurezza;
f) interventi di ammodernamento e adeguamento di immobili aziendali alle vigenti normative in materia di sicurezza.

2. Le domande di contributo sono consegnate a mano oppure spedite mediante raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse per via telematica tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) alle strutture organizzate a tal fine dai CAT competenti per territorio esclusivamente nel periodo compreso tra i giorni 2 e 31 gennaio dell’anno cui si riferiscono, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 6, commi 2 e 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e sono protocollate in ordine progressivo. Non è ammessa la presentazione contestuale ovvero la spedizione con la medesima raccomandata di più domande.

3. Le domande pervenute al di fuori del periodo di cui al comma 2 non sono prese in considerazione e vengono archiviate. Dell’archiviazione viene data comunicazione all’interessato.

4. La domanda, redatta sulla base del fac-simile predisposto dal CAT ricevente, contiene l’illustrazione del programma d’investimento con la precisazione degli interventi da effettuare, il dettaglio dei costi, le finalità, gli obiettivi e i tempi di

realizzazione.

5. L'impresa richiedente allega alla domanda una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) attestante:

a) di essere oppure di non essere iscritta agli Albi provinciali delle imprese artigiane. Nel caso di iscrizione agli Albi provinciali l'impresa dichiara di operare anche in uno dei settori di attività economica specificati con decreto del Direttore centrale di cui all'articolo 3, comma 1 e di richiedere il contributo esclusivamente per questa attività;

b) di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, o di non essere sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria e che nei suoi confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

c) di rispettare il limite <<de minimis>> di cui all'articolo 2, comma 2;

d) di possedere i parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

e) di possedere i requisiti utili ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'articolo 7;

f) di rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro di cui all'articolo 11.

art. 7 criteri e modalità di valutazione delle domande e di concessione dei contributi da parte dei CAT

1. I CAT svolgono in ordine alle domande di contributo presentate un'attività istruttoria diretta a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi dell'impresa richiedente, la tipologia del programma d'intervento e la sua coerenza con le iniziative di cui all'articolo 100, comma 1, lettere da a) a l), della legge, nonché l'ammissibilità delle spese.

2. I CAT procedono, secondo la procedura valutativa a graduatoria di cui all'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000, alla valutazione comparata delle domande pervenute attribuendo alle stesse i punteggi indicati nell'allegato B.

3. I CAT provvedono all'attribuzione di ulteriore punteggio alle imprese che, a prescindere dalla tipologia di iniziativa finanziabile ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lettere da a) a l), della legge si trovano in una o più delle seguenti situazioni oggettive:

a) impresa che ha dichiarato l'inizio dell'attività alla CCIAA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di contributo: punti 2;

b) impresa che, in relazione all'iniziativa finanziabile per la quale ha presentato domanda di contributo, contribuisce ad aumentare l'occupazione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato il cui periodo di prova si prevede superato entro la data della rendicontazione di cui al comma 9 e il cui rapporto di lavoro subordinato persiste per almeno due anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo: punti 2 per ogni dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato fino a un massimo di 6 punti.

c) imprese partecipanti o aderenti a un centro commerciale naturale o a un centro in via ammessi ai benefici previsti dall'articolo 2, commi 43 e seguenti, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007): punti 2.

4. In base ai punteggi attribuiti in applicazione dei parametri di cui ai commi 2 e 3, i

CAT provvedono a stilare una graduatoria delle domande di contributo. A parità di punteggio costituisce criterio di priorità la data e l'ora della consegna alla struttura ricevente del CAT ovvero della spedizione della domanda. A parità di data e ora si procede a sorteggio.

5. I contributi sono concessi secondo l'ordine attribuito alle domande nella graduatoria di cui al comma 4, nei limiti dei fondi assegnati, nelle sottoelencate misure percentuali:

a) 50% della spesa ammissibile per l'introduzione di sistemi di sicurezza;

b) 40% della spesa ammissibile per l'introduzione di sistemi di qualità;

c) 30% della spesa ammissibile per il commercio elettronico, l'introduzione dell'HACCP e delle procedure di rintracciabilità nelle aziende alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande, l'acquisto di beni mobili e gli interventi di ammodernamento e adeguamento di immobili aziendali alle vigenti normative in materia di sicurezza.

6. Ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 2, la concessione è disposta sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui l'impresa richiedente che risulti già beneficiaria di altri aiuti indica in termini sintetici anche qualsiasi altro aiuto <<de minimis>> ricevuto dalla medesima impresa, ovvero dalla medesima impresa unica, qualora ricorra una delle fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 1407/2013, nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nonché ogni altro aiuto ricevuto.

7. Non sono ammissibili a contributo le domande presentate dalla medesima impresa nei tre anni successivi a quello di concessione di contributo regionale per iniziative finanziabili ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lettere da a) a l), della legge.

8. I contributi sono concessi ed erogati in via anticipata nel limite del 70 per cento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Il valore della fideiussione è pari al 100 per cento dell'importo da erogare, maggiorato degli interessi e ha una durata di dodici mesi a decorrere dalla data di presentazione della fideiussione stessa.

9. I progetti sono completati entro sei mesi decorrenti dalla data di comunicazione da parte del CAT dell'avvenuta concessione del contributo all'impresa, intendendosi per completamento l'integrale fornitura, messa in esercizio e pagamento dei beni e servizi ammessi a contributo. Entro il medesimo termine l'impresa provvede alla rendicontazione dell'intervento effettuato.

10. Per le tipologie di intervento previste all'articolo 6, comma 1, lettera c), il termine di cui al comma 9 può essere prorogato per una sola volta, di ulteriori sei mesi, su richiesta motivata dell'impresa beneficiaria.

11. L'erogazione in via definitiva del contributo avviene dopo la verifica della rendicontazione delle spese effettuate dall'impresa beneficiaria.

12. I procedimenti di cui al comma 5 sono conclusi entro il termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

13. I procedimenti di cui al comma 11 sono conclusi entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese.

art. 8 divieto di cumulo

1. Il contributo non è cumulabile con altri benefici pubblici ottenuti per le medesime iniziative e aventi a oggetto le stesse spese a pena di revoca dello stesso.

art. 9 spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo per l'effettuazione delle iniziative di cui

all'articolo 5.
2. Sono considerate spese ammissibili, purché regolarmente fatturate e riferite ai programmi di cui all'articolo 100, comma 1, lettere da a) a l), della legge le spese concernenti:
a) consulenze specialistiche esterne per lo sviluppo di applicativi per la gestione delle transazioni e per la pubblicazione di informazioni commerciali sui siti web orientati al commercio elettronico;
b) creazione di directories elettroniche, sistemi di classificazione e ricerca dei dati;
c) costi iniziali per reti di interconnessione, per la sicurezza delle transazioni, per la firma digitale e per i sistemi di pagamento elettronico.
3. Sono finanziati unicamente beni mobili nuovi di fabbrica risultanti dal registro dei beni ammortizzabili.
4. Non è ammissibile a contributo l'acquisto di autovetture nonché, da parte delle imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada.
5. Sono escluse dalle spese ammissibili:
a) l'IVA e le spese accessorie;
b) le spese di ordinaria manutenzione dei locali ove viene esercitata l'attività;
c) le spese riguardanti i beni suscettibili di uso promiscuo;
d) le spese riguardanti i beni non durevoli.

art. 10 obbligo dell'impresa beneficiaria

1. L'impresa beneficiaria comunica ogni successiva variazione rilevante in riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 6, con particolare riferimento a quanto indicato al comma 6, lettera c.

art. 11 disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi) la concessione del contributo è subordinata alla presentazione, da parte dell'impresa richiedente, di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante della stessa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.
2. Salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non rispondenza al vero della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 1 è causa di decadenza dalla concessione del contributo. Ove questo sia già stato erogato, l'impresa beneficiaria e l'autore della dichiarazione sono tenuti solidalmente a restituirne l'importo comprensivo degli interessi legali.

art. 12 vincolo di destinazione dei beni oggetto del contributo e persistenza dei rapporti di lavoro subordinato

1. L'impresa beneficiaria mantiene, pena la revoca, la destinazione dei beni e dei servizi oggetto di contributo per almeno due anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo.
2. L'impresa beneficiaria rilascia al CAT, con cadenza annuale, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il rispetto del vincolo di cui al comma 1.

3. L'impresa che ha beneficiato dell'ulteriore punteggio attribuito per l'aumento dell'occupazione di cui all'articolo 7, comma 3, lettera b), rilascia al CAT, con cadenza annuale, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la sussistenza dei rapporti di lavoro che hanno comportato detto beneficio.

art. 13 rinvii

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le norme della legge regionale 7/2000.
2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

art. 14 periodo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica, con riferimento alla concessione di aiuti <<de minimis>> alle imprese, nei limiti del periodo di applicazione previsto per detto regime dall'articolo 7, paragrafo 4, e dall'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013.

art. 15 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A
(Riferito agli articoli 2, 3, 4, 5 e 7 del regolamento)

Campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013

Settori di attività e tipologie di aiuto relativi al campo di applicazione del regime de minimis ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1407/2013, non sono concessi:
a) aiuti a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio
b) aiuti a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
c) aiuti a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
1) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
2) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

2. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013, se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del punto 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento, lo stesso si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti <<de minimis>> concessi a norma di detto regolamento.

3. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c), del regolamento (UE) 1407/2013, si intende per:
a) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
b) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in

locali separati riservati a tale scopo.

4. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (UE) 1407/2013, non sono concessi aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Definizione di impresa unica ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013, per impresa unica s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate impresa unica.

Allegato B
(Riferito all'articolo 7, comma 2, del regolamento)

Parametri di valutazione delle domande di contributo

TIPOLOGIA INIZIATIVA	ELEMENTI DESCRITTIVI ULTERIORI RISPETTO ALLE SPECIFICAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 100, COMMA 1, DELLA LEGGE	PUNTEGGIO
Articolo 100, comma 1, lettere da a) a g), e J) della legge	Progettazione e realizzazione di un sito di commercio elettronico, compreso l'acquisto di antivirus e di hardware dedicato	Punti 5
Articolo 100, comma 1, lettere h) e i), della legge	Percorso preparatorio all'introduzione dei sistemi di qualità e all'emissione del relativo certificato e interventi relativi all'introduzione dell'HACCP e alle procedure di rintracciabilità nelle aziende alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande	Punti 6
Articolo 100, comma 1, lettera k), della legge	Acquisto di beni mobili e beni mobili registrati, quali veicoli, macchine per la movimentazione delle merci, attrezzature, macchine d'ufficio e arredi	Veicoli: Punti 2 in caso di furgoni attrezzati per la vendita: Punti 1 in caso di autoveicoli destinati al solo trasporto di merce, con esclusione di quelli destinati al trasporto delle persone o a uso promiscuo. Arredi e attrezzature: Punti 3.
Articolo 100, comma 1, lettera j bis), della legge	Interventi di ammodernamento e adeguamento di immobili aziendali alle vigenti normative in materia di sicurezza	Ammodernamento e adeguamento immobili: Punti1 Impianti: Punti 4 in caso di realizzazione o adeguamento di impianti alle prescrizioni della normativa di riferimento. Punti 2 altri impianti. Punti 1 da assegnarsi in più qualora gli impianti prevedano la riduzione di consumi energetici o la salvaguardia dell'ambiente
Articolo 100, comma 1, lettera l), della legge	Impianti di sicurezza, antintrusione, videosorveglianza, etc.	Punti 6

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

14_50_1_DPR_226_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 novembre 2014, n. 0226/Pres.

LR 24/2009, art. 13, comma 29. Nomina della Delegazione trattante pubblica di comparto.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 24/2009 ed in particolare:
- il comma 28, che prevede l'istituzione, a decorrere dal primo marzo 2010, presso la Direzione centrale funzione pubblica, della "Delegazione trattante pubblica di comparto con funzioni di rappresentanza, a livello regionale, in sede di contrattazione collettiva delle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale di cui all'articolo 127 della legge regionale 13/1998";
- il comma 29, che specifica composizione e durata della suddetta Delegazione trattante e contestualmente dispone che la Delegazione medesima "è costituita da tre componenti e nominata con decreto del Presidente della Regione. I componenti sono designati, in ragione di una unità ciascuno, dalla Giunta regionale, dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dall'Unione delle Province italiane (UPI) del Friuli Venezia Giulia";
PRESO ATTO che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione province italiane (UPI) hanno provveduto, ai sensi di quanto disposto dal sopra richiamato articolo 13, comma 29, della legge regionale 24/2009, alla designazione dei propri componenti nelle persone del dott. Paolo Gini e del dott. Bruno Miotti, rispettivamente con nota prot. n. 536 del 17 luglio 2014 e prot. n. 503 del 31 luglio 2014;
DATO ATTO che la Giunta regionale con deliberazione 17 ottobre 2014, n. 1931, ha designato, ai sensi dell'articolo 13, comma 29 della legge regionale 24/2009, il proprio componente, con funzioni di Presidente, nella persona del dott. Carmine Cipriano;
ACCERTATO, quindi, che tutti i componenti designati hanno fatto pervenire le dichiarazioni necessarie di insussistenza di incompatibilità e di cause ostative alla nomina previste dalla normativa vigente nonché, relativamente al dott. Cipriano, l'autorizzazione all'incarico in parola da parte dell'Amministrazione di appartenenza;
RAVVISATA la necessità di procedere alla nomina della Delegazione trattante pubblica di comparto ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13, comma 29, della legge regionale 24/2009;
VISTO il comma 31, secondo periodo, del surrichiamato articolo 13 della legge regionale 24/2009, che prevede che ai componenti della Delegazione trattante pubblica di comparto spettino le indennità e i gettoni di presenza così come determinati dalla Giunta regionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2014, n. 2142 con la quale si è provveduto alla determinazione delle indennità e gettoni di presenza spettanti ai componenti della Delegazione trattante di parte pubblica ai sensi del comma 31 dell'articolo 13 della legge regionale 24/2009;
VISTO altresì il disposto di cui all'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale), in base al quale ai componenti esterni di organi collegiali previsti per legge, che abbiano la loro sede ordinaria di lavoro o di servizio o comunque risiedano in comune diverso da quello in cui si svolgono le riunioni, compete il rimborso delle spese nelle misure previste per i dipendenti regionali di livello equiparabile;
RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina dei componenti della Delegazione trattante pubblica di comparto e di riconoscere ai componenti medesimi, ai fini della determinazione della misura del rimborso spese loro spettante, l'equiparazione al personale dirigenziale regionale;
VISTO l'articolo 42, comma 1, lettera c) dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché l'articolo 14, comma 1, lettera u), della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. In attuazione del disposto di cui all'articolo 13, comma 29, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, sono nominati componenti della Delegazione trattante pubblica di comparto, con decorrenza dalla data del presente decreto:
- il dott. Carmine Cipriano, con funzioni di Presidente;
- il dott. Bruno Miotti;
- il dott. Paolo Gini.

2. Si dà atto che ai componenti di cui al punto 1 competono le indennità ed i gettoni di presenza come determinati, ai sensi del comma 31 dell'articolo 13 della legge regionale 24/2009, dalla Giunta regionale

con deliberazione 14 novembre 2014, n. 2142, nonché, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, della legge regionale 23 agosto 1982 n. 63, per coloro che abbiano la loro sede ordinaria di lavoro o di servizio o comunque risiedano in comune diverso da quello in cui si svolgono le riunioni, il rimborso delle spese nella misura spettante ai dirigenti regionali.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

14_50_1_DPR_227_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 novembre 2014, n. 0227/Pres.

Attribuzione incarichi agli Assessori e preposizione alle Direzioni centrali. Revoca parziale del decreto n. 0184/Pres./2014.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 095/Pres. di data 6 maggio 2013, con il quale sono stati nominati, ai sensi della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, gli Assessori della Giunta regionale e, fra gli stessi, un Vicepresidente;
ATTESO che con il precitato decreto è stato, tra gli altri, nominato Assessore regionale il signor Gianni Torrenti;
VISTO il proprio decreto n. 096/Pres. di data 6 maggio 2013, con il quale ai sensi dell'articolo 14, comma 1 lettera c), della medesima legge regionale n. 17/2007 sono stati attribuiti gli incarichi ai componenti della Giunta regionale;
VISTO il successivo decreto n. 0167/Pres. di data 13 settembre 2013, con il quale, a seguito della nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, sono stati riattribuiti gli incarichi di preposizione alle Direzioni centrali;
ATTESO che con il precitato decreto l'Assessore Gianni Torrenti è stato preposto alla cultura, allo sport e alla solidarietà;
VISTO il proprio decreto n. 0168/Pres. di data 11 agosto 2014;
VISTO il proprio decreto n. 0184/Pres. di data 24 settembre 2014 con il quale è stato revocato il proprio decreto n. 0168/Pres. di data 11 agosto 2014 e ci si è riservata la trattazione delle materie di competenza del Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà a parziale modifica del proprio decreto 0167/Pres. di data 13 settembre 2013;
PRESO ATTO che sono venuti a mancare i presupposti del possibile impedimento funzionale nell'esercizio, da parte dell'Assessore Torrenti, dell'incarico già attribuito al medesimo con proprio decreto n. 0167/Pres./2003 a seguito di archiviazione dei fatti a lui ascritti nel procedimento n. 1857/14NRN;
RITENUTO, quindi, per le considerazioni sopra esposte, di revocare parzialmente il decreto n. 0184/Pres./2014 precitato e contestualmente di confermare, a decorrere dalla data del presente decreto, l'incarico di preposizione alla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, riattribuendo all'Assessore Torrenti la trattazione delle materie di competenza del Servizio attività culturali;
SENTITO in merito l'Assessore interessato;
VISTE le leggi regionali 1 marzo 1988, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni, e 12 agosto 2003, n. 13;

DECRETA

1. Di revocare il punto 2 del proprio decreto n. 0184/Pres. di data 24 settembre 2014 e contestualmente confermare l'incarico di preposizione alla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà dell'Assessore Torrenti, conferito con proprio decreto n. 0167/Pres. di data 13 settembre 2013, riattribuendo al medesimo, a decorrere dalla data del presente decreto, la trattazione delle materie di competenza del Servizio attività culturali.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

14_50_1_DAS_FIN PATR_2630_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 25 novembre 2014, n. 2630
LR 21/2007, art. 18, cc. 5 e 6 - Prelevamento dal Fondo spese obbligatorie di parte corrente a favore del capitolo s/1374.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2014 sul capitolo di spesa 1374 "Spese casuali" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso, con riferimento alla mail di data 31 ottobre 2014 pervenuta dalla Direzione centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, provvedere all'impinguamento del capitolo di spesa 1374, da utilizzarsi per la copertura delle spese derivanti dall'aumento dell'aliquota IVA e della Cassa nazionale previdenza inerenti fatture presentate da Autovie Venete SpA per il pagamento dell'ultimata attività progettuale della tangenziale sudi di Udine;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2014-2015-2016 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 27 dicembre 2013, n. 2510 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2013, n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2014, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
11.3.1.1180	1374	51.129,85		
10.5.1.1176	9680	-51.129,85		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 840 - servizio n. 518 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1180
capitolo 1374

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	SPESE DESTINATE AL PAGAMENTO DI MAGGIORI ONERI PER ALIQUOTE IVA E CNP (SPESA OBBLIGATORIA)

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_50_1_DAS_FIN PATR_2631_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 25 novembre 2014, n. 2631
LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte

integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_50_1_DAS_FIN PATR_2631_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2014	DAFP	222222	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2014	3700

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	350	16	0	1	3700	99104732	99106362	1650

Nome: AUTOVIE VENETE S.P.A. - TRIESTE

Residuo Perento	
	560.918,71
Totale Decreti	**560.918,71**
Totale Capitolo	**560.918,71**
Totale Atto	**560.918,71**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE		
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3700 (M9)	560.918,71

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2013	Variazioni in diminuzione 2014
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	-560.918,71	0,00

14_50_1_DAS_FIN PATR_2632_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 25 novembre 2014, n. 2632

Articoli 19, comma 5 e 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Iscrizione di Fondi regionali per interventi ammissibili alla programmazione 2014-2020 del FSE con prelevamento dal Fondo programmi comunitari di parte corrente - Aggiornamento del POG.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 3 ottobre 2014 n. 1805, che nel ripartire lo stanziamento per l'anno 2014 del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario", di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, ha riservato, nell'ambito della quota c) di cui all'allegato 1, - spese correnti - euro 1.419.561,00 alle seguenti finalità: "Progetti ammissibili alla programmazione del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 - 2020 Investimenti in favore della crescita";
VISTA la DGR della seduta del 24 ottobre 2014 n. 1960 che ha destinato euro 169.106,00 all'integrazione del progetto "A) Progetto FSE INTEGRAZIONE DIRITTO DOVERE 1) Percorsi triennali IeFP / attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di IeFP ed iscritti ad un CFP" e che ha autorizzato, ai fini della copertura di tale spesa, l'utilizzo di parte delle risorse previste dalla citata DGR 1805/2014 per la realizzazione di "Progetti ammissibili alla programmazione FSE 2014 - 2020";
VALUTATO pertanto di provvedere all'iscrizione di euro 169.106,00 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014 - 2016 e del bilancio per l'anno 2014, nell'appropriata unità di bilancio e capitolo di nuova istituzione;
VALUTATO altresì di provvedere al prelevamento di euro 169.106,00, dalla unità di bilancio 10.2.1.1166 e capitolo 9602 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014 - 2016 e del bilancio per l'anno 2014;
VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1304/2013 relativo al FSE";
VISTO l'articolo 52, della legge regionale 16 novembre 1982, n 76;
VISTA la DGR della seduta del 7 agosto 2014 n. 1513 che ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni (PPO) 2014" che individua i programmi specifici da realizzare a valere su programma Operativo del FSE;
VISTI gli articoli 19, comma 5 e 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007 n. 21;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la DGR della seduta del 27 dicembre 2013, n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, è iscritto lo stanziamento di euro 169.106,00 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 6.2.1.5063 - capitolo 6965 di nuova istituzione con la denominazione "Interventi relativi a progetti ammissibili alla programmazione FSE 2014 - 2020 -Investimenti in favore della crescita - "A) Progetto FSE INTEGRAZIONE DIRITTO DOVERE 1) Percorsi triennali IeFP / attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di IeFP ed iscritti ad un CFP" - fondi regionali".
2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, dalla unità di bilancio 10.2.1.1166 - capitolo 9602 <<Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario - di parte corrente>> è prelevato l'importo di euro 169.106,00 per l'anno 2014;
3. Nel Programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) SPESA - alla rubrica n. 860 - servizio n. 549 - unità di bilancio della 6.2.1.5063

- capitolo 6965

Spesa d’ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
Prenotazione risorse	Direttore di Servizio
Destinazione di spesa	Lo stanziamento è destinato alla copertura della maggiore spesa autorizzata con DGR 1960/2014 con riferimento al progetto “A) Progetto FSE INTEGRAZIONE DIRITTO DOVERE 1) Percorsi triennali leFP / attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di leFP ed iscritti ad un CFP” previsto dal documento “Pianificazione periodica delle operazioni (PPO) 2014”, approvato con DGR 1513/2014, che individua i programmi specifici da realizzare a valere su programma Operativo del FSE 2014/2020.-

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_50_1_DAS_FIN PATR_2633_1_TESTO

Decreto dell’Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 25 novembre 2014, n. 2633

LR 6/2003, art. 11, c. 4 - Riparto dei Fondi dell’edilizia residenziale in attuazione delle DDGGRR 2021 e 2225/2014.

L’ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 2225 dd. 20 novembre 2014, di approvazione definitiva della precedente DGR n. 2021 approvata in via preliminare in data 31 ottobre 2014, con la quale ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 11, comma 4, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6, l’Assessore regionale alle Finanze è autorizzato ad apportare con proprio decreto le variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l’anno 2014 conseguenti alle determinazioni assunte con la deliberazione medesima, con le quali:
a) le risorse pari a euro 4.656.847,52 per l’anno 2014 allocate sull’unità di bilancio 8.4.2.1144 e sul capitolo 3290 (Fondo regionale per l’edilizia residenziale - interventi in conto capitale - fondi statali) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l’anno 2014, sono destinate all’azione di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale 6/2003 - edilizia agevolata;
VISTI gli articoli 28, comma 10 e 35, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la DGR della seduta del 27 dicembre 2013, n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l’anno 2014 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

Art. 1

In relazione al disposto di cui al punto a): lo stanziamento dell’unità di bilancio 8.4.2.1144 e del capitolo 3290 (Fondo regionale per l’edilizia residenziale - interventi in conto capitale - fondi statali) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l’anno 2014, è ridotto di euro 4.656.847,52 per l’anno 2014. Detto importo, per euro 113.620,52 corrisponde a parte della somma non utilizzata al 31 dicembre 2013 e trasferita ai sensi dell’articolo 31, commi 7 e 8, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, con DGR n. 249 dd. 14 febbraio 2014. Contestualmente sull’unità di bilancio 8.4.2.1144 del precitato stato di previsione della spesa è iscritto lo stanziamento di euro 4.656.847,52 per l’anno 2014 a carico del capitolo 3207 (Interventi di edilizia agevolata in conto capitale - fondi statali).

Art. 2

Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 840 - servizio n. 522 - unità di bilancio della spesa 8.4.2.1144

- capitolo 3207

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	GIUNTA REGIONALE
destinazione di spesa	CAPITOLO OPERATIVO: STANZIAMENTI TRASFERITI CON DGR DAL FONDO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE. PRENOTAZIONE E CONCESSIONE A MEDIOCREDITO SULLA BASE DELLE DOMANDE GIA' PERVENUTE E ISTRUITE; PAGAMENTO CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 7 REGOLAMENTO EDILIZIA AGEVOLATA DPREG. 124/2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_50_1_DAS_FIN PATR_2681_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 27 novembre 2014, n. 2681

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) - Impinguamento capitoli di partita di giro per il pagamento di fondi riversati al Tesoriere per indicazione errata di coordinate bancarie.

L'ASSESSORE

VISTO che a causa dell'errata indicazione delle coordinante bancarie dell'ANCI di Udine - il pagamento di euro 200.000,00 disposto dalla Regione non è andato a buon fine;
CONSIDERATO in particolare che il pagamento non è stato direttamente respinto dalla banca ricevente ma è stato incassato e poi riversato con bonifico sul conto della Regione;
VISTO che nell'eventualità di casi simili i fondi respinti dalla banca ricevente vengono riversati sul conto dei depositi provvisori della Tesoreria regionale, da cui vengono poi svincolati immettendo le nuove modalità di pagamento al beneficiario;
RITENUTO necessario conservare evidenza contabile della riscossione e del versamento mediante l'istituzione di una partita di giro contabile;
VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n.21;
CONSIDERATO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 esistono le appropriate unità di bilancio 6.3.261 e 12.2.4.3480 ma non esistono gli appropriati capitoli di entrata e spesa;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, è iscritto lo stanziamento di euro 200.000,00 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 6.3.261 e del capitolo 1887 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errori nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario>>;
2. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, è iscritto lo stanziamento di euro 200.000,00 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 e del capitolo 1887 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale>>.
3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261
- capitolo 1887

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario

b) alla rubrica n. 810 - servizio n. 593 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 1887

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_50_1_DAS_FIN PATR_2682_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 27 novembre 2014, n. 2682

Articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Impinguamento capitolo 9712/S di spese obbligatorie.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2014 sul capitolo di spesa 9712 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese e ritenuto doveroso, con riferimento alla mail di data 26 novembre 2014 pervenuta dalla Direzione centrale Ambiente ed Energia, provvedere all'impinguamento del capitolo di spesa 9712, da utilizzarsi per dar corso al pagamento della somma erroneamente versata all'Amministrazione regionale da parte della Regione Abruzzo, somma che avrebbe dovuto essere versata all'ARPA (progetto SHAPE);
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2014-2015-2016 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 27 dicembre 2013, n. 2510 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VISTO il proprio decreto n. 1599 di data 9 luglio 2014 nel quale per mero errore materiale è stato iscritto l'importo di euro 21.867,66 al posto di euro 21.877,66 come invece risultante dall'avviso di riscossione n. 13494 di data 2 aprile 2014, che andava restituito; e ritenuto di apportare le opportune correzioni;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2013, n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2014, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, al fine di apportare le correzioni necessarie al proprio decreto n. 1599 di data 9 luglio2014, viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
10.4.1.1170	9712	10,00		
10.5.1.1176	9680	- 10,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 830 - servizio n. 517 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170

capitolo 9712

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Restituzione agli aventi diritto

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_50_1_DAS_FIN PATR_2683_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 27 novembre 2014, n. 2683

LR 21/2007, art. 18, cc. 5 e 6 - Prelevamento dal Fondo spese obbligatorie di parte corrente a favore del cap. s/564.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2014 sul capitolo di spesa 564 "Spese per la sorveglianza sanitaria sul personale in servizio alla Regione, per la collaborazione di medici specialisti e per ogni attività di spettanza del medico competente" non risulta sufficiente per far all'elevatissimo numero di prestazioni sanitarie erogate a favore dei dipendenti da liquidare alle aziende sanitarie ed ospedaliere di cui alla richiesta pervenuta via mail in data 26 novembre 2014 della Direzione Centrale Funzione Pubblica, Autonomie Locali e Coordinamento delle riforme;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2014-2015-2016 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 27 dicembre 2013, n. 2510 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2013, n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2014, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2014	2015	2016
11.3.1.1180	564	10.000,00		
10.5.1.1176	9680	- 10.000,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 810 - servizio n. 499 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1180:
capitolo 564

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spese per la sorveglianza sanitaria, per collaborazioni esterne in materia di prevenzione sanitaria, per il rimborso di prestazioni specialistiche di medici e professionisti specializzati nonché per l'effettuazione ovvero l'affidamento a terzi delle visite preventive all'assunzione dei vincitori di concorso o di selezione

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_50_1_DAS_FIN PATR_2684_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 27 novembre 2014, n. 2684

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b)bis - Istituzione di capitolo di entrata per memoria ai fini della riscossione di somme restituite e relative a contributi concessi sulla legge 363/2003, art. 7, c. 5.

L'ASSESSORE

PREMESSO che si dovranno riscuotere le entrate derivanti da somme erogate e che verranno restituite riguardanti un procedimento contributivo ai sensi dell'articolo 7, comma 5 della Legge 24.12.2003 n. 363 concesso al comune di Prato Carnico di competenza del Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale della Direzione Centrale Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali di cui alla mail di data 26 novembre 2014;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;
VISTA la DGR della seduta del 27 dicembre 2013, n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014 - 2016 e del bilancio per l'anno 2014, nell'ambito della unità di bilancio 3.2.131 "recupero di somme erogate e relativi interessi" alla Rubrica Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale - è istituito "per memoria" il capitolo 1816 con la denominazione "Recupero di somme erogate su capitoli di spesa relativi ad interventi finanziati con fondi statali".
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 850 - servizio n. 528 - unità di bilancio dell'entrata 3.2.131
capitolo 1816

destinazione	Recupero di somme erogate su capitoli di spesa relativi ad interventi finanziati con fondi statali

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

14_50_1_DDC_AMB ENER 2130_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 12 novembre 2014, n. 2130/SCR 1351

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la frantumazione dei solettoni in cls ubicati nell'area Ex Scalo Legnami (TS) nell'ambito del progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola in Comune di Trieste. Proponente: Acegas Aps Amga - Trieste.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme

in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 26 settembre 2014 presentata da Acegas Aps Amga di Trieste per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la nota prot. SVA/28208/SCR/1351 dd. 14 ottobre 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Trieste, alla Provincia di Trieste, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO il parere n. SCR/86/2014 del 12 novembre 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- Il progetto prevede lo svolgimento di una campagna mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi derivanti da una attività di demolizione (C.E.R 170904) mediante operazioni di recupero R5 "riciclo e recupero di altre sostanze inorganiche";
- Il materiale risultante dalle demolizioni circa 6.000 metri cubi successivamente all'attività di frantumazione verrà riutilizzato in loco per riempimenti;
- Le tempistiche di realizzazione della suddetta campagna prevedono circa 15-20 giorni per completare l'intera attività di recupero, tenendo conto che le potenzialità giornaliere dell'impianto sono di circa 300 metri cubi/giorno;
- All'interno del cantiere sarà impiegato 1 escavatore cingolato per alimentazione del frantoio, 1 pala gommata per le operazioni di caricamento, spostamento, e pulizia dell'area e delle vie di transito all'interno del cantiere e 1 frantoio mobile;
- Gli impatti sulla componente suolo e sottosuolo possono ritenersi non significativi e, in parte, positivi in quanto tale attività si inserisce in un contesto di bonifica dei suoli e delle acque con relativo miglioramento delle condizioni di qualità ambientale;
- Gli impatti a carico della componente atmosferica sono stati correttamente valutati e, in particolare, per quanto riguarda le emissioni di polveri derivanti dalle attività di frantumazione e movimentazione inerti, sono stati previsti idonei accorgimenti atti a mitigare gli impatti indotti;
- L'impatto acustico generato dal frantoio è stato correttamente valutato e contestualizzato e, considerando la temporaneità e la breve durata delle lavorazioni, si ritiene che esso possa essere ritenuto sostenibile;
- Non si ravvisano impatti a carico della componente idrica, faunistica, floristica o paesaggistica;
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune di Trieste, alla Provincia di Trieste e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto di frantumazione dei solettoni in cls ubicati nell'area Ex Scalo Legnami (TS) nell'ambito del progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola in Comune di Trieste - presentato da Acegas Aps Amga di Trieste - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Trieste; alla Provincia di Trieste e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 12 novembre 2014

DANESE

14_50_1_DDC_AMB ENER 2227_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 21 novembre 2014, n. 2227/SCR 1334

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante le opere di sistemazione idraulica del torrente Corno in Comune di Codroipo (UD). Proponente: Comune di Codroipo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 30 giugno 2014 presentata dal Comune di Codroipo per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
PRESO ATTO che in data 8 luglio 2014 è stato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
CONSTATATO che il progetto in argomento prevede lavori di sistemazione idraulica del torrente Corno in Comune di Codroipo, che consistono in cinque interventi di ripristino degli argini (circa 400 m complessivi), necessari a seguito dell'erosione di alcuni tratti dell'argine del tratto di torrente posto a Nord del capoluogo tra il confine con il Comune di Mereto di Tomba e la località Zompicchia;
VISTA la nota prot. SVA/20459/SCR/1334 dd. 10 luglio 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, all'Ente tutela pesca del FVG, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
RILEVATO che in data 6 agosto 2014 è pervenuta, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006, la nota di osservazioni prot. 22754 da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati che non ha rilevato elementi ostativi alla realizzazione dell'opera;
RILEVATO che in 22 agosto 2014 è pervenuto, ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971, il parere dell'ETP prot. 6714 con cui vengono richieste integrazioni;
RILEVATO che con nota prot. 24191 del 27 agosto 2014 sono state richieste integrazioni da parte del

Servizio valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs 152/2006, e che il proponente ha trasmesso la relativa documentazione integrativa in data 29 settembre 2014;
RILEVATO che in 15 ottobre 2014 è pervenuto, ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971, il parere dell'ETP prot. 7974 favorevole con condizioni/prescrizioni;
VISTO il parere n. SCR/79/2014 del 12 novembre 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- durante la fase di cantiere, considerata la tipologia di intervento, non si rilevano particolari impatti sulle componenti ambientali interessate che, in ogni caso, possono essere limitati grazie alle misure di mitigazione e compensazione ambientale previste in fase progettuale da parte del proponente e le prescrizioni previste nell'ambito del presente procedimento;
- l'impatto sulla fauna ittica può essere considerato trascurabile vista l'entità e la tipologia dei lavori in progetto e le caratteristiche dell'ambiente locale; in particolare è pervenuto - ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971 - il parere dell'Ente tutela pesca del FVG con cui si ritiene che l'intervento non comporti possibili impatti negativi significativi a carico dell'ecosistema fluviale e delle specie ittiche con alcune condizioni che si recepiscono come prescrizione;
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche all'Ente tutela pesca del FVG, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante le opere di sistemazione idraulica del torrente Corno in Comune di Codroipo - presentato dal Comune di Codroipo - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il proponente dovrà rispettare quanto indicato nel parere espresso, ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971, dall'Ente tutela pesca del FVG con nota prot. 7974 del 15 ottobre 2014; in particolare, a salvaguardia dell'eventuale fauna ittica presente, il proponente dovrà comunicare l'inizio lavori all'Ente tutela pesca del FVG con anticipo di almeno cinque giorni, evitare di disperdere nell'ambiente cemento o altri materiali ed adottare tutti gli accorgimenti possibili per limitare l'intorbidamento delle acque;
2. il taglio della vegetazione presente lungo le sponde dovrà riguardare esclusivamente le zone realmente necessarie per la realizzazione dei lavori ed il proponente dovrà inoltre provvedere ad una valutazione della possibilità di mantenere le specie di pregio presenti nell'aree oggetto di intervento;
3. i lavori dovranno essere realizzati al di fuori del periodo compreso tra il primo aprile e fine luglio ai fini della tutela dell'avifauna.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, all'Ente tutela pesca del FVG, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 21 novembre 2014

DANESE

14_50_1_DDC_AMB ENER 2228_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 21 novembre 2014, n. 2228/SCR 1339

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante i lavori di potenziamento e adeguamento centro intermodale di Pordenone. Proponente: Interporto - Centro Ingrosso Pordenone Spa - Pordenone.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 24 luglio 2014 presentata da Interporto-Centro Ingrosso Pordenone S.p.a. di Pordenone per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
PRESO ATTO che in data 7 agosto 2014 è stato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
VISTA la nota prot. SVA/23007/SCR/1339 dd. 08 agosto 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Pordenone, alla Provincia di Pordenone alla Direzione centrale infrastrutture, mobilita', pianificazione territoriale, lavori pubblici, universita', al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico, ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO il parere n. SCR/82/2014 del 12 novembre 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- nella fase di cantiere, relativamente alle componenti rumore ed aria, gli impatti saranno determinati da un discreto incremento del traffico di mezzi da e per la zona dei lavori;
- in fase di esercizio, vista anche la scarsa presenza di ricettori sensibili, gli impatti sulle componenti aria e rumore risulteranno marginali se non per un modesto incremento del rumore dovuto all'aumento del traffico ferroviario in manovra a bassa velocità;
- nella fase di esercizio, in relazione alle componenti flora, fauna e paesaggio, l'eliminazione di alcune siepi rientra nell'ambito delle opere di urbanizzazione primaria del Piano per gli Insediamenti Produttivi

che ha espletato, con la Variante n° 2, le procedure di Valutazione ambientale strategica;
- la realizzazione del presente progetto porterà ad una riduzione della pressione del traffico merci su gomma e ad un incremento del trasporto su rotaia in ottemperanza al "Piano Regionale di Miglioramento della Qualità dell'aria" previsto dal d.lgs 155/2010 come modificato dal d.lgs n. 250/2012 ed aggiornato dal decreto del Presidente della Regione n. 47/2013, per le zone di risanamento nel Pordenonese per i parametri NO2 e PM10;
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Pordenone alla Direzione centrale infrastrutture, mobilita', pianificazione territoriale, lavori pubblici, universita' e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante i lavori di potenziamento e adeguamento centro intermodale di Pordenone - presentato da Interporto-Centro Ingrosso Pordenone S.p.a. di Pordenone - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà prendere precisi accordi con Autovie Venete S.p.A. per evitare che il cantiere per i lavori di collegamento tra l'autostrada A28 e la SS 13 di circonvallazione sud di Pordenone interferisca con la strada che dallo svincolo con l'autostrada A28 permette l'accesso all'Interporto e al cantiere del centro intermodale;
2. In fase di cantiere al fine di una riduzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico ed acustico generato, il proponente dovrà utilizzare in via prioritaria la modalità di trasporto su rotaia per l'approvvigionamento e l'asporto dei materiali di costruzione e di scavo;
3. effettuare l'analisi degli aspetti idraulici, la quale, partendo dalla puntuale ricognizione dello stato di fatto, definisca in dettaglio la configurazione della rete di scolo dell'area interessata dagli interventi in argomento, indichi le dimensioni e le afferenti soluzioni progettuali occorrenti per assicurare il regolare deflusso delle acque anche in caso di eventi pluviometrici critici;
4. elaborare un piano di dismissione, demolizione e stoccaggio dei manufatti di cui non si prevede più l'utilizzo.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Pordenone, alla Provincia di Pordenone, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilita', pianificazione territoriale, lavori pubblici, universita' e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 21 novembre 2014

DANESE

14_50_1_DDC_AMB ENER 2230_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 21 novembre 2014, n. 2230/SCR 1336

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto micro-idroelettrico lungo il canale di gronda presso la frazione di Castions delle Mura in Comune di Bagnaria Arsa (UD). Proponente: Comune di Bagnaria Arsa.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 9 luglio 2014 presentata dal Comune di Bagnaria Arsa per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
PRESO ATTO che in data 11 luglio 2014 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
VISTA la nota prot. SVA/20753/SCR/1336 dd. 14 luglio2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, all'Ente tutela pesca del FVG, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971:

- 29 luglio 2014 - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati - parere favorevole;
- 22 agosto 2014 - Ente tutela pesca del FVG - richiesta integrazioni;
- 25 agosto 2014 - Servizio difesa del suolo - parere favorevole;
- 26 agosto 2014 - richiesta integrazioni;
- 10 settembre 2014 - il Comune di Bagnaria Arsa evidenzia l'assenza di osservazioni pervenute;
- 15 settembre 2014 - ricezione integrazioni prodotte dal Comune di Bagnaria Arsa;
- 23 ottobre 2014 - Ente tutela pesca del FVG - parere favorevole con prescrizioni;

VISTO il parere n. SCR/81/2014 del 12 novembre 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate che riguardano, in particolare, il contesto territoriale e ambientale interessato dal progetto:
- Il progetto prevede una derivazione idraulica a monte di uno sbarramento esistente sul canale di Gronda mediante l'installazione di una coclea idraulica del diametro di circa 370 cm;
- Il livello delle acque nel canale ed il mantenimento della regolarità del deflusso idraulico saranno garantiti inoltre dalla sostituzione ed automazione delle tre paratoie piane presenti sul manufatto esistente;
- La derivazione prevede una portata massima derivabile pari a 6.5 m3/s, una portata media derivabile di 4.8 m3/s e una portata minima derivabile di 1.0 m3/s per una potenza di concessione pari a 101. 18 kW;
- Il DMV previsto dal progetto è pari a 35 l/s;
- Lo scolo delle acque nel canale è regolato da un sistema di chiuse poste in più nodi idraulici a monte in grado di modificare le portate che giungono al punto di interesse in modo non naturale. Queste variazioni avvengono comunemente nel corso dell'anno in funzione delle diverse esigenze idrauliche da parte dei tecnici del Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana ed incidono sia sulle quantità di portata, che sui livelli idrici, attraverso l'azione sulle chiuse esistenti. Quanto sopra fa supporre come il corso d'acqua in oggetto sia limitatamente naturale;

- La gestione dei nodi idraulici da parte del Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana è da sempre stata fatta per garantire al punto di interesse, anche nelle condizioni siccitose più estreme, un quantitativo minimo di portata vitale per l'allevamento ittico posto a valle della derivazione in progetto;
- Il progetto prevede la realizzazione di una scala per la risalita dei pesci, posta a valle del manufatto di sfioro, con uno scivolo in cls di larghezza 40 cm ed alette laterali di 30 cm sul quale adagiare un substrato a spazzole per favorire la risalita delle anguille. L'inclinazione dello scivolo è prevista di 16° rispetto all'orizzontale e l'alimentazione idrica è prevista in sommità attraverso una bocca tassata con dimensioni regolabili atta a permettere il passaggio di una portata compatibile con la risalita delle anguille valutata in circa 20 l/min;
- Il rilascio delle portate di DMV avviene lateralmente alla rampa attraverso una tubazione che convoglia il resto della portata di DMV al piede della scala di rimonta con la funzione di richiamo;
- A garanzia del rilascio del DMV verranno installate apposite apparecchiature di misurazione delle portate rilasciate e di quelle derivate, abbinate ad un sistema di registrazione delle stesse;
- Il collegamento alla rete elettrica degli impianti è in modo preventivo ipotizzato mediante la posa di un cavidotto interrato della lunghezza di circa 120 m;
- La derivazione e la conseguente restituzione, distanti solo qualche decina di metri, di fatto non interrompono la continuità del deflusso e non vanno a creare tra i due punti tratti in cui non vi sarà presenza di continuità idraulica;
- Gli impatti sulla componente idrica risultano decisamente ridotti in funzione del fatto che non sono previste forme di tutela pianificatoria in termini di DMV, della scarsa naturalità del corso d'acqua e della immediata restituzione a valle del manufatto di regolazione esistente senza, di fatto, determinare una interruzione idraulica ma, piuttosto, ricreando una potenziale connessione mediante l'installazione di una scala di rimonta per la fauna ittica;
- La portata da far transitare all'interno della rampa di risalita per le anguille, pari a 20 l/min risulta coerente con gli utilizzi previsti;
- Gli impatti sulle rimanenti componenti ambientali risultano legate principalmente alla fase di cantiere, di ridotte dimensioni sia in termini temporali che in termini spaziali e, per questo motivo, gli impatti derivanti risultano mitigabili attraverso opportune prescrizioni tecnico gestionali mirate a ridurre il rischio di potenziali incidenti o contaminazioni e determinare, quindi, con ragionevole certezza, la sostenibilità dell'impatto arrecato;
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche all'Ente tutela pesca del FVG, all'ARPA del FVG, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto micro-idroelettrico lungo il canale di gronda presso la frazione di Castions delle Mura in Comune di Bagnaria Arsa - presentato dal Comune di Bagnaria Arsa - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) Nelle operazioni a contatto del filone attivo devono essere adottati tutti gli accorgimenti possibili per limitarne l'intorbidamento;
2) I sedimenti gestiti dal cantiere non devono essere dilavati verso il corso d'acqua ad opera delle precipitazioni o del filone attivo;
3) Devono essere presenti nell'area di cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le acque superficiali;
4) Si deve evitare di disperdere nell'ambiente cemento o altri materiali;
5) A salvaguardia della fauna ittica, ai sensi dell'art. 4 quinquies della LR 19/1971, nel caso di lavori in alveo, compresa la deviazione del corso d'acqua, il soggetto esecutore deve darne comunicazione scritta all'ETP, con anticipo di almeno cinque giorni (fax 0432 482474, e-mail etp@regione.fvg.it, PEC etp@certregione.fvg.it);
6) Lo scivolo per le anguille deve avere massima funzionalità nelle condizioni idrologiche che si verificano nel periodo di migrazione dei ragani di anguilla (aprile-giugno);
7) Lo sbocco di monte dello scivolo e il suo sistema galleggiante di alimentazione dev'essere adeguatamente protetto onde evitare l'intasamento da parte di detriti o di corpi flottanti;
8) Il progetto definitivo sia corredato di un programma delle operazioni atte alla rimozione di sedimenti ed ostruzioni che possono compromettere la funzionalità dello scivolo per anguille, illustrante attività, modalità e tempistiche;
9) Il progetto definitivo sia corredato di un piano per la verifica della funzionalità dello scivolo per anguille, illustrante modalità e tempistiche; qualora sia accertata una funzionalità ridotta del passaggio per i pesci, questo dovrà essere opportunamente modificato, verificandone successivamente l'efficacia;
10) Il proponente deve comunicare all'ETP le date in cui realizzerà la verifica di cui sopra con congruo anticipo (almeno 15 giorni) e in forma scritta (etp@regione.fvg.it o etp@certregione.fvg.it); deve inoltre trasmettere senza ritardo una breve relazione illustrante gli esiti della verifica, comprendente i dati di base.
11) Il proponente dovrà prevedere un protocollo mirato alla mitigazione degli impatti determinati dalla fase di cantiere che preveda:
a. L'utilizzo di barriere antirumore e antipolvere,
b. La bagnatura saltuaria, con particolare riferimento ai periodi maggiormente siccitosi e ventosi, delle strade sterrate utilizzate e dei cumuli temporanei di materiale scavato;
c. Il lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti uscenti dal cantiere;
d. La pulizia salturia della rete stradale utilizzata e più prossima al sito di cantiere;
12) Il materiale scavato dovrà essere gestito secondo la normativa di settore;
13) La manutenzione e rabbocco dei mezzi utilizzati dovrà avvenire su superfici pavimentate impermeabili e con rete di raccolta acque o, in alternativa, con la presenza di idonei presidi atti a raccogliere e conferire a smaltimento eventuali sversi di fluidi;
14) L'edificio della centrale dovrà essere caratterizzato da finiture esterne coerenti con le realtà del paesaggio circostante;
15) Il proponente dovrà prevedere una mitigazione perimetrale lungo la recinzione mediante l'inserimento di una siepe, possibilmente di natura eterogenea, che consenta di schermare parzialmente la presenza delle nuove infrastrutture almeno dal lato Sud dove è presente il maggior numero di civili abitazioni. Per tale siepe perimetrale dovranno essere utilizzate unicamente specie autoctone;
16) Tutte le operazioni di ripristino dovranno essere previste mediante l'utilizzo di sementi provenienti da prati stabili naturali.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, all'Ente tutela pesca del FVG, all'ARPA del FVG, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 21 novembre 2014

DANESE

14_50_1_DDC_AMB ENER 2231_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 21 novembre 2014, n. 2231/SCR 1315

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/97 del progetto riguardante un nuovo progetto di escavazione della cava Babce Nord. Proponente: Carso Mami Sas - Monrupino.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";

VISTA la domanda pervenuta in data 18 aprile 2014 presentata da Carso Mami s.a.s di Monrupino per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e contestuale valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;

VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio valutazioni ambientali sul BUR del 14 maggio 2014 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monrupino del 24 luglio 2014, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/22009/SCR/1315 dd 29 luglio v2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Monrupino, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

CONSTATATO che il progetto è stato sottoposto alla valutazione di incidenza in quanto ricadente nella ZPS IT3341002 "Aree carsiche della Venezia Giulia" e parzialmente nella ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano" oltre che nella Riserva naturale regionale del Monte Orsario;

PRESO ATTO che con note prot. 25516 del 8 settembre 2014 e prot. 28550 del 10 ottobre 2014 sono pervenuti i pareri relativi al progetto da parte del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, ai sensi dell'art. 9bis della LR 43/1990 e della DGR 1323/2014;

VISTO il parere n. SCR/82/2014 del 12 novembre 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che la cava è già esistente e che i lavori previsti nel nuovo progetto, pur implicando un prolungamento dell'attività, determinano impatti sostenibili e che non determinano incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza ci cui al DPR 357/97;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, al Servizio geologico.
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un nuovo progetto di escavazione della cava Babce Nord - presentato da Carso Mami s.a.s di Monrupino - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore e inquinamento atmosferico), allo scopo di poter controllare i parametri prescelti nella fase di esercizio dell'attività estrattiva e dell'utilizzo dei relativi mezzi di trasporto. Tale piano, che dovrà essere verificato dall'ARPA, dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento, la gestione dei dati nonchè appropriati accorgimenti nel caso di superamento dei limiti di legge;
2. i lavori dovranno essere sospesi tra il 15 febbraio e il 31 maggio;
3. dovrà essere elaborato un progetto specifico relativo ai ripristini che dovrà essere valutato dal Servizio tutela del paesaggio e biodiversità che preveda specie e formazioni vegetali autoctone ed ecologicamente coerenti con il sito. A tal fine dovranno essere sviluppate le linee d'intervento riportate nel paragrafo 6 "Mitigazioni e compensazioni della relazione d'incidenza" riportando nel dettaglio le specie utilizzate e le cenosi previste alla fine dell'intervento ed i successivi interventi di manutenzione dei ripristini a verde.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Monrupino, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, al Servizio geologico.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 21 novembre 2014

DANESE

14_50_1_DDC_AMB ENER 2232_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 21 novembre 2014, n. 2232/SCR 1337

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto idroelettrico Ponte Pereria - Fiume Fella in Comune di Chiusaforte. Proponente: Sorgenia Hydro Srl - Milano.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 21 luglio 2014 presentata da Sorgenia Hydro S.r.l. di Milano per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
PRESO ATTO che in data 24 luglio 2014 è stato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale
VISTA la nota prot. SVA/22919/SCR/1337 dd. 07 agosto 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Chiusaforte, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 è pervenuto il parere del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, nota prot. n. 23480 del 13 agosto 2014, che non evidenzia elementi ostativi alla realizzazione dell'opera;
PRESO ATTO che ai sensi del dall'art.4 bis della LR 19/1971 sono pervenuti i pareri prot. n. 7097-UTEC del 26 settembre 2014 e prot. n. 8473-UTEC del 11 novembre 2014 dell'Ente Tutela Pesca;
VISTO il parere n. SCR/83/2014 del 12 novembre 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- il progetto prevede la realizzazione di una impianto idroelettrico presso una traversa esistente in località Ponte Peraria senza tratto sotteso da derivazione con previsione di una turbina Very Low Head che viene installata direttamente in alveo e che consente il passaggio della fauna ittica;
- verrà realizzata una scala di risalita dei pesci al posto di quella attuale non più praticabile;
- gli impatti in fase di cantiere si possono ritenere non significativi vista la breve durata, complessivi 5 mesi, l'esiguità delle opere da realizzare e la localizzazione dell'intervento lontano da centri abitati e con viabilità esistente per l'accesso;
- i lavori in alveo verranno eseguiti in asciutta per evitare intorbidimento delle acque e sospesi nel periodo riproduttivo della fauna ittica;
- non emergono problematiche legate alla qualità del copro idrico in fase di esercizio in quanto, vista la tipologia di opera, non ci sarà diminuzione della portata liquida con mantenimento delle portate in alveo e la garanzia della continuità idralogica data dalla realizzazione della scala di risalita;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento ed al Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approva-

to con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto idroelettrico Ponte Pereria - Fiume Fella in Comune di Chiusaforte - presentato da Sorgenia Hydro S.r.l di Milano - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) i lavori in alveo dovranno essere eseguiti nel periodo di magra in modo da limitare gli impatti sul corso d'acqua e prevedere idonei accorgimenti per evitare l'intorbidimento delle acque;
2) il proponente dovrà prendere opportune precauzioni per evitare che i materiali di scavo vengano dilavati ad opera delle precipitazioni o del filone attivo verso il corso d'acqua, e dovrà evitare che vengano disperdersi nell'ambiente cemento o altri materiali;
3) devono essere presenti nell'area di cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le acque superficiali;
4) il proponente deve comunicare all'ETP le date in cui realizzerà la verifica della funzionalità del passaggio per i pesci, con congruo anticipo (almeno 15 giorni) e in forma scritta (etp@regione.fvg.it o etp@certregione.fvg.it); deve inoltre trasmettere senza ritardo una breve relazione illustrante gli esiti della verifica, comprendente i dati di base;
5) qualora sia accertata una funzionalità ridotta del passaggio per i pesci, questo dovrà essere opportunamente modificato in accordo con l'ETP;
6) i lavori di cantiere dovranno tener conto del periodo riproduttivo delle specie faunistiche presenti, nello specifico, i lavori che interferiscono con il filone attivo, compresa l'eventuale deviazione dello stesso, devono essere eseguite tra giugno e ottobre inclusi per tutelare la riproduzione della trota marmorata e del temolo;
7) a salvaguardia della fauna ittica, ai sensi dell'art. 4 quinquies della LR 19/1971 nel caso di lavori in alveo (compresa la deviazione del corso d'acqua) il soggetto esecutore deve darne comunicazione scritta all'ETP, con anticipo di almeno cinque giorni (fax 0432 482474, e-mail etp@regione.fvg.it, PEC etp@certregione.fvg.it);
8) in relazione agli idonei sistemi per impedire il passaggio del pesce sulle bocche di presa ed uscita della derivazione, il proponente dovrà prendere specifici accordi con l'ETP per la verifica della loro necessità o meno;
9) tutte le aree interessate dal cantiere dovranno essere ripristinate alla fine dei lavori riportando l'area all'attuale stato vegetazionale;
10) non dovranno essere realizzati rilevati o argini in ghiaia permanenti, trasversali in alveo.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Chiusaforte, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento ed al Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 21 novembre 2014

DANESE

14_50_1_DDC_AMB ENER 2233_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 21 novembre 2014, n. 2233/SCR 1340

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assog-

gettabilità al VIA e di valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/97 del progetto riguardante un intervento di manutenzione e ripristino funzionale degli argini a difesa dei territori depressi nel Comune di Grado. Proponente: Comune di Grado.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";
VISTA la domanda pervenuta in data 13 agosto 2014 presentata dal Comune di Grado per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e contestuale valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;
PRESO ATTO che in data 1 settembre 2014 è stato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
VISTA la nota prot. SVA/24707/SCR/1340 dd. 02 settembre 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
CONSTATATO che l'intervento in oggetto è stato sottoposto alla valutazione di incidenza, ai sensi del DPR 357/97, in quanto ricadente nella ZSC-ZPS "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona" e nella ZSC-ZPS "Valle Cavanata e Banco della Mula di Muggia";
PRESO ATTO che ai sensi comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 è pervenuto il parere del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con nota prot. n. 24995 del 4 settembre 2014;
PRESO ATTO che con nota prot. STPB/28812 del 13 ottobre 2014 è pervenuto il parere relativo al progetto da parte del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, ai sensi dell'art. 9bis della LR 43/1990 e della DGR 1323/2014;
VISTO il parere n. SCR/84/2014 del 12 novembre 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che gli impatti indotti dalla realizzazione degli interventi possano ritenersi trascurabili e non determinano incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, è prevista la ricostituzione di barene che si stanno erodendo, vi è un impatto positivo sulla sicurezza idraulica delle aree derivante dall'esecuzione degli interventi ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con annessa procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 s.m.i. non precostituisce diritti in capo al

proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ed all'ARPA;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un intervento di manutenzione e ripristino funzionale degli argini a difesa dei territori depressi nel Comune di Grado - presentato dal Comune di Grado - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

1) per minimizzare i disturbi sui periodi riproduttivi dell'avifauna l'intervento dovrà essere effettuato al di fuori del periodo 15 marzo - 31 luglio, fatti salvi minimi sforamenti (1-2 settimane) atti a consentire la sua esecuzione in un'unica soluzione;

2) il proponente dovrà predisporre un progetto di ripristino vegetazionale, che dovrà essere concordato e verificato dal Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, che dovrà tener conto anche delle seguenti indicazioni:

- per l'inerbimento delle superfici arginali, i miscugli utilizzati, costituiti da miscele standard di specie autoctone a rapida crescita per prevenire l'erosione, devono successivamente essere integrati con sementi di prati aridi magredili, utilizzando sfalci di fiorume della bassa pianura isontina o friulana e preferibilmente di provenienza locale (per esempio dallo sfalcio degli argini dell'Isonzo all'interno della Riserva Naturale dell'Isonzo);
- le barene, per cui dovrà essere rispettata rigorosamente la quota di progetto di 60 cm, non necessitano di interventi di ripristino vegetazionale e non dovranno essere effettuate piantumazioni arboree sulle sommità arginali e piantumazioni a gruppi in altri punti di specie arbustive;
- previsione di un sopralluogo congiunto tra i progettisti ed i tecnici del Servizio per la tutela del paesaggio e biodiversità nel corso della prima stagione vegetativa successiva alla conclusione dei lavori (periodo maggio - settembre) per valutare la riuscita dei ripristini ed eventuali interventi correttivi;

3) per poter realizzare la ricreazione delle barene, prima della stesura del progetto definitivo, il proponente dovrà concordare con ARPA un opportuno piano di caratterizzazione dei sedimenti delle aree interessate dalle attività, in analogia agli altri interventi di movimentazione sedimenti effettuati in Regione, al fine di verificare l'applicabilità dell'art.185 comma 3 del d.lgs.152/2006;

4) in riferimento ai punti precedenti, dovrà essere eseguito un opportuno piano di monitoraggio (ante, in corso e post-operam), in analogia agli altri interventi di movimentazione sedimenti effettuati in Regione, da concordarsi con ARPA;

5) in fase di realizzazione dei dragaggi il proponente dovrà valutare la necessità di utilizzare opportuni sistemi atti a limitare la dispersione dei sedimenti(quali ad esempio barriere e panne galleggianti), e quindi l'intorbidimento delle acque.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ed all'ARPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 21 novembre 2014

DANESE

14_50_1_DDC_AMB ENER 2234_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 21 novembre 2014, n. 2234/SCR 1341

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero tramite utilizzo di impianto mobile autorizzato localizzato in Comune di Fogliano km 10 + 800 della SR 30. Proponente: STR srl - Fiumicello.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 29 agosto 2014 presentata da S.T.R. s.r.l. di Fiumicello per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
PRESO ATTO che in data 02 settembre 2014 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
VISTA la nota prot. SVA/25602/SCR/1341 dd. 12 settembre 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Fogliano Redipuglia, alla Provincia di Gorizia, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico. e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO il parere n. SCR/85/2014 del 12 novembre 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che nella delibera provinciale di autorizzazione all'utilizzo dell'impianto mobile risultano riportate una serie di prescrizioni a cui il proponente deve obbligatoriamente sottostare per ciascuna campagna di frantumazione; che dette prescrizioni, congiuntamente alle specifiche misure di mitigazione previste dal proponente, si ritengono esaustive ed adeguate a limitare al minimo le possibili situazioni di impatto determinate dal tipo di attività in oggetto e in relazione al fatto che la campagna risulta di breve durata - il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato ed alla Provincia di Gorizia.
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di recupero tramite utilizzo di impianto mobile autorizzato - presentato da S.T.R. s.r.l di Fiumicello - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Fogliano Redipuglia ed alla Provincia di Gorizia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 21 novembre 2014

DANESE

14_50_1_DDC_AMB ENER 2235_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 21 novembre 2014, n. 2235/SCR 1343

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero rifiuti inerti non pericolosi da effettuarsi con impianto mobile in Comune di Pozzuolo del Friuli - Fraz. Cargnacco - all'interno del complesso industriale delle Acciaierie Bertoli Safau (ABS) Sp. Proponente: Enrico Ravanelli Spa - Venzone.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 01 settembre 2014 presentata da Enrico Ravanelli s.p.a di Venzone per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
PRESO ATTO che in data 08 settembre 2014 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
VISTA la nota prot. SVA/25603/SCR/1343 dd. 12 settembre 2014, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Pozzuolo del Friuli, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;
CONSTATATO che in data 19 settembre 2014 risulta pervenuto il parere da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia relative al progetto ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971;
VISTO il parere n. SCR/87/2014 del 12 novembre 2014 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che nella delibera provinciale di autorizzazione all'utilizzo dell'impianto mobile risultano riportate una serie di prescrizioni a cui il proponente deve obbligatoriamente sottostare per ciascuna campagna di frantumazione, e che dette prescrizioni, congiuntamente alle specifiche misure di mitigazione previste dal proponente, si ritengono esaustive ed adeguate a limitare al minimo le possibili situazioni di impatto determinate dal tipo di attività in oggetto e in relazione al fatto che la campagna risulta di breve durata, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Udine ed al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di recupero rifiuti inerti non pericolosi da effettuarsi con impianto mobile in Comune di Pozzuolo del Friuli - Fraz. Cargnacco - all'interno del complesso industriale delle Acciaierie Bertoli Safau (ABS) s.p. - presentato da Enrico Ravanelli s.p.a di Venzone - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, viene prevista la prescrizione di seguito riportata:
- l'area di cantiere dovrà essere adeguatamente delimitata e separata al fine di evitare eventuali interferenze con la normale attività dell'acciaieria.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia semplice, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Pozzuolo del Friuli, alla Provincia di Udine ed al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 21 novembre 2014

DANESE

14_50_1_DDC_SEGR GEN 483_1_TESTO

Decreto del Segretario generale 25 novembre 2014, n. 483

LR 4/2014, art. 4, commi 1, 2, lett. b), e 3: contributi per progetti di ristrutturazione e ammodernamento di strutture ricettive alberghiere, in attuazione della linea d'azione 4.1.1 (Sviluppo di filiere produttive in area montana) del PAR FSC 2007-2013. Ap-

provazione della graduatoria delle domande di aiuto, ammissione a finanziamento e prenotazione delle risorse.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 19, comma 3;
VISTO l'art. 4 della legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 (Azioni a sostegno delle attività produttive) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere gli aiuti alle imprese e i finanziamenti alle amministrazioni pubbliche e agli enti pubblici economici previsti dalla linea d'azione 4.1.1 ("Sviluppo di filiere produttive in area montana") del Programma attuativo regionale per il Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013 (PAR FSC), approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica con deliberazione 20 gennaio 2012, n. 10;
CONSIDERATO che l'art. 4, comma 2, della legge regionale 4/2014 prevede che gli aiuti alle imprese siano concessi, in conformità del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), a sostegno degli investimenti finalizzati alla realizzazione di:
a) progetti di innovazione o di riconversione delle attività industriali;
b) progetti di ristrutturazione e ammodernamento delle strutture ricettive alberghiere di cui all'art. 64, commi 3, 4, 5, 6 e 7 bis della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo), per un servizio alberghiero di maggiore qualità;
CONSIDERATO che l'art. 4, comma 3, della legge regionale 4/2014 prevede che con regolamento di esecuzione, emanato ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, siano definiti i criteri e le modalità di concessione degli aiuti alle imprese;
VISTO il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese turistiche per la ristrutturazione ed ammodernamento delle strutture ricettive alberghiere di cui all'articolo 4, comma 2, lett. b) della legge regionale 26 marzo 2014, n. 4, e della linea d'azione 4.1.1 del Programma attuativo regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007/2013(PAR SFC) approvato dal CIPE con deliberazione 20.01.2012 n. 10", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 maggio 2014, n. 098/Pres.;
VISTO il PAR FSC approvato in via definita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 847 del 15 maggio 2012;
VISTA la scheda d'attività della linea d'azione 4.1.1 ("Sviluppo delle filiere produttive in area montana") del PAR FSC approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 797 del 2 maggio 2014 e modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 929 del 23 maggio 2014;
VISTO il "Manuale delle procedure per la gestione e l'attuazione del programma", approvato con decreto del direttore del Servizio pianificazione e coordinamento della finanza regionale della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie n. 2727 del 31 dicembre 2013;
CONSIDERATO che il PAR FSC prevede tra gli interventi della linea d'azione 4.1.1 aiuti finalizzati al sostegno degli investimenti aziendali per favorire e consolidare i processi di innovazione e riconversione produttive, compresi gli aiuti finalizzati al sostegno degli investimenti per la ristrutturazione e l'ammodernamento delle strutture ricettive alberghiere;
CONSIDERATO che, secondo quanto previsto sia dall'art. 4 della legge regionale 4/2014 che dalla scheda di attività della linea d'azione 4.1.1, il sostegno per la ristrutturazione e l'ammodernamento delle strutture ricettive alberghiere avviene in due diversi modi:
- scorrimento delle graduatorie delle domande di contributo dell'anno 2013 formate dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 9 luglio 2013, n. 0119/Pres., in esecuzione degli artt. 153, 156 e 157 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2;
- finanziamento di nuove domande di contributo, previa emanazione di apposito regolamento di esecuzione ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 7/2000;
CONSIDERATO che, per quanto riguarda lo scorrimento delle graduatorie formate ai sensi del D.P.Reg. 119/2013, la Giunta regionale con deliberazione n. 1772 del 26 settembre 2014 ha approvato l'elenco dei beneficiari;
CONSIDERATO che, per quanto riguarda il finanziamento di nuove domande, il D.P.Reg. 98/2014 sopra richiamato, oltre a definire i criteri e modalità di concessione degli aiuti, definisce le modalità di presentazione delle domande di contributo al Servizio coordinamento politiche per la montagna e fissa il termine di presentazione delle domande in 45 giorni dalla sua entrata in vigore, avvenuta il giorno successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 4 giugno 2014;

CONSIDERATO che la scheda d'attività della linea d'azione 4.1.1 citata indica in euro 900.000,00 l'ammontare delle risorse destinate al finanziamento delle nuove domande di contributo, iscritte all'U.B. 10.2.2.5070 e al capitolo 9653 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale del corrente esercizio finanziario;
CONSIDERATO che la scheda suddetta prevede altresì la pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria e di ammissione a finanziamento delle domande di contributo, con contestuale prenotazione delle risorse sul bilancio regionale, nel Bollettino Ufficiale della Regione;
CONSIDERATO che l'art. 14, comma 2, del D.P.Reg. 98/2014, prevede che la graduatoria delle iniziative ammesse a contributo sia approvata con decreto del Direttore centrale e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la relazione del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna del 21 novembre 2014 sull'attività di istruttoria svolta dal Servizio, documentata dai verbali di istruttoria in essa elencati;
CONSIDERATO che i verbali di istruttoria evidenziano gli elementi di determinazione della spesa ammissibile e del punteggio assegnato alle domande di contributo;
CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.Reg. 98/2014, non risultano ammissibili le domande di contributo presentate da:
- D-Hotels s.a.s. di Gallerini Luciano con sede in Udine, domanda del 21 luglio 2014: struttura ricettiva interessata dall'investimento non localizzata in una delle zone omogenee montane delimitate ai sensi dell'art. 2 e dell'allegato A della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, e pertanto assenza di un requisito di ammissibilità previsto dall'art. 3, comma 1, del D.P.Reg. 98/2014;
- Gelindo s.r.l. con sede in Vivaro, domanda del 21 luglio 2014: impossibilità di determinare la spesa ammissibile e l'ammontare del contributo ai sensi degli artt. 5, comma 1, 7 ed 8 del D.P.Reg. 98/2014, anche a seguito del mancato riscontro da parte della ditta alla richiesta di integrazioni formulata dal Servizio coordinamento politiche per la montagna con nota del 6 ottobre 2014, prot. n. 0012433;
- Iniziative Turistiche Alpine s.r.l. con sede in Ampezzo, domanda del 21 luglio 2014: impossibilità di determinare la spesa ammissibile e l'ammontare del contributo ai sensi degli artt. 5, comma 1, 7 ed 8 del D.P.Reg. 98/2014, nonché previsione della conclusione degli interventi e della rendicontazione della spesa oltre il termine massimo fissato dall'art. 15, comma 2 del D.P.Reg. 98/2014, anche a seguito del mancato riscontro da parte della ditta alla richiesta di integrazioni formulata dal Servizio coordinamento politiche per la montagna con nota del 23 settembre 2014, prot. n. 0011829;
- M.T. Imports s.r.l. con sede in Malborghetto-Valbruna, domanda del 21 luglio 2014: importo dell'investimento inferiore all'importo minimo di spesa ammissibile previsto dall'art. 5, comma 1, lett. a) del D.P.Reg. 98/2014;
- Real Estate Investment s.r.l. con sede in Udine, domanda del 21 luglio 2014: attività della ditta diverse da quella di gestione di strutture ricettive alberghiere e struttura ricettiva interessata dall'investimento non rilevabile tra le unità locali della ditta medesima; pertanto, mancanza di requisiti previsti dall'art. 3, commi 1 e 2, del D.P.Reg. 98/2014;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16 bis della legge regionale 7/2000, si è provveduto da parte del Servizio coordinamento politiche per la montagna a comunicare alle suddette ditte, tramite posta elettronica certificata, i motivi ostativi all'accoglimento delle domande di contributo, ricordando il diritto delle ditte stesse di presentare per iscritto al Servizio le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti, nel termine previsto di 10 giorni dal ricevimento delle comunicazioni e che da parte degli istanti non sono pervenute osservazioni al Servizio;
CONSIDERATO che, in base ai requisiti di ammissibilità e alla valutazione effettuata applicando i criteri di selezione di cui all'art. 9 del D.P.Reg. 98/2014, la graduatoria delle domande di contributo ammissibili a finanziamento è riportata nell'Allegato A) del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
CONSIDERATO che le risorse disponibili, pari ad euro 900.000,00, consentono il finanziamento delle domande di contributo collocate dal numero 1 al numero 10 dell'ordine di graduatoria;
CONSIDERATO che, ai sensi all'art. 5 comma 2, del D.P.Reg. 98/2014, la domanda della ditta Hotel International s.a.s di Migliore Raffaele con sede in Tarvisio (numero 10 dell'ordine di graduatoria) è finanziata nei limiti delle risorse disponibili e che il contributo dovrà essere accettato dal beneficiario;
CONSIDERATO che i contributi sono concessi con provvedimento del direttore del Servizio coordinamento politiche della montagna e che, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.P.Reg,. 98/2014, il Servizio coordinamento politiche per la montagna procede allo scorrimento della graduatoria, con provvedimenti del direttore, qualora si rendano disponibili risorse ulteriori rispetto all'importo di euro 900.000,00 determinato dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 797 del 2014, modificata dalla deliberazione n. 929 del 2014;
VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013, con cui si approva il Programma operativo di gestione per l'anno 2014 (POG), e successive variazioni;
CONSIDERATO che il POG attribuisce al Direttore centrale la prenotazione delle risorse di cui all'art. 40

della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 7/2000;
VISTA la legge regionale 21/2007;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;

DECRETA

1. Per le finalità di cui all'art. 4, commi 1, 2, lett. b), e 3 della legge regionale 26 marzo 2014, n. 4, in attuazione della linea d'azione 4.1.1 ("Sviluppo di filiere produttive in area montana") del Programma attuativo regionale per il Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013 (PAR FSC), approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica con deliberazione 20 gennaio 2012, n. 10, è approvata la graduatoria delle domande di contributo ammissibili a finanziamento come riportata nell'Allegato A) del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
2. Sono ammesse a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili determinate in euro 900.000,00 dalla scheda di attività della linea d'azione 4.1.1 del PAR FSC approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 797 del 2 maggio 2014 e modificata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 929 del 23 maggio 2014, e con gli importi di contributo indicati nell'Allegato A), le domande di contributo collocate dal numero 1 al numero 10 dell'ordine di graduatoria.
3. Sono dichiarate non ammissibili a contributo, per le motivazioni riportate in premessa del presente provvedimento, le seguenti domande di contributo:
- D-Hotels s.a.s. di Gallerini Luciano con sede in Udine, domanda del 21 luglio 2014;
- Gelindo s.r.l. con sede in Vivaro, domanda del 21 luglio 2014;
- Iniziative Turistiche Alpine s.r.l. con sede in Ampezzo, domanda del 21 luglio 2014;
- M.T. Imports s.r.l. con sede in Malborghetto-Valbruna, domanda del 21 luglio 2014;
- Real Estate Investment s.r.l. con sede in Udine, domanda del 21 luglio 2014.

4. Ai fini dell'adozione degli atti di concessione, è prenotato l'importo di euro 900.000,00 con imputazione all'U.B. 10.2.2.5070 e al capitolo 9653 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2014, competenza derivata dall'anno 2013, codice di bilancio 2.03.02 (Trasferimenti in conto capitale ad imprese).
5. E' disposta la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 25 novembre 2014

BERTUZZI

14_50_1_DDC_SEGR GEN 483_2_ALL1

ALLEGATO A)

LR 4/2014, art 4, commi 1, 2, lett. b), e 3: contributi per progetti di ristrutturazione e ammodernamento di strutture ricettive alberghiere, in attuazione della linea d'azione 4.1.1 (Sviluppo di filiere produttive in area montana) del PAR FSC 2007-2013.
GRADUATORIA (artt. 9 e 14 D.P.Reg. 98/2014)

N. ORDINE GRADUATORIA	RICHIEDENTE	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	SPESA AMMISSIBILE (euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (euro)	AMMISSIONE A FINANZIAMENTO (IMPORTO CONTRIBUTO) (euro)	PUNTEGGIO
1	ALBERGO-RISTORANTE ADRIATICO DI PECORARO LAURA - TARVISIO	TARVISIO	209.418,07	104.709,04	104.709,04	**56**
2	DOMINO S.A.S. DI PLOZZER DOLORES E MIRELLA - VENZONE	VENZONE	400.000,00	200.000,00	200.000,00	**48**
3	ALBERGO TRIESTE DI AMOROSO DONATO E ROBERTO & C. S.A.S. - TARVISIO	TARVISIO	398.465,78	199.232,89	199.232,89	**44**
4	SCHNEIDER PAOLA & C. S.A.S. - SAURIS	SAURIS	220.806,02	106.403,01	106.403,01	**36**
5	CA.PI. S.R.L. - MANIAGO	FRISANCO	42.559,60	21.279,80	21.279,80	**34**
6	FAMIGLIA FILAFERRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA - MANZANO	OVARO	31.474,47	15.737,24	15.737,24	**33**
7	RIKHELAN HOUSE DI SARTORI AUGUSTO - SAURIS	SAURIS	62.685,83	31.342,91	31.342,91	**32**
8	HARRY'S HOTEL DI DELLA PIETRA STELLA - RAVASCLETTO	RAVASCLETTO	144.077,56	72.038,78	72.038,78	**27**
9	FRATELLI BANDIERA DI CINZIA PIELI & C. S.N.C. - FORNI DI SOPRA	FORNI DI SOPRA	210.002,23	105.001,11	105.001,11	**25**
10	HOTEL INTERNATIONAL S.A.S. DI MIGLIORE RAFFAELE & C. - TARVISIO	TARVISIO	130.131,54	65.065,77	44.255,21	**24**
11	AMOROSO MAURIZIO S.R.L. - TARVISIO	TARVISIO	252.583,64	126.291,82	0,00	**23** (*)
12	PIANCAVALLO 1265 S.COOP.A R.L. - AVIANO	AVIANO	90.446,60	45.223,30	0,00	**23**
13	BARKO S.R.L. - TARVISIO	TARVISIO	155.315,84	77.657,92	0,00	**20** (*)
14	ALBERGO RISTORANTE MARGHERITA DI PROTTI MAURIZIO & C. S.N.C. - CIMOLAIS	CIMOLAIS	21.443,87	10.721,93	0,00	**20**
15	NAIT SIMONE - TOLMEZZO	TOLMEZZO	68.858,40	34.429,20	0,00	**18** (*)
16	CELIS S.R.L. - BARCIS	BARCIS	48.090,04	24.045,02	0,00	**18** (*)
17	AL BENVENUTO DI RENZO TONDO E C. S.A.S. ("Al Fogolar" - Verzegnis) - TOLMEZZO	VERZEGNIS	31.737,17	15.868,59	0,00	**18**
18	ALBERGO RISTORANTE ALLA FRASCA VERDE DI GRESSANI EZIO - LAUCO	LAUCO	115.845,70	57.922,85	0,00	**17**
19	DAVOST S.R.L. - FORNI DI SOPRA	FORNI DI SOPRA	23.038,00	23.038,00	0,00	**12**
20	ALBERGO BORGHESE S.N.C. - MONTEREALE VALCELLINA	MONTEREALE VALCELLINA	50.450,00	25.225,00	0,00	**8**
21	LUCIDI LUIGI - BUDOIA	BUDOIA	64.240,00	32.120,00	0,00	**0** (*)
22	AL BENVENUTO DI RENZO TONDO E C. S.A.S. - TOLMEZZO	TOLMEZZO	20.491,80	10.245,90	0,00	**0**
		TOTALI	**2.792.162,16**	**1.403.600,08**	**900.000,00**	

(*) Importo della spesa ammissibile più elevato (art. 9, comma 3, D.P.Reg. 98/2014)

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_50_1_DDC_SEGR GEN 503_1_TESTO

Decreto del Segretario generale 28 novembre 2014, n. 503
Legge regionale 4 agosto 2014, n. 15, articolo 2, comma 45. Contributi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi di cui all'articolo 64, comma 7, della LR 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo", costituite nel periodo successivo alla data del 1° ottobre 2013, con riferimento al DPReg. 15 ottobre 2014, n. 0199/Pres. Approvazione graduatoria e prenotazione risorse.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'articolo 2, comma 45, della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 "Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007"che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi alle società di gestione degli alberghi diffusi di cui all'articolo 64, comma 7, della LR 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo", costituite nel periodo successivo alla data del 1° ottobre 2013, in relazione a oneri relativi all'esercizio delle strutture ricettive localizzate nel territorio montano di cui all'articolo 2 della LR 20 dicembre 2002, n. 33 "Istituzione dei Comprensori montani del Friuli-Venezia Giulia", e all'attività di promozione e pubblicità delle stesse, compresa l'informazione sul territorio e sull'offerta territoriale di eventi e manifestazioni di interesse turistico a valere fin dal 1° gennaio 2014;
VISTO altresì che l'art. 2, c. 47, della legge regionale 15/2014 autorizza la spesa di euro 100.000,00 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 1.5.1.1028 e del capitolo 1993 di nuova istituzione, per le finalità di cui al precedente comma 45, della medesima legge;
CONSIDERATO che l'art. 2, c. 46, della legge regionale 15/2014 prevede che:
- detti contributi siano concessi, in conformità del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»";
- i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei contributi in parola siano determinati da un apposito regolamento di esecuzione emanato ai sensi dell'art. 30, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
VISTO il Regolamento di esecuzione ai sensi dell'art. 2, c. 46, della legge regionale 15/2014, emanato con decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 2014, n. 0199/Pres., ed in particolare l'art. 4, c. 1 che fissa il termine per la presentazione delle domande di contributo, da far pervenire al Servizio coordinamento politiche per la montagna, entro 20 giorni dall'entrata in vigore del medesimo Regolamento;
DATO ATTO che il succitato Regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BUR 29 ottobre 2014, n. 44, e che conseguentemente il termine per la presentazione delle domande è fissato al 19 novembre 2014;
ATTESO che le domande di contributo, presentate dalle società di gestione degli alberghi diffusi (nel prosieguo "società di gestione") entro il termine del 19 novembre 2014, corrispondono a 7 (sette) domande come risulta dal seguente prospetto:

n.	SOCIETA' RICHIEDENTE	DATA presentazione domanda
1	"Albergo diffuso Magredi di Vivaro Soc. Coop." - Vivaro (PN) -	10-nov-2014
2	"La Marmote albergo diffuso di Paluzza Soc. Coop." - Paluzza (UD) -	14-nov-2014
3	"Albergo diffuso Polcenigo srl" - Polcenigo (PN) -	15-nov-2014
4	"Albergo diffuso Tolmezzo Soc. Coop. a.r.l." - Tolmezzo (UD) -	17-nov-2014
5	"ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS-DOLOMITI FRIULANE SOC. COOP." - Barcis (PN) -	17-nov-2014
6	"LA COMPAGNIA DEL FORTE srl" - Malborghetto Valbruna (UD) -	17-nov-2014
7	SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE" - Forni di Sotto (UD) -	18-nov-2014

CONSIDERATO che l'art. 6, c. 3, del Regolamento di esecuzione prevede che la graduatoria delle domande di contributo, formulata sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione, con l'evidenza del contributo concedibile, è approvata con decreto del Direttore centrale competente e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione;
CONSIDERATO altresì che l'art. 9, c. 1, del Regolamento di esecuzione in combinato disposto all'art. 7, c. 2, 3 e 4 del medesimo Regolamento prevedono che il contributo è concesso con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, proporzionalmente al punteggio ottenuto secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria al netto di quanto previsto al c. 4, tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie stanziate sul bilancio regionale;
VISTE le relazioni di istruttoria, relative alle sette domande presentate, dalle quali emergono l'ammissibilità delle stesse ed i punteggi assegnati a ciascuna società di gestione;
ATTESO che i contributi concedibili alle singole società di gestione garantiscono il rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo agli aiuti d'importanza minore «de minimis»";
RITENUTO di formulare la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione con l'indicazione dell'ammontare del contributo assegnabile sulla base dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione, tenuto conto delle disponibilità delle risorse finanziarie stanziate a carico dell'unità di bilancio 1.5.1.1028 e del capitolo 1993 del bilancio regionale per l'anno 2014;

n.	SOCIETA' RICHIEDENTE	Punteggio TOTALE	Contributo richiesto	Contributo assegnabile
1	"La Marmote albergo diffuso di Paluzza Soc. Coop." - Paluzza (UD) - CF 02783210301	325	€ 25.000,00	€ 22.033,90
2	"LA COMPAGNIA DEL FORTE srl" - Malborghetto Valbruna (UD) - CF 02784500304	300	€ 22.530,36	€ 20.338,98
3	"Albergo diffuso Tolmezzo Soc. Coop. a.r.l." - Tolmezzo (UD) - CF 02779670302	275	€ 14.000,00	€ 18.644,07
4	"SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE" - Forni di Sotto (UD) - CF 02776060309	165	€ 41.000,00	€ 11.186,44
5	"Albergo diffuso Polcenigo srl" - Polcenigo (PN) - CF 01755910930	145	€ 20.170,00	€ 9.830,51
5	"ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS-DOLOMITI FRIULANE SOC. COOP." - Barcis (PN) - CF 01749170930	145	€ 20.000,00	€ 9.830,51
7	"Albergo diffuso Magredi di Vivaro Soc. Coop." - Vivaro (PN) - CF 01755130935	120	€ 10.000,00	€ 8.135,59

CONSIDERATO che la società di gestione "Albergo diffuso Tolmezzo Soc. Coop. arl" di Tolmezzo (UD) ha richiesto un contributo pari ad euro 14.000,00 (euro quattordicimila/00.=), si conferma in capo alla predetta società di gestione la misura del contributo richiesta in domanda e si provvede a ripartire proporzionalmente la differenza risultante tra le altre società di gestione, come dalla tabella sottoelencata, che dà evidenza dei contributi concedibili:

n.	SOCIETA' RICHIEDENTE	Punteggio TOTALE	Contributo richiesto	Contributo concedibile
1	"La Marmote albergo diffuso di Paluzza Soc. Coop." - Paluzza (UD) - CF 02783210301	325	€ 25.000,00	€ 23.291,67
2	"LA COMPAGNIA DEL FORTE srl" - Malborghetto Valbruna (UD) - CF 02784500304	300	€ 22.530,36	€ 21.500,00
3	"Albergo diffuso Tolmezzo Soc. Coop. a.r.l." - Tolmezzo (UD) - CF 02779670302	275	€ 14.000,00	€ 14.000,00
4	"SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE" - Forni di Sotto (UD) - CF 02776060309	165	€ 41.000,00	€ 11.825,00
5	"Albergo diffuso Polcenigo srl" - Polcenigo (PN) - CF 01755910930	145	€ 20.170,00	€ 10.391,67
5	"ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS-DOLOMITI FRIULANE SOC. COOP." - Barcis (PN) - CF 01749170930	145	€ 20.000,00	€ 10.391,67
7	"Albergo diffuso Magredi di Vivaro Soc. Coop." - Vivaro (PN) - CF 01755130935	120	€ 10.000,00	€ 8.600,00
			TOTALE	€ 100.000,00

VISTO l'articolo 14 bis), comma 4, del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche e in-

tegrazioni, con cui si dispone che la prenotazione delle risorse di cui all'articolo 40 della legge regionale n. 21/2007 compete al medesimo centro di responsabilità cui spetta la gestione delle fasi della spesa, salvo che il programma operativo di gestione non la attribuisca a un diverso centro di responsabilità ovvero alla Giunta regionale;
VISTO il Programma operativo di gestione per l'anno 2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2510 del 27 dicembre 2013 e successive variazioni, con il quale è stata assegnata al Servizio coordinamento politiche per la montagna la gestione del capitolo 1993 "Contributi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi dell'area montana di nuova costituzione art. 2, c. 45, LR 4.8.2014 n. 15", riservando al Direttore centrale la prenotazione delle risorse;
VISTA la "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" di cui all'Allegato "A" della deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modifiche ed in particolare l'art. 15 che incardina il Servizio coordinamento politiche per la montagna nei Servizi della Presidenza;
VISTO l'art. 19, c. 3, del Regolamento di cui al DPReg. 0277/2004;
RITENUTO di prenotare l'importo di euro 100.000,00 e di autorizzarne la spesa a favore delle società di gestione per le finalità di cui all'art. 2, c. 45 e 46, della legge regionale 15/2014;
VISTI la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

DECRETA

1. di approvare la graduatoria delle domande di contributo presentate dalle società di gestione degli alberghi diffusi di cui all'articolo 64, comma 7, della LR 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo", costituite nel periodo successivo alla data del 1° ottobre 2013, in relazione a oneri relativi all'esercizio delle strutture ricettive localizzate nel territorio montano di cui all'articolo 2 della LR 20 dicembre 2002, n. 33 "Istituzione dei Comprensori montani del Friuli-Venezia Giulia", e all'attività di promozione e pubblicità delle stesse, compresa l'informazione sul territorio e sull'offerta territoriale di eventi e manifestazioni di interesse turistico a valere fin dal 1° gennaio 2014, con riferimento al relativo Regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 2014, n. 0199/Pres., come risulta dalla seguente tabella:

n.	SOCIETA' RICHIEDENTE	Punteggio TOTALE	Contributo richiesto	Contributo concedibile
1	"La Marmote albergo diffuso di Paluzza Soc. Coop." - Paluzza (UD) - CF 02783210301	325	€ 25.000,00	€ 23.291,67
2	"LA COMPAGNIA DEL FORTE srl" - Malborghetto Valbruna (UD) - CF 02784500304	300	€ 22.530,36	€ 21.500,00
3	"Albergo diffuso Tolmezzo Soc. Coop. a.r.l." - Tolmezzo (UD) - CF 02779670302	275	€ 14.000,00	€ 14.000,00
4	"SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE" - Forni di Sotto (UD) - CF 02776060309	165	€ 41.000,00	€ 11.825,00
5	"Albergo diffuso Polcenigo srl" - Polcenigo (PN) - CF 01755910930	145	€ 20.170,00	€ 10.391,67
5	"ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS-DOLOMITI FRIULANE SOC. COOP." - Barcis (PN) - CF 01749170930	145	€ 20.000,00	€ 10.391,67
7	"Albergo diffuso Magredi di Vivaro Soc. Coop." - Vivaro (PN) - CF 01755130935	120	€ 10.000,00	€ 8.600,00
	TOTALE			€ 100.000,00

2. di prenotare le risorse di euro 100.000,00 (centomila/00.=), poste a carico dell'unità di bilancio 1.5.1.1028 e del capitolo 1993 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale ed annuale della Regione che autorizza la spesa di euro 100.000,00, per l'anno 2014, per le finalità di cui al comma 45, della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 "Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007";
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 28 novembre 2014

BERTUZZI

14_50_1_DDS_GEST FOR 4799_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto del Servizio gestione forestale e produzione legnosa 26 novembre 2014, n. 4799

Decreto di accertamento e riconoscimento dell'evento gelicidio n. 4269 del 12/11/2014. Correzione di errore materiale.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali);
VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274 (Regolamento forestale in attuazione dell'articolo 95 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali));
VISTA la legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura);
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 210 del 3 /11/2014 (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di indennizzi a favore dei proprietari forestali pubblici e privati o loro delegati i cui boschi hanno subito danni alle produzioni da agenti patogeni, da avverse condizioni atmosferiche e da calamità naturali, in attuazione dell'articolo 1bis della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura));
VISTO il decreto n. 4269 del 12/11/2014, di accertamento e riconoscimento dell'evento gelicidio che ha danneggiato i boschi ricadenti nei Comuni di Taipana, Attimis, Faedis, Torreano, Pulfero, Drenchia, Grimacco e Stregna, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto del Presidente della Regione 210 del 3/11/2014.
CONSIDERATA l'individuazione definitiva dell'esatto perimetro delle aree interessate su carta tecnica regionale e su cartografia su base catastale effettuata dal Servizio gestione forestale e produzione legnosa e visti i rilievi fotografici e in loco, effettuati nei giorni successivi al gelicidio dal personale della Direzione competente in materia di risorse forestali e della Protezione civile della Regione;
ACCERTATO che, per mero errore materiale riconducibile alla delimitazione informatica della cartografia, la delimitazione cartografica delle aree, come inserite nell'allegato 1 del proprio decreto n. 4269/2014 non corrisponde all'elenco dei mappali catastali interessati dall'evento e all'individuazione definitiva di cui sopra;
VALUTATA quindi l'esigenza, per la motivazione sopra elencata, di sostituire con l'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, il precedente allegato al decreto n. 4269/2014 del Servizio gestione forestale e produzione legnosa;
RITENUTO pertanto di mantenere valida la presentazione di tutte le domande dal giorno 19/11/2014, anche con riferimento a mappali che non erano inseriti nelle aree delimitate dall'allegato 1 al citato decreto n. 4269/2014, ma che sono invece inseriti nelle aree individuate dall'allegato 1 del presente decreto, stante l'errore materiale sulla loro indicazione;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa, l'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, sostituisce il precedente allegato al decreto n. 4269/2014 del Servizio gestione forestale e produzione legnosa.

Art. 2

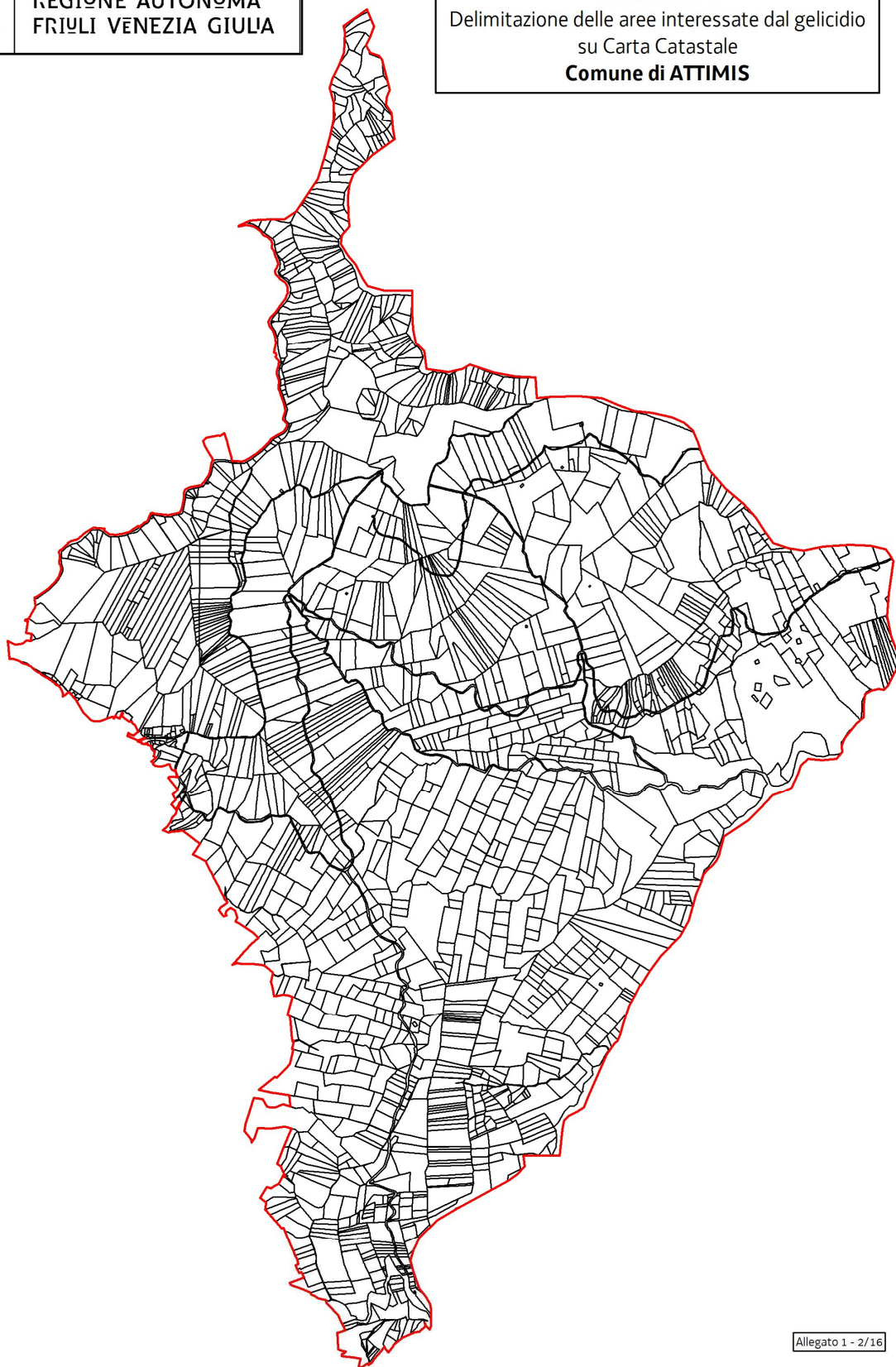
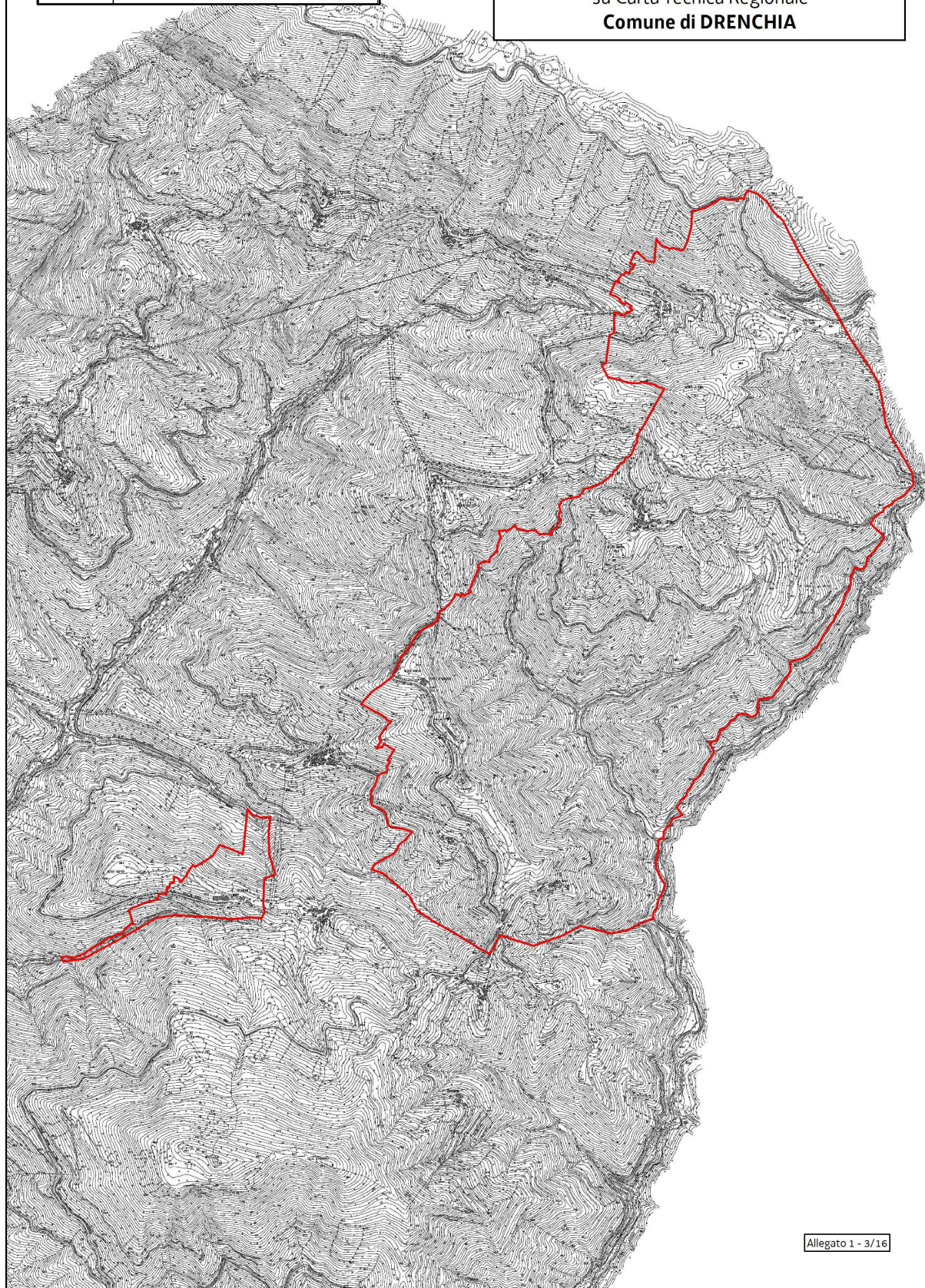
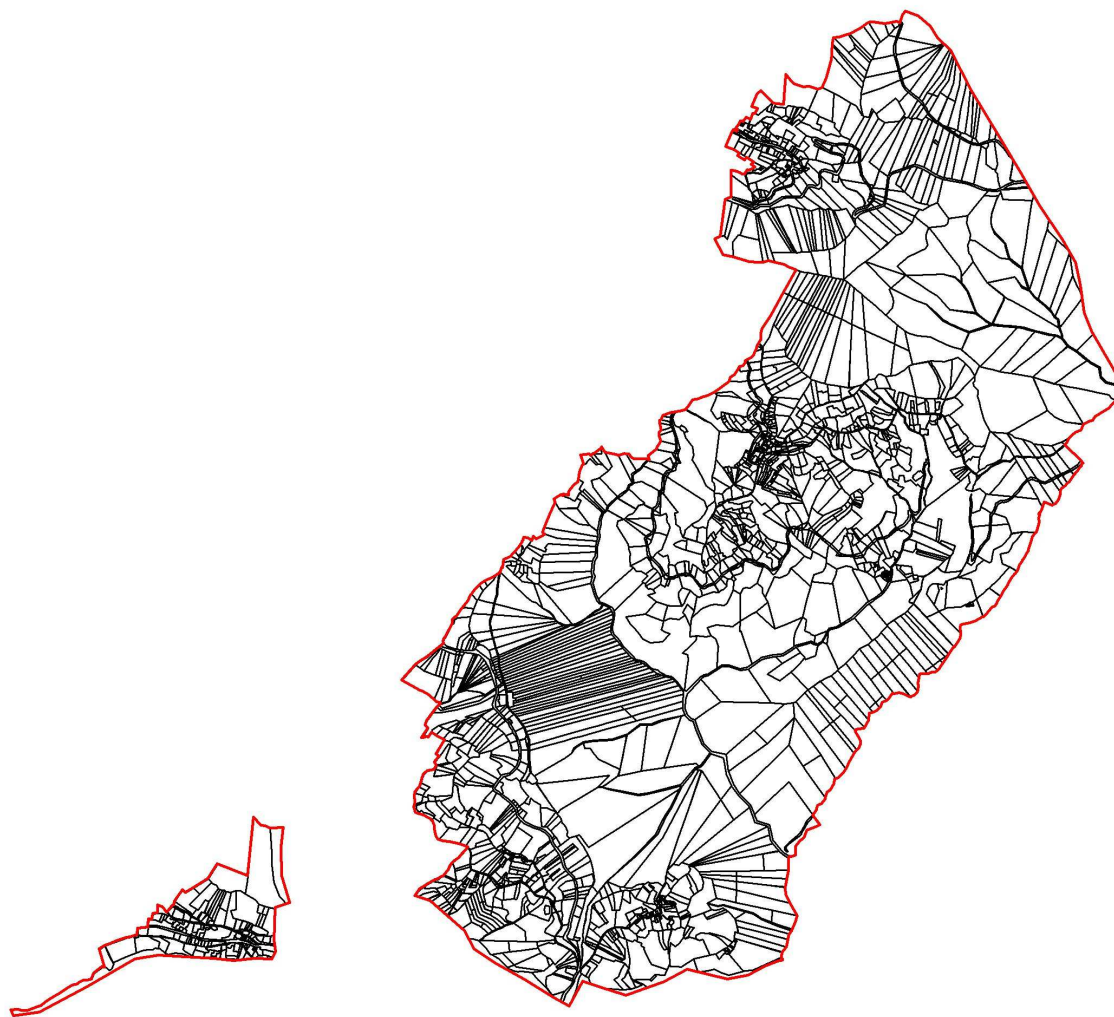
Sono fatte salve, per le motivazioni sopra esposte, tutte le domande presentate dal giorno 19/11/2014, anche se riferite a mappali che non erano inseriti nelle aree delimitate dall'allegato 1 al sopra citato decreto n. 4269/2014, ma che sono invece inseriti nelle aree individuate dall'allegato 1 del presente decreto.

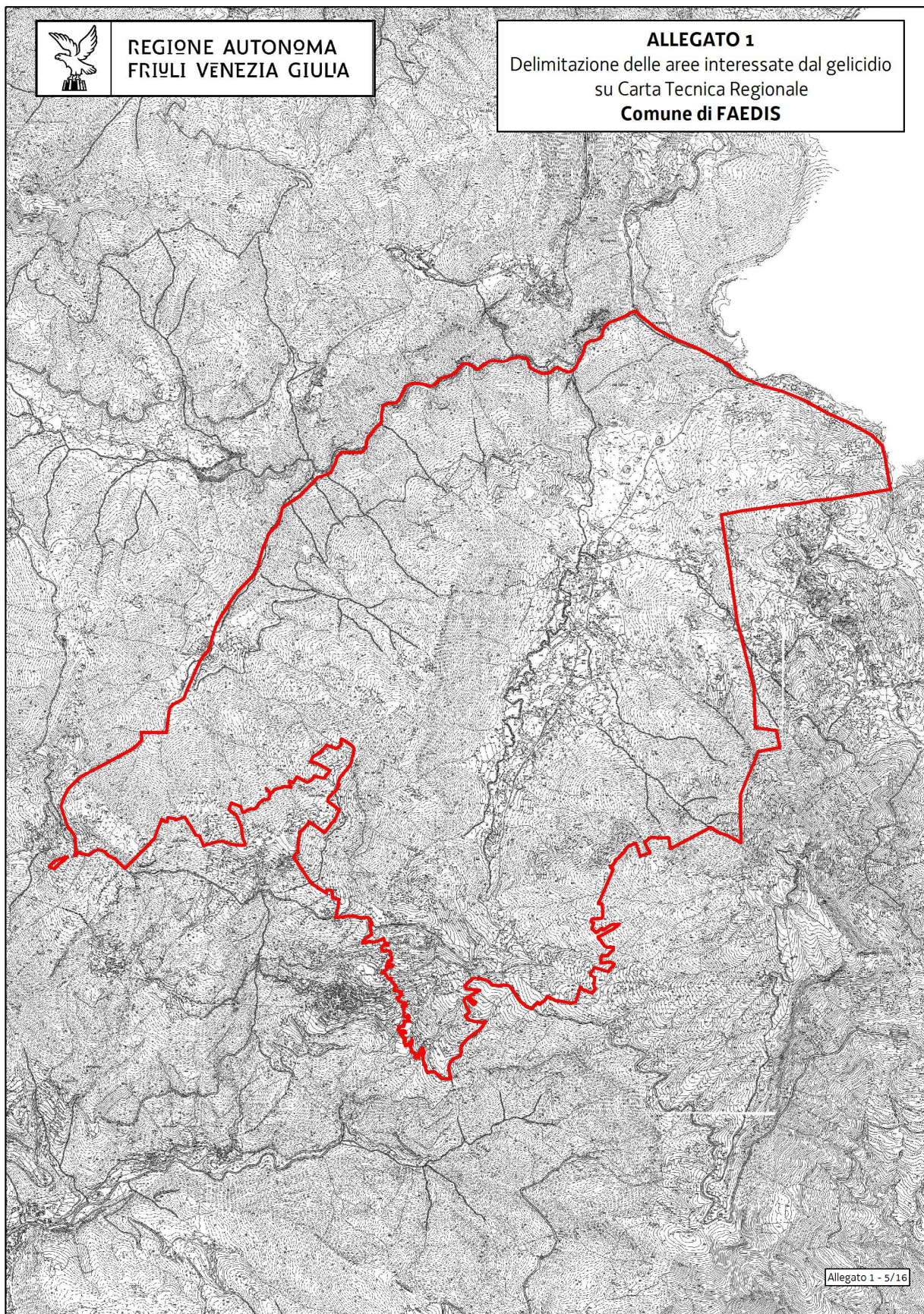
Art. 3

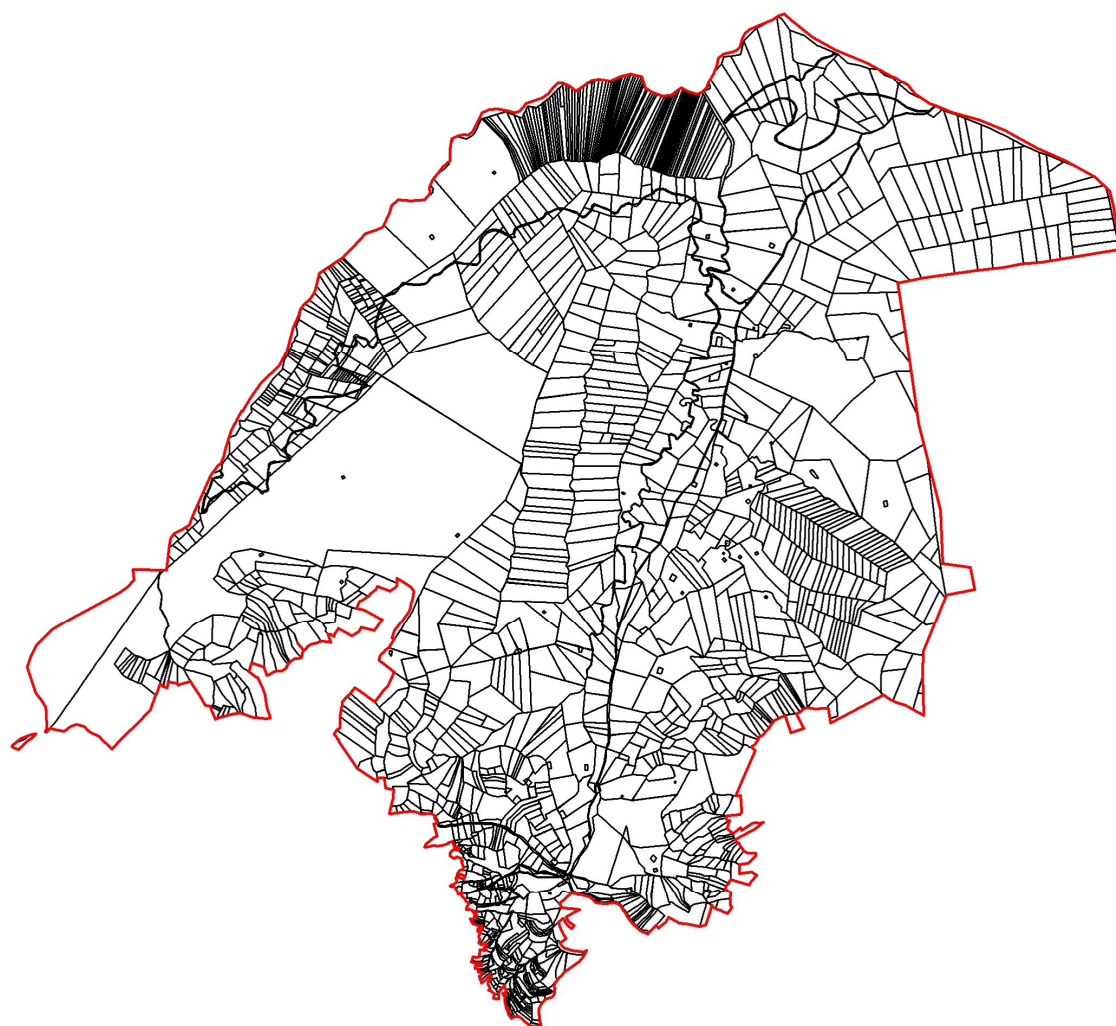
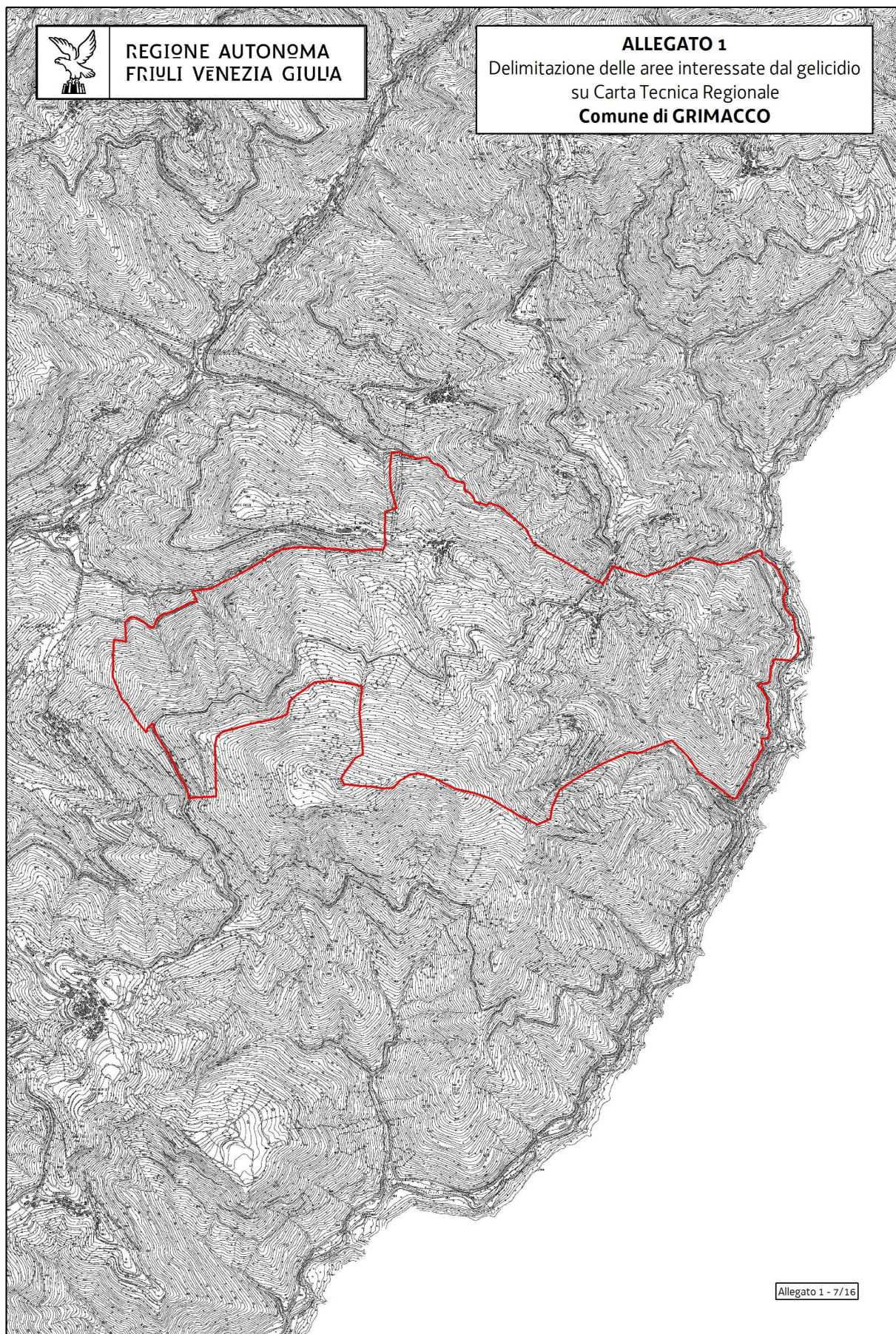
Il presente decreto, i cui effetti decorrono dalla data odierna, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e reso noto sul sito istituzionale della Regione.
Udine, 26 novembre 2014

SULLI

14_50_1_DDS_GEST FOR 4799_2_ALL1

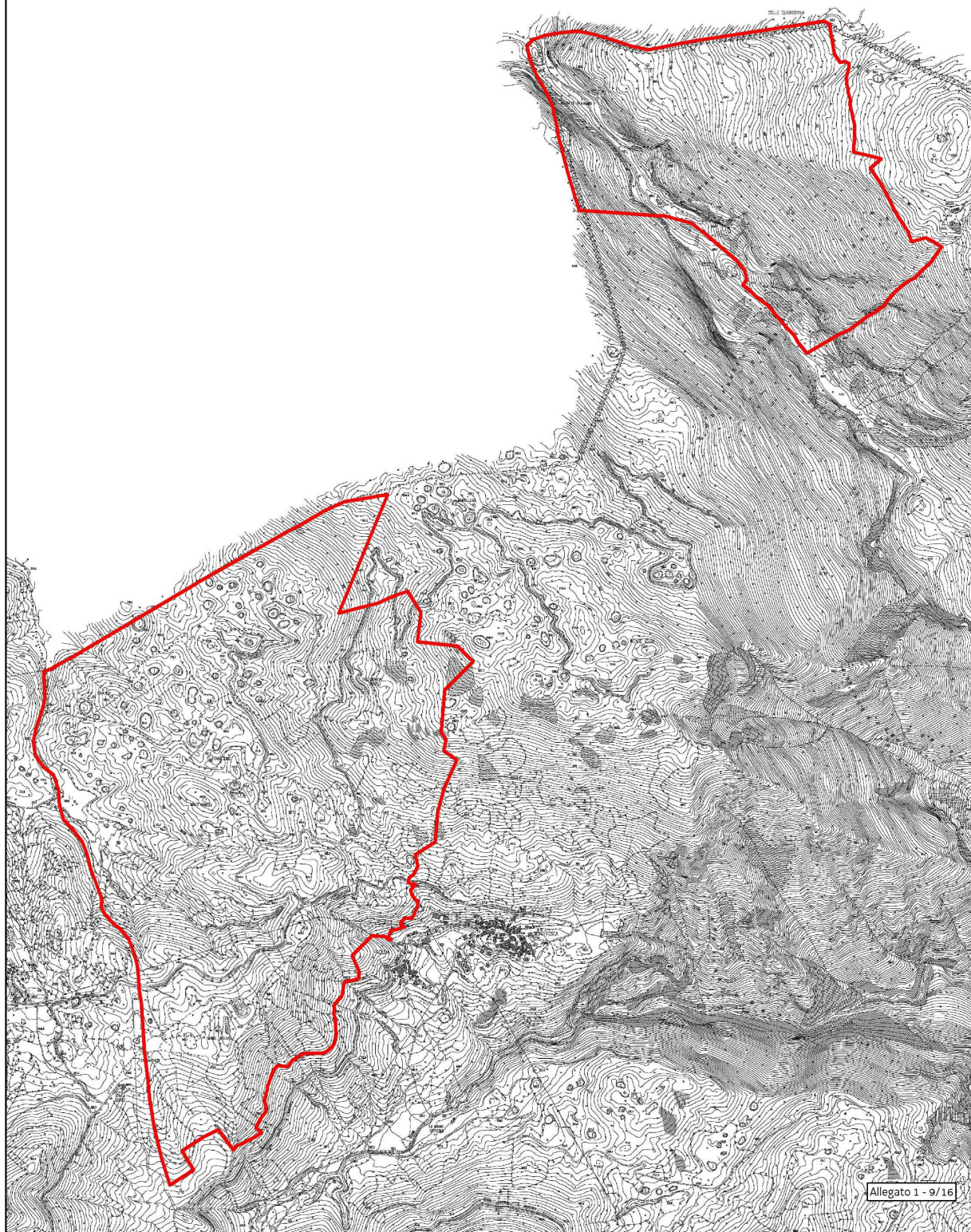
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Catastale
Comune di ATTIMIS
Allegato 1 - 2/16

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Tecnica Regionale
Comune di DRENCHIA
Allegato 1 - 3/16

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Catastale
Comune di DRENCHIA
Allegato 1 - 4/16

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

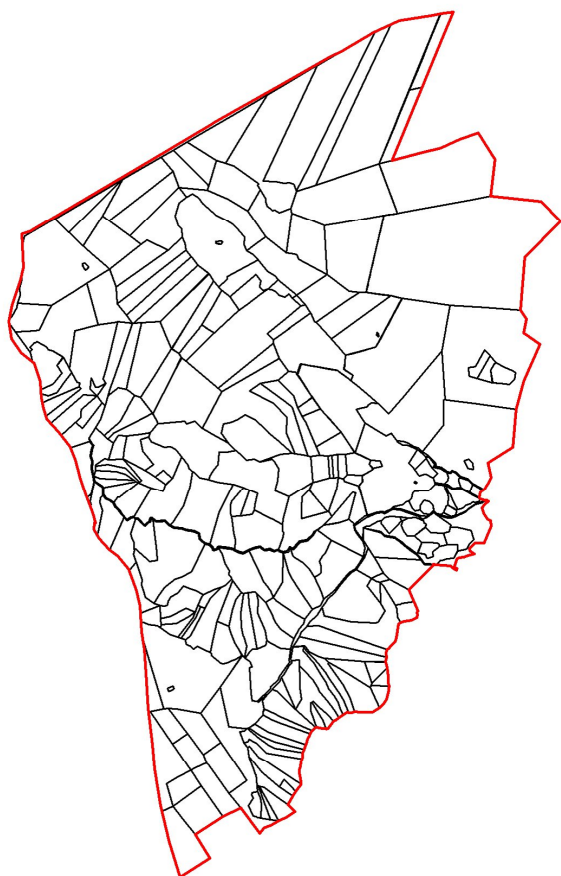
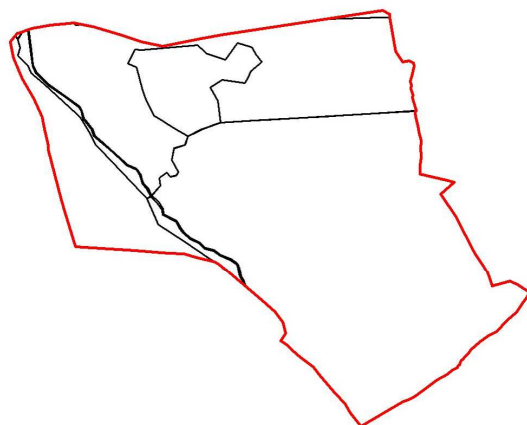
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Tecnica Regionale
Comune di FAEDIS

Allegato 1 - 5/16

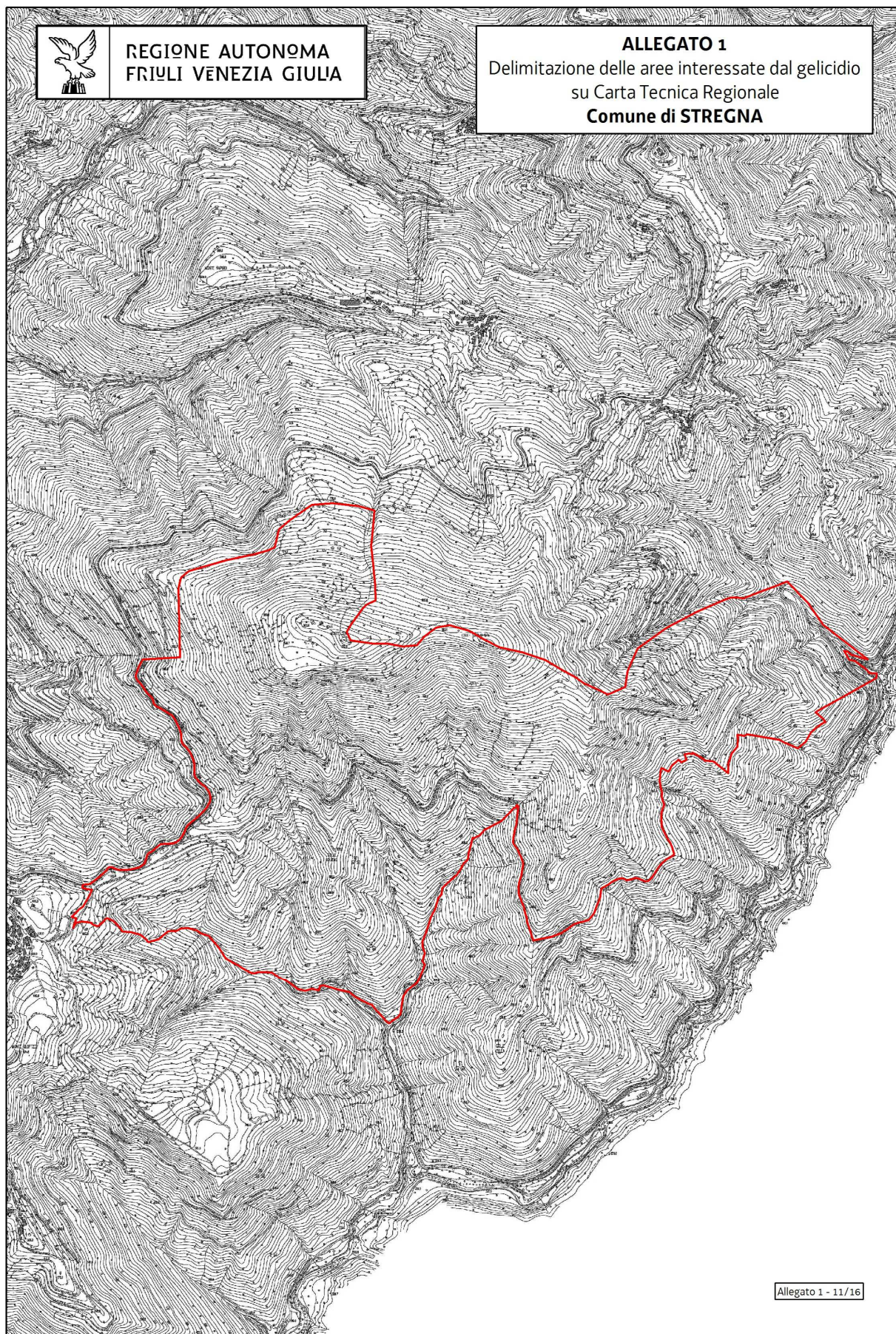
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Catastale
Comune di FAEDIS
Allegato 1 - 6/16

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Tecnica Regionale
Comune di GRIMACCO
Allegato 1 - 7/16

ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Catastale
Comune di GRIMACCO

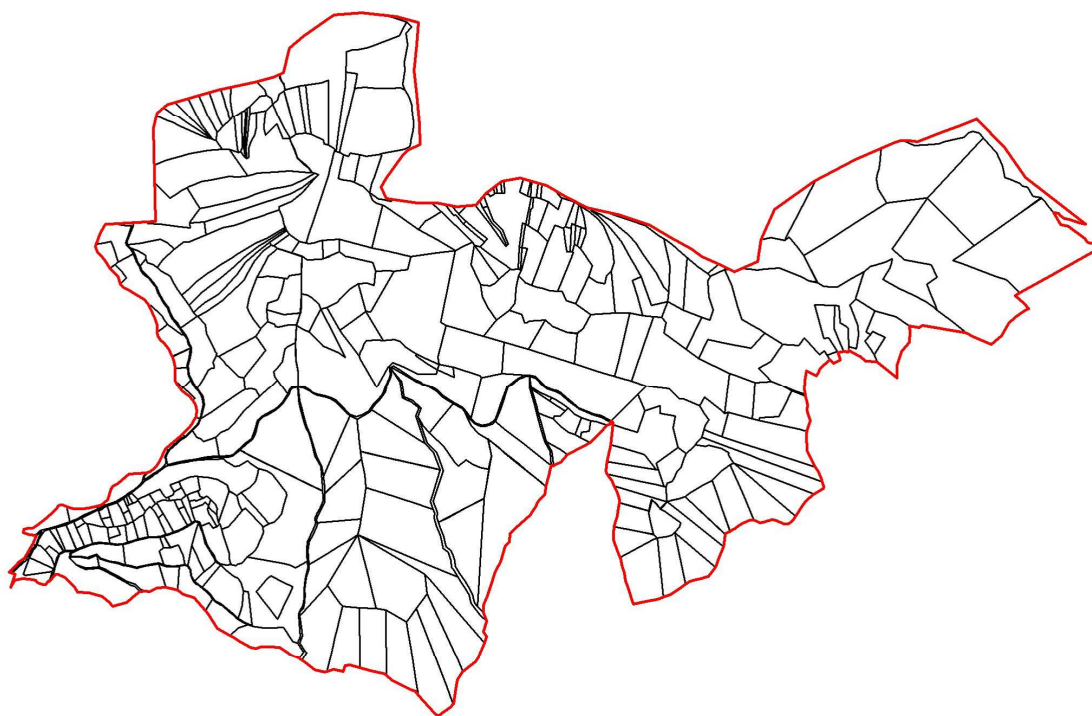
Allegato 1 - 8/16

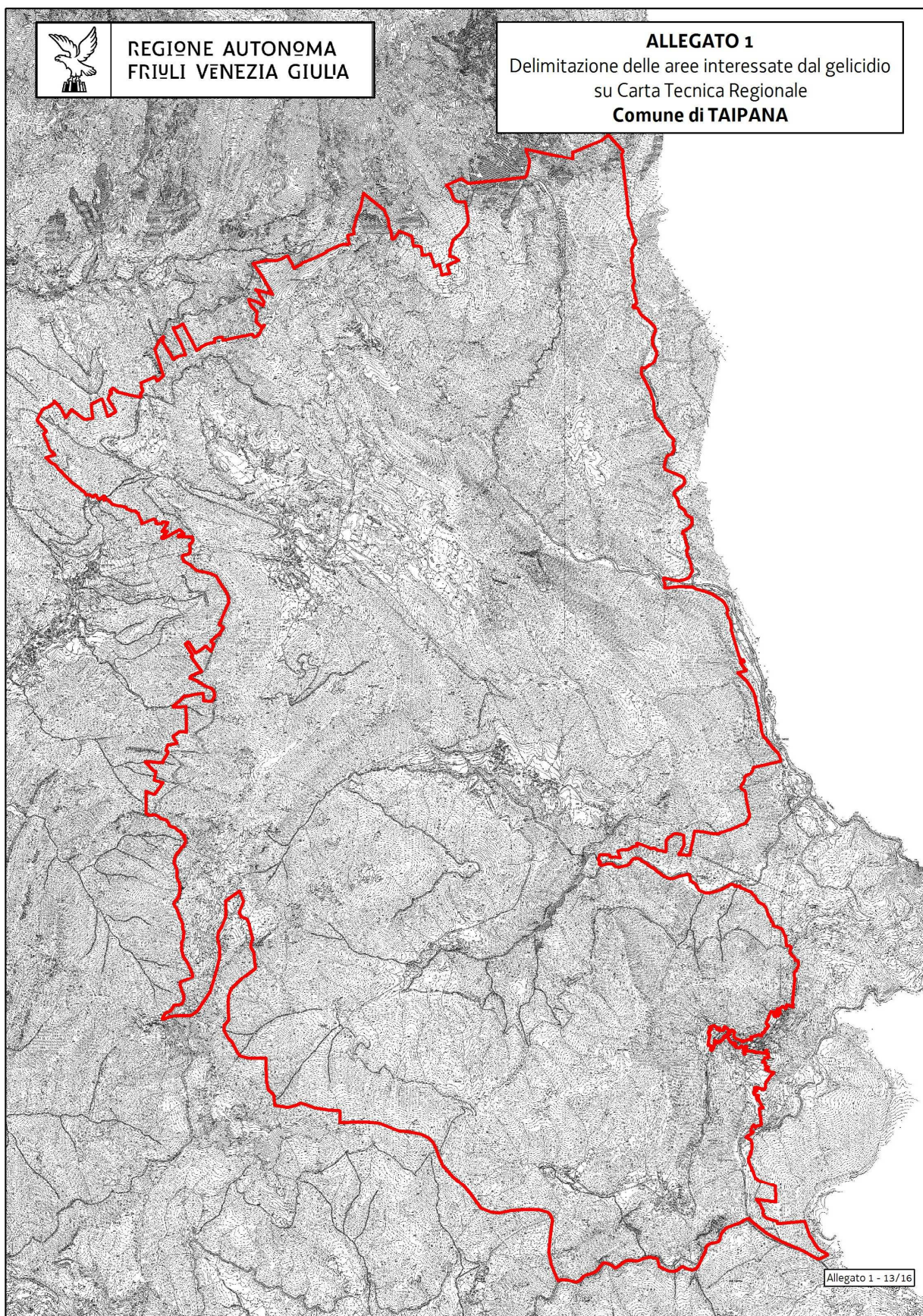
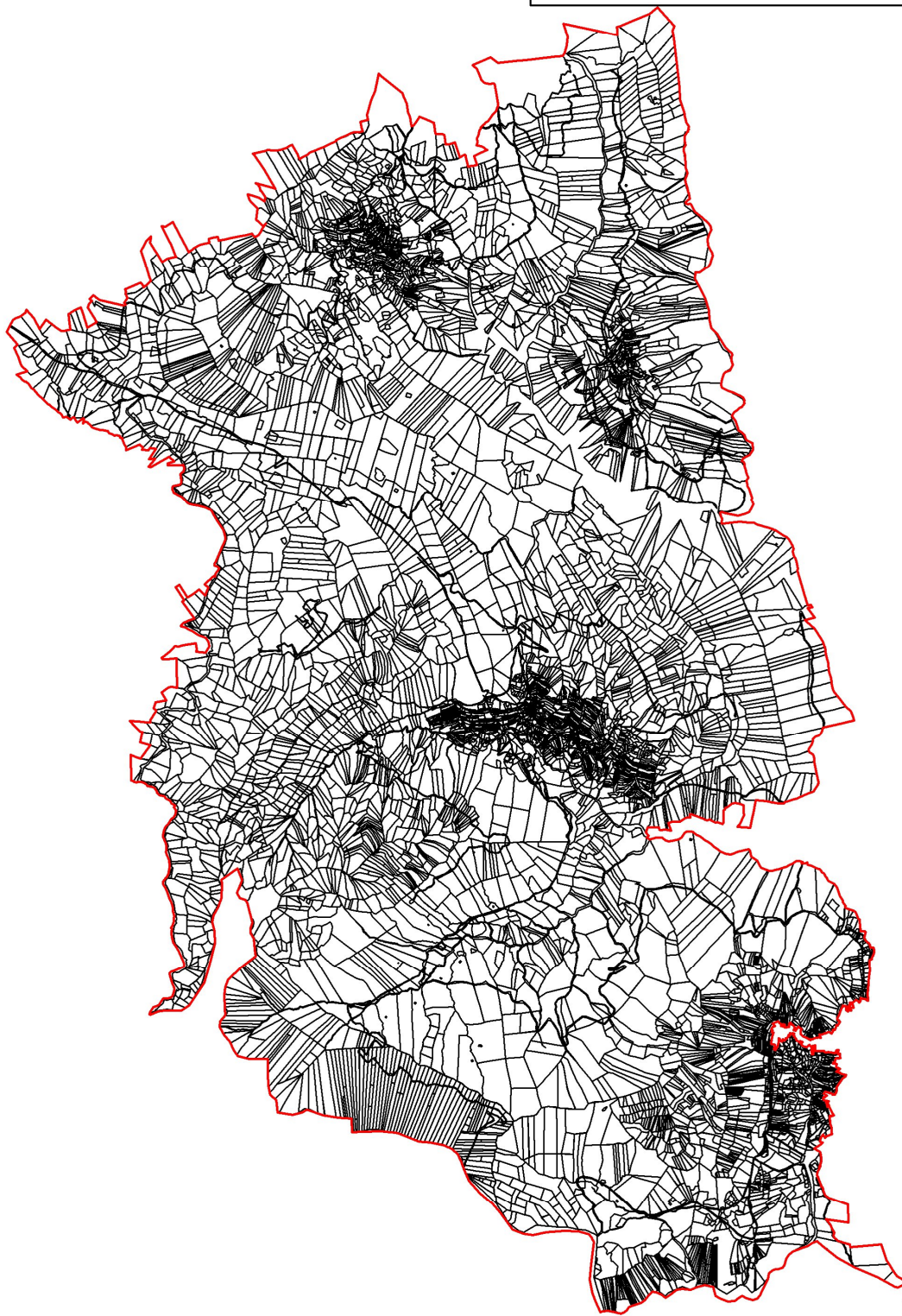
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

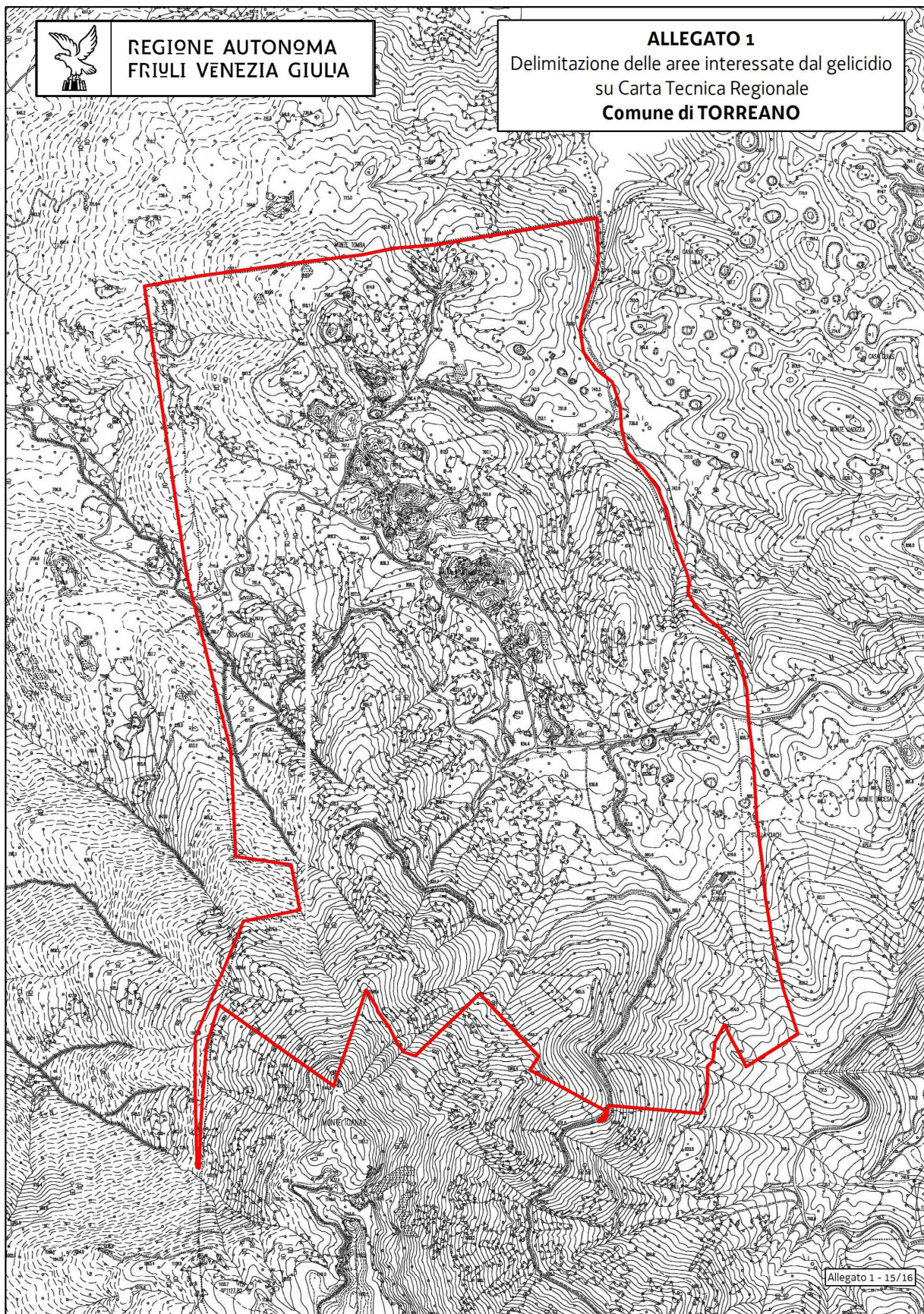
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Tecnica Regionale
Comune di PULFERO

Allegato 1 - 9/16

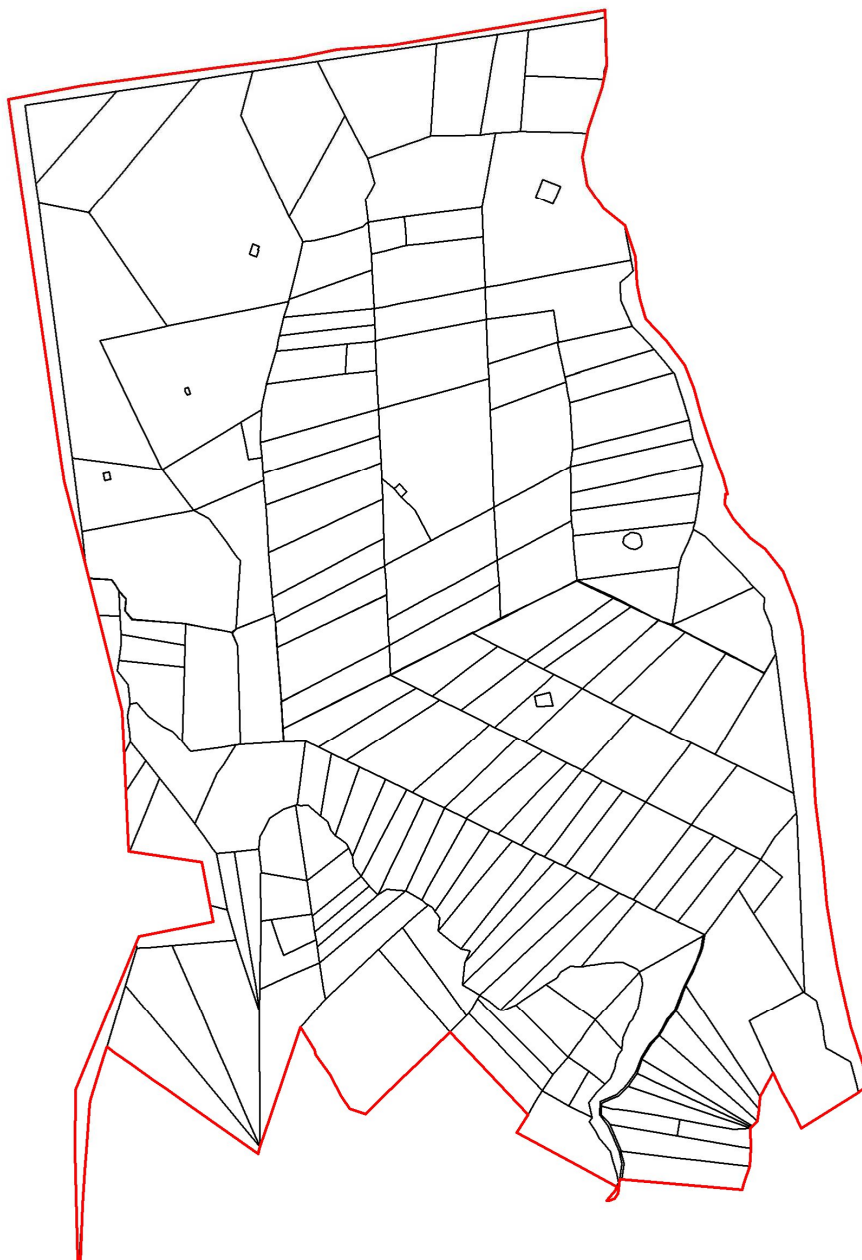
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Catastale
Comune di PULFERO
Allegato 1 - 10/16

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Tecnica Regionale
Comune di STREGNA

Allegato 1 - 11/16

ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Catastale
Comune di STREGNA

Allegato 1 - 12/16

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Tecnica Regionale
Comune di TAIPANA
Allegato 1 - 13/16

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Catastale
Comune di TAIPANA
Allegato 1 - 14/16

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Tecnica Regionale
Comune di TORREANO

Allegato 1 - 15/16

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
ALLEGATO 1
Delimitazione delle aree interessate dal gelicidio
su Carta Catastale
Comune di TORREANO
Allegato 1 - 16/16

14_50_1_DDS_INV AZ 4939_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 28 novembre 2014, n. SIASA/4939

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. - Bando 2014 - Approvazione graduatoria delle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 30 novembre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

PRESO ATTO che il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (versione 1);

VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 8 del Programma, approvata dalla Commissione Europea con nota Ares (2013) 3403592 del 4 novembre 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2013 n. 2287 con la quale si prende atto della versione 8 del PSR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2014, n. 126 con il quale è stato emanato il regolamento per la concessione di finanziamenti integrativi alla misura 112 - insediamento di giovani agricoltori, prevista dal programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del regolamento (CE) 1857/2006;

CONSIDERATO l'articolo 5, che prevede, al comma 2, che la disponibilità annuale di risorse per le domande presentate sia stabilita con delibera della Giunta regionale;

VISTO l'articolo 22, che prevede, al comma 1, che la struttura responsabile di misura, sulla base dei criteri di cui all'articolo 23 e delle domande ritenute ammissibili a finanziamento, approva la graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento entro il 30 luglio 2014 ed entro il 30 novembre 2014, per le domande presentate entro i termini rispettivamente del 15 luglio 2014 e del 15 novembre 2014;

TENUTO CONTO della proroga concessa dal Servizio sviluppo rurale, quale Autorità di gestione del PSR, con decreto n. 4386 del 14 novembre 2014, con la quale si stabilisce la data del 21 novembre 2014 quale scadenza ultima per la presentazione delle domande di aiuto di misura 112, a causa di malfunzionamenti generalizzati sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN;

VISTA la delibera n. 1336 del 18 luglio 2014, con la quale si determina in euro 1.200.000,00 la disponibilità massima di risorse per l'annualità 2014 da destinare al finanziamento delle domande presentate nell'ambito della misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori, da reperirsi a valere sulla disponibilità di fondi generatasi nell'ambito dell'assegnazione avvenuta con deliberazione n. 1788/2011;

VISTO che la succitata delibera suddivide l'importo di € 1.200.000,00 come segue:

- graduatoria approvata entro il 30 luglio 2014: € 600.000,00;
- graduatoria approvata entro il 30 novembre 2014: € 600.000,00;

TENUTO CONTO che all'importo di euro 1.200.000,00 si farà fronte con le risorse aggiuntive stanziate sul capitolo 6823 del bilancio regionale (aiuti di stato) e di cui alla deliberazione n. 1788/2011;

CONSIDERATO che la delibera n. 1336/2014 ha stabilito, quale indirizzo operativo, che i fondi che dovessero rendersi disponibili in relazione sia ad eventuali risorse non impiegate nell'ambito della prima

graduatoria, sia ad economie derivanti a seguito di rinunce o rettifiche a domande già finanziate sempre nell'ambito della prima graduatoria vengano utilizzati per il finanziamento di domande ammesse ed inserite nella seconda graduatoria;
CONSIDERATO che a seguito della rideterminazione del premio di STORTI Matteo si è resa disponibile una economia per un importo pari ad € 4.000,00;
TENUTO CONTO che l'importo sopra specificato si somma all'importo già stanziato di € 600.000,00, per un ammontare complessivo di € 604.000,00, da destinarsi interamente alla graduatoria delle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 30 novembre 2014;
PRESO ATTO che le risorse indicate sono destinate esclusivamente al pagamento degli aiuti in conto capitale, in quanto le ulteriori risorse regionali da destinare al finanziamento del premio aggiuntivo in conto interessi alle istanze aventi diritto, in adempimento all'articolo 12 del citato decreto del Presidente della Regione 0126/Pres./2014 saranno successivamente quantificate con apposito atto della Giunta Regionale;
RITENUTO di procedere alla formulazione della graduatoria, facendo riferimento alle istanze ammesse dagli Uffici attuatori nell'ambito della "misura 112 Insediamento di giovani agricoltori" entro la data del 30 novembre 2014;
PRESO ATTO che gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio quali soggetti attuatori della misura, hanno segnalato n. 58 domande ammesse al finanziamento delle quali n. 18 finanziabili (di cui una parzialmente), n. 40 non finanziabili per carenza di risorse e n. 2 archiviate;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande presentate nell'ambito della citata misura 112 formulata sulla base dei criteri di priorità stabiliti dall'articolo 23 del richiamato Decreto del Presidente della Regione 0126/Pres./2014, indicando alla luce delle proposte formulate dagli Uffici attuatori, le domande ammesse al finanziamento (indicate nel prospetto allegato A), le domande non finanziabili per carenza di risorse (indicate nel prospetto allegato B) e le domande archiviate (indicate nel prospetto allegato C) i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1 In adempimento alle disposizioni previste all'articolo 22 del Decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2014 n. 0126/Pres. è approvata la graduatoria regionale delle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 30 novembre 2014 - Bando 2014 - nell'ambito della "misura 112 Insediamento di giovani agricoltori" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. La suddetta graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento (indicate nel prospetto allegato A), dalle domande non finanziabili per carenza di risorse (indicate nel prospetto allegato B) e dalle domande archiviate (indicate nel prospetto allegato C) le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. La stessa sarà trasmessa per il seguito di competenza, agli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio, in qualità di Uffici attuatori della misura.
4. Per le domande ammesse al finanziamento sarà utilizzato lo stanziamento di € 604.000,00 (seicentoquattromila/00) quali risorse regionali aggiuntive individuate nel piano finanziario.
5. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.
Udine, 28 novembre 2014

DI MARTINO

14_50_1_DDS_INV AZ 4939_2_ALL1

Decreto del Presidente della Regione n. 126/Pres, di data 26 Giugno 2014
Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 30 novembre 2014
Domande ammesse al finanziamento

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
1	44750330530	MNGLNE90R49L195M	MONEGO ELIANA	PAULARO	€ 40.000,00
2	44750331314	TMTMRA90E26L195K	TOMAT MAURO	LAUCO	€ 39.000,00
3	44750331579	TMTGRI85H05L195T	TOMAT IGOR	LAUCO	€ 39.000,00
4	44750237719	KRVGPP88C09D962L	KRAVINA GIUSEPPE	MALBORGHETTO VALBRUNA	€ 40.000,00
5	44750339804	VDVVNI94B13G888B	VEDOVATO IVAN	PRATA DI PORDENONE	€ 37.000,00
6	44750339879	ZNSGLC90A25G888T	ZANUSSI GIANLUCA	PASIANO DI PORDENONE	€ 37.000,00
7	44750332130	NSCGCM89S11I403B	NASCIMBEN GIACOMO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	€ 40.000,00
8	44750339499	MRGMTT89B06I403G	MIRAGLIA MATTIA	CHIONS	€ 37.000,00
9	44750268482	CLIGNI81H11I904P	CILIA GINO	SAN GIORGIO RICHINVELDA	€ 31.000,00
10	44750334045	BLLMTT95T09G888R	BELLOMO MATTEO	PRATA DI PORDENONE	€ 37.000,00
11	44750337014	DRSSIA93L21I904L	DA ROS ISAIA	MANIAGO	€ 33.000,00
12	44750337766	PNZGLI91C63H816J	PINZANO GIULIA	RIVE D'ARCANO	€ 31.500,00
13	44750343053	BLRSFN89P22I904J	BLARASIN STEFANO	CASTELNOVO DEL FRIULI	€ 26.500,00
14	44750339689	VRLDRO76M60D708N	VEROLLA DORA	TAVAGNACCO	€ 38.500,00
15	44750357194	DLTLCU74T21L483K	DEL TURCO LUCA	UDINE	€ 32.500,00
16	44750343244	BRDDRD93L11I904B	BRAIDA EDOARDO	TRAVESIO	€ 26.500,00
17	44750332346	DFNVNI92R15H816M	DI FANT IVAN	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	€ 32.500,00
18	44750335695	DBZTMS89B21H816C	DI BEZ THOMAS	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	€ 6.000,00 **(2)**

Note

(1) = Finanziata in Graduatoria Precedente

(2) = Finanziata Parzialmente

ALLEGATO A al decreto SIASA/4939 di data 28 novembre 2014 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo

14_50_1_DDS_INV AZ 4939_3_ALL2

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 126/Pres, di data 26 Giugno 2014

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 30 novembre 2014

Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
19	44750353425	VLNCHR88E44D325V	VALENTE CHIARA	DOLO (VE)	€ 32.500,00
20	44750335984	TSSVNT86P15G888Q	TASSAN VALENTINO	AVIANO	€ 30.500,00
21	44750258178	TRRSLL86D61E098N	TERRANEO ISABELLA	GRADISCA DISONZO	€ 39.000,00
22	44750353391	CZZLNZ85T30L736P	CAZZADOR LORENZO	VENEZIA	€ 32.500,00
23	44750115626	MZZDNL95S04G888R	MOZZON DANIELE	FIUME VENETO	€ 35.000,00
24	44750347179	BRNGCM94A03G284R	BRANDOLIN GIACOMO	CORMONS	€ 40.000,00
25	44750115535	SLVDNS93P27G888Q	SALVADOR DENIS	SACILE	€ 35.000,00
26	44750139287	BRGFRZ91T04l403J	BRAGAGNOLO FABRIZIO	ZOPPOLA	€ 40.000,00
27	44750282046	BNCMVT90M52E098L	BIANCONI MARIA VITTORIA	TREVISO	€ 40.000,00
28	44750328021	VTTCST88P21l403C	VETTORELLO CRISTIAN	PRATA DI PORDENONE	€ 35.000,00
29	44750341834	FRLBLY86H04G888K	FURLAN BILLY	PORCIA	€ 27.000,00
30	44750315580	SLVFNC86C19l403G	SALVADOR FRANCESCO	VALVASONE	€ 27.000,00
31	44750306902	GGNRRT85E10G284S	GIGANTE ROBERTO	RIVIGNANO TEOR	€ 27.000,00
32	44750331462	MRSLSN80H02B563V	MORASSUTTI ALESSANDRO	DIGNANO	€ 40.000,00
33	44750338426	DRGMRA76S10A516V	DURIGON MAURO	ZOPPOLA	€ 35.000,00
34	44750332700	SLVMSM76P10l403R	SALVADOR MASSIMO	UDINE	€ 26.000,00
35	44750195586	GCHPSC74M70F356M	GOIACH PRISCILLA	UDINE	€ 26.000,00
36	44750113670	DCRFRC85T17H657C	DE CARLO FEDERICO	SACILE	€ 40.000,00
37	44750272146	CLTBBR75A43C957X	COLETTI BARBARA	VAZZOLA	€ 34.000,00
38	44752200568	RMNVHN79M44Z140W	ROMANENKO EVGHENIA	SAN GIORGIO RICHINVELDA	€ 37.000,00
39	44750337352	GNDMRT82R57F356B	GANDIN MARTA	SAN PIER D'ISONZO	€ 37.000,00
40	44750337378	GNDMHL81A28F356T	GANDIN MICHELE	SAN PIER D'ISONZO	€ 37.000,00
41	44750321463	DLMLRS94B18H816E	DEL MISSIER LORIS	CLAUZETTO	€ 29.000,00
42	44750321364	DLMLCU94B18H816D	DEL MISSIER LUCA	CLAUZETTO	€ 29.000,00
43	44750321158	DLMLCU89H05H816Q	DEL MISSIER LUCIO	CLAUZETTO	€ 29.000,00

ALLEGATO B al decreto SIASA/4939 di data 28 novembre 2014 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo

Decreto del Presidente della Regione n. 126/Pres, di data 26 Giugno 2014

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 30 novembre 2014

Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
44	44750337816	MRLMTN87C22L424R	MERLAK MARTIN	SAN DORLIGO DELLA VALLE	€ 30.000,00
45	44750310235	PLMLCU96B16G888H	PALMISANO LUCA	FIUME VENETO	€ 37.000,00
46	44750349480	PRSMRT93M10I403J	PARUSSINI UMBERTO	TRIESTE	€ 36.000,00
47	44750337527	FRSMNL92S27G888J	FRESCHET MANUEL	FONTANAFREDDA	€ 37.000,00
49	44750335190	BRNRCR92M21L483Y	BARON RICCARDO	TRIESTE	€ 31.000,00
50	44750281766	BNCMHL92H51E098G	BIANCONI MICHELA	TREVISO	€ 40.000,00
51	44750333963	BRLCLD80C41G888G	BROLLO CLAUDIA	PRAVISDOMINI	€ 36.000,00
53	44750139295	BRGDGI87P18I403B	BRAGAGNOLO DIEGO	ZOPPOLA	€ 40.000,00
54	44750115519	DMRFRC84E44G888J	DE MARCHI FEDERICA	PASIANO DI PORDENONE	€ 40.000,00
55	44750120840	STCCST81M17L483E	STOCCO CRISTIAN	CASTIONS DI STRADA	€ 26.000,00
56	44750350314	VLNGLN78A09I403F	VALENT GIULIANO	CASARSA DELLA DELIZIA	€ 40.000,00
57	44750117739	CSRGLN77T05C758S	CAUSERO GIULIANO	CIVIDALE DEL FRIULI	€ 27.000,00
58	44750284463	KLMSRN74R69C758N	KLIMESCH SERENA	TALMASSONS	€ 26.000,00

Note

(1) = Finanziata in Graduatoria Precedente

ALLEGATO B al decreto SIASA/4939 di data 28 novembre 2014 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo

14_50_1_DDS_INV AZ 4939_4_ALL3

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 126/Pres, di data 26 Giugno 2014

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 30 novembre 2014

Domande archiviate

Domanda	CUAA	Nominativo	Comune
44750115790	PDVGLI89E69L7370	PADOVAN GIULIA	CONEGLIANO
44750115840	PDVRCR92P23L736G	PADOVAN RICCARDO	CONEGLIANO

ALLEGATO C al decreto SIASA/4939 di data 28 novembre 2014 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo

14_50_1_DDS_ISP AGRIFORPN 4794

Decreto del Direttore dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone 25 novembre 2014, n. 4794

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla Misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole". Elenco delle domande ammissibili.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato PSR, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare le disposizioni relative alla "Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole";
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30/11/2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche intervenute al PSR, in particolare la versione 7 del programma, come accettata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2013) 339648 di data 14/03/2013, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 808 di data 18/04/2013;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione n. 040/Pres. del 28/02/2011;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, ed in particolare quanto disposto all'articolo 3.1.a del medesimo;
VISTA la nota del Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello Sviluppo rurale del MiPAAF del 26/02/2014, prot. 0004501, in particolare quanto richiamato in tema di overbooking e transizione;
PRESO ATTO che l'allegato B al sopraccitato DPReg n. 040/Pres./2011 individua il Servizio gestione forestale e produzione legnosa quale Struttura responsabile di misura e gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio quali Uffici attuatori della misura 223;
VISTO il decreto n. 3157 di data 08/08/2014, del Direttore del Servizio sviluppo rurale, con il quale si approva il bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole;
VISTO il decreto n. 4668 di data 24/11/2014, del Direttore del Servizio sviluppo rurale, con il quale si modifica l'art. 16, comma 1, lettera f), del bando approvato con il succitato decreto n. 3157/2014;
VISTO il Titolo II, Capo I del citato regolamento, relativo al procedimento per la concessione di aiuti nell'accesso individuale;
PRESO ATTO che l'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone ha concluso l'attività istruttoria relativa alle domande di aiuto presentate a valere sul bando misura 223 - Imboschimenti di superfici non agricole, approvato con il citato decreto n. 3157 del Direttore del Servizio sviluppo rurale del 08/08/2014;
PRESO ATTO, in particolare, dell'art. 26 del regolamento, che dispone che l'Ufficio attuatore pubblichi sul BUR l'elenco delle domande ammissibili, indicando per ciascuna di esse il costo totale ammesso ai sensi dell'art. 23 dello stesso regolamento, con l'evidenza delle motivazioni per cui il costo totale dichiarato è stato eventualmente ridotto, l'entità dell'aiuto con l'evidenza delle motivazioni per cui è stato eventualmente ridotto, nonché il punteggio attribuito con l'evidenza dei criteri di selezione e di priorità applicati;
RITENUTO pertanto, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 26 del regolamento, di predisporre l'e-

lenco delle domande ammissibili, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, indicando per ciascuna domanda quanto previsto dal citato art. 26, in particolare, con riferimento alla tabella di cui al comma 1 dell'art. 8 del citato bando;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art 26 del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, del presente decreto;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27/08/2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. E' predisposto, ai sensi dell'art. 26 del DPReg. 040/Pres. del 28/02/2011, l'elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, delle domande di aiuto ad accesso individuale ammissibili a finanziamento, presentate all'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone, nell'ambito del bando Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole, approvato con decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 3157 del 08/82/2014;
2. E' disposta, ai sensi dell'art 26 del DPReg. 040/Pres. del 28/02/2011, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto.
Pordenone, 25 novembre 2014

DE LUCA

14_50_1_DDS_ISP AGRIFORPN 4794_ALL1

PSR 2007-2013 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole (scadenza Bando 29/09/2014)
Decreto del Direttore dell'Ispettorato Agricoltura e Foreste di Pordenone n° 4794 di data 25/11/2014
Allegato A
ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

N.	Domanda	CUAA	Beneficiario	Comune (sede intervento)	IAF	Tipo intervento	Costo totale dichiarato (Importo totale dichiarato in domanda)	Costo totale ammesso (Importo totale ritenuto ammissibile)	Motivo riduzione costo totale	Spesa richiesta (Importo dell'aiuto richiesto in domanda)	Motivo riduzione aiuto	Spesa totale (Importo totale dell'aiuto ammissibile	Punteggio	Criteri di selezione e priorità (art. 8 del bando)
4	44750234575	PGLCRL67B08A516A	PEGOLO CARLO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	2A	39.981,79	38.173,07	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	17.991,80	Rideterminazione del costo totale ammesso	17.177,88	15	a)4 d)1
8	44750234476	01140350933	AZIENDA AGRICOLA SANTA PRIMIERA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	SESTO AL REGHENA	PN	2A	19.590,37	18.704,36	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	8.815,66	Rideterminazione del costo totale ammesso	8.416,96	15	a)4 d)1
13	44750234732	00642600274	S.I.R.F.I. SOCIETA' AGRICOLA DI RAFFIN ERNESTO & C. S.A.S.	ZOPPOLA	PN	2A	15.052,86	14.371,90	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	6.773,78	Rideterminazione del costo totale ammesso	6.467,36	15	a)4 d)1
2	44750232892	00282670934	RUMIEL FRANCA E PERISAN ANNA SOC: SEMPLICE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	2B	18.243,79	18.243,79		8.209,70		8.209,70	10	d)1
11	44750234781	01725450934	AZIENDA AGRICOLA MADDALENA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	CHIONS	PN	2B	16.781,24	16.022,19	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	7.551,55	Rideterminazione del costo totale ammesso	7.209,99	10	d)1
1	44750228411	BRSLRA61P57I403J	BRUSUT LAURA	SESTO AL REGHENA	PN	2B	10.704,75	10.704,75		4.817,13		4.817,13	6	d)3
3	44750234377	01085910931	AZIENDA AGRICOLA GERARDI & C. SOCIETA' SEMPLICE	AZZANO DECIMO - PASIANO DI PN	PN	2B	54.591,85	52.122,10	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	24.566,33	Rideterminazione del costo totale ammesso	23.454,94	6	d)3
5	44750234815	FRRVIO65B21Z133T	FERRARI IVO	AZZANO DECIMO	PN	2B	4.105,60	3.920,06	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	1.847,52	Rideterminazione del costo totale ammesso	1.764,03	6	d)3
6	44750234849	VNIMRZ60M15C640A	VIAN MAURIZIO	CHIONS	PN	2B	5.722,00	5.463,26	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	2.574,90	Rideterminazione del costo totale ammesso	2.458,47	6	d)3
7	44750234518	FRCVLR51A27G888H	FRACAS VALERIO	FIUME VENTO	PN	2B	15.474,62	14.774,50	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	6.963,57	Rideterminazione del costo totale ammesso	6.648,53	6	d)3
9	44750234633	NDRVVN70H45G888W	ANDREETTA VIVIANA	CHIONS	PN	2B	5.755,00	5.454,89	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	2.589,75	Rideterminazione del costo totale ammesso	2.454,70	6	d)3
10	44750234906	CZZCLD70B45G888S	AZIENDA AGRICOLA COZZARIN GIUSEPPE DI COZZARIN CLAUDIA	CORDENONS	PN	2B	25.963,13	24.788,71	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	11.683,40	Rideterminazione del costo totale ammesso	11.154,92	6	d)3
12	44750234542	DRNNGL39A24G994A	DURANTE ANGELO	PRATA DI PORDENONE	PN	2B	11.751,60	11.220,15	Riduzione della spesa per la voce "Erpicatura incrociata" e ridotte proporzionalmente le spese tecniche	5.288,22	Rideterminazione del costo totale ammesso	5.049,07	6	d)3

Pordenone, 25 novembre 2014

VISTO: IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO: DE LUCA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8146_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 11 novembre 2014, n. 8146/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati dal 16 al 31 ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1396 del 24 luglio 2014 di modifica ed integrazione alle DGR 731/2014 e DGR 827/2014;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014 con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1577 del 29 agosto 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 1451/2014;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1578 del 29 agosto 2014 di modifica ed integrazione alle DGR 731/2014, DGR 827/2014 e DGR 1396/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle Province, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per la fascia 5 è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per ambito territoriale:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.500.000,00	345.000,00	165.000,00	630.000,00	360.000,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 7737/ LAVFOR.FP/2013 del 29 ottobre 2014 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati dai soggetti promotori tra il 01 ed il 15 ottobre 2014, e a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 1.488.764,00	€ 345.000,00	€ 165.000,00	€ 618.764,00	€ 360.000,00

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati dai soggetti promotori tra il 16 ed il 31 ottobre 2014, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 06/11/2014;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che dei 18 progetti formativi di tirocinio presentati, 16 sono stati valutati positivamente e sono approvabili, 2 risultano rinunciate prima della valutazione;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti formativi di tirocinio esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 16 progetti formativi di tirocinio per complessi euro 36.154,00, di cui 3 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 6.960,00, 11 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per euro 25.534,00 e 2 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 3.660,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 1.452.610,00	€ 338.040,00	€ 165.000,00	€ 593.230,00	€ 356.340,00

PRECISATO che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO ancora che i finanziamenti assegnati sono riferiti al contributo dovuto ai soggetti promotori (euro 500,00 x n. tirocini) e all'indennità spettante ai tirocinanti;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori tra il 16 ed il 31 ottobre 2014, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti formativi di tirocinio esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 16 progetti formativi di tirocinio per complessi euro 36.154,00, di cui 3 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 6.960,00, 11 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per euro 25.534,00 e 2 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 3.660,00.

3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PAC.

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 11 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8146_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

PAC-TIROCINI-FASCIA 5

PAC - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO IN COMUNICAZIONE E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA IN AMBITO SCIENTIFICO	FP1457975001	2014	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
2	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	FP1457975002	2014	1.760,00	1.760,00	AMMESSO
3	TIROCINIO PER ADDETTO ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE	FP1457975003	2014	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			6.960,00	6.960,00	
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			6.960,00	6.960,00	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE - C.F.	FP1458097004	2014	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ALL' UFFICIO COMMERCIALE - F.F.	FP1458097001	2014	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO SEGRETERIA - B.N.	FP1458097003	2014	1.760,00	1.760,00	AMMESSO
4	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INFANZIA ED ALLE INSEGNANTI - G.F.	FP1458097011	2014	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
5	TIROCINIO IN ADDETTO AL MARKETING - S.L.	FP1458097005	2014	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
6	TIROCINIO IN JUNIOR ACCOUNT - N.M.T.	FP1458097006	2014	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
7	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO LEGALE - Z.R.	FP1458097007	2014	2.390,00	2.390,00	AMMESSO
8	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE - V.C.A.	FP1458097008	2014	2.180,00	2.180,00	AMMESSO
9	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI DI SUPPORTO NEGLI ASILI NIDO- O.C.	FP1458097009	2014	1.970,00	1.970,00	AMMESSO
10	TIROCINIO IN ADDETTO AI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INFANZIA ED ALLE INSEGNANTI - Z.M.	FP1458097010	2014	2.474,00	2.474,00	AMMESSO
11	TIROCINIO IN PROGETTISTA EDILE - C.T.M.	FP1458097002	2014	1.760,00	1.760,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			25.534,00	25.534,00	
	Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			25.534,00	25.534,00	
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO PER OPERATORE EDILE - A.D.R	FP1457942001	2014	1.900,00	1.900,00	AMMESSO
2	TIROCINIO PER ADDETTO ALLE PULIZIE INDUSTRIALI -R.C.	FP1457942002	2014	1.760,00	1.760,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			3.660,00	3.660,00	
	Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			3.660,00	3.660,00	
	Totale con finanziamento PAC-TIROCINI-F5			36.154,00	36.154,00	
	Totale PAC-TIROCINI-F5			36.154,00	36.154,00	
	Totale con finanziamento			36.154,00	36.154,00	
	Totale			36.154,00	36.154,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	FP1458095001	TIROCINIO ADDETTO ALLE LAVORAZIONI METALMECCANICHE - L.M.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	PROVINCIA DI PORDENONE
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	FP1458095002	TIROCINIO ADDETTO AL MAGAZZINO [illegible] F.K.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	PROVINCIA DI PORDENONE

14_50_1_DDS_PROG GEST 8164_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 novembre 2014, n. 8164/LAVFOR.FP/2014

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013". Programma specifico n. 8 - Piano d'azione a sostegno dei processi di creazione d'impresa e di sviluppo della cultura imprenditoriale. Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione - PAC. Approvazione delle operazioni relative al Progetto Imprenderò 4.0 presentate nel mese di ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 99/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di una associazione temporanea di imprese a cui affidare la realizzazione del progetto IMPRENDERO' 4.0;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 634/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 975/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL, riconducendo l'iniziativa FVG Progetto Giovani in un più ampio progetto denominato Garanzia Giovani FVG al cui interno rientra anche la parte di Imprenderò dedicata ai giovani;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014 e n. 1854 del 10 ottobre 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTO il decreto n. 4554/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014 con il quale sono state approvate le Direttive per la realizzazione delle attività previste;
EVIDENZIATO che il progetto IMPRENDERO' 4.0 si realizza a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 8 - Piano d'azione a sostegno dei processi di creazione d'impresa e di sviluppo della cultura imprenditoriale - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013, ed a valere sulla scheda 08 - Misure di politica attiva a favore di disoccupati ai fini del rientro nel mercato del lavoro e prima sperimentazione di iniziative a favore dell'occupazione giovanile - del Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 di adesione al Piano di azione e coesione - PAC;
PRECISATO che l'Avviso prevede la presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti che intendono candidarsi alla realizzazione delle attività previste dall'Avviso stesso;
VISTO il decreto n. 2681/LAVFOR.FP del 9 aprile 2014 con il quale è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale presentata da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG con capofila Consorzio Friuli Formazione;
PRECISATO che alla candidatura sono collegati i prototipi e le attività elencati nell'allegato 1 parte integrante del succitato decreto n. 2681/LAVFOR.FP/2014;
CONSIDERATO che il progetto si articola in tre linee di intervento:
a) linea di intervento 1 - Sostegno allo sviluppo della creazione d'impresa e dell'autoimpiego
azione 40 S - seminari di promozione e divulgazione
azione 40 F - percorsi di formazione imprenditoriale ai fini dello sviluppo dell'idea imprenditoriale e della definizione del piano d'impresa
azione 40 C - accompagnamento e consulenza individuale ai fini della predisposizione del piano di impresa
b) linea di intervento 2 - Sostegno ai processi di passaggio generazionale / trasmissione d'impresa
azione 39 S - seminari di promozione, divulgazione e sensibilizzazione

azione 39 C - accompagnamento e consulenza individuale
c) linea di intervento 3 - Attività di coordinamento e amministrativa
azione 40 T - attività di promozione e funzionamento
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'attività sono pari ad euro 1.400.000,00, e precisamente euro 800.000,00 a valere sul programma specifico n. 8 del PPO 2013 - POR FSE ed euro 600.000,00 a valere su FVG Progetto giovani;
VISTO il decreto n. 4787/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 1.400.000,00 a carico dei capitoli S/245 e S/6352 del bilancio pluriennale della Regione, e segnatamente:
Capitolo S/ 245 - competenza in corso 2014 - euro 600.000,00
Capitolo S/6352 - competenza derivata 2013 - euro 800.000,00
PRECISATO che la situazione contabile relativa è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per linea di intervento e per fonte di finanziamento:

		Fonte di finanziamento FSE	Fonte di finanziamento PAC	Totale FSE	Totale PAC
Linea di intervento 1	Seminari di promozione e divulgazione	azione 40 S 289.600,00 (disponibilità comune)	294.600,00 (disponibilità comune)	289.600,00	294.600,00
	Percorsi di formazione imprenditoriale	azione 40 F			
	Accompagnamento e consulenza individuale	230.400,00 azione 40 C	230.400,00	230.400,00	230.400,00
Linea di intervento 2	Seminari di promozione e divulgazione	125.00,00 azione 39 S		125.000,00	
	Accompagnamento e consulenza individuale	55.000,00 azione 39 C		55.000,00	
Linea di intervento 3	Attività di promozione e funzionamento	100.000,00 azione 40 T	75.000,00	100.000,00	75.000,00
Totale				800.000,00	600.000,00

EVIDENZIATO che gli importi di cui alla Linea di intervento 1 - Accompagnamento e consulenza individuale, alla Linea di intervento 2 - Accompagnamento e consulenza individuale, ed alla Linea di intervento 3 - Attività di promozione e funzionamento, si intendono interamente riservati alla Linea di intervento e quindi la relativa disponibilità finanziaria è pari ad euro zero;
VISTO il decreto n. 7178/LAVFOR.FP del 13 ottobre 2014 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG nei mesi di luglio e settembre 2014 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

		FSE	PAC
Linea di intervento 1	Seminari di promozione e divulgazione Percorsi di formazione imprenditoriale	253.440,00	290.600,00
Linea di intervento 2	Seminari di promozione e divulgazione	125.000,00	
Totale		378.440,00	290.600,00

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG nel mese di ottobre 2014 elencate nell'elaborato allegato;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 15 operazioni per un costo complessivo di euro 103.240,00, di cui 1 operazione che si realizza a valere sulla linea di intervento 2 seminari azione 39 S FSE per un costo complessivo di euro 4.000,00, 5 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione azione 40 F FSE per un costo complessivo di euro 43.560,00, 3 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 seminari azione 40 S FSE per un costo complessivo di euro 12.000,00, 3 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione PAC per un costo complessivo di euro 31.680,00, e 3 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 seminari PAC per un costo complessivo di euro 12.000,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

		FSE	PAC
Linea di intervento 1	Seminari di promozione e divulgazione Percorsi di formazione imprenditoriale	197.880,00	246.920,00
Linea di intervento 2	Seminari di promozione e divulgazione	121.000,00	
Totale		318.880,00	246.920,00

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG nel mese di ottobre 2014, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 15 operazioni per un costo complessivo di euro 103.240,00, di cui 1 operazione che si realizza a valere sulla linea di intervento 2 seminari azione 39 S FSE per un costo complessivo di euro 4.000,00, 5 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione azione 40 F FSE per un costo complessivo di euro 43.560,00, 3 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 seminari azione 40 S FSE per un costo complessivo di euro 12.000,00, 3 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione PAC per un costo complessivo di euro 31.680,00, e 3 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 seminari PAC per un costo complessivo di euro 12.000,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 12 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8164_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EBPF39L2S_Cloni

OB. 2 ASSE 2EB PER TIP. F, AZ. 39S - Linea 2 Seminari - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	SEM. PROM. DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - LIN. 2:IL TRASF. D'IMPRESA:PERCHE',COME E A CHE PREZZO	FP1454213001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	4.000,00	4.000,00	1
			Totale con finanziamento		4.000,00	4.000,00	
			Totale		4.000,00	4.000,00	

22EBPF40L1F_Cloni

OB. 2 ASSE 2EB PER TIP. F, AZ. 40F - Linea 1 - Corsi di Formazione - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - SPECIALISTICO	FP1453529001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	5.760,00	5.760,00	1
2	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - SPECIALISTICO	FP1454136001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	5.760,00	5.760,00	1
3	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - BASE	FP1454137001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	14.400,00	14.400,00	1
4	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - SPECIALISTICO	FP1454138001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	6.120,00	6.120,00	1
5	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - BASE	FP1455481001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	11.520,00	11.520,00	1
			Totale con finanziamento		43.560,00	43.560,00	
			Totale		43.560,00	43.560,00	

22EBPF40L1S_Cloni

OB. 2 ASSE 2EB PER TIP. F, AZ. 40S - Linea 1 Seminari - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1 - AVVIARE UNA NUOVA IMPRESA: CONSIGLI PER L'USO	FP1454135001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	4.000,00	4.000,00	1
2	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE LINEA 1 IDEA CAMPUS - PRIMA(DEL BUS.PLAN)MISURIAMO L'IDEA	FP1454369001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	4.000,00	4.000,00	1
3	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1 FARE IMPRESA CON L'ANIMAZIONE 3D	FP1458109001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	4.000,00	4.000,00	1
			Totale con finanziamento		12.000,00	12.000,00	
			Totale		12.000,00	12.000,00	

PAC-GIOL1F_Cloni

PAC - IMPRENDERO' - Linea 1 - Corsi di Formazione - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - BASE	FP1452608001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	10.800,00	10.800,00	1
2	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - BASE	FP1452608002	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	10.080,00	10.080,00	1

3	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - BASE	FP1452901001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	10.800,00	10.800,00	1
			Totale con finanziamento		31.680,00	31.680,00	
			Totale		31.680,00	31.680,00	

PAC-GIOL1S_Cloni

PAC - IMPRENDERO' - Linea 1 - Seminari - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1(BE SOCIAL E ONLINE:STRATEGIE WEB DI SUCCESSO)	FP1453734001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	4.000,00	4.000,00	1
2	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1	FP1455480001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	4.000,00	4.000,00	1
3	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1 - ADEGUARCI O ESSERE ADEGUATI?	FP1457472001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2014	4.000,00	4.000,00	1
			Totale con finanziamento		12.000,00	12.000,00	
			Totale		12.000,00	12.000,00	
			Totale con finanziamento		103.240,00	103.240,00	
			Totale		103.240,00	103.240,00	

14_50_1_DDS_PROG GEST 8165_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 novembre 2014, n. 8165/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative a "Operazioni formative professionalizzanti" presentate dal 16 al 31 ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1396 del 24 luglio 2014 di modifica ed integrazione alle DGR 731/2014 e DGR 827/2014;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
Visto il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014 e n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014;
VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014 con il quale sono stati prenotati i fondi neces-

sari per la realizzazione delle attività di formazione per l'occupazione di cui si tratta e precisato che la situazione contabile relativa è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.935.123,00	1.825.078,00	872.864,00	3.332.752,00	1.904.429,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.500.000,00	1.035.000,00	495.000,00	1.890.000,00	1.080.000,00

PRECISATO che le Direttive prevedono che le operazioni formative professionalizzanti devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via I. Nievo, 20 Udine;
EVIDENZIATO che le operazioni formative professionalizzanti sono rivolte alle fasce di utenza 2 e 3 con fonte di finanziamento PAC;
EVIDENZIATO che le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 7839/LAVFOR.FP/2014 del 31/10/2014 con il quale sono state approvate le operazioni rivolte alla fascia di utenza 5 presentate dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 7.707.835,00	€ 1.773.675,00	€ 758.406,00	€ 3.332.752,00	€ 1.843.002,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 4.262.012,80	€ 1.035.000,00	€ 495.000,00	€ 1.652.012,80	€ 1.080.000,00

VISTE le operazioni formative professionalizzanti presentate dal 16 al 31 ottobre 2014 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni in argomento presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 06 novembre 2014;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che le 6 operazioni formative professionalizzanti presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni formative professionalizzanti presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate fasce di utenza 2, 3 e 5 - PAC (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni formative professionalizzanti per complessivi euro 328.680,74, di cui:
- 5 operazioni in fasce di utenza 2 e 3 che si realizzano rispettivamente 1 nell'ambito territoriale di Trieste per euro 51.995,00, 1 nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 55.835,00, 1 nell'ambito territoriale di Udine per euro 61.617,74 e 2 nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 106.294,00;
- 1 operazione in fascia di utenza 5 che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 52.939,00.

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 7.432.093,26	€ 1.721.680,00	€ 702.571,00	€ 3.271.134,26	€ 1.736.708,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 4.209.073,80	€ 1.035.000,00	€ 495.000,00	€ 1.652.012,80	€ 1.027.061,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui competono la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni formative professionalizzanti presentate presentate dal 16 al 31 ottobre 2014 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate fasce di utenza 2, 3 e 5 - PAC (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni formative professionalizzanti per complessivi euro 328.680,74, di cui:
- 5 operazioni in fasce di utenza 2 e 3 che si realizzano rispettivamente 1 nell'ambito territoriale di Trieste per euro 51.995,00, 1 nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 55.835,00, 1 nell'ambito territoriale di Udine per euro 61.617,74 e 2 nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 106.294,00;
- 1 operazione in fascia di utenza 5 che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 52.939,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 12 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8165_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

PAC-OFPF23

PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 2-3

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TECNICHE EDUCATIVE E RELAZIONALI NEI SERVIZI PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA	FP1457976001	2014	51.995,00	51.995,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			51.995,00	51.995,00	
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			51.995,00	51.995,00	
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TECNICHE DI PROGETTAZIONE NAVALE	FP1457912001	2014	55.835,00	55.835,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			55.835,00	55.835,00	
	Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			55.835,00	55.835,00	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	GESTIONE DEL PUNTO VENDITA	FP1458096001	2014	61.617,74	61.617,74	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			61.617,74	61.617,74	
	Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			61.617,74	61.617,74	
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	PROGETTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	FP1457920002	2014	53.915,00	53.915,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO E MARKETING INTERNAZIONALE	FP1457920001	2014	52.379,00	52.379,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			106.294,00	106.294,00	
	Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			106.294,00	106.294,00	
	Totale con finanziamento PAC-OFPF23			275.741,74	275.741,74	
	Totale PAC-OFPF23			275.741,74	275.741,74	

PAC-OFPF5

PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TECNICHE DI GESTIONE MAGAZZINO INFORMATIZZATO E LOGISTICA	FP1457920003	2014	52.939,00	52.939,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			52.939,00	52.939,00	
	Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			52.939,00	52.939,00	
	Totale con finanziamento PAC-OFPF5			52.939,00	52.939,00	
	Totale PAC-OFPF5			52.939,00	52.939,00	
	Totale con finanziamento			328.680,74	328.680,74	
	Totale			328.680,74	328.680,74	

14_50_1_DDS_PROG GEST 8196_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 novembre 2014, n. 8196/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative ad aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi - Mese di ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1396 del 24 luglio 2014 di modifica ed integrazione alle DGR 731/2014 e DGR 827/2014;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014 e n. 4646/LAVFOR.FP del

21 luglio 2014;
VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014 con il quale sono stati prenotati i fondi necessari per la realizzazione delle attività di formazione per le fasce 2 e 3 e per la fascia 5, e precisato che la situazione contabile relativa è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.935.123,00	1.825.078,00	872.864,00	3.332.752,00	1.904.429,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.500.000,00	1.035.000,00	495.000,00	1.890.000,00	1.080.000,00

VISTO il decreto n. 6160/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014 con il quale è stato approvato l'elenco dei prototipi relativi a "Operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi" per la fascia di utenza 3 e 5 con fonte di finanziamento PAC;
SPECIFICATO che suddetto decreto dispone che in base alle Direttive di cui al decreto n. 4360/LAVFOR.FP del 30 giugno 2014 e successive integrazioni e modificazioni, l'approvato elenco dei prototipi potrà essere utilizzato dall'Università di Udine e di Trieste per la fascia di utenza 4 con fonte di finanziamento PAC;
CONSIDERATO che, verificata l'esigenza di fornire risposte più tempestive al fabbisogno manifestato dai giovani della fascia 4 e tenuto conto della necessità di assicurare un'attuazione unitaria delle operazioni in oggetto sull'intero territorio regionale a prescindere dalla diversificazione dell'utenza, lo scrivente Servizio Programmazione e Gestione Interventi Formativi con nota del 06/11/2014 prot. n. 58907 ha disposto che i soggetti attuatori delle operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi per la fascia di utenza 4 siano le 4 ATI di Enti di formazione;
CONSIDERATO altresì che con deliberazione della Giunta regionale n. 1854 del 10 ottobre 2014 è stato modificato ed integrato il documento concernente il sopra citato "Piano integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro" con l'estensione anche alla fascia di utenza 2 con fonte di finanziamento PAC;
PRECISATO che le Direttive prevedono che le edizioni dei prototipi di operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi devono essere presentate via fax presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via I. Nievo, 20 Udine, almeno 10 giorni prima dell'avvio;
EVIDENZIATO che le edizioni dei prototipi vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013;
RICHIAMATO il decreto n. 8165/LAVFOR.FP/2014 del 12/11/2014 a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 7.432.093,26	€ 1.721.680,00	€ 702.571,00	€ 3.271.134,26	€ 1.736.708,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 4.209.073,80	€ 1.035.000,00	€ 495.000,00	€ 1.652.012,80	€ 1.027.061,00

VISTE le edizioni dei prototipi di operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero presentate nel mese di ottobre 2014 dal soggetto attuatore ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale;
RITENUTO di approvare l'elenco delle edizioni dei prototipi formativi valutate positivamente dal Servizio programmazione e gestione interventi formativi in data 05/11/2014;
CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 edizioni di prototipi formativi che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 7.964,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 7.432.093,26	€ 1.721.680,00	€ 702.571,00	€ 3.271.134,26	€ 1.736.708,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 4.201.109,80	€ 1.035.000,00	€ 495.000,00	€ 1.652.012,80	€ 1.019.097,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle edizioni dei prototipi di operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero presentate nel mese di ottobre 2014 dal soggetto attuatore ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale, è approvato il seguente documento:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate fasce di utenza 5 - PAC (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 edizioni dei prototipi formativi per complessivi euro 7.964,00 in fascia di utenza 5 che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 13 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8196_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

PAC-OALEF5_Cloni

PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1457656001	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	4.782,00	4.782,00	AMMESSO
2	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1457656002	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	3.182,00	3.182,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		7.964,00	7.964,00	
			Totale		7.964,00	7.964,00	
			Totale con finanziamento		7.964,00	7.964,00	
			Totale		7.964,00	7.964,00	

14_50_1_DDS_PROG GEST 8219_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 novembre 2014, n. 8219/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati dal 16 al 31 ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014 e n. 1854 del 10 ottobre 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014 con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1577 del 29 agosto 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 1451/2014;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle Province, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4 è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.325.618,00	2.779.892,00	970.818,00	4.456.760,00	2.118.148,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 7763/LAVFOR.FP del 30 ottobre 2014 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio tra il 1° ed il 15 ottobre 2014, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.178.003,00	2.748.992,00	968.718,00	4.344.245,00	2.116.048,00

EVIDENZIATO che in data 10 novembre 2014 è pervenuta la rinuncia da parte dell'Università degli Studi di Udine al progetto formativo di tirocinio FP20140054249001 "Tirocinio di aspetti pratici dell'analisi e consulenza finanziaria", approvato e finanziato con il succitato decreto n. 7763/LAVFOR.FP/2014 per un importo pari ad euro 1.950,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.179.953,00	2.748.992,00	968.718,00	4.346.195,00	2.116.048,00

EVIDENZIATO che alla data odierna (14 novembre 2014) risultano presentati e valutati positivamente i progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori tra il 16 ed il 31 ottobre 2014;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 49 progetti formativi di tirocinio per complessi euro 99.492,00, di cui 5 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 8.274,00, 5 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 9.120,00, 7 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 13.860,00, e 32 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 68.238,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.080.461,00	2.735.132,00	960.444,00	4.277.957,00	2.106.928,00

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori tra il 16 ed il 31 ottobre 2014, è approvato il seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 49 progetti formativi di tirocinio per complessi euro 99.492,00, di cui 5 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 8.274,00, 5 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 9.120,00, 7 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 13.860,00, e 32 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 68.238,00.

3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 14 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8219_2_ALL1

avviso/direttiva: decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014

ALLEGATO 1 - Elenco operazioni approvate con decreto 8219/LAVFOR/2014 - 14/11/2014

PROVINCIA DI GORIZIA

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 54791	17/10/2014	Tirocini	FP20140054791001	PROVINCIA DI GORIZIA (GO)	TIROCINIO IN ADDESTRAMENTO ALLO SVILUPPO DEL FIRMWARE	2.100,00
N° 56938	28/10/2014	Tirocini	FP20140056938001	PROVINCIA DI GORIZIA (GO)	TIROCINIO ADDETTO IMPIANTI DECAPAGGIO MM	1.050,00
N° 56938	28/10/2014	Tirocini	FP20140056938002	PROVINCIA DI GORIZIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO IMPIANTI DECAPAGGIO NS	1.050,00
N° 57209	29/10/2014	Tirocini	FP20140057209001	PROVINCIA DI GORIZIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTA AL RICEVIMENTO B.A.	2.100,00
N° 58034	31/10/2014	Tirocini	FP20140058034001	PROVINCIA DI GORIZIA (GO)	TIROCINIO ADDETTO SERVIZIO CONTABILITA' V.I.	1.974,00
Totale progetti PROVINCIA DI GORIZIA: 5						**8.274,00**

PROVINCIA DI PORDENONE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 54738	17/10/2014	Tirocini	FP20140054738001	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE (PN)	TIROCINIO IN ELETRICISTA	1.050,00
N° 55689	22/10/2014	Tirocini	FP20140055689001	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO VENDITE	2.100,00
N° 57677	30/10/2014	Tirocini	FP20140057677001	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA AD ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI	2.100,00
N° 57704	30/10/2014	Tirocini	FP20140057704001	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO PROGRAMMAZIONE E LAVORAZIONI MACCHINE UTENSILI	2.100,00
N° 57791	30/10/2014	Tirocini	FP20140057791001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE (PN)	TIROCINIO IN GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE - A. V.B.	1.770,00
Totale progetti PROVINCIA DI PORDENONE: 5						**9.120,00**

PROVINCIA DI TRIESTE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 57647	30/10/2014	Tirocini	FP20140057647001	PROVINCIA DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROMOZIONE DI EVENTI	2.100,00
N° 57667	30/10/2014	Tirocini	FP20140057667001	PROVINCIA DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO MONTATORE SISTEMI MECCANICI	2.100,00
N° 57807	30/10/2014	Tirocini	FP20140057807001	PROVINCIA DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	1.260,00

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 57862	30/10/2014	Tirocini	FP20140057862001	PROVINCIA DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN INSTRUCTIONAL DESIGNER	2.100,00
N° 57954	31/10/2014	Tirocini	FP20140057954001	PROVINCIA DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA VENDITE	2.100,00
N° 58039	31/10/2014	Tirocini	FP20140058039001	PROVINCIA DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE	2.100,00
N° 57856	30/10/2014	Tirocini	FP20140057856001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE	2.100,00

Totale progetti PROVINCIA DI TRIESTE: 7 **13.860,00**

PROVINCIA DI UDINE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 58009	31/10/2014	Tirocini	FP20140058009001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ACCONCIATORE - B.S.	1.450,00
N° 58012	31/10/2014	Tirocini	FP20140058012001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO AI LAVORI DI COSTRUZIONE - P.Z.	2.400,00
N° 58014	31/10/2014	Tirocini	FP20140058014001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO PROGRAMMAZIONE E LAVORAZIONI MACCHINE UTENSILI (CN) - P.V.	2.400,00
N° 58017	31/10/2014	Tirocini	FP20140058017001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ASSISTENTE AL NIDO D'INFANZIA - D.D.	2.400,00
N° 58019	31/10/2014	Tirocini	FP20140058019001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ESTETISTA -P.S.	2.400,00
N° 58022	31/10/2014	Tirocini	FP20140058022001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ESTETISTA -U.M.	2.400,00
N° 58026	31/10/2014	Tirocini	FP20140058026001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE PASTI - D.R.G.A.	2.400,00
N° 58028	31/10/2014	Tirocini	FP20140058028001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - P.P.	2.400,00
N° 54993	20/10/2014	Tirocini	FP20140054993001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN CONTABILITA' AZIENDALE	2.100,00
N° 55244	20/10/2014	Tirocini	FP20140055244001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE SOFTWARE IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI	2.100,00
N° 55437	21/10/2014	Tirocini	FP20140055437001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO PER ADDETTO AI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INFANZIA E AGLI INSEGNANTI	1.974,00

N° 55544	21/10/2014	Tirocini	FP20140055544001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA	2.100,00
N° 55546	21/10/2014	Tirocini	FP20140055546001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA/CONTABILE	2.100,00
N° 56197	24/10/2014	Tirocini	FP20140056197001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN GRAFICA E WEB	2.100,00
N° 56198	24/10/2014	Tirocini	FP20140056198001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN ATTIVITA' DELLO STUDIO LEGALE	1.932,00
N° 56369	24/10/2014	Tirocini	FP20140056369001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN INSTALLATORE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI/INDUSTRIALI	2.100,00
N° 56769	27/10/2014	Tirocini	FP20140056769001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	2.100,00
N° 57640	30/10/2014	Tirocini	FP20140057640001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN FORMAZIONE NELL' E COMMERCE	2.100,00
N° 57663	30/10/2014	Tirocini	FP20140057663001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	1.932,00
N° 57825	30/10/2014	Tirocini	FP20140057825001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN COMMESSA DI NEGOZIO	2.100,00
N° 57827	30/10/2014	Tirocini	FP20140057827001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN AIUTO COMMESSO	2.100,00
N° 57828	30/10/2014	Tirocini	FP20140057828001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN AIUTO COMMESSA	2.100,00
N° 57829	30/10/2014	Tirocini	FP20140057829001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN AIUTO COMMESSA	2.100,00
N° 57830	30/10/2014	Tirocini	FP20140057830001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN AIUTO COMMESSA	2.100,00
N° 57831	30/10/2014	Tirocini	FP20140057831001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN AIUTO COMMESSA	2.100,00
N° 57946	31/10/2014	Tirocini	FP20140057946001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE	2.100,00
N° 57990	31/10/2014	Tirocini	FP20140057990001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA/ANALISTA DI SISTEMA	2.100,00
N° 58035	31/10/2014	Tirocini	FP20140058035001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	2.100,00
N° 58064	31/10/2014	Tirocini	FP20140058064001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN AIUTO ELETTRICISTA	1.750,00
N° 58066	31/10/2014	Tirocini	FP20140058066001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN GRAFICO SERIGRAFO	2.100,00
N° 57468	29/10/2014	Tirocini	FP20140057468001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI SVILUPPO TECNOLOGIE WEB-ORIENTED E MOBILE - G.P.	2.300,00
N° 57861	30/10/2014	Tirocini	FP20140057861001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI AGGIORNAMENTO WEB E RIQUALIFICAZIONE ON LINE - E.C.	2.300,00
Totale progetti PROVINCIA DI UDINE: 32						**68.238,00**
Totale progetti: 49						**99.492,00**

14_50_1_DDS_PROG GEST 8229_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 novembre 2014, n. 8229/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione prototipo relativo a "Percorso di preparazione interculturale".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 che approva il "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, ed autorizza il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste dal Piano stesso;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che riconduce ad un'unica area di intervento le azioni previste dal Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014 e n. 1854 del 10 ottobre 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 che approva le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo previste da PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014, n. 1451 del 1° agosto 2014 e n. 1577 del 29 agosto 2014, di modifica ed intergrazione alla DGR 1096/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014 che approva il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";
VISTO il successivo decreto n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014 che modifica ed integra le direttive emanate col decreto n. 6006/LAVFOR.FP/2014;
RICORDATO che:
- il paragrafo 13.1.1. delle Direttive di cui al decreto n. 6006/LAVFOR.FP/2014 e s.m.i. prevede un percorso di preparazione interculturale che costituisce una misura orientativa di carattere specialistico che

vuole preparare i tirocinanti al miglior approccio con la realtà sociale del Paese nel quale svolgeranno il tirocinio;
- per la realizzazione di tale percorso è richiesta la predisposizione di un prototipo di operazione soggetto all'esame preventivo del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, il quale, in caso di valutazione non positiva, fissa il termine entro cui il proponente è invitato a ripresentare il prototipo;

EVIDENZIATO che i prototipi vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n.1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013;
RICHIAMATO il decreto n. 7413/LAVFOR.FP del 17 ottobre 2014 con il quale il prototipo relativo a "Percorso di preparazione interculturale" presentato dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia risulta non ammesso per mancata coerenza e qualità progettuale (non rispondente a quanto richiesto al paragrafo 13.1.1 delle succitate Direttive;
EVIDENZIATO che veniva consentita la ripresentazione del prototipo non ammesso secondo i termini previsti dalla nota di comunicazione;
VISTO il prototipo relativo a "Percorso di preparazione interculturale" ripresentato dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione del prototipo relativo a "Percorso di preparazione interculturale" presentato in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'11 novembre 2014;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che il prototipo formativo presentato è stato valutato positivamente ed è approvato;
CONSIDERATO che la valutazione del prototipo formativo presentato determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei prototipi approvati (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione del prototipo relativo a "Percorso di preparazione interculturale" presentato dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia, è approvato il seguente documento:
- elenco dei prototipi approvati (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 14 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8229_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

PON-PREPINT_Prototipi

PON - PROTOTIPI PREPARAZIONE INTERCULTURALE - FASCIA 2,3,4

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	PERCORSO DI PREPARAZIONE INTERCULTURALE	FP1456322001	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

14_50_1_DDS_PROG GEST 8230_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 novembre 2014, n. 8230/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione prototipi relativi a "Operazioni formative per l'apprendimento permanente" presentati il 15 ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014 e n. 1854 del 10 ottobre 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP del 21

luglio 2014, n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, n. 6159/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014, n. 6200/LAVFOR.FP del 23 settembre 2014 e n. 6320/LAVFOR.FP del 30 settembre 2014;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i prototipi formativi per l'apprendimento permanente devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, con riferimento, rispettivamente e separatamente, alle fasce 2 e 3 e alla fascia 5;
EVIDENZIATO che, ove il prototipo formativo faccia riferimento alla lingua inglese, ala lingua tedesca, alla lingua francese o alla lingua spagnola, al prototipo inerente le fasce 2 e 3 va associata anche la fascia 4;
EVIDENZIATO che i prototipi formativi per l'apprendimento permanente sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PAC;
EVIDENZIATO che i prototipi vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n.1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013;
VISTI i prototipi formativi per l'apprendimento permanente presentati il 15 ottobre 2014 dai soggetti attuatori ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei prototipi formativi per l'apprendimento permanente presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'11 novembre 2014;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutti i prototipi formativi per l'apprendimento permanente presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
EVIDENZIATO che le Direttive prevedono che i prototipi formativi approvati presentati da una ATI vengono resi disponibili dalle altre ATI operanti all'interno di PIPOL;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi formativi per l'apprendimento permanente presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco dei prototipi approvati suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Pordenone suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Udine suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 3 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Trieste suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 4 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Gorizia suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 5 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi formativi per l'apprendimento permanente presentati il 15 ottobre 2014 dai soggetti attuatori ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco dei prototipi approvati suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Pordenone suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Udine suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 3 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Trieste suddivisi per fascia di utenza 5

e fasce 2, 3 e 4 (allegato 4 parte integrante);

- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Gorizia suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 5 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 14 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8230_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI

PAC-F5 Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				
1	GESTIRE IL MAGAZZINO (FASCIA 5)	FP1454200002	2014	AMMESSO
2	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA (FASCIA 5)	FP1454200003	2014	AMMESSO
3	DISEGNARE CON IL CAD 2D (...) (FASCIA 5)	FP1454200004	2014	AMMESSO
4	CREARE ILLUSTRAZIONI (...) (FASCIA 5)	FP1454200005	2014	AMMESSO
5	EFFETTUARE ELABORAZIONI PROFESSIONALI DELLE IMMAGINI DIGITALI (...) (FASCIA 5)	FP1454200006	2014	AMMESSO
6	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA (FASCIA 5)	FP1454200007	2014	AMMESSO
7	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI PER L'EDILIZIA (...) (FASCIA 5)	FP1454200008	2014	AMMESSO
8	REALIZZARE PAGINE WEB (...) (FASCIA 5)	FP1454200009	2014	AMMESSO
9	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB (...) (FASCIA 5)	FP1454200010	2014	AMMESSO
10	COSTRUIRE MODELLI 3D (...) (FASCIA 5)	FP1454200011	2014	AMMESSO
11	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION (FASCIA 5)	FP1454200012	2014	AMMESSO
12	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI (FASCIA 5)	FP1454200001	2014	AMMESSO
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				
1	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	FP1454206002	2014	AMMESSO
2	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1454206001	2014	AMMESSO

PAC-GIOPP Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 2 - 3 - (4)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				
1	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA (FASCIA 2-3)	FP1454200015	2014	AMMESSO
2	GESTIRE IL MAGAZZINO (FASCIA 2-3)	FP1454200014	2014	AMMESSO
3	DISEGNARE CON IL CAD 2D (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200016	2014	AMMESSO
4	CREARE ILLUSTRAZIONI (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200017	2014	AMMESSO

5	EFFETTUARE ELABORAZIONI PROFESSIONALI DELLE IMMAGINI DIGITALI (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200018	2014	AMMESSO
6	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA (FASCIA 2-3)	FP1454200019	2014	AMMESSO
7	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI PER L'EDILIZIA (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200020	2014	AMMESSO
8	REALIZZARE PAGINE WEB (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200021	2014	AMMESSO
9	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200022	2014	AMMESSO
10	COSTRUIRE MODELLI 3D (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200023	2014	AMMESSO
11	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION (FASCIA 2-3)	FP1454200024	2014	AMMESSO
12	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI (FASCIA 2-3)	FP1454200013	2014	AMMESSO

ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

1	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	FP1454206004	2014	AMMESSO
2	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1454206003	2014	AMMESSO

ALLEGATO 2 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI RESI DISPONIBILI PER LA PROVINCIA DI PORDENONE

PAC-F5 Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI (FASCIA 5)	FP1454200074	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	GESTIRE IL MAGAZZINO (FASCIA 5)	FP1454200075	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA (FASCIA 5)	FP1454200076	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
4	DISEGNARE CON IL CAD 2D (...) (FASCIA 5)	FP1454200077	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
5	CREARE ILLUSTRAZIONI (...) (FASCIA 5)	FP1454200078	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
6	EFFETTUARE ELABORAZIONI PROFESSIONALI DELLE IMMAGINI DIGITALI (...) (FASCIA 5)	FP1454200079	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
7	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA (FASCIA 5)	FP1454200080	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
8	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI PER L'EDILIZIA (...) (FASCIA 5)	FP1454200081	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
9	REALIZZARE PAGINE WEB (...) (FASCIA 5)	FP1454200082	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
10	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB (...) (FASCIA 5)	FP1454200083	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
11	COSTRUIRE MODELLI 3D (...) (FASCIA 5)	FP1454200084	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
12	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION (FASCIA 5)	FP1454200085	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

PAC-GIOPP Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 2 - 3 - (4)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI (FASCIA 2-3)	FP1454200086	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	GESTIRE IL MAGAZZINO (FASCIA 2-3)	FP1454200087	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA (FASCIA 2-3)	FP1454200088	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

4	DISEGNARE CON IL CAD 2D (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200089	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
5	CREARE ILLUSTRAZIONI (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200090	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
6	EFFETTUARE ELABORAZIONI PROFESSIONALI DELLE IMMAGINI DIGITALI (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200091	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
7	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA (FASCIA 2-3)	FP1454200092	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
8	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI PER L'EDILIZIA (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200093	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
9	REALIZZARE PAGINE WEB (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200094	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
10	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200095	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
11	COSTRUIRE MODELLI 3D (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200096	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
12	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION (FASCIA 2-3)	FP1454200097	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

ALLEGATO 3 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI RESI DISPONIBILI PER LA PROVINCIA DI UDINE

PAC-F5 Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1454206013	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	FP1454206014	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

PAC-GIOPP Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 2 - 3 - (4)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1454206015	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	FP1454206016	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

ALLEGATO 4 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI RESI DISPONIBILI PER LA PROVINCIA DI TRIESTE

PAC-F5 Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI (FASCIA 5)	FP1454200026	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	GESTIRE IL MAGAZZINO (FASCIA 5)	FP1454200027	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA (FASCIA 5)	FP1454200028	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
4	DISEGNARE CON IL CAD 2D (...) (FASCIA 5)	FP1454200029	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
5	CREARE ILLUSTRAZIONI (...) (FASCIA 5)	FP1454200030	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
6	EFFETTUARE ELABORAZIONI PROFESSIONALI DELLE IMMAGINI DIGITALI (...) (FASCIA 5)	FP1454200031	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
7	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA (FASCIA 5)	FP1454200032	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
8	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI PER L'EDILIZIA (...) (FASCIA 5)	FP1454200033	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
9	REALIZZARE PAGINE WEB (...) (FASCIA 5)	FP1454200034	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
10	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB (...) (FASCIA 5)	FP1454200035	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
11	COSTRUIRE MODELLI 3D (...) (FASCIA 5)	FP1454200036	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
12	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION (FASCIA 5)	FP1454200037	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
13	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1454206005	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
14	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	FP1454206006	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

PAC-GIOPP Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 2 - 3 - (4)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI (FASCIA 2-3)	FP1454200038	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

2	GESTIRE IL MAGAZZINO (FASCIA 2-3)	FP1454200039	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA (FASCIA 2-3)	FP1454200040	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
4	DISEGNARE CON IL CAD 2D (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200041	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
5	CREARE ILLUSTRAZIONI (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200042	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
6	EFFETTUARE ELABORAZIONI PROFESSIONALI DELLE IMMAGINI DIGITALI (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200043	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
7	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA (FASCIA 2-3)	FP1454200044	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
8	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI PER L'EDILIZIA (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200045	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
9	REALIZZARE PAGINE WEB (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200046	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
10	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200047	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
11	COSTRUIRE MODELLI 3D (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200048	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
12	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION (FASCIA 2-3)	FP1454200049	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
13	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1454206007	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
14	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	FP1454206008	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

ALLEGATO 5 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI RESI DISPONIBILI PER LA PROVINCIA DI GORIZIA

PAC-F5 Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI (FASCIA 5)	FP1454200050	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	GESTIRE IL MAGAZZINO (FASCIA 5)	FP1454200051	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA (FASCIA 5)	FP1454200052	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
4	DISEGNARE CON IL CAD 2D (...) (FASCIA 5)	FP1454200053	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
5	CREARE ILLUSTRAZIONI (...) (FASCIA 5)	FP1454200054	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
6	EFFETTUARE ELABORAZIONI PROFESSIONALI DELLE IMMAGINI DIGITALI (...) (FASCIA 5)	FP1454200055	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
7	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA (FASCIA 5)	FP1454200056	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
8	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI PER L'EDILIZIA (...) (FASCIA 5)	FP1454200057	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
9	REALIZZARE PAGINE WEB (...) (FASCIA 5)	FP1454200058	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
10	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB (...) (FASCIA 5)	FP1454200059	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
11	COSTRUIRE MODELLI 3D (...) (FASCIA 5)	FP1454200060	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
12	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION (FASCIA 5)	FP1454200061	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
13	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1454206009	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
14	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	FP1454206010	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

PAC-GIOPP Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 2 - 3 - (4)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI (FASCIA 2-3)	FP1454200062	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

2	GESTIRE IL MAGAZZINO (FASCIA 2-3)	FP1454200063	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA (FASCIA 2-3)	FP1454200064	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
4	DISEGNARE CON IL CAD 2D (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200065	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
5	CREARE ILLUSTRAZIONI (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200066	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
6	EFFETTUARE ELABORAZIONI PROFESSIONALI DELLE IMMAGINI DIGITALI (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200067	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
7	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA (FASCIA 2-3)	FP1454200068	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
8	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI PER L'EDILIZIA (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200069	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
9	REALIZZARE PAGINE WEB (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200070	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
10	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200071	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
11	COSTRUIRE MODELLI 3D (...) (FASCIA 2-3)	FP1454200072	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
12	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION (FASCIA 2-3)	FP1454200073	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
13	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1454206011	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
14	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	FP1454206012	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

14_50_1_DDS_PROG GEST 8294_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 novembre 2014, n. 8294/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate dal 16 al 31 ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014 e n. 1854 del 10 ottobre 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014, n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, n. 6159/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014, n. 6200/LAVFOR.FP del 23 settembre 2014, n. 6320/LAVFOR.FP del 30 settembre 2014;

VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014 con il quale sono stati prenotati i fondi necessari per la realizzazione delle attività formazione per l'occupazione di cui si tratta e precisato che la situazione contabile relativa è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.935.123,00	1.825.078,00	872.864,00	3.332.752,00	1.904.429,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.500.000,00	1.035.000,00	495.000,00	1.890.000,00	1.080.000,00

PRECISATO che le Direttive prevedono che le operazioni per la qualificazione di base abbreviata devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste;
EVIDENZIATO che le operazioni per la qualificazione di base abbreviata sono rivolte alle fasce di utenza 2 e 5 con fonte di finanziamento PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che le operazioni per la qualificazione di base abbreviata vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 8196/LAVFOR.FP del 13 novembre 2014 con il quale sono state approvate le operazioni relative ad aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi presentate dal soggetto attuatore ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale nel mese di ottobre 2014 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.432.093,26	1.721.680,00	702.571,00	3.271.134,26	1.736.708,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.201.109,80	1.035.000,00	495.000,00	1.652.012,80	1.019.097,00

VISTE le operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia dal 16 al 31 ottobre 2014;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 12 novembre 2014;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che le operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate fascia di utenza 2 - PAC (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per la qualificazione di base abbreviata fascia di utenza 2 che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 252.356,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.179.737,26	1.721.680,00	702.571,00	3.018.778,26	1.736.708,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.201.109,80	1.035.000,00	495.000,00	1.652.012,80	1.019.097,00

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni

ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia dal 16 al 31 ottobre 2014, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate fascia di utenza 2 - PAC (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per la qualificazione di base abbreviata fascia di utenza 2 che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 252.356,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 18 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8294_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

PAC-QUALIFICA GIOVANI

PAC - QUALIFICA FASCIA 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	OPERATORE MECCANICO-SALDOCARPENTIERE	FP1457999007	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	126.122,00	126.122,00	AMMESSO
2	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE-ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	FP1457999008	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	126.234,00	126.234,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		252.356,00	252.356,00	
			Totale		252.356,00	252.356,00	
			Totale con finanziamento		252.356,00	252.356,00	
			Totale		252.356,00	252.356,00	

14_50_1_DDS_PROG GEST 8300_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 novembre 2014, n. 8300/LAVFOR.FP/2014

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione prototipi relativi a "Operazioni formative per l'apprendimento permanente" presentati il 31 ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014 e n. 1854 del 10 ottobre 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP del 21

luglio 2014, n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, n. 6159/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014, n. 6200/LAVFOR.FP del 23 settembre 2014 e n. 6320/LAVFOR.FP del 30 settembre 2014;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i prototipi formativi per l'apprendimento permanente devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, con riferimento, rispettivamente e separatamente, alle fasce 2 e 3 e alla fascia 5;
EVIDENZIATO che, ove il prototipo formativo faccia riferimento alla lingua inglese, ala lingua tedesca, alla lingua francese o alla lingua spagnola, al prototipo inerente le fasce 2 e 3 va associata anche la fascia 4;
EVIDENZIATO che i prototipi formativi per l'apprendimento permanente sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PAC;
EVIDENZIATO che i prototipi vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n.1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013;
VISTI i prototipi formativi per l'apprendimento permanente presentati il 31 ottobre 2014 dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei prototipi formativi per l'apprendimento permanente presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 12 novembre 2014;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutti i prototipi formativi per l'apprendimento permanente presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
EVIDENZIATO che le Direttive prevedono che i prototipi formativi approvati presentati da una ATI vengono resi disponibili dalle altre ATI operanti all'interno di PIPOL;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi formativi per l'apprendimento permanente presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco dei prototipi approvati suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Trieste suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Gorizia suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 3 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Pordenone suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 4 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2, 3 e 4 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi formativi per l'apprendimento permanente presentati il 31 ottobre 2014 dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco dei prototipi approvati suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Trieste suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Gorizia suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 3 parte integrante);
- elenco dei prototipi approvati resi disponibili per la provincia di Pordenone suddivisi per fascia di utenza 5 e fasce 2, 3 e 4 (allegato 4 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2, 3 e 4 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 18 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8300_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI

PAC-F5 Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				
1	TRASFORMARE I PRODOTTI AGRICOLI (FASCIA 5)	FP1457999003	2014	AMMESSO
2	GESTIRE E MANUTENERE LE AREE VERDI (FASCIA 5)	FP1457999002	2014	AMMESSO
3	REALIZZARE LA POTATURA DELLE PIANTE (FASCIA 5)	FP1457999001	2014	AMMESSO

PAC-GIOPP Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 2 - 3 - (4)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				
1	TRASFORMARE I PRODOTTI AGRICOLI (FASCIA 2-3)	FP1457999006	2014	AMMESSO
2	GESTIRE E MANUTENERE LE AREE VERDI (FASCIA 2-3)	FP1457999005	2014	AMMESSO
3	REALIZZARE LA POTATURA DELLE PIANTE (FASCIA 2-3)	FP1457999004	2014	AMMESSO

ALLEGATO 2 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI RESI DISPONIBILI PER LA PROVINCIA DI TRIESTE

PAC-F5 Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	REALIZZARE LA POTATURA DELLE PIANTE (FASCIA 5)	FP1457999009	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	GESTIRE E MANUTENERE LE AREE VERDI (FASCIA 5)	FP1457999010	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	TRASFORMARE I PRODOTTI AGRICOLI (FASCIA 5)	FP1457999011	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

PAC-GIOPP Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 2 - 3 - (4)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	REALIZZARE LA POTATURA DELLE PIANTE (FASCIA 2-3)	FP1457999012	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	GESTIRE E MANUTENERE LE AREE VERDI (FASCIA 2-3)	FP1457999013	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	TRASFORMARE I PRODOTTI AGRICOLI (FASCIA 2-3)	FP1457999014	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

ALLEGATO 3 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI RESI DISPONIBILI PER LA PROVINCIA DI GORIZIA

PAC-F5 Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	REALIZZARE LA POTATURA DELLE PIANTE (FASCIA 5)	FP1457999015	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	GESTIRE E MANUTENERE LE AREE VERDI (FASCIA 5)	FP1457999016	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	TRASFORMARE I PRODOTTI AGRICOLI (FASCIA 5)	FP1457999017	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

PAC-GIOPP Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 2 - 3 - (4)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	REALIZZARE LA POTATURA DELLE PIANTE (FASCIA 2-3)	FP1457999018	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	GESTIRE E MANUTENERE LE AREE VERDI (FASCIA 2-3)	FP1457999019	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	TRASFORMARE I PRODOTTI AGRICOLI (FASCIA 2-3)	FP1457999020	ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

ALLEGATO 4 - ELENCO DEI PROTOTIPI APPROVATI RESI DISPONIBILI PER LA PROVINCIA DI PORDENONE

PAC-F5 Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	REALIZZARE LA POTATURA DELLE PIANTE (FASCIA 5)	FP1457999021	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	GESTIRE E MANUTENERE LE AREE VERDI (FASCIA 5)	FP1457999022	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	TRASFORMARE I PRODOTTI AGRICOLI (FASCIA 5)	FP1457999023	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

PAC-GIOPP Prototipi

PAC - PROTOTIPI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 2 - 3 - (4)

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	
1	REALIZZARE LA POTATURA DELLE PIANTE (FASCIA 2-3)	FP1457999024	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
2	GESTIRE E MANUTENERE LE AREE VERDI (FASCIA 2-3)	FP1457999025	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO
3	TRASFORMARE I PRODOTTI AGRICOLI (FASCIA 2-3)	FP1457999026	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'	2014	AMMESSO

14_50_1_DDS_PROG GEST 8437_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 novembre 2014, n. 8437/LAVFOR.FP/2014

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 3 - Inclusione sociale - Azione 58 - Sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate - Mese di ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6081/LAVFOR.FP dell'8 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 17 settembre 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni finalizzate a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate attraverso misure di accompagnamento, a valere sull'Asse 3 - Inclusione sociale - del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1149 del 20 giugno 2014;

PRECISATO che con la suddetta deliberazione n. 1149/2014 è stato tra l'altro autorizzato, nell'ambito del POR FSE 2007/2013 ed a seguito dell'accertamento di alcune economie di spesa, l'utilizzo della somma di euro 300.000,00 per assicurare la realizzazione delle suddette operazioni;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 58 "Interventi integrati di orientamento e formazione e, ove opportuno, di incentivo finanziario, finalizzati a favorire il miglioramento qualitativo e la stabilità delle posizioni di lavoro delle persone svantaggiate";

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, dal 18 settembre 2014 e fino al 31 dicembre 2014, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 300.000,00;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1959 del 24 ottobre 2014 con la quale è stata aumentata da euro 300.000,00 ad euro 320.000,00 la disponibilità finanziaria;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;

VISTO il decreto n. 7660/LAVFOR.FP del 27 ottobre 2014 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di settembre 2014 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 3.813,55;

VISTE le operazioni presentate nel mese di ottobre 2014;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2014 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 17 novembre 2014;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione è stata esclusa dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2014 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8437_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
23GAAS58E	FP1458010001	OPERAZIONI DI SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DI UTENZA SVANTAGGIATA	ESCLUSO per mancata completa compilazione della Modulistica predisposta dalla Regione per la presentazione dei progetti e/o errata compilazione	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE

14_50_1_DDS_PROG GEST 8443_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 novembre 2014, n. 8443/LAVFOR.FP/2014

Programma operativo Fondo sociale europeo - 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2014 - Programma specifico n. 1. Approvazione operazioni moduli di arricchimento extra curricolare dei percorsi triennali IeFP a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Percorsi di tipologia D - presentate dal 1° al 25 novembre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2276 del 24 novembre 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 di data 14 dicembre 2011, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di formazione professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni - Programma 2012-2014;

VISTO il decreto n. 233/LAVFOR del 26 gennaio 2012 con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa di cui al citato Avviso all'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso con Capofila IAL. Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 1538/LAVFOR.FP del 10 marzo 2014 con il quale sono state approvate le "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/15 - Piano Annuale di Formazione 2014/2015";

VISTO il decreto n. 6707/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2014 con il quale sono state approvate le "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/15 - Piano Annuale di Formazione 2014/2015 - Versione ottobre 2014";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1513 del 7 agosto 2014 con la quale è stato approvato il documento "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 -Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2014";

PRECISATO che il PPO - Annualità 2014 prevede l'attuazione del Programma specifico n. 1 nell'ambito dell'Asse 1 - Occupazione - relativo ai percorsi triennali IeFP - attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di IeFP ed iscritti ad un CFP;

PRECISATO che le Direttive prevedono anche l'attivazione di operazioni così individuate: "Azioni di arricchimento curricolare nei percorsi IFP", tipologia D, nonché

- la presentazione del Piano annuale di formazione contenente l'offerta formativa complessiva da avviare sul territorio regionale nel corso dell'anno formativo 2014/2015, comprendente i prototipi formativi, entro il 16 aprile 2014
- l'attribuzione, per la realizzazione delle attività formative, della somma complessiva di euro 2.470.132,00;

PRECISATO che, entro la scadenza del termine stabilito dalle Direttive, sono pervenuti quarantaquattro prototipi formativi;

VISTO il decreto n. 3950/LAVFOR.FP del 18 giugno 2014 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi selezionati sulla base delle previsioni delle Direttive;

EVIDENZIATO che il termine ultimo per la presentazione delle attività formative oggetto dei prototipi è fissato al 30 aprile 2015, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziare disponibili;

VISTO il decreto n. 8094/LAVFOR.FP del 10 novembre 2014 con il quale è stata resa disponibile l'ulteriore somma di euro 169,106,00 (da euro 2.470.132,00 ad euro 2.639.238,00) per la realizzazione delle attività formative "Tipologia D" previste dalle succitate Direttive;

VISTO il decreto n. 8096/LAVFOR.FP del 10 novembre 2014 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di ottobre 2014 dall'A.T.S. Effe.Pi ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 325.710,00;

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dal 1° al 25 novembre 2014 dall'A.T.S. Effe.Pi;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 19 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 211.218,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6960 - competenza in corso 2014 - euro 42.112,00
Cap. 6965 - competenza in corso 2014 - euro 169.106,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 114.492,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che l'AT cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 23, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 24, "Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dal 1° al 25 novembre 2014 dall'A.T.S. Effe. Pi, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 19 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 211.218,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6960 - competenza in corso 2014 - euro 42.112,00
Cap. 6965 - competenza in corso 2014 - euro 169.106,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8443_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 24IBPF70ED14_C Cloni

FSE 2014/2020 - Percorsi Triennali Tipologia D 2014 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	DIVENTARE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FP1459519001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	15.792,00	15.792,00	AMMESSO
2	DIVENTARE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FP1459519002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	15.792,00	15.792,00	AMMESSO
3	DIVENTARE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FP1459519003	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	16.450,00	16.450,00	AMMESSO
4	DIVENTARE OPERATORE ELETTRICO	FP1459519004	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	8.554,00	8.554,00	AMMESSO
5	DIVENTARE OPERATORE GRAFICO	FP1459519005	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	14.476,00	14.476,00	AMMESSO
6	DIVENTARE OPERATORE DEL BENESSERE	FP1459519006	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	14.476,00	14.476,00	AMMESSO
7	DIVENTARE OPERATORE DEL BENESSERE	FP1459519007	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	13.818,00	13.818,00	AMMESSO
8	DIVENTARE OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	FP1459519008	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	16.450,00	16.450,00	AMMESSO
9	DIVENTARE OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	FP1459519009	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	15.792,00	15.792,00	AMMESSO
10	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1459519010	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.844,00	11.844,00	AMMESSO
11	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1459519011	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	9.870,00	9.870,00	AMMESSO
12	ARRICCHIMENTO TECNICO 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI'	FP1459519012	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	6.580,00	6.580,00	AMMESSO
13	ARRICCHIMENTO TECNICO 'MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI'	FP1459519013	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	4.606,00	4.606,00	AMMESSO
14	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA'	FP1459519014	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	5.922,00	5.922,00	AMMESSO
15	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA'	FP1459519015	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	4.606,00	4.606,00	AMMESSO
16	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA'	FP1459519016	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	10.528,00	10.528,00	AMMESSO
17	ARRICCHIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA'	FP1459519017	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	8.554,00	8.554,00	AMMESSO
18	ORIENTAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE	FP1459611001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.844,00	11.844,00	AMMESSO
19	ARRICCHIMENTO TECNICO 'INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI'	FP1461196001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	5.264,00	5.264,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		211.218,00	211.218,00	
			Totale		211.218,00	211.218,00	
			Totale con finanziamento		211.218,00	211.218,00	
			Totale		211.218,00	211.218,00	

14_50_1_DDS_PROG GEST 8445_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 25 novembre 2014, n. 8445/LAVFOR.FP/2014

LR 76/82 - Anno formativo 2014/2015. Approvazione progetti e loro finanziamento (attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali). Mese di ottobre 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTO l'"Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2014/2015, di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 5901/LAVFOR.FP del 26 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 17 settembre 2014 ed è stata prenotata sul capitolo 5807 la somma di euro 600.000,00;
PRECISATO che, con il decreto 8223/LAVFOR.FP del 14 novembre 2014, è stata disposta la variazione in aumento di euro 200.000,00 (da euro 600.000,00 ad euro 800.000,00) delle risorse finanziarie previste dal decreto 5901/LAVFOR.FP/2014;
VISTO il decreto 7740/LAVFOR.FP del 29 ottobre 2014, con il quale sono stati approvati e finanziati i progetti presentati nel mese di settembre 2014 a fronte dell'avviso di cui al decreto n. 5901/LAVFOR.FP del 26 agosto 2014;
PRECISATO che i progetti approvati comportano una spesa di euro 290.670,80, per cui è rimasta disponibile la somma di euro 509.329,20;
VISTI i progetti formativi elencati nell'allegato "A" quale parte integrante di questo decreto, presentati nel mese di OTTOBRE 2014, e accertato che gli stessi sono stati valutati sotto il profilo didattico;
ATTESA l'opportunità di disporre l'approvazione dei progetti di cui si tratta e di provvedere al loro finanziamento;
VISTO l'elenco dei progetti finanziabili, allegato "B" quale parte integrante di questo provvedimento, e precisato che la spesa complessiva ammonta ad euro 313.268,00 ;
PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2014/2016 e per l'anno 2014);
VISTO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013;

DECRETA

1. E' approvata nei termini di cui allegato "A" la graduatoria dei progetti presentati nel mese di ottobre 2014 in relazione all'avviso di cui al decreto n. 5901/LAVFOR.FP del 26 agosto 2014;
2. E' approvato nei termini di cui all'allegato "B" l'elenco dei progetti finanziabili in relazione all'Avviso di cui al decreto n. 5901/LAVFOR.FP del 26 agosto 2014;.
3. La spesa di euro 313.268,00 trova copertura al capitolo 5807/competenza/2015, giusta decreto. n. 5901/LAV/FOR.FP/2014 e n. 8223/LAVFOR.FP/2014.
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 novembre 2014

FERFOGLIA

14_50_1_DDS_PROG GEST 8445_2_ALL1

Allegato A al decreto 8445 di data 25/11/2014

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

L.R. 76/82 - Attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali 2014/2015

CODICE	ENTE	TITOLO	ORE PREV	ALL PREV	PAR O/C	PAR O/A	CONTR. ORA CORSO	CONTR. ORA ALL.	CONTR. TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO
FP1451469001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FO	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 4	180	17	85,00	0,50	15.300,00	1.224,00	16.524,00	GORIZIA
FP1451469002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FO	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 5	180	18	85,00	0,50	15.300,00	1.296,00	16.596,00	CORDENONS
FP1451469003	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FO	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 6	180	14	85,00	0,50	15.300,00	1.008,00	16.308,00	TOLMEZZO
FP1455038001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI	CORSO PROFESSIONALE PER CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE	1100	10	93,50	0,55	102.850,00	4.840,00	107.690,00	TRIESTE
FP1455038002	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI	CORSO PROF.OPERATORE TELEFONICO NON VEDENTE ADDETTO ALLA GESTIONE E ALL'UTILIZZAZIONE DI BANCHE DATI	300	9	93,50	0,55	28.050,00	1.188,00	29.238,00	TRIESTE
FP1457675001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	RESPONSABILE TECNICO DELLE AZIENDE ESERCENTI ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI - MODULO BASE	42	15	85,00	0,50	3.570,00	252,00	3.822,00	TRIESTE
FP1458005001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION	CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE - TS1	120	12	85,00	0,50	10.200,00	576,00	10.776,00	TRIESTE
FP1458005002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION	CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE - UD1	120	12	85,00	0,50	10.200,00	576,00	10.776,00	PASIAN DI PRATO
FP1458005003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - TS1	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	TRIESTE
FP1458005004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - UD1	100	13	85,00	0,50	8.500,00	520,00	9.020,00	PASIAN DI PRATO
FP1457996001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (UD)	600	12	85,00	0,50	51.000,00	2.880,00	53.880,00	UDINE
FP1457996002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F	FORMAZIONE TEORICA PER ESTETISTE	300	12	85,00	0,50	25.500,00	1.440,00	26.940,00	UDINE

CODICE	ENTE	TITOLO	ORE PREV	ALL PREV	PAR O/C	PAR O/A	CONTR. ORA CORSO	CONTR. ORA ALL.	CONTR. TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO
FP1457996003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F	ADDETTO ALLE ATTIVITA` DI RIMOZIONE DELL`AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE	30	14	85,00	0,50	2.550,00	168,00	2.718,00	UDINE

Note

1 I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata

2 Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso

3 Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo

4 Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo

5 Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

14_50_1_DDS_PROG GEST 8445_3_ALL2

Allegato B al decreto 8445 di data 25/11/2014

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

L.R. 76/82 - Attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali 2014/2015

CODICE	ENTE	TITOLO	ORE PREV	ALL PREV	PAR O/C	PAR O/A	CONTR. ORA CORSO	CONTR. ORA ALL.	CONTR. TOTALE	
FP1451469001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FO	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 4	180	17	85,00	0,50	15.300,00	1.224,00	16.524,00	AMMESSA
FP1451469002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FO	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 5	180	18	85,00	0,50	15.300,00	1.296,00	16.596,00	AMMESSA
FP1451469003	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FO	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 6	180	14	85,00	0,50	15.300,00	1.008,00	16.308,00	AMMESSA
FP1455038001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI	CORSO PROFESSIONALE PER CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE	1100	10	93,50	0,55	102.850,00	4.840,00	107.690,00	AMMESSA
FP1455038002	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI	CORSO PROF.OPERATORE TELEFONICO NON VEDENTE ADDETTO ALLA GESTIONE E ALL'UTILIZZAZIONE DI BANCHE DATI	300	9	93,50	0,55	28.050,00	1.188,00	29.238,00	AMMESSA
FP1457675001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	RESPONSABILE TECNICO DELLE AZIENDE ESERCENTI ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI - MODULO BASE	42	15	85,00	0,50	3.570,00	252,00	3.822,00	AMMESSA
FP1458005001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION	CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE - TS1	120	12	85,00	0,50	10.200,00	576,00	10.776,00	AMMESSA
FP1458005002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION	CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE - UD1	120	12	85,00	0,50	10.200,00	576,00	10.776,00	AMMESSA
FP1458005003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - TS1	100	12	85,00	0,50	8.500,00	480,00	8.980,00	AMMESSA
FP1458005004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSION	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - UD1	100	13	85,00	0,50	8.500,00	520,00	9.020,00	AMMESSA
FP1457996001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTE (UD)	600	12	85,00	0,50	51.000,00	2.880,00	53.880,00	AMMESSA
FP1457996002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F	FORMAZIONE TEORICA PER ESTETISTE	300	12	85,00	0,50	25.500,00	1.440,00	26.940,00	AMMESSA

CODICE	ENTE	TITOLO	ORE PREV	ALL PREV	PAR O/C	PAR O/A	CONTR. ORA CORSO	CONTR. ORA ALL.	CONTR. TOTALE	
FP1457996003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO F	ADDETTO ALLE ATTIVITA` DI RIMOZIONE DELL`AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE	30	14	85,00	0,50	2.550,00	168,00	2.718,00	AMMESSA
								TOTALE	313.268,00	

Note

1 I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata

2 Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso

3 Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo

4 Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo

5 Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

14_50_1_DGR_2250_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2014, n. 2250

LR 22/2002, art. 1 ter: individuazione di un accertato focolaio di influenza aviaria, quale evento diverso ammesso a beneficiare degli indennizzi per i danni e le perdite di produzione subite utilizzando le risorse del Fondo regionale per le emergenze in agricoltura.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 13 agosto 2002 n. 22 articolo 1 "Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 23 luglio 2009 n. 12 "Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007" ed in particolare il comma 5, dell'articolo 3, che inserisce l'articolo 1ter "altre emergenze" alla sopraccitata legge regionale 22/2002;

CONSIDERATO che il sopraccitato articolo 1 ter della legge regionale 22/2002 dispone che la Giunta Regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia autorizzi la concessione di aiuti a titolo di indennizzo anche per danni alle produzioni e per perdite derivanti o causate da eventi diversi da quelli di cui all'articolo 1, comma 2 (avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie), purché i danni o le perdite indennizzate non siano oggetto di altro tipo di indennizzo o risarcimento che comportino sovra compensazione;

VISTA la nota di data 28 gennaio 2014 prot. 887 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede a Legnaro (PD), che conferma un caso di positività per virus influenzale a bassa patogenicità riscontrato su un allevamento avicolo, gestito presso una azienda agricola ubicata nel comune di Porpetto (UD);

VISTO il verbale redatto in data 29 gennaio 2014 dal Servizio veterinario della Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Palmanova, relativo alle prescrizioni ed al sequestro cautelativo a seguito di un riscontrato focolaio sospetto di influenza aviaria;

VISTA l'ordinanza di sequestro dell'allevamento ed abbattimento dei volatili n. 1/2014 di data 30 gennaio 2014 emessa dalla autorità comunale competente per territorio;

RITENUTO pertanto di individuare il focolaio di influenza aviaria, quale evento diverso da quelli indicati all'articolo 1, comma 2, della citata legge regionale 22/2002, ammesso a beneficiare degli indennizzi, utilizzando le risorse del Fondo regionale per le emergenze in agricoltura;

PRESO ATTO che alla data odierna risulta pervenuta alla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ai sensi dell'articolo 1 ter della sopra indicata legge regionale 22/2002 una domanda di aiuto trasmessa da una azienda agricola operante nel comparto dell'avicoltura, intesa ad ottenere gli indennizzi, per i danni e le perdite alla produzione, subiti a seguito di un accertato focolaio di influenza aviaria, riscontrato nell'allevamento di proprietà della citata azienda agricola nel mese di gennaio 2014;

CONSIDERATO che la normativa regionale sopra richiamata prevede la concessione degli indennizzi previsti dal regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli;

ATTESO che il citato regolamento (CE) n. 1535/2007 non è più in vigore dal 1° gennaio 2014 e che la nuova disciplina comunitaria direttamente applicabile in tema di aiuti "de minimis" è dettata ora dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2011 n. 328 recante linee guida per il controllo sulla erogazione degli aiuti "de minimis" nel settore della produzione agricola;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione risorse agricole e forestali;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di individuare, in adempimento a quanto disposto dalla legge regionale 13 agosto 2002 n. 22 articolo

1ter, il focolaio di influenza aviaria, accertato nel mese di gennaio 2014, quale evento diverso da quelli di cui all'articolo 1, comma 2, della citata normativa regionale, che puo' beneficiare degli indennizzi per le perdite ed i danni alle produzioni subiti, purchè gli stessi non siano oggetto di altro tipo di indennizzo o risarcimento che comporti sovra compensazione.
2. Di stabilire che il pagamento degli indennizzi sarà attuato attraverso la concessione degli aiuti di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.
3. Di autorizzare l'amministratore delegato del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura a concedere a favore dell'azienda agricola interessata gli indennizzi per i danni per le perdite subite dal sopraccitato evento.
4. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE; BERTUZZI

14_50_1_DGR_2251_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2014, n. 2251

LR 7/2003. Disciplina del settore fieristico - Attribuzione per l'anno 2015 della qualifica regionale delle manifestazioni fieristiche e pubblicazione del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche per l'anno 2015, da svolgersi nella Regione Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 marzo 2003 n. 7 "Disciplina del settore fieristico" e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce i principi fondamentali in materia di attività fieristiche nella Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 4 della sopra richiamata legge regionale che attribuisce la competenza all'amministrazione regionale per l'attribuzione della qualifica di manifestazione fieristica di rilevanza internazionale, nazionale e regionale da inserire nel calendario regionale delle manifestazioni fieristiche stabilito dall'articolo 6 della medesima legge;
VISTO il regolamento di attuazione dell'articolo 7 della LR 7/2003 "Disciplina del settore fieristico" approvato con D.P.Reg. 19 aprile 2005, n. 0104/Pres.;
VISTO l'articolo 12 del sopra richiamato regolamento, il quale stabilisce che, con deliberazione della Giunta regionale, si provveda all'attribuzione delle qualifiche di internazionale, nazionale e regionale delle manifestazioni fieristiche richieste dai soggetti organizzatori degli eventi fieristici;
CONSIDERATO che tutte le istanze pervenute sono state accolte al fine del riconoscimento della qualifica di regionale in quanto corrispondenti ai requisiti richiesti;
PRESO ATTO che sono necessari ulteriori approfondimenti istruttori per quanto invece concerne l'attribuzione delle qualifiche di internazionale e nazionale;
RITENUTO opportuno procedere all'attribuzione delle qualifiche di rilevanza regionale agli eventi da inserire nel calendario regionale delle manifestazioni fieristiche da svolgersi nel territorio regionale nell'anno 2015;
RITENUTO altresì opportuno rinviare l'attribuzione delle qualifiche di manifestazione di rilevanza internazionale e nazionale, intendendosi nelle more confermate, fino a nuova determinazione, le qualifiche già attribuite con la Deliberazione n. 2054 del 8 novembre 2013;
VISTO il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche da svolgersi nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia nel 2015, comprensivo delle manifestazioni qualificate di rilevanza regionale, nazionale e internazionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di attribuire la qualifica di fiera regionale alle manifestazioni fieristiche di rilevanza regionale da svol-

gersi nell'anno 2015 elencate nel calendario regionale delle manifestazioni fieristiche facente parte integrante della presente deliberazione giuntale, ferma restando, fino all'adozione di un successivo provvedimento, la qualificazione già riconosciuta alle manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale con al DGR n. 2054 del 8 novembre 2013;
2. di pubblicare il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche, da svolgersi nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia nell'anno 2015, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_50_1_DGR_2251_2_ALL1

CALENDARIO MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
ANNO 2015

QUALIFICA: REGIONALE

SEDE	*DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE*	*DATA INIZIO*	*DATA FINE*	*SETTORE MERCEOLOGICO*	*ORGANIZZATORE*
LIGNANO SABBIADORO c/o Terrazza Mare	MERCATINO DI NATALE	5 dicembre 2015	6 gennaio 2016	13	PRO LOCO DI LIGNANO SABBIADORO - Via Villaggio Europa 21 - 33054 Lignano Sabbiadoro Ud
TORREANO DI MARTIGNACCO Quartiere fieristico di Udine	UDINESPOSA 2015	9 gennaio 2015	11 gennaio 2015	25	EVENTI & CO. DI NOSELLI OSCAR - Via Umberto I, 156 - 33034 Fagagna Ud
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	PORDENONE ANTIQUARIA	17 gennaio 2015	25 gennaio 2015	3	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	FIERA DEL DISCO	24 gennaio 2015	25 gennaio 2015	3	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	CUCINARE	14 febbraio 2015	17 febbraio 2015	2	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
TRIESTE c/o Stazione Marittima	OLIO CAPITALE	7 marzo 2015	10 marzo 2015	2	ARIES - Azienda Speciale della CCIAA di Trieste - P.zza della Borsa, 14 - 34121 Trieste

PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	ORTO GIARDINO	7 marzo 2015	15 marzo 2015	13	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
TORREANO DI MARTIGNACCO Quartiere fieristico di Udine	FSB SHOW - IL FITNESS, LO SPORT ED IL BENESSERE IN FIERA	14 marzo 2015	15 marzo 2015	3	EVENTI & CO. DI NOSELLI OSCAR - Via Umberto I, 156 - 33034 Fagagna Ud
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	ECO CASA	28 marzo 2015	30 marzo 2015	15	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	BCOMEBIMBO	10 aprile 2015	12 aprile 2015	22	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
TRIESTE c/o Castello di Miramare	PROSECCO & CO.	10 aprile 2015	12 aprile 2015	2	ARIES - Azienda Speciale della CCIAA di Trieste - P.zza della Borsa, 14 - 34121 Trieste
TORREANO DI MARTIGNACCO Quartiere fieristico di Udine	UDINEMOTORI 2015	11 aprile 2015	12 aprile 2015	16	EVENTI & CO. DI NOSELLI OSCAR - Via Umberto I, 156 - 33034 Fagagna Ud
SACILE c/o aree del Centro storico	"69 edizione FIERA PRIMAVERILE DEGLI UCCELLI	12 aprile 2015	12 aprile 2015	3	ASSOCIAZIONE PRO SACILE - Viale Zancanaro, 4 - 33077 Sacile

PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	FIERA DEL RADIOAMATORE	25 aprile 2015	26 aprile 2015	18	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	NORDEST COLLEZIONA	2 maggio 2015	3 maggio 2015	3	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	NAONISCON "GAME & COMICS"	10 maggio 2015	10 maggio 2015	13	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
TRIESTE c/o Rive e Vie cittadine	FISH VERY GOOD	22 maggio 2015	24 maggio 2015	2	ARIES - Azienda Speciale della CCIAA di Trieste - P.zza della Borsa, 14 - 34121 Trieste
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	NUMISMATICA FILATELIA	23 maggio 2015	24 maggio 2015	3	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
BUTTRIO c/o Villa di Toppo Florio	83^ FIERA REGIONALE DEI VINI	6 giugno 2015	7 giugno 2015	2	PRO LOCO BURI - Via Cividale, 21 - 33042 Buttrio Ud
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	ALL MOTORS SHOW	5 settembre 2015	6 settembre 2015	16	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone

PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	CONTATTI	15 settembre 2015	18 settembre 2015	4	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	SAMULEGNO	15 settembre 2015	18 settembre 2015	22	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
GORIZIA Quartiere fieristico di Gorizia	SPOSAEXPO 2015	17 ottobre 2015	18 ottobre 2015	25	EVENTI & CO. DI NOSELLI OSCAR - Via Umberto I, 156 - 33034 Fagagna Ud
TORREANO DI MARTIGNACCO Quartiere fieristico di Udine	47^ MOSTRA ORNITOLOGICA 31^ INTERNAZIONALE "CITTA' DI UDINE 2015"	23 ottobre 2015	25 ottobre 2015	3	ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA FRIULANA - Via Slataper, 34 - 33100 Udine
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	RISO & CONFETTI	31 ottobre 2015	1 novembre 2015	25	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	RISO & CONFETTI	7 novembre 2015	8 novembre 2015	25	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	HOBBY SHOW	13 novembre 2015	15 novembre 2015	3	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
TORREANO DI MARTIGNACCO Quartiere fieristico di Udine	IDEA NATALE	13 novembre 2015	16 novembre 2015	13	UDINE E GORIZIA FIERE SPA Via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (Ud)

TORREANO DI MARTIGNACCO Quartiere fieristico di Udine	IDEA LIBRI	13 novembre 2015	16 novembre 2015	3	UDINE E GORIZIA FIERE SPA Via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (Ud)
TORREANO DI MARTIGNACCO Quartiere fieristico di Udine	IDEA CUCINA	14 novembre 2015	16 novembre 2015	3	UDINE E GORIZIA FIERE SPA Via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (Ud)
TORREANO DI MARTIGNACCO Quartiere fieristico di Udine	MANUALITA' E CREATIVITA'	14 novembre 2015	16 novembre 2015	3	UDINE E GORIZIA FIERE SPA Via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (Ud)
TORREANO DI MARTIGNACCO Quartiere fieristico di Udine	SOLIDARIETA'	14 novembre 2015	16 novembre 2015	3	UDINE E GORIZIA FIERE SPA Via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (Ud)
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	RADIOAMATORE 2	21 novembre 2015	22 novembre 2015	18	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	FOTOMERCATO	21 novembre 2015	22 novembre 2015	3	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone
PORDENONE Quartiere fieristico di Pordenone	COUNTRY CHRISTMAS	6 dicembre 2015	8 dicembre 2015	3	PORDENONE FIERE Spa - Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone

CALENDARIO MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
ANNO 2015

QUALIFICA: NAZIONALE

SEDE	*DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE*	*DATA INIZIO*	*DATA FINE*	*SETTORE MERCEOLOGICO*	*ORGANIZZATORE*
Sacile (PN)	SAGRA DEI OSEI - Mercato esposizione nazionale uccelli	12-ago	23-ago	1	ASSOCIAZIONE PRO SACILE - Viale Zancanaro n. 4 - 33077 SACILE PN - tel. 0434 72273 fax 0434 737925 www.prosacile.com - info@prosacile.com

QUALIFICA: INTERNAZIONALE

Pordenone	HAPPY BUSINESS TO YOU - Italian Contract & More	15-set	18-set	12, 5	PORDENONE FIERE SPA viale Treviso 1 - 33170 Pordenone tel.0434 232111; fax 0434 570415; www.happybusinesstoyou.it; www.fierapordenone.it
Pordenone	COILTECH, fiera specializzata nei materiali e nei macchinari per la produzione di motori elettrici e generatori, di trasformatori di potenza e distribuzione, di trasformatori industriali e di avvolgimenti in genere	23-set	24-set	19, 18	QUICK FAIRS srl Via F.lli Ruffini, 10 - 20123 Milano tel. 02 36592990; www.quickfairs.net; info@quickfairs.net
Pordenone	SICAM, Salone internazionale dei componenti, semi-lavorati e accessori per l'industria del mobile	13-ott	16-ott	12, 19	EXPOSICAM Srl Via Carducci 12 20123 Milano Tel. 02 86995712 Fax 02 72095158 www.exposicam.it info@exposicam.it

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_50_1_DGR_2265_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2014, n. 2265

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60: conferma delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio ai Comuni di Bicinicco, Muzzana del Turgnano e Porpetto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare l'articolo 146, comma 6, ai sensi del quale la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti parco ovvero a Comuni purchè gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTO l'articolo 159, comma 1, dello stesso Codice, recante regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del quale entro il 31 dicembre 2009 "le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2009";

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare:

- l'articolo 59 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio;
- l'articolo 60, comma 4 bis, ai sensi del quale la "Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativi in materia di paesaggio ";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2970, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, dispone:

- alla lettera a) che i Comuni, per rispondere ai criteri di attuazione delle condizioni richieste dal Codice, devono nominare la Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dall'art. 148 del Codice e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale 5/2007 e dal D.P.Reg. 29 settembre 2009, n. 268;
- alla lettera b) che i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10 devono altresì nominare un responsabile del procedimento diverso rispetto a quello preposto ai procedimenti urbanistico-edilizi.
- alla lettera b), ultimo paragrafo, che per i Comuni sotto i 5000 abitanti e con un numero di autorizzazioni paesaggistiche annue in numero non superiore a dieci l'istituzione della Commissione locale per il paesaggio è sufficiente per assicurare adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché per garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23.07.2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs 42/2004, un primo elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali il comune di Muzzana del Turgnano;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18.11.2011, n.2219, con la quale è stata confermata la delega al Comune di Muzzana del Turgnano successivamente alla comunicazione di avvenuta nomina di un responsabile del procedimento in materia di tutela del paesaggio diverso e distinto da quello per i procedimenti in materia urbanistico-edilizia e ciò ai sensi dell'allegato A, punto 1, lettera b) della deliberazione della Giunta regionale 2970/2008;

PRESO ATTO che con nota prot. 8681 del 31.10.2014 assunta al prot. n. PMT-GEN-2014- 30981-A dd.

21.10.2014 il comune di Muzzana del Turgnano ha trasmesso comunicazione con la quale ha affermato di rientrare nelle condizioni di cui all'allegato A, punto 1, lettera b), ultimo paragrafo, della deliberazione della Giunta regionale 2970/2008 e ha provveduto a individuare e nominare il medesimo responsabile del procedimento in materia di tutela del paesaggio e in materia urbanistico-edilizia;
VISTA altresì la deliberazione della Giunta regionale 14.01.2010, n.16 con la quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs 42/2004, è stato approvato un ulteriore elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali i Comuni di Bicinicco e di Porpetto;
VISTA la nota del Comune di Bicinicco assunta al protocollo generale 28283 del 7 ottobre 2014 con la quale il detto Comune ha trasmesso la deliberazione della Giunta comunale n. 64 dd.25.09.2014 con la quale è stata nominata la nuova Commissione locale per il paesaggio e viene dato atto che il Comune rientra nelle condizioni di cui all'allegato A, punto 1, lettera b), ultimo paragrafo;
VISTA la nota del Comune di Porpetto assunta al protocollo generale 28204 del 4 ottobre 2014 con la quale il detto Comune ha trasmesso la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 22.09.2014 con la quale è stata riconfermata, richiamando le condizioni di cui all'allegato A, punto 1, lettera b), ultimo paragrafo, la Commissione locale per il paesaggio nominata con la deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 05.11.2009;
PRESO ATTO che il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione medesima per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria dei comuni di Bicinicco, Muzzana del Turgnano e Porpetto;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, è confermata la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, ai comuni di Bicinicco, Muzzana del Turgnano e Porpetto.
2. E' disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_50_1_DGR_2266_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2014, n. 2266

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio ai Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda. Decadenza della delega dei Comuni di Meduno, Pinzano al Tagliamento e Sequals.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare l'articolo 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti parco ovvero a Comuni purchè gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché

di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
VISTO l'articolo 159, comma 1, dello stesso Codice, recante regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del quale entro il 31 dicembre 2009 "le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2009";
VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare:
- l'articolo 59 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio;
- l'articolo 60, comma 4 bis, ai sensi del quale la "Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativi in materia di paesaggio ";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2970, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice;
DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, dispone:
- alla lettera a) che i Comuni, per rispondere ai criteri di attuazione delle condizioni richieste dal Codice, devono nominare la Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dall'art. 148 del Codice e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale 5/2007 e dal D.P.Reg. 29 settembre 2009, n. 268;
- alla lettera b) che i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10 devono altresì nominare un responsabile del procedimento diverso rispetto a quello preposto ai procedimenti urbanistico-edilizi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23.07.2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali i Comuni di Spilimbergo, Meduno, Pinzano al Tagliamento e Sequals che hanno esercitato le funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio nella forma associata denominata "Dal Meduna al Tagliamento;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 16 del 14 gennaio 2010 con la quale è stato approvato l'elenco integrativo dei Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, tra i quali il comune di San Giorgio della Richinvelda, cui è stata successivamente confermata la detta delega con deliberazione della Giunta regionale 30 agosto 2012, n. 1488;
VISTA la nota del comune Spilimbergo assunta al protocollo generale n. 26024 del 15 settembre 2014 con la quale è stato comunicato che:
- l'associazione intercomunale denominata "Dal Meduna al Tagliamento" è stata sciolta;
- con decorrenza dal 1 gennaio 2014, la Commissione locale per il Paesaggio, istituita in Associazione, continua a svolgere le funzioni previste dall'articolo 59 della legge regionale 5/2007 esclusivamente per il Comune di Spilimbergo;
PRESO ATTO che la citata Commissione locale per il paesaggio continua a svolgere le funzioni previste dall'articolo 59 della legge regionale 5/2007 esclusivamente per il Comune di Spilimbergo;
RILEVATO che i comuni di Meduno, Pinzano al Tagliamento e Sequals non hanno trasmesso la documentazione prevista dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008 ai fini della delega all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
DATO ATTO che i comuni di Meduno, Pinzano al Tagliamento e Sequals, a far data dal 1 gennaio 2014 e fino all'eventuale presentazione della richiesta di delega ai sensi della citata deliberazione della Giunta regionale n. 2970/2008, non sono più delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
VISTA altresì la nota del Comune di Spilimbergo, accolta al protocollo generale 29315 del 16 ottobre 2014, con la quale il medesimo comunica che con atti deliberativi dei rispettivi consigli comunali, il Comune di Spilimbergo e il Comune di San Giorgio della Richinvelda hanno approvato lo schema di convenzione per la gestione associata del servizio del paesaggio ai sensi dell'art. 59 della L.R. 5/2007, capofila il Comune di Spilimbergo;
ATTESO che i citati atti deliberativi dei consiglio comunali prevedono che la Commissione locale per il paesaggio operante per il Comune di Spilimbergo possa essere confermata anche dal Comune di San Giorgio per lo svolgimento delle funzioni in forma associata, previo espletamento delle verifiche di competenza della Regione;
PRESO ATTO che il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione Centrale Infrastrutture,

mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione medesima per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria dei comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda, comune capofila Spilimbergo;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 146 e 159 del decreto legislativo 42/2004 e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007 è confermata la delega ai comuni di Spilimbergo e di San Giorgio della Richinvelda i quali sono delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica in forma associata, comune capofila Spilimbergo, a far data dalla comunicazione, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, della intervenuta sottoscrizione della convenzione per la gestione associata del servizio del paesaggio.
2. Di dare atto che i Comuni di Meduno, Pinzano al Tagliamento e Sequals, a far data dal 1 gennaio 2014, per effetto dello scioglimento dell'Associazione intercomunale del Meduna del Tagliamento, sono decaduti dalla delega all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica.
3. E' disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

14_50_1_ADC_AMB ENERPN BERTOIA E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione e di derivazione d'acqua ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/387/IPD/3266, emesso in data 27/02/2014, è stato assentito alla ditta Bertoia Pio (IPD/3266) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 27/02/2014, moduli max 0,26 (pari a l/s. 26) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 460, mediante un pozzo terebrato al foglio 28, mappale 179, del comune censuario di Arzene.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/896/IPD/3281, emesso in data 15/05/2014, è stato assentito alla ditta Zancai Vinicio (IPD/3281) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 15/05/2014, moduli max 0,30 (pari a l/s. 30) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 3.150, mediante un pozzo terebrato, al foglio 30, mappale 144, del comune censuario di Cordenons.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1729/IPD/3352, emesso in data 01/09/2014, è stato assentito alla ditta Società agricola Padovan Fratelli (IPD/3352) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 01/09/2014 , moduli max 0,02 (pari a l/s. 2) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 12.000, mediante un pozzo terebrato, al foglio 24, mappale 129, del comune censuario di Azzano Decimo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/2050/IPD/3348, emesso in data 28/10/2014, è stato assentito alla ditta Chioran Michele (IPD/3348) il diritto di derivare, per

30 decorrenti dalla data del 28/10/2014, moduli max 0,07 (pari a l/s. 7) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 8.400, mediante un pozzo terebrato, al foglio 33, mappale 353, del comune censuario di Pasiano di Pordenone.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1768/IPD/3344, emesso in data 08/09/2014, è stato assentito alla ditta ORNELLA Olimpia (IPD/3344) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 1 gennaio 2013, moduli max 0,50 (pari a l/s. 50) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 250, mediante un pozzo terebrato, al foglio 21, mappale 176, del comune censuario di Zoppola.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1730/IPD/3343, emesso in data 01/09/2014, è stato assentito alla ditta Azienda Agricola Moschetta di Moschetta Isacco (IPD/3343) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 01/09/2014 , moduli max 0,11 (pari a l/s. 11) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 13.200, mediante un pozzo terebrato, al foglio 42, mappale 384, del comune censuario di Pasiano di Pordenone.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1728/IPD/3341, emesso in data 01/09/2014, è stato assentito alla ditta Lucchese società semplice agricola (IPD/3341) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 01/09/2014, moduli max 0,04 (pari a l/s. 4) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 12.000, mediante un pozzo terebrato, al foglio 4, mappale 258, del comune censuario di Azzano Decimo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1766/IPD/3338, emesso in data 08/09/2014, è stato assentito alla ditta Colussi Valentino (IPD/3338) il diritto di derivare, fino per 30 anni dalla data del 08/09/2014 , moduli max 0,30 (pari a l/s. 30) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 750, mediante un pozzo terebrato, al foglio 10, mappale 24, del comune censuario di Casarsa della Delizia

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1726/IPD/3330, emesso in data 01/09/2014, è stato assentito alla ditta Francescutto Gilberto (IPD/3330) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 01/09/2014 , moduli max 0,30 (pari a l/s. 30) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 250, mediante un pozzo terebrato, al foglio 10, mappale 177, del comune censuario di Casarsa della Delizia.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1727/IPD/3329, emesso in data 01/09/2014, è stato assentito alla ditta Iserni Francescut Luca (IPD/3329) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 01/09/2014, moduli max 0,30 (pari a l/s. 30) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 750, mediante un pozzo terebrato, al foglio 20, mappale 152, del comune censuario di Casarsa della Delizia.

Con decreto del Vice Direttore Centrale n. SGRIPN/2053/IPD/3325, emesso in data 28/10/2014, è stato assentito alla ditta Vigi Azienda Agricola di Bortolato Vittorio & C. (IPD/3325) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 28/10/2014, moduli max 0,019 (pari a l/s. 1,9) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 4.550, mediante un pozzo terebrato, al foglio 40, mappale 302, del comune censuario di Pasiano di Pordenone.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1374/IPD/3310, emesso in data 10/07/2014, è stato assentito alla ditta Scodeller Angelo (IPD/3310) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 10/07/2014, moduli max 0,20 (pari a l/s. 20) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 1.400, mediante un pozzo terebrato, al foglio 46, mappale 93, del comune censuario di San Vito al Tagliamento.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1769/IPD/3300, emesso in data 08/09/2014, è stato assentito alla ditta Fondazione ing. Luigi Bazzi e madre Ida. (IPD/3300) il diritto di derivare, fino a tutto il 5 aprile 2041 , moduli max 0,0064 (pari a l/s. 0,64) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 135, mediante un pozzo terebrato, al foglio 20, mappale 1248, del comune censuario di Polcenigo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1022/IPD/3299, emesso in data 03/06/2014, è stato assentito alla ditta Tocchet Neelansh (IPD/3299) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 03/06/2014 , moduli max 0,10 (pari a l/s. 10) d'acqua per uso irriguo, per un consumo

annuale non superiore a mc 608, mediante un pozzo terebrato, al foglio 29, mappale 94, del comune censuario di San Vito al Tagliamento.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/2681/IPD/3280, emesso in data 12/12/2013, è stato assentito alla ditta Taurian Rossella. (IPD/3280) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 12/12/2013 , moduli max 0,14 (pari a l/s. 14) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 400, mediante un pozzo terebrato, al foglio 10, mappale 230, del comune censuario di San Vito al Tagliamento.

Con decreto del Vice Direttore Centrale n. SGRIPN/2051/IPD/3278, emesso in data 28/10/2014, è stato assentito alla ditta Copat costruzioni srl. (IPD/3278) il diritto di derivare, per 20 anni dalla data del 28/10/2014 , moduli max 0,027 (pari a l/s. 2,7) d'acqua per uso scambio termico, per un consumo annuale non superiore a mc 9.800, mediante un pozzo terebrato, al foglio 15, mappale 1981-1982, del comune censuario di Pordenone.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/620/IPD/3272, emesso in data 31/3/2014, è stato assentito alla ditta Quattrin Danillo (IPD/3272) il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del 31/03/2014 , moduli max 0,40 (pari a l/s. 40) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 5.110 mediante cinque pozzi terebrato, al foglio 15 , mappale 310, 305 goglio 17 mappale 275 foglio 23 mappale 272 foglio 22 mappale 49, del comune censuario di Zoppola.

Con decreto del Vice Direttore Centrale n. SGRIPN/2052/IPD/1023, emesso in data 28/10/2014, è stato rinnovato alla ditta I.R.A.L. srl . (IPD/1023) il diritto di derivare, fino a tutto il 31/12/2042 , moduli max 0,03(pari a l/s. 3) d'acqua per uso igienico sanitario potabile, per un consumo annuale non superiore a mc 500, mediante un pozzo terebrato, al foglio 40, mappale 236, del comune censuario di Zoppola.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/755/IPD/1043, emesso in data 17/04/2014, è stato rinnovato alla ditta Volpatti Alvio e figli sas (IPD/1043) il diritto di derivare, fino a tutto il 22/05/2044 , moduli max 0,77 (pari a l/s. 77) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 18.000, mediante un pozzo terebrato, al foglio 15, mappale 153, del comune censuario di Valvasone.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/756/IPD/602, emesso in data 17/04/2014, è stato rinnovato alla ditta Pognicci Luciano (IPD/602) il diritto di derivare, fino a tutto il 31/03/2044 , moduli max 0,50 (pari a l/s. 50) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 7.200 , mediante un pozzo terebrato, al foglio 13, mappale 150, del comune censuario di Pinzano al Tagliamento.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/1266/IPD/593, emesso in data 26/6/2014, è stato rinnovato alla ditta Pasutto Angela (IPD/593) il diritto di derivare, fino a tutto il 31/05/2040 , moduli max 0,50 (pari a l/s. 50) d'acqua per uso irriguo, per un consumo annuale non superiore a mc 4.000, mediante un pozzo terebrato, al foglio 14, mappale 51, del comune censuario di San Martino al Tagliamento.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
dott. ing. Roberto Schak

14_50_1_ADC_AMB ENERPN COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda del Comune di San Vito al Tagliamento per concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati dalla Roggia Mussa in Comune di San Vito al Tagliamento (IPD/3371).

Il richiedente, Comune di San Vito al Tagliamento , con domanda in data 20/06/2014 ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 1,90 (190 l/s) e medi 0,120 (120 l/s) per la riattivazione dell'antica ruota del mulino di Prodolone dalla Roggia Mussa in località Prodolone di San Vito per finalità dimostrative dell'antica arte molitoria .
Si avvisa che la domanda , unitamente agli atti di progetto , sarà depositata presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato , gestione risorse idriche , tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - sede di Pordenone via Oberdan 18 per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 10/12/2014 e pertanto fino al 25/12/2014 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio .
Il presente avviso viene pubblicato per lo stesso periodo , all' albo pretorio del comune di San Vito al Tagliamento .
Le osservazioni , opposizioni , nonchè le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. n. 7/2000 potranno essere presentate presso la struttura Gestione risorse idriche , entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio pubblicazione e pertanto entro il 09/01/2015 .
Con successivo avviso da esporre all'albo pretorio di San Vito al Tagliamento , sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà partecipare chiunque vi abbia interesse . Tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato , Gestione risorse idriche - sede di Pordenone . Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000 si informa che il responsabile del procedimento è il vice direttore centrale dott. ing. Roberto Schak , il coordinatore della Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone geom. Mario Basso Boccabella , il responsabile dell'istruttoria è il p.i. Alfeo Lucon .
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd 21.6.2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 18 novembre 2013

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
dott. ing. Roberto Schak

14_50_1_ADC_AMB ENERUD BASSI E ALTRI

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 25 della LR 3.7.2002, n. 16. Domande di riconoscimento o di concessione preferenziale di ditte varie.

Nei termini e nelle modalità di cui all'art. 25 della L.R. 3.7.2002 n.16 sono state presentate le sotto elencate domande di riconoscimento o di concessione preferenziale del diritto all'uso dell'acqua pubblica.
Le domande , unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione centrale ambiente ed energia,- Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento- Sede di Udine, Via Sabbadini 31, dal 10 dicembre 2014 fino a tutto il 29 dicembre 2014 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraccitata, entro e non oltre il 29 dicembre 2014.
Udine, 25 novembre 2014

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
dott. ing. Roberto Schak

14_50_1_ADC_AMB ENERUD BASSI E ALTRI_ALL1

n. dom	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione derivazione	Foglio	Mappale	Portata - moduli	Utilizzo
3836	Soc. Agr.P.& B.di Bassi Adamo e Damiano s.s.	01836420305	Lestizza	17	29	0,023 (2,3l/sec.)	abbeveraggio animali, igienico sanitario e antincendio
3930	COOPCA S.C. arl	00188930309	Cervignano del Friuli	17	123/9	0,01(1l/sec)	igienico sanitario e antincendio
3961	Panificio Pasticceria Bruniera Benito s.a s. di Bruniera Giorgio	01411770306	Cervignano del Friuli	11	715	0,01(1l/sec)	artigianale e commerciale
3974	Salvador Vittoria	00260490305	Cervignano del Friuli	19	387/1	0,01(1l/sec.)	igienico sanitario
4072	Craighero Patrizia	CRGPRZ56L57G300O	Treppo Carnico	6	349	0,002(0,2l/sec)	igienico sanitario di un fabbricato isolato montano
4602	Cester Natalino	CSTNLN54T21L483F	Bertiolo	16	149	0,34(33,33 l/sec.+0,5l/sec,)	irriguo
				12	208-152 e 144		
4981	Pozzar Elda	PZZLDE38R55A346K	Fiumicello	8	1660/8	0,03(3l/sec)	irriguo
5098	Tuppin Lino	TPPLNI43D09C817U	Camino al Tagliamento	83	63	0,66 (41,66l/sec. +25l/sec.)	irriguo
					104		
				84	332		
				91	demanio		
				92	25		
5157	Az.Agr.Virgili Sergio	00624190302	Bertiolo	24	77	0,17 (17l/sec.)	irriguo
5158			Talmassons	30	41-42		
5192	Zanello Elvio	ZNLLVE75R07L483R	Talmassons	17	16	0,25(25l/sec.)	irriguo

n. dom	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione derivazione	Foglio	Mappale	Portata - moduli	Utilizzo
5286	Az.Agr.Del Zotto di Barbarotto Anna	02785290301	Varmo	10	33	0,18(18l/sec)	irriguo
			Codroipo	95	113		
				88	59		
				95	17		
5287	Petrocchi Marco	PTRMRC54R20G389S	Trivignano Udinese	1	90	0,33 (33l/sec.)	irriguo
5288	Capitanio Mariangela	CPTMNG42M44L483T	Gonars	10	200	0,33 (33l/sec.)	irriguo
5291	Az. Agr. Turco Ivan&Pitton Rosa	1718830308	Talmassons	13-28	106-140-194	0,54 (54l/sec.)	irriguo
5494	Az. Agr. Marina Danieli di Danieli Marina	01557600309	Buttrio	13	75	0,07(5l/sec. +2l/sec)	irriguo
				8	75		
5882	Franzon Valerio	FRNVLR78B15E473C	Varmo	9	49	0,35(35l/sec.)	irriguo
6342-1	Società Agricola semplice Marsoni Massimo e Alessandro	02099700300	Varmo	14	182	0,25 (25l/sec.)	irriguo
6484	Unterholzner Ivo	NTRVIO69D08AO22D	Talmassons	12	203	0,77(76,7 l/sec)	irriguo

Udine, 25 novembre 2014

VISTO: IL VICEDIRETTORE CENTRALE
dott. ing. Roberto Schak

14_50_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO 13-11 PROSECCO_III PUBBL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Prosecco 11/COMP/13. III pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 30 settembre 2014.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 30 settembre 2014 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

riunita in camera di consiglio in persona dei Magistrati:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere
dott. Manila Salvà - Consigliere relatiore
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Prosecco con l'inclusione in una neoformata Partita Tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. n. 808/2 di mq. 231 non censita nelle Pubbliche Tavole con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Dario Kante, nato a Trieste il 23.4.1952 e Sonia Kante, nata a Trieste il 15.5.1957; che alla neoformata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 15 febbraio 2015;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare o estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 30.11.2014, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste il 30 settembre 2014

IL PRESIDENTE:
dott Alberto Da Rin
IL CONSIGLIERE RELATORE:
dott. Manila Salvà

14_50_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 831/14 presentato il 07/05/2014
unito GN 830/14 presentato il 07/05/14
GN 1389/14 presentato il 23/07/2014
GN 1790/14 presentato il 03/10/2014

GN 1839/14 presentato il 10/10/2014
GN 1878/14 presentato il 15/10/2014
GN 1958/14 presentato il 28/10/2014
GN 1959/14 presentato il 28/10/2014
GN 1971/14 presentato il 30/10/2014
GN 1973/14 presentato il 30/10/2014
GN 2007/14 presentato il 04/11/2014
GN 2008/14 presentato il 04/11/2014
GN 2010/14 presentato il 05/11/2014
GN 2018/14 presentato il 07/11/2014
GN 2023/14 presentato il 07/11/2014
GN 2024/14 presentato il 07/11/2014
GN 2026/14 presentato il 11/11/2014
GN 2027/14 presentato il 11/11/2014
GN 2029/14 presentato il 11/11/2014
GN 2032/14 presentato il 11/11/2014
GN 2033/14 presentato il 11/11/2014
GN 2034/14 presentato il 11/11/2014
GN 2035/14 presentato il 11/11/2014
GN 2045/14 presentato il 12/11/2014
GN 2058/14 presentato il 13/11/2014
GN 2059/14 presentato il 13/11/2014
GN 2064/14 presentato il 14/11/2014
GN 2066/14 presentato il 14/11/2014
GN 2067/14 presentato il 14/11/2014
GN 2068/14 presentato il 14/11/2014
GN 2069/14 presentato il 14/11/2014
GN 2071/14 presentato il 17/11/2014

14_50_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 1446 presentato il 21.10.2014
GN 1447 presentato il 21.10.2014
GN 1463 presentato il 22.10.2014
GN 1483 presentato il 27.10.2014
GN 1486 presentato il 28.10.2014
GN 1549 presentato il 11.11.2014

14_50_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 3778/14 presentato il 04/11/2014
GN 3789/14 presentato il 05/11/2014
GN 3790/14 presentato il 05/11/2014
GN 3846/14 presentato il 11/11/2014
GN 3871/14 presentato il 12/11/2014
GN 3876/14 presentato il 13/11/2014
GN 3877/14 presentato il 13/11/2014
GN 3888/14 presentato il 14/11/2014
GN 3889/14 presentato il 14/11/2014
GN 3895/14 presentato il 14/11/2014
GN 3896/14 presentato il 14/11/2014
GN 3898/14 presentato il 14/11/2014
GN 3900/14 presentato il 14/11/2014
GN 3912/14 presentato il 17/11/2014
GN 3928/14 presentato il 17/11/2014
GN 3935/14 presentato il 17/11/2014
GN 3943/14 presentato il 18/11/2014
GN 3944/14 presentato il 18/11/2014
GN 3945/14 presentato il 18/11/2014
GN 3946/14 presentato il 18/11/2014
GN 3948/14 presentato il 18/11/2014
GN 3949/14 presentato il 18/11/2014
GN 3950/14 presentato il 18/11/2014

14_50_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 833/14 presentato il 27/01/2014
GN 2389/14 presentato il 10/03/2014
GN 2535/14 presentato il 13/03/2014
GN 3632/14 presentato il 10/04/2014
GN 3969/14 presentato il 22/04/2014
GN 3970/14 presentato il 22/04/2014
GN 3971/14 presentato il 22/04/2014
GN 3972/14 presentato il 22/04/2014
GN 3973/14 presentato il 22/04/2014
GN 4167/14 presentato il 29/04/2014
GN 4367/14 presentato il 07/05/2014
GN 4458/14 presentato il 08/05/2014
GN 5438/14 presentato il 05/06/2014
GN 5611/14 presentato il 09/06/2014
GN 5712/14 presentato il 11/06/2014
GN 5713/14 presentato il 11/06/2014
GN 5714/14 presentato il 11/06/2014
GN 6495/14 presentato il 03/07/2014
GN 6497/14 presentato il 03/07/2014
GN 6498/14 presentato il 03/07/2014
GN 6499/14 presentato il 03/07/2014
GN 6500/14 presentato il 03/07/2014
GN 6501/14 presentato il 03/07/2014
GN 6502/14 presentato il 03/07/2014
GN 6645/14 presentato il 08/07/2014
GN 6687/14 presentato il 08/07/2014
GN 6697/14 presentato il 09/07/2014
GN 6698/14 presentato il 09/07/2014
GN 6702/14 presentato il 09/07/2014
GN 6704/14 presentato il 09/07/2014
GN 6705/14 presentato il 09/07/2014
GN 6782/14 presentato il 10/07/2014
GN 6843/14 presentato il 11/07/2014
GN 6856/14 presentato il 11/07/2014
GN 6857/14 presentato il 11/07/2014
GN 6860/14 presentato il 11/07/2014
GN 6907/14 presentato il 15/07/2014
GN 7240/14 presentato il 22/07/2014
GN 7341/14 presentato il 24/07/2014
GN 7342/14 presentato il 24/07/2014
GN 7437/14 presentato il 28/07/2014
GN 7667/14 presentato il 31/07/2014
GN 7671/14 presentato il 31/07/2014
GN 7907/14 presentato il 05/08/2014
GN 7911/14 presentato il 05/08/2014
GN 7912/14 presentato il 05/08/2014
GN 7918/14 presentato il 06/08/2014
GN 7920/14 presentato il 06/08/2014
GN 7933/14 presentato il 06/08/2014
GN 8084/14 presentato il 11/08/2014
GN 8202/14 presentato il 13/08/2014
GN 8297/14 presentato il 20/08/2014
GN 8318/14 presentato il 20/08/2014
GN 8319/14 presentato il 20/08/2014
GN 8321/14 presentato il 20/08/2014
GN 8395/14 presentato il 26/08/2014
GN 8564/14 presentato il 29/08/2014
GN 8781/14 presentato il 05/09/2014
GN 8878/14 presentato il 10/09/2014
GN 8879/14 presentato il 10/09/2014
GN 8961/14 presentato il 12/09/2014
GN 8962/14 presentato il 12/09/2014
GN 8963/14 presentato il 12/09/2014
GN 9106/14 presentato il 16/09/2014
GN 9121/14 presentato il 16/09/2014
GN 9315/14 presentato il 22/09/2014
GN 9316/14 presentato il 22/09/2014
GN 9317/14 presentato il 22/09/2014
GN 9483/14 presentato il 25/09/2014
GN 9485/14 presentato il 25/09/2014
GN 9486/14 presentato il 25/09/2014
GN 9949/14 presentato il 07/10/2014
GN 10240/14 presentato il 16/10/2014
GN 10242/14 presentato il 16/10/2014
GN 10345/14 presentato il 20/10/2014
GN 10424/14 presentato il 22/10/2014
GN 10746/14 presentato il 31/10/2014
GN 10747/14 presentato il 31/10/2014

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

14_50_3_GAR_DIR FIN PATR ESITO PROCEDURA BUR 41_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108, pubblicato sul BUR n. 41 dell'8 ottobre 2014. Esito.

A seguito dell'avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita dei sotto descritti immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul BUR n. 41 di data 08/10/2014 e sui siti web della Regione e del relativo Comune,

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	MQ.	ESTREMI DECRETO SDEM.	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	587	UD	ZUGLIO	12	657 Cat.D/7	316	718 dd. 14/04/2014	€ 22.045,00	€ 2.225,60
¤	626	UD	ZUGLIO	3	657	255	1300 dd. 04/06/2014	€ 3.480,00	€ 1.288,67
¤	630	UD	UDINE	6	1761-1762	1680	1738 dd. 29/07/2014	€ 50.400,00	€ 961,92

si informa che non ci sono state manifestazioni di interesse da parte di terzi. Si darà pertanto corso alla vendita diretta, secondo quanto disposto dall'art. 17 del summenzionato Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

14_50_3_GAR_DIR FIN PATR ESITO PROCEDURA BUR 43_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione Autonoma Friuli

Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108, pubblicato sul BUR n. 43 del 22 ottobre 2014. Esito.

A seguito dell'avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita dei sotto descritti immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul BUR n. 43 di data 22/10/2014 e sui siti web della Regione e del relativo Comune,

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	ESTREMI DECRETO SDEM.	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	609	PN	MANIAGO	21	2233 2234	107	1508 dd. 01/07/2014	€ 3.210,00	€ 1.510,08
¤	627	PN	AVIANO	38	698	4.900	1299 dd. 04/06/2014	€ 49.000,00	€ 2.918,24

si informa che non ci sono state manifestazioni di interesse da parte di terzi. Si darà pertanto corso alla vendita diretta, secondo quanto disposto dall'art. 17 del summenzionato Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

14_50_3_AVV_ANAS DECR 15793 ESPROPRIO_015

Anas Spa - Compartimento per il Friuli Venezia Giulia - Trieste

Lavori di costruzione della variante all'abitato di Socchieve dal km 24+000 al km 27+000 con raccordi a raso alla Statale esistente. Estratto del decreto di esproprio n. CTS-0015793-I del 20 novembre 2014.

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO - omissis - il DPR n° 327/2001;

DISPONE

- il passaggio al DEMANIO DELLO STATO - Ramo Strade, con sede a Roma, codice fiscale 06340981007, del diritto di proprietà dei beni di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto;
- la notifica, nelle forme degli atti processuali e civili, del presente decreto a tutti i proprietari interessati;
- l'esecuzione delle operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nel Bollettino Ufficiale della Regione;

(omissis)

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Giuseppe Ferrara

14_50_3_AVV_ANAS DECR 15793 ESPROPRIO_015_ALL1

Allegato:

COMUNE DI SOCCHIEVE (UD)

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Indennità euro
20	STEFANI Adriana n. a Tolmezzo il 17/05/1945 c.f. STF DRN 45E57 L195Q prop. per 1/1	T	Terreno	31	129	60	86,63
67	LACCHIN Elvio nato a SACILE il 14/02/1951 c.f. LCC LVE 51B14 H657A prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	327	336	485,10
68	FACHIN Giampaolo Graziano nato a BELLUNO il 02/12/1958 c. f. FCH GPL 58T02 A757B comproprietario; ZIGOTTI Rosa nata a SOCCHIEVE il 23/11/1898 c. f. ZGT RSO 98S63 I777H comproprietaria e usuf. parziale	T	Terreno	33	329	254	366,72
69	FACHIN Giampaolo Graziano nato a BELLUNO il 02/12/1958 c. f. FCH GPL 58T02 A757B comproprietario; ZIGOTTI Rosa nata a SOCCHIEVE il 23/11/1898 c. f. ZGT RSO 98S63 I777H comproprietaria e usuf. parziale	T	Terreno	33	89	860	1.241,64
70	ZIGOTTI Santina nata a SOCCHIEVE il 25/11/1960 c. f. ZGT STN 60S65 I777B prop. per 1/1	T	Terreno	33	331	2.204	11.571,00
73	CANDOTTI Caterina nata a TOLMEZZO il 24/06/1955 c. f. CND CRN 55H64 L195B prop. per 1/2; CANDOTTI Renato nato a PREONE il 24/09/1948 c.f. CND RNT 48P24 H038M prop. per 1/2	T	Terreno	33	333	108	212,64
74	TOSON Francesco nato a SOCCHIEVE il 26/03/1926 c. f. TSN FNC 26C26 I777F prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	322	892	735,90
75	ZIGOTTI Santina nata a SOCCHIEVE il 25/11/1960 c. f. ZGT STN 60S65 I777B prop. per 1/1	T	Terreno	33	96	390	1.681,88
76	ZIGOTTI Pier Antonio nato a UDINE il 18/07/1959 c. f. ZGT PNT 59L18 L483W prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	8	520	429,00
129	RUGO Fabrizio nato a SOCCHIEVE il 15/11/1961 c.f. RGU FRZ 61S15 I777D prop. per 1/1	T	Terreno	33	242	1.036	1.353,28
129 bis	RUGO Fabrizio nato a SOCCHIEVE il 15/11/1961 c.f. RGU FRZ 61S15 I777D prop. per 1/1	T	Terreno	33	244	207	270,40
162	MAZZOLINI Aldo nato a SOCCHIEVE il 04/09/1907 c. f. MZZ LDA 07P04 I777X prop. per 2/10; MAZZOLINI Ennio nato a SOCCHIEVE il 09/02/1949 c. f. MZZ NNE 49B09 I777J prop. per 1/10; MAZZOLINI Giacomo nato a SOCCHIEVE il 28/03/1918 c. f. MZZ GCM 18C28 I777Q prop. per 2/10; MAZZOLINI Giuseppina nata a SOCCHIEVE il 23/10/1905 c. f. MZZ GPP 05R63 I777K prop. per 2/10; MAZZOLINI Luigi nato a SOCCHIEVE il 17/04/1937 c.f. MZZ LGU 37D17 I777S prop. per 1/10; ORTALI Mario nato a RAGOGNA il 16/05/1938 c. f. RTL MRA 38E16 H161A prop. per 2/10	T	Terreno	36	883	2.540	2.095,50
162 bis	MAZZOLINI Aldo nato a SOCCHIEVE il 04/09/1907 c. f. MZZ LDA 07P04 I777X prop. per 2/10; MAZZOLINI Ennio nato a SOCCHIEVE il 09/02/1949 c. f. MZZ NNE 49B09 I777J prop. per 1/10; MAZZOLINI Giacomo nato a SOCCHIEVE il 28/03/1918 c. f. MZZ GCM 18C28 I777Q prop. per 2/10; MAZZOLINI Giuseppina nata a SOCCHIEVE il 23/10/1905 c. f. MZZ GPP 05R63 I777K prop. per 2/10; MAZZOLINI Luigi nato a SOCCHIEVE il 17/04/1937 c.f. MZZ LGU 37D17 I777S prop. per 1/10; ORTALI Mario nato a RAGOGNA il 16/05/1938 c. f. RTL MRA 38E16 H161A prop. per 2/10	T	Terreno	36	882	1.370	1.130,26
163	MAZZOLINI Aldo nato a SOCCHIEVE il 04/09/1907 c. f. MZZ LDA 07P04 I777X prop. per 2/10; MAZZOLINI Ennio nato a SOCCHIEVE il 09/02/1949 c. f. MZZ NNE 49B09 I777J prop. per 1/10; MAZZOLINI Giacomo nato a SOCCHIEVE il 28/03/1918 c. f. MZZ GCM 18C28 I777Q	T	Terreno	36	885	210	173,26

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Indennità euro
	prop. per 2/10; MAZZOLINI Giuseppina nata a SOCCHIEVE il 23/10/1905 c. f. MZZ GPP 05R63 I777K prop. per 2/10; MAZZOLINI Luigi nato a SOCCHIEVE il 17/04/1937 c.f. MZZ LGU 37D17 I777S prop. per 1/10; ORTALI Mario nato a RAGOGNA il 16/05/1938 c. f. RTL MRA 38E16 H161A prop. per 2/10						
182	TOSON Rita nata a SOCCHIEVE il 17/03/1920 c. f. TSN RTI 20C57 I777Q prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	256	1.633	1.347,23
191	GARLATTI Giuseppina nata a FORGARIA NEL FRIULI il 19/07/1930 c. f. GRL GPP 30L59 D700O usuf. per 1/6; ROTARIS Alba nata a TOLMEZZO il 08/01/1952 c.f. RTR LBA 52A48 L195O propropritaria	T	Terreno	37	292	630	708,75
201	MAZZOLINI Luciano nato a SOCCHIEVE il 13/12/1940 c.f. MZZ LCN 40T13 I777T prop.	T	Terreno	37	81	700	1.010,63
204	MAZZOLINI Aldo nato a SOCCHIEVE il 04/09/1907 c. f. MZZ LDA 07P04 I777X prop. per 2/10; MAZZOLINI Ennio nato a SOCCHIEVE il 09/02/1949 c. f. MZZ NNE 49B09 I777J prop. per 1/10; MAZZOLINI Giacomo nato a SOCCHIEVE il 28/03/1918 c. f. MZZ GCM 18C28 I777Q prop. per 2/10; MAZZOLINI Giuseppina nata a SOCCHIEVE il 23/10/1905 c. f. MZZ GPP 05R63 I777K prop. per 2/10; MAZZOLINI Luigi nato a SOCCHIEVE il 17/04/1937 c.f. MZZ LGU 37D17 I777S prop. per 1/10; ORTALI Mario nato a RAGOGNA il 16/05/1938 c. f. RTL MRA 38E16 H161A prop. per 2/10	T	Terreno	37	173	499	720,46
217	BATTAGLIA Emma nata a VILLA SANTINA il 06/02/1921, c. f. BTT MME 21B46 L909P prop. per 1/6; CLEMENTE Marilena nata a FORGARIA NEL FRIULI il 03/11/1948 c. f. CLM MLN 48S43 D700U prop. per 1/6; DE PRATO Giulia nata a SOCCHIEVE il 24/02/1906 c. f. DPR GLI 06B64 I777P usuf. parziale; RASSATI Adriano nato a UDINE il 25/08/1955 c. f. RSS DRN 55M25 L483S prop. per 1/6; RASSATTI Bruno nato a CESANA TORINESE il 15/11/1936 c. f. RSS BRN 36S15 C564Z compr. per 1/6; RASSATTI Santa fu OSVALDO compr. per 1/6; RASSATTI Silvano nato a CESANA TORINESE il 06/04/1934 c. f. RSS SVN 34D06 C564M comp. per 1/6	T	Terreno	37	267	838	1.209,92
218	FACHIN Loris nato a TOLMEZZO il 03/11/1962 c. f. FCH LRS 62S03 L195I prop. per 1/2; FACHIN Mirella nata a SOCCHIEVE il 20/10/1936 c. f. FCH MLL 36R60 I777G prop. per 1/2	T	Terreno	37	264	88	173,26
218 bis	FACHIN Loris nato a TOLMEZZO il 03/11/1962 c. f. FCH LRS 62S03 L195I prop. per 1/2; FACHIN Mirella nata a SOCCHIEVE il 20/10/1936 c. f. FCH MLL 36R60 I777G prop. per 1/2	T	Terreno	37	265	732	1.441,14
222	MAZZOLINI Aldo nato a SOCCHIEVE il 04/09/1907 c. f. MZZ LDA 07P04 I777X prop. per 2/10; MAZZOLINI Ennio nato a SOCCHIEVE il 09/02/1949 c. f. MZZ NNE 49B09 I777J prop. per 1/10; MAZZOLINI Giacomo nato a SOCCHIEVE il 28/03/1918 c. f. MZZ GCM 18C28 I777Q prop. per 2/10; MAZZOLINI Giuseppina nata a SOCCHIEVE il 23/10/1905 c. f. MZZ GPP 05R63 I777K prop. per 2/10; MAZZOLINI Luigi nato a SOCCHIEVE il 17/04/1937 c.f. MZZ LGU 37D17 I777S prop. per 1/10; ORTALI Mario nato a RAGOGNA il 16/05/1938 c. f. RTL MRA 38E16 H161A prop. per 2/10	T	Terreno	37	259	1.053	1.520,32
222 bis	MAZZOLINI Aldo nato a SOCCHIEVE il 04/09/1907 c. f. MZZ LDA 07P04 I777X prop. per 2/10; MAZZOLINI Ennio nato a SOCCHIEVE il 09/02/1949 c. f. MZZ NNE 49B09 I777J prop. per 1/10; MAZZOLINI Giacomo nato a	T	Terreno	37	260	127	183,42

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Indennità euro
	SOCCHIEVE il 28/03/1918 c. f. MZZ GCM 18C28 I777Q prop. per 2/10; MAZZOLINI Giuseppina nata a SOCCHIEVE il 23/10/1905 c. f. MZZ GPP 05R63 I777K prop. per 2/10; MAZZOLINI Luigi nato a SOCCHIEVE il 17/04/1937 c.f. MZZ LGU 37D17 I777S prop. per 1/10; ORTALI Mario nato a RAGOGNA il 16/05/1938 c. f. RTL MRA 38E16 H161A prop. per 2/10						
223	LENNA Anna nata a SOCCHIEVE il 19/04/1927 c.f. LNN NNA 27D59 I777I prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	262	92	181,13
224	LENNA Emilia nata a SOCCHIEVE il 18/11/1923 c. f. LNN MLE 23S58 I777U prop. per 15/36; LENNA Romano nato a SOCCHIEVE il 25/09/1931 c. f. LNN RMN 31P25 I777E prop. per 21/36	T	Terreno	37	269	416	343,20
224 bis	LENNA Emilia nata a SOCCHIEVE il 18/11/1923 c. f. LNN MLE 23S58 I777U prop. per 15/36; LENNA Romano nato a SOCCHIEVE il 25/09/1931 c. f. LNN RMN 31P25 I777E prop. per 21/36	T	Terreno	37	270	902	744,16
225	LENNA Anna nata a SOCCHIEVE il 19/04/1927 c.f. LNN NNA 27D59 I777I prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	273	36	40,50
226	MAZZOLINI Anna nata a UDINE il 21/03/1969 c. f. MZZ NNA 69C61 L483N prop. per 1/1	T	Terreno	37	275	200	225,00
227	BUTTO` Federico nato a UDINE il 12/02/1960 c. f. BTT FRC 60B12 L483A prop. per 1/3; CACITTI Federico nato a UDINE il 27/07/1930 c f. CCT FRC 30L27 L483X prop. per 1/3; CACITTI Lidia nata a UDINE il 14/02/1924 c. f. CCT LDI 24B54 L483B prop. per 1/3	T	Terreno	37	277	286	373,62
229	FACCHIN Gianna nata a UDINE il 07/01/1946 c.f. FCC GNN 46A47 L483B prop. per 1/1	T	Terreno	37	103	94	135,72
230	FACCHIN Gianna nata a UDINE il 07/01/1946 c.f. FCC GNN 46A47 L483B prop. per 1/1	T	Terreno	37	279	349	503,87
232	LENNA Anna Maria nata a UDINE il 22/05/1941 c. f. LNN NMR 41E62 L483U prop. per 1/1	T	Terreno	37	281	204	401,63
233	LENISA Giovanni nato a ENEMONZO il 02/03/1940 c.f. LNS GNN 40C02 D408O prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	107	78	153,57
234	LENISA Giovanni nato a ENEMONZO il 02/03/1940 c.f. LNS GNN 40C02 D408O prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	283	165	293,92
237	FACHIN Adea nata a SOCCHIEVE il 01/01/1963 c. f. FCH DAE 63A41 I777I prop. per 11/90; FACHIN Adriana nata a SOCCHIEVE il 03/12/1958 c. f. FCH DRN 58T43 I777V prop. per 11/90; FACHIN Alida nata a TOLMEZZO il 03/08/1966 c. f. FCH LDA 66M43 L195D prop. per 11/90; FACHIN Antonella nata a SOCCHIEVE il 19/05/1961 c.f. FCH NNL 61E59 I777U prop. per 11/90; FACHIN Gemma nata a SOCCHIEVE il 11/10/1933 c.f. FCH GMM 33R51 I777K prop. per 35/90; FACHIN Mario nato a SOCCHIEVE il 23/01/1960 c.f. FCH MRA 60A23 I777W prop. per 11/90	T	Terreno	37	285	328	645,84
238	COMESSATTI Giacomo nato a SOCCHIEVE il 13/10/1933 c.f. CMS GCM 33R13 I777X prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	287	211	304,64
239	FACHIN Fausto nato a SOCCHIEVE il 03/07/1961 c.f. FCH FST 61L03 I777O prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	53	260	511,88
240	ZILLI Francesco nato a SOCCHIEVE il 02/01/1942 c.f. ZLL FNC 42A02 I777B prop. per 1/1	T	Terreno	37	253	920	1.811,25
241	FACHIN Fausto nato a SOCCHIEVE il 03/07/1961 c.f. FCH FST 61L03 I777O prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	251	56	110,25
243	COMESSATTI Clelia nata a SOCCHIEVE il 30/08/1933 c. f. CMS CLL 33M70 I777B prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	249	27	53,17
244	FACHIN Gianfranco nato a SOCCHIEVE il 13/02/1958 c. f. FCH GFR 58B13 I777Q prop. per 1/2; FACHIN Roberta nata a SOCCHIEVE il 08/02/1963 c.f. FCH RRT 63B48 I777K prop. per 1/2	T	Terreno	37	247	16	31,50

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Indennità euro
245	ZIGOTTI Virginio nato a SOCCHIEVE il 29/03/1959 c.f. ZGT VGN 59C29 I777J prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	245	80	157,50
246	RIGO Antonella nata a UDINE il 20/09/1963 c. f. RGI NNL 63P60 L483K prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	243	3	5,92
247	MAZZOLINI Luciano nato a SOCCHIEVE il 13/12/1940 c. f. MZZ LCN 40T13 I777T prop.; RABASSI Giacomina nata a SOCCHIEVE il 17/03/1921 c. f. RBS GMN 21C57 I777K usuf. parziale	T	Terreno	37	258	201	290,20
249	FACHIN Daniele nato a UDINE il 12/09/1976 c. f. FCH DNL 76P12 L483D prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	289	22	31,77
250	TADDIO Nello nato a ENEMONZO il 29/09/1941 c.f. TDD NLL 41P29 D408P prop. per 1/1	T	Terreno	24	246	10	8,25
321	LENNA Basilio nato a SOCCHIEVE il 18/11/1919 c.f. LNN BSL 19S18I 777V prop. per 1/1	T	Terreno	33	324	184	257,60
328	CORTIULA Alessia nata a UDINE il 05/04/1977 c.f. CRT LSS 77D45 L483E prop. per 2/27; CORTIULA Celio nato a ENEMONZO il 02/02/1937 c. f. CRT CLE 37B02 D408S prop. per 3/27; CORTIULA Elena nata a TOLMEZZO il 06/09/1972 cf CRT LNE 72P46 L195P prop per 2/27; CORTIULA Sabrina nata a TOLMEZZO il 28/06/1971 c.f. CRT SRN 71H68 L195M prop per 2/27; DE PRATO Giancarlo nato a SOCCHIEVE il 03/12/1943 c. f. DPR.GCR.43T03.I777K prop per 1/3; DE PRATO Lucia nata a SOCCHIEVE il 16/01/1938 c. f. DPR LCU 38A56 I777V prop. per 1/3	T	Terreno	33	325	184	197,85
340	TOSON Antonio di FRANCESCO	T	Terreno	37	272	3	3,69

COMUNE DI ENEMONZO (UD)

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Indennità euro
270	DE MAS Luciana nata a MEOLO il 23/07/1937 c. f. DMS LCN 37L63 F130W prop. per 2/24; SIMONETTI Giuliano nato a SAN DONA` DI PIAVE il 16/07/1944 c.f. SMN GLN 44L16 H823F prop. per 9/24; SIMONETTI Giuseppe nato a SAN DONA` DI PIAVE il 14/07/1939 c. f. SMN GPP 39L14 H823D prop. per 9/24; SIMONETTI Laura nata a SAN DONA` DI PIAVE il 21/06/1964 c.f. SMN LRA 64H61 H823K prop. per 4/24	T	Terreno	15	398	520	819,03

14_50_3_AVV_ANAS DECR 15795 SERVITU_014

Anas Spa - Compartimento per il Friuli Venezia Giulia - Trieste

Lavori di costruzione della variante all'abitato di Socchieve dal km 24+000 al km 27+000 con raccordi a raso alla Statale esistente. Estratto del decreto di costituzione servitù n. CTS-0015795-I del 20 novembre 2014.

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO - omissis - il DPR n° 327/2001(omissis) ;

DECRETA

Art. 1

E' costituita a favore del DEMANIO DELLO STATO - Ramo Strade, con sede a Roma, codice fiscale 06340981007, una servitù per la posa e manutenzione di cavidotti, condutture ed opere accessorie, gravante sulle porzioni di immobili di seguito indicate ed identificate anche con tratteggio di colore rosso nelle allegate planimetrie sub A) e sub B) al presente decreto, allegati che formano parte sostanziale, integrante ed essenziale dello stesso:

IN COMUNE DI ENEMONZO (UD)
Fondi asserviti:

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	Superficie asservita mq.	Indennità euro
343	COMUNE DI ENEMONZO con sede in ENEMONZO cf 84004490300 proprietario	T	Terreno	21	410	60	624,00
344	COMUNE DI ENEMONZO con sede in ENEMONZO cf 84004490300 proprietario	T	Terreno	21	411	10	104,00
345	COMUNE DI ENEMONZO con sede in ENEMONZO cf 84004490300 proprietario	T	Terreno	21	412	20	208,00
346	COMUNE DI ENEMONZO con sede in ENEMONZO cf 84004490300 proprietario	T	Terreno	21	457	115	1.196,00
347	COMUNE DI ENEMONZO con sede in ENEMONZO cf 84004490300 proprietario	T	Terreno	21	420	120	1.248,00
348	COMUNE DI ENEMONZO con sede in ENEMONZO cf 84004490300 proprietario	T	Terreno	21	421	85	884,00

IN COMUNE DI SOCCHIEVE (UD)
Fondi asserviti:

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	Superficie asservita mq.	Indennità euro
217	BATTAGLIA Emma nata a VILLA SANTINA il 06/02/1921 c. f. BTT MME 21B46 L909D prop. per 1/6; CLEMENTE Marilena nata a FORGARIA NEL FRIULI il 03/11/1948 c.f. CLM MLN 48S43 D700U prop. per 1/6; DE PRATO Giulia nata a SOC-CHIEVE il 24/02/1906 c. f. DPR GLI 06B64 I777P usuf. parziale; RASSATI Adriano nato a UDINE il 25/08/1955 c. f. RSS DRN 55M25 L483S prop. per 1/6; RASSATTI Bruno nato a CESANA TORINESE il	T	Terreno	37	266	55	46,22

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	Superficie asservita mq.	Indennità euro
	15/11/1936 c.f. RSS BRN 36S15 C564Z compr. per 1/6; RASSATTI Santa fu OSVALDO compr. per 1/6; RASSATTI Silvano nato a CESANA TORINESE il 06/04/1934 c.f. RSS SVN 34D06 C564M comp. per 1/6						
223	LENNA Anna nata a SOCCHIEVE il 19/04/1927 cf LNN NNA 27D59 I777I prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	263	540	453,60
224	LENNA Emilia nata a SOCCHIEVE il 18/11/1923 c. f. LNN MLE 23S58 I777U prop. per 15/36; LENNA Romano nato a SOCCHIEVE il 25/09/1931 c. f. LNN RMN 31P25 I777E prop. per 21/36	T	Terreno	37	268	85	40,80
247	MAZZOLINI Luciano nato a SOCCHIEVE il 13/12/1940 c. f. MZZ LCN 40T13 I777T prop.; RABASSI Giacomina nata a SOCCHIEVE il 17/03/1921 c. f. RBS GMN 21C57 I777K usuf. parziale	T	Terreno	37	257	130	109,20
248	RIGO Antonella nata a UDINE il 20/09/1963 c. f. RGI NNL 63P60 L483K prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	135	190	159,60
249	FACHIN Daniele nato a UDINE il 12/09/1976 c. f. FCH DNL 76P12 L483D prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	290	30	25,20
252	GIRARDIS Loredana nata a SOCCHIEVE il 01/09/1957 c. f. GRR LDN 57P41 I777R prop. per 1/2; POLONIA Roberto nato a VILLA SANTINA il 20/09/1957 c. f. PLN RRT 57P20 L909B prop. per 1/2	T	Terreno	38	82	45	37,80
253	LENNA Basilio nato a SOCCHIEVE il 18/11/1919 c. f. LNN BSL 19S18 I777V prop. per 1/1	T	Terreno	38	84	110	92,40
254	PICOTTI Alba nata a SOCCHIEVE il 12/05/1937 c. f. PCT LBA 37E52 I777I prop. per 1/4; PICOTTI Celestina nata a SOCCHIEVE il 29/10/1931 c. f. PCT CST 31R69 I777O prop. per 1/4; PICOTTI Enrico nato a SOCCHIEVE il 30/08/1934 c. f. PCT NRC 34M30 I777U prop. per 1/4; PICOTTI Maurizio nato a SOCCHIEVE il 01/05/1943 c. f. PCT MRZ 43E01 I777E prop. per ¼	T	Terreno	38	86	85	71,44
256	FACHIN Giuseppe nato a SOCCHIEVE il 05/10/1958 c. f. FCH GPP 58R05 I777R prop. per 1/1	T	Terreno	38	88	65	54,60
257	FACHIN Giuseppe nato a SOCCHIEVE il 05/10/1958 c. f. FCH GPP 58R05 I777R prop. per 1/1	T	Terreno	38	89	30	25,20
258	COMESSATTI Pietro fu GIOVANNI BATTISTA prop. per 1000/1000	T	Terreno	38	91	60	50,40
259	COMESSATTI Pietro fu GIOVANNI BATTISTA, prop. per 1000/1000	T	Terreno	38	92	15	12,60
260	PELIZZARI Daniele nato a TORINO il 07/05/1967 c. f. PLZ DNL 67E07 L219B prop. per 1/4; PELLIZZARI Oreste nato a SOCCHIEVE il 03/01/1923 c.f. PLL RST 23A03 I777B comproprietario; RICCIARDI Antonietta nata a MELFI il 23/11/1943 c. f. RCC NNT 43S63 F104O prop. per 1/4	T	Terreno	38	94	100	84,00
262	DE MARCHI Maria nata a SOCCHIEVE il 07/11/1929 cf DMR MRA 29S47 I777N prop. per 1000/1000	T	Terreno	38	97	165	138,60

Art. 2

(omissis)

Art. 3

(omissis)

DISPONE

- la notifica, nelle forme degli atti processuali e civili, del presente decreto a tutti i proprietari interessati;
- l'esecuzione delle operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate e di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nel Bollettino Ufficiale della Regione;

(omissis)

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Giuseppe Ferrara

Allegati: (omissis)

14_50_3_AVV_COM BUJA 38 PRGC_013

Comune di Buja (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto l'art.17 comma 8. del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica ai sensi della L.R. 23/02/07 n. 5 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n.07 del 13 maggio 2014, esecutiva, è stata approvata la Variante n. 38 al Piano Regolatore Generale Comunale adottata con deliberazione consiliare n.66 del 18 dicembre 2013.

Buja, 27 novembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
p.i. Armando Sant

14_50_3_AVV_COM BUJA 39 PRGC_012

Comune di Buja (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto l'art.17 comma 8. del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica ai sensi della L.R. 23/02/07 n. 5 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n.39 del 30 settembre 2014, esecutiva, è stata approvata la Variante n. 39 al Piano Regolatore Generale Comunale adottata con deliberazione consiliare n.08 del 13 maggio 2014.

Buja, 27 novembre 2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
p.i. Armando Sant

14_50_3_AVV_COM DUINO AURISINA PRPC A4-A DUINO NORD_004

Comune di Duino Aurisina (TS)

Avviso di deposito PRPC approvato di iniziativa privata Ambito A4/A Duino Nord con Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica VAS.

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i.
Vista la D.C. n. 24 del 29.10.2014 con la quale è stato approvato il PRPC di iniziativa privata Ambito A4/A Duino Nord completo di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica VAS .
Vista la D.G. n. 11 del 22.01.2014 avente ad oggetto il parere motivato alla VAS.

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. il PRPC completo di Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e dichiarazione di Sintesi VAS è agli atti del Servizio Pianificazione Territoriale Comunale.
Duino Aurisina, 25 novembre 2014

P.O. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
arch. Donatella Mattiussi

14_50_3_AVV_COM DUINO AURISINA PRPC AMBITO 33_005

Comune di Duino Aurisina (TS)

Avviso di deposito PRPC approvato di iniziativa privata Ambito A33 Aurisina S.Croce con Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica VAS.

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i.
Vista la D.C. n. 25 del 29.10.2014 con la quale è stato approvato il PRPC di iniziativa privata Ambito A33 Aurisina S.Croce completo di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica VAS .
Vista la D.G. n. 112 del 24.07.2013 avente ad oggetto il parere motivato alla VAS.

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. il PRPC completo di Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e dichiarazione di Sintesi VAS è agli atti del Servizio Pianificazione Territoriale Comunale.
Duino Aurisina, 25 novembre 2014

P.O. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
arch. Donatella Mattiussi

14_50_3_AVV_COM FAGAGNA 7 PRPC ZONA D2_43 PRGC_022

Comune di Fagagna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore particolareggiato comunale della zona D2 costituente variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICO AMBIENTALE

Visto l'articolo 17, comma 8, del D.P.Reg. 086/2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 27.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 7 al Piano regolatore particolareggiato comunale della zona D2 costituente

variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.
Fagagna 1 dicembre 2014

IL RESPONSABILE:
arch. Paolo Martina

14_50_3_AVV_COM FIUME VENETO 57 PRGC_019

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso deliberazione di Consiglio comunale 28 novembre 2014, n. 63 (Estratto). Variante n. 57 al PRGC: esame osservazioni, presa d'atto mancanza di opposizioni. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1) di dare atto che le 2 osservazioni pervenute sono state respinte alla luce della votazione così espressa:
oss. 1: respinta (omissis)
oss. 2: respinta (omissis)
2) di dare atto che non sono pervenute opposizioni;
3) di approvare, richiamate le premesse del presente atto, il progetto di Variante non sostanziale n. 57 al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, della legge regionale 5/2007 e s.mm.ii., secondo gli elaborati di variante predisposti dal dott. Ing. Angelo Pezzutti di Fontanafredda, adottati con Del. C.C. 50 del 06/10/2014;
4) di riconoscere gli elaborati, già adottati, quali elementi costitutivi della Variante n. 57 al PRGC che vengono dichiarati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione seppure non materialmente allegati ad essa e conservati in originale agli atti dell'ufficio Urbanistica, di cui all'elenco seguente:

- Tavola unica, estratti P.R.G.C.;
- a) Relazione illustrativa, comprensiva di asseverazioni;
- b) elaborato delle norme tecniche di attuazione;
- c) elaborato del sistema ambientale, paesaggistico e delle infrastrutture del sistema della mobilità e tecnologiche;
- d) relazione geologica;
- e) dichiarazione di non assoggettabilità alla V.A.S.;

5) di dare atto che ai fini dell'entrata in vigore, la variante seguirà le procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. 086/Pres del 20.03.2008;
6) di incaricare il Responsabile dell'Area Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del procedimento relativo alla Variante n. 57 al P.R.G.C.;

(omissis)

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art.17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, N.17.

IL PRESIDENTE:
Christian Vaccher
IL SEGRETARIO:
dott.ssa Angelina Mammola

14_50_3_AVV_COM FIUME VENETO 58 PRGC_018

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso deliberazione di Consiglio comunale 28 novembre 2014, n. 64 (Estratto). Variante n. 58 al PRGC: presa d'atto mancanza di osservazioni e opposizioni. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1) di dare atto che non sono pervenute osservazioni e opposizioni ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres., regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. 23 febbraio 2007;
2) approvare il progetto di Variante non sostanziale n. 58 al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, della legge regionale 5/2007 e s.mm.ii., relativa alla "realizzazione di intersezione a doppia rotatoria tra la s.p. n. 21 "di bannia", le strade comunali via "bassi", "piandipan" ed il raccordo autostradale in Comune di Fiume Veneto e apposizione vincolo preordinato all'esproprio";
3) di riconoscere gli elaborati, già adottati con Del. C.C. n. 46 del 01/10/2014, quali elementi costitutivi della Variante n. 58 al P.R.G.C. che vengono dichiarati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppure non materialmente allegati ad essa e conservati in originale agli atti dell'ufficio Urbanistica, di cui all'elenco seguente:

- allegato 1: Corografie - scala 1:100.000 - 1:4.000;
- allegato 2: Stralcio P.R.G.C. e N.T.A. del Comune di Fiume Veneto;
- allegato 3: Planimetria di progetto generale - scala 1:200;
- allegato 4: Sezioni tipo intersezione a rotatoria - scala 1:100;
- allegato A: relazione tecnica ed illustrativa;
- allegato B: calcolo sommario della spesa;
- Relazione tecnica
- Allegato I: asseverazione ai sensi dell'art. 10, comma 4 ter, della L.R. 27/88 e s.m.i.;
- Allegato II: Relazione di coerenza con il limite di flessibilità ai sensi dell'art. 17, comma 14, lettera f, del D.P.Reg. del 20/03/2008 n. 086/Pres.;
- Allegato III: Relazione di coerenza con la normativa di settore e con la pianificazione sovraordinata ai sensi dell'art. 17, comma 14, lettera g, del D.P.Reg. del 20/03/2008 n. 086/Pres.;
- Allegato IV: Valutazione di incidenza Ecologica SIC/ZSC - ZPS
- Allegato V: Tavola 1 (Tavola grafica contenente zonizzazione del PRGC vigente e variante ed estratto catastale con individuazione delle particelle a cui viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio)
- Allegato DOC05.1_ESP.IA: Individuazione ditte proprietarie e relative aree ai fini dell'imposizione di vincoli preordinati all'esproprio;

redatti, ciascuno per la parte di propria competenza, da dott. ing. Pierluca Baldan del Settore Viabilità Stradale - Servizio Progettazione, dott. Pianif. Terr. Martina Zanette del Settore Pianificazione Territoriale e dott. Arch. Mauro Colussi del Settore Viabilità stradale, Ufficio Espropri, della Provincia di Pordenone;
4) di dare atto che ai fini dell'entrata in vigore, la variante seguirà le procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. 086/Pres del 20.03.2008;
5) di incaricare il Responsabile dell'Area Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del procedimento relativo alla Variante di che trattasi;

(omissis)

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art.17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, N.17.

IL PRESIDENTE:
Christian Vaccher
IL SEGRETARIO:
dott.ssa Angelina Mammola

14_50_3_AVV_COM FORGARIA NEL FRIULI ORD 8452 PAGAMENTO_010

Comune di Forgaria nel Friuli (UD)

Lavori di "realizzazione infrastrutture nella zona artigianale "D2" in Flagogna - 1° lotto stralcio. Predisposizione degli atti consequenziali ai fine della procedura di cui all'art. 42-bis, del DPR 327/2001. Avviso di pagamento diretto delle indennità accettate di espropriazione (art. 26 comma 7 DPR 327/2001) prot. 8452.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

in relazione ai lavori di "realizzazione infrastrutture nella zona artigianale "D2" in Flagogna -1° lotto stralcio .

(omissis)

ORDINA

L'ente espropriante previo accertamento della libertà e proprietà degli immobili, pagherà alla ditta sottoindicata che ha accettato l'indennità da corrispondere per l'esproprio delle aree , gli importi di seguito indicati, al netto, se dovuta,della ritenuta del 20% a titolo di imposta.
Ben in comune di Forgaria nel Friuli Fg.29 mappale n.279 mq.550, Fg.29 mapp.280 mq.1025 di proprietà della ditta 36/360.

				QUOTE			QUOTE			IMPORTO
1	Zanutto F.	Nicole		2	360		2	360		€ 103,68
2	Zanutto	Adriana		1	60		6	360		€ 311,04
3	Zanutto	Alessandre		1	360		1	360		€ 51,84
4	Zanutto	Anne-Marie		1	60		6	360		€ 311,04
5	Zanutto	Bruna		1	60		6	360		€ 311,04
6	Zanutto	Frank		1	360		1	360		€ 51,84
7	Zanutto	Jerome		1	360		1	360		€ 51,84
8	Zanutto	Laura		1	60		6	360		€ 311,04
9	Zanutto	Marie-Claire		1	60		6	360		€ 311,04
10	Zanutto M.	Karine		1	360		1	360		€ 51,84
	TOTALE GENERALE ESPROPRIO					T.	**36**	360	T	**€ 1.866,24**

(omissis)

Forgaria nel Friuli, 26 nivembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.i. Pietro De Nardo

14_50_3_AVV_COM GONARS MODIFICA RE_002

Comune di Gonars (UD)

Avviso di approvazione della modifica dell'art. 1.3 del vigente Regolamento edilizio comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 7 della Legge Regionale n° 19/2009;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23.10.2014 è stato approvata la modifica all'art. 1.3 del Regolamento Edilizio vigente del Comune di Gonars.
Gonars, 25 novembre 2014

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO:
arch. Michela Lorenzon

14_50_3_AVV_COM GORIZIA ORD 45 ESPROPRIO_001

Comune di Gorizia

Espropriazione aree destinate ai lavori di ampliamento e migliorie funzionali al benessere animale del canile comunale di Gorizia.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 45/2014 del 25 novembre è stato autorizzato il deposito presso la competente Cassa Depositi e Prestiti della somma determinata dalla differenza fra l'indennità definitiva, stabilita con "Decisione della Commissione Provinciale per la determinazione dei valori agricoli ed indennità espropriative di Gorizia" n. 2 dd. 10.10.2014, e quella provvisoria già depositata:
Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di Lucinico
1) €. 6.337,60 dovuti per la p.c. 2256/4 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 2634
a favore di: SOCIETA' AGRICOLA DI BRESSAN CLAUDIO E GIANNI ss. con sede a Gorizia.
Gorizia, 25 novembre 2014

Per il Dirigente:
IL FUNZIONARIO DI P.O.:
p.i. Maurino Meden

14_50_3_AVV_COM GORIZIA ORD 46 DEPOSITO INDENNITA_016

Comune di Gorizia
Realizzazione della viabilità di accesso all'ambito di trasformazione n. 6 "Parco delle grandi attrezzature".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 46/2014 del 28.11.2014 è stato autorizzato il deposito, presso la competente Cassa Depositi e Prestiti, della somma sotto riportata dovuta a titolo d'indennità d'esproprio per i terreni destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:
il pagamento diretto delle somme sotto riportate:
Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di San Pietro
€. 3.437,50
dovute per le seguenti particelle:
1/12 i.p. della p.c. 112/4 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1090
1/12 i.p. della p.c. 112/10 iscritta nel 2° c.t. della P.T. 1090
a favore di: LULLI Cristina nata a Gorizia il 14.06.1963
Gorizia, 28 novembre 2014

Per il Dirigente:
IL FUNZIONARIO DI P.O.:
p.i. Maurino Meden

14_50_3_AVV_COM LAUCO DECR 1 ESPROPRIO_007

Comune di Lauco (UD)
Decreto del Responsabile n. 1/14 del 19.11.2014 - Lavori di realizzazione di parcheggi urbani pubblici in Lauco capoluogo - Estratto decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'intervento di cui alle premesse è pronunciata a favore del Comune di Lauco, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:
1. fg. 46 mapp. 496 - Indennità € 5.800,00
Del Negro Maria;
2. fg. 47 mapp. 531 - Indennità € 1.600,00

Agostinis Elsa, Mauro Liliane, Travani Chimena, Travani Dario, Travania Elia, Travani Elodia, Travani Raffaele;

Artt. 2-3-4

(omissis).

IL RESPONSABILE:
arch. Gino Veritti

14_50_3_AVV_COM LIGNANO 50 PRGC_020

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Avviso di adozione della variante n. 50 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63, comma 5, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 17 del DPGR n. 086/Pres. del 20 marzo 2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.85 del 28/11/2014 è stata adottata la Variante n. 50 al PRGC, relativa alla modifica delle NTA all'art. 28 - Impianti.
Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del la L.R. 5/2007 la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, verrà depositata presso la Segreteria e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Lignano Sabbiadoro per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà formulare osservazioni e opposizioni alla Variante, in forma scritta, indirizzate all'amministrazione comunale.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 20/11/2014, si è disposto di non assoggettare detta Variante alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e alla L.R. n.16/2008.
Lignano Sabbiadoro, 1 dicembre 2014

PER IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
arch. Elisa Turco
IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Francesco Lenardi

14_50_3_AVV_COM MANIAGO 41 PRGC_009

Comune di Maniago (PN)
Avviso di deposito variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di C.C. n. 56 del 26.11.2014 immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 41 al P.R.G.C. "lavori di recupero dell'ex latteria di Maniagolibero da utilizzare a scopi sociali culturali e turistici. Realizzazione parcheggio".
Ai sensi dell'art.17 della L.R. 05/2007 e DPGR 086/Pres la delibera di adozione divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale e nelle giornate di sabato presso l'Ufficio Anagrafe, per la durata di trenta giorni effettivi dal 10.12.2014 al 17.01.2015 compreso affinché chiunque, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali, possa prenderne visione in tutti i suoli elementi. Contemporaneamente, con gli stessi termini, viene depositata la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 in data 10.11 2014. Durante i 30 gg. di deposito, chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni ad

entrambi con esposto al Sindaco redatto su carta semplice.
Maniago, 10 dicembre 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
Roberto Bevilacqua

14_50_3_AVV_COM PALAZZOLO DELLO STELLA PAC FRAIDA_011

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Associazione Nautica Fraida".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 7 del D.P.R. 20/03/08 n. 086/Pres. e dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 117 del 24 novembre 2014, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato "Associazione Nautica Fraida";
Palazzolo dello Stella, 26 novembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
geom. Gabriele Dri

14_50_3_AVV_COM TRIESTE CONCESSIONE DEMANIALE TUNIN_021

Comune di Trieste - Area servizi di amministrazione - Servizio gestione e controllo demanio e patrimonio immobiliare - PO gestione straordinaria patrimonio immobiliare - Ufficio demanio marittimo
Determinazione n. 25/2014 PO gestione straordinaria patrimonio immobiliare - Avviso di richiesta per una nuova concessione demaniale con finalità turistico ricreativa sita nel Comune di Trieste ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione.

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto l'art.9 della legge regionale 22/2006 ai sensi del quale le istanze relative a concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative devono essere pubblicate sul BUR e affisse all'albo del Comune interessato per un termine non inferiore a giorni 20;
vista la nota presentata dal sig. Luigi Tunin dd. 26/11/2014 PG:2014/194040 con cui è stata chiesta a concessione di un area adiacente il porto Turistico di Grignano Trieste di complessivi 650 mq. di cui 400 mq. di arenile sulla p.c.n. 1799/1 del C. C. di Prosecco e 250 mq. di specchio acqueo per l'attracco e lo stazionamento di due imbarcazioni impiegate per operare come impresa di servizi turistici.

RENDE NOTO

è pervenuta ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione
l'istanza di una nuova concessione demaniale da parte del sig. Luigi Tuning residente a Trieste in via Campanelle, n. 84 (C.F.TNNLGU50L01L424L) relativa ad un area di complessivi 650 mq. composta da un pezzo di arenile di mq 400 e di uno specchio acqueo di mq. 250 nel tratto adiacente il porto Turistico di Grignano Trieste sulla p. c. n. 1799/1 del C. C. di Prosecco (rif. S.I.D. Particella 1799/1 foglio 101 C. C. di Prosecco).
Informa che eventuali osservazioni e opposizioni o la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data dell'affissione e del deposito del presente avviso, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente

il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.
Trieste, 1 dicembre 2014

LA RESPONSABILE DI P.O.:
dott.ssa Rossana Zagaria

14_50_3_AVV_CONS BPI DECR 9 ESPROPRIO_008

Consorzio di Bonifica Pianura Isontina - Ronchi dei Legionari (GO)
Espropriazione per pubblica utilità - decreto servitù di acquedotto n. 9/ESP dd. 03/11/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., l'espropriazione parziale mediante costituzione di una servitù di acquedotto a favore della p.c. 1862 in C.C. di Mariano del Friuli in P.T. 641 c.t. 5° di iscritta proprietà del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina con sede in Via Roma n. 58, 34077 Ronchi dei Legionari - C.F. 90007040315, ed a peso degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, come evidenziato nel Piano di Servitù facente parte integrante del presente provvedimento:
C.C. Lucinico:

1) Settore: By Pass Farra P.T. 590 c.t. 2
p.c. 2105/1 di superficie: 4489
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 7,28
Ditta: JERMANN MICHELE n. a TRIESTE il 05.02.1984
2) Settore: By Pass Farra P.T. 1250 c.t. 1
p.c. 2104/2 di superficie: 2586
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 9,10
Ditta: JERMANN MICHELE n. a TRIESTE il 05.02.1984
3) Settore: By Pass Farra P.T. 2286 c.t. 1
p.c. 2104/1 di superficie: 2457
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 10,92
Ditta: JERMANN MICHELE n. a TRIESTE il 05.02.1984
4) Settore: By Pass Farra P.T. 4750 c.t. 1
p.c. 2103/3 di superficie: 716
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 2,73
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
5) Settore: By Pass Farra P.T. 4750 c.t. 1
p.c. 2103/2 di superficie: 716
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 2,73
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
6) Settore: By Pass Farra P.T. 4750 c.t. 1
p.c. 2103/4 di superficie: 719
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 2,73
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
7) Settore: By Pass Farra P.T. 764 c.t. 2
p.c. 2072/2 di superficie: 5434
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 23,66
Ditta: JERMANN SILVIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.03.1954

8) Settore: By Pass Farra P.T. 3171 c.t. 2
p.c. 2072/1 di superficie: 3154
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 14,56
Ditta: JERMANN MICHELE n. a TRIESTE il 05.02.1984
9) Settore: By Pass Farra P.T. 3171 c.t. 1
p.c. 2071/2 di superficie: 1137
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 5,46
Ditta: JERMANN MICHELE n. a TRIESTE il 05.02.1984
10) Settore: By Pass Farra P.T. 3171 c.t. 1
p.c. 2071/1 di superficie: 2086
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 9,64
Ditta: JERMANN MICHELE n. a TRIESTE il 05.02.1984
11) Settore: By Pass Farra P.T. 4116 c.t. 1
p.c. 2070/2 di superficie: 4714
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 23,66
Ditta:
BADIN MARIA ANDREINA n. a GORIZIA il 19.09.1949 34/35
ROMANZIN RENZO n. a GORIZIA il 31.03.1944 1/35
12) Settore: By Pass Farra P.T. 1099 c.t. 4
p.c. 2070/1 di superficie: 4724
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 23,66
Ditta: VOGRIC STEFANO n. a SAN MARTINO QUISCA il 26.12.1941
13) Settore: By Pass Farra P.T. 535 c.t. 1
p.c. 2068 di superficie: 1568
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 7,28
Ditta: VOGRIC STEFANO n. a SAN MARTINO QUISCA il 26.12.1941
14) Settore: By Pass Farra P.T. 4712 c.t. 1
p.c. 2067/2 di superficie: 748
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 8,19
Ditta: VELVI ELISABETTA n. a TOLOSA (FRANCIA) il 28.08.1977
15) Settore: By Pass Farra P.T. 4702 c.t. 2
p.c. 2067/1 di superficie: 1421
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 8,19
Ditta: VELVI ELISABETTA n. a TOLOSA (FRANCIA) il 28.08.1977
16) Settore: By Pass Farra P.T. 4702 c.t. 1
p.c. 2066 di superficie: 2518
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 12,74
Ditta: VELVI ELISABETTA n. a TOLOSA (FRANCIA) il 28.08.1977
17) Settore: By Pass Farra P.T. 75 c.t. 7
p.c. 2064 di superficie: 1248
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 13,65
Ditta:
MEDEOT SILVIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.08.1936 1/2
VIDOZ PAOLA n. a GORIZIA il 08.10.1963 1/2
18) Settore: By Pass Farra P.T. 2628 c.t. 2
p.c. 2063/3 di superficie: 4636
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 23,66
Ditta: VOGRIC ELENA n. a GORIZIA il 12.07.1965
19) Settore: By Pass Farra P.T. 150 c.t. 4
p.c. 2063/1 di superficie: 4564

Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 23,66
Ditta: PRIMOSIG MARKO n. a GORIZIA il 03.08.1968

20) Settore: By Pass Farra P.T. 4271 c.t. 1
p.c. 2062 di superficie: 2784
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 20,93
Ditta: PRIMOSIG MARKO n. a GORIZIA il 03.08.1968

21) Settore: By Pass Farra P.T. 825 c.t. 4
p.c. 2061 di superficie: 4244
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 27,30
Ditta: BRESSAN LUCIANO n. a GORIZIA il 28.05.1944

22) Settore: By Pass Farra P.T. 339 c.t. 1
p.c. 2060 di superficie: 2331
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 14,56
Ditta: SPESSOT ENRICO n. a GORIZIA il 02.03.1970

23) Settore: By Pass Farra P.T. 1378 c.t. 1
p.c. 2059/2 di superficie: 385
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 1,21
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 0,61
Ditta: ALIPO TAMBORRA MICHELINO n. a GORIZIA il 16.02.1944

C.C. Mossa:

1) Settore: 3 P.T. 249 c.t. 1
p.c. 900 di superficie: 1996
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 16,38
Ditta:
BERNARDIS GRAZIA n. a GORIZIA il 01.02.1950 in c.l.f.
VISINTIN BRUNO n. a UDINE il 29.07.1947 in c.l.f.

2) Settore: 3 P.T. 255 c.t. 1
p.c. 899 di superficie: 4827
Superficie di servitù: mq 68
Indennità accettata: € 30,94
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

3) Settore: 3 P.T. 482 c.t. 4
p.c. 897 di superficie: 4503
Superficie di servitù: mq 72
Indennità definitiva depositata: € 1,45
Ditta: PECORARI MICHELE n. a SAN LORENZO ISONTINO il 24.09.1901

4) Settore: 3 P.T. 530 c.t. 1
p.c. 896 di superficie: 2683
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 1,45
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

C.C. Mossa:

1) Settore: 5 P.T. 1394 c.t. 2
p.c. 911 di superficie: 3115
Superficie di servitù: mq 202
Indennità accettata: € 114,95
Ditta: MAREGA GIANNI n. a GORIZIA il 14.09.1964

2) Settore: 5 P.T. 513 c.t. 2
p.c. 910 di superficie: 4510
Superficie di servitù: mq 87
Indennità accettata: € 71,86
Ditta: MAREGA GIANNI n. a GORIZIA il 14.09.1964

3) Settore: 5 P.T. 400 c.t. 1

p.c. 909 di superficie: 4179
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 41,71
Ditta: MAREGA GIANNI n. a GORIZIA il 14.09.1964

4) Settore: 5 P.T. 1311 c.t. 2
p.c. 908/1 di superficie: 5958
Superficie di servitù: mq 186
Indennità accettata: € 139,79
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

5) Settore: 5 P.T. 1781 c.t. 4
p.c. 1090 di superficie: 2492
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 4,55
Ditta: COMUNE DI MOSSA

6) Settore: 5 P.T. 1311 c.t. 1
p.c. 907/1 di superficie: 1237
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 7,62
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

7) Settore: 5 P.T. 740 c.t. 4
p.c. 906 di superficie: 9146
Superficie di servitù: mq 296
Indennità accettata: € 234,70
Ditta: ZORZENON CLEMENTE n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 11.06.1946

8) Settore: 5 P.T. 958 c.t. 1
p.c. 905 di superficie: 9833
Superficie di servitù: mq 123
Indennità accettata: € 133,37
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

9) Settore: 5 P.T. 929 c.t. 2
p.c. 904 di superficie: 4647
Superficie di servitù: mq 53
Indennità accettata: € 48,22
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

10) Settore: 5 P.T. 929 c.t. 2
p.c. 903 di superficie: 3079
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 40,94
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

11) Settore: 5 P.T. 216 c.t. 9
p.c. 902 di superficie: 4935
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 0,91
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 0,91
Ditta:
KOCINA LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1955 1/2
D'ARCANGELO OLGA n. a FROSINONE il 17.11.1960 1/4
D'ARCANGELO ANNA MARIA n. a GORIZIA il 16.05.1955 1/4

12) Settore: 5 P.T. 1019 c.t. 1
p.c. 937/8 di superficie: 12420
Superficie di servitù: mq 80
Indennità accettata: € 82,41
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

13) Settore: 5 P.T. 1549 c.t. 1
p.c. 937/10 di superficie: 3200
Superficie di servitù: mq 115
Indennità accettata: € 87,62
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

14) Settore: 5 P.T. 929 c.t. 4
p.c. 936 di superficie: 4820
Superficie di servitù: mq 30

Indennità accettata: € 27,74
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

15) Settore: 5 P.T. 1019 c.t. 2
p.c. 935 di superficie: 3730
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 23,78
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

16) Settore: 5 P.T. 697 c.t. 1
p.c. 934/4 di superficie: 753
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 28,44
Ditta: TURUS SIMONE n. a GORIZIA il 17.05.1970

17) Settore: 5 P.T. 1708 c.t. 1
p.c. 934/6 di superficie: 535
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 10,01
Ditta: TURUS SIMONE n. a GORIZIA il 17.05.1970

18) Settore: 5 P.T. 1708 c.t. 1
p.c. 934/3 di superficie: 4665
Superficie di servitù: mq 192
Indennità accettata: € 170,26
Ditta: TURUS SIMONE n. a GORIZIA il 17.05.1970

19) Settore: 5 P.T. 1708 c.t. 1
p.c. 934/7 di superficie: 2443
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 9,90
Ditta: TURUS SIMONE n. a GORIZIA il 17.05.1970

20) Settore: 5 P.T. 701 c.t. 1
p.c. 934/1 di superficie: 4039
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 16,76
Ditta: LORENZUT ETTORE n. a SAN LORENZO ISONTINO il 04.07.1924

21) Settore: 5 P.T. 1031 c.t. 3
p.c. 938 di superficie: 4027
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 18,29
Ditta: TURUS SIMONE n. a GORIZIA il 17.05.1970

22) Settore: 5 P.T. 1408 c.t. 1
p.c. 939/1 di superficie: 3964
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 16,00
Ditta: TURUS SIMONE n. a GORIZIA il 17.05.1970

23) Settore: 5 P.T. 416 c.t. 3
p.c. 939/2 di superficie: 2431
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 10,67
Ditta:
DUSIZZA DANIELA n. a GORIZIA il 02/03/1962 1/6
DUSIZZA DANIELE n. a GORIZIA il 12/11/1977 1/6
DUSIZZA GIORGIA n. a GORIZIA il 23/02/1965 1/6
DUSIZZA LUISA n. a GORIZIA il 30/10/1960 1/6
LUCCA RITA n. a ROMANS D ISONZO il 31/08/1940 1/3

24) Settore: 5 P.T. 342 c.t. 2
p.c. 939/3 di superficie: 1565
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 5,33
Ditta: LUCCA RITA n. a ROMANS D ISONZO il 31.08.1940

25) Settore: 5 P.T. 695 c.t. 4
p.c. 940 di superficie: 5359
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 17,52

Ditta: TURUS ILARIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 16.03.1938

C.C. Mossa:

1) Settore: 6 P.T. 686 c.t. 1
p.c. 895 di superficie: 4611
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 36,39
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951
2) Settore: 6 P.T. 317 c.t. 1
p.c. 890 di superficie: 7690
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 1,45
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951
3) Settore: 6 P.T. 504 c.t. 1
p.c. 894/2 di superficie: 2359
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 12,74
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951
4) Settore: 6 P.T. 1405 c.t. 2
p.c. 894/1 di superficie: 2269
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 18,20
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951
5) Settore: 6 P.T. 488 c.t. 2
p.c. 893/2 di superficie: 6211
Superficie di servitù: mq 134
Indennità accettata: € 60,22
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951
6) Settore: 6 P.T. 303 c.t. 2
p.c. 893/1 di superficie: 8984
Superficie di servitù: mq 570
Indennità accettata: € 376,22
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951
7) Settore: 6 P.T. 483 c.t. 3
p.c. 880/2 di superficie: 2990
Superficie di servitù: mq 203
Indennità accettata: € 154,00
Ditta:
MARCOLIN ELVIA n. a GORIZIA il 20.06.1963 1/2
MARCOLIN FRANCESCO n. a GORIZIA il 17.06.1965 1/2
8) Settore: 6 P.T. 1410 c.t. 1
p.c. 881 di superficie: 3755
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 21,69
Ditta: MACUZZI MARINO n. a GORIZIA il 26.01.1943
9) Settore: 6 P.T. 1396 c.t. 1
p.c. 882/1 di superficie: 12862
Superficie di servitù: mq 80
Indennità accettata: € 60,95
Ditta: MUZINA MIRKO n. a SAN FLORIANO DEL COL il 20.01.1950
10) Settore: 6 P.T. 1396 c.t. 1
p.c. 882/2 di superficie: 119
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,40
Ditta: MUZINA MIRKO n. a SAN FLORIANO DEL COL il 20.01.1950
11) Settore: 6 P.T. 1405 c.t. 6
p.c. 883 di superficie: 3816
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 21,86
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951
12) Settore: 6 P.T. 355 c.t. 1

p.c. 889 di superficie: 2187
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,45
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

13) Settore: 6 P.T. 1405 c.t. 6
p.c. 884/1 di superficie: 3910
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 23,51
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

14) Settore: 6 P.T. 933 c.t. 1
p.c. 885/2 di superficie: 4856
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 23,80
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

15) Settore: 6 P.T. 1405 c.t. 3
p.c. 888/1 di superficie: 140
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 5,18
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

16) Settore: 6 P.T. 1405 c.t. 3
p.c. 888/2 di superficie: 13775
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,45
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

17) Settore: 6 P.T. 677 c.t. 1
p.c. 885/1 di superficie: 4220
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 21,33
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

18) Settore: 6 P.T. 1045 c.t. 1
p.c. 886/1 di superficie: 13829
Superficie di servitù: mq 69
Indennità accettata: € 56,27
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

19) Settore: 6 P.T. 1045 c.t. 1
p.c. 886/2 di superficie: 129
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,77
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

20) Settore: 6 P.T. 1405 c.t. 1
p.c. 887/2 di superficie: 1892
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,45
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

21) Settore: 6 P.T. 1517 c.t. 1
p.c. 879/1 di superficie: 3326
Superficie di servitù: mq 65
Indennità accettata: € 81,70
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

22) Settore: 6 P.T. 140 c.t. 3
p.c. 879/2 di superficie: 3339
Superficie di servitù: mq 65
Indennità accettata: € 47,75
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

23) Settore: 6 P.T. 929 c.t. 4
p.c. 878 di superficie: 3169
Superficie di servitù: mq 61
Indennità accettata: € 44,85
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

24) Settore: 6 P.T. 1647 c.t. 2
p.c. 877 di superficie: 6755

Superficie di servitù: mq 86
Indennità definitiva depositata: € 85,87
Ditta: AZIENDA AGRICOLA CODELLI S.n.c. di Codelli Luisa & C.

25) Settore: 6 P.T. 855 c.t. 1
p.c. 861 di superficie: 16310
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 101,37
Ditta: POLENCIC MICHELE n. a GORIZIA il 30.11.1974

26) Settore: 6 P.T. 448 c.t. 5
p.c. 862 di superficie: 5366
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,19
Ditta: POLENCIC MICHELE n. a GORIZIA il 30.11.1974

27) Settore: 6 P.T. 1647 c.t. 2
p.c. 863 di superficie: 9370
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 0,37
Ditta: AZIENDA AGRICOLA CODELLI S.n.c. di Codelli Luisa & C.

28) Settore: 6 P.T. 1404 c.t. 1
p.c. 866 di superficie: 7887
Superficie di servitù: mq 186
Indennità definitiva depositata: € 137,94
Ditta:
KOREN BRUNA n. a SAN FLORIANO DEL COLLIO il 09.02.1940 in c.l.f.
MARASSI BRUNO n. a SAN MARTINO QUISCA il 12.04.1938 in c.l.f.

29) Settore: 6 P.T. 679 c.t. 2
p.c. 876 di superficie: 1561
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 27,96
Ditta: FERESIN LAURA n. a MOSSA il 14.10.1934

30) Settore: 6 P.T. 696 c.t. 1
p.c. 875 di superficie: 1719
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata corrispondente alla quota di 4/9: € 10,87
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 5/9: € 13,58
Ditta:
FERESIN MARIA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 17.03.1932 1/3
FERESIN ROSITA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 26.09.1937 1/3
MARAN ANDREA n. a CORMONS il 19.11.1973 1/3

31) Settore: 6 P.T. 52 c.t. 5
p.c. 867 di superficie: 4719
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 19,05
Ditta: FERESIN DELFINA n. a MOSSA il 27.12.1925

32) Settore: 6 P.T. 1249 c.t. 1
p.c. 868 di superficie: 5114
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 21,33
Ditta: TURUS PAOLO n. a GORIZIA il 13.02.1969

33) Settore: 6 P.T. 528 c.t. 1
p.c. 869/2 di superficie: 12405
Superficie di servitù: mq 241
Indennità definitiva depositata: € 183,62
Ditta:
PETTARIN ELIO n. a KOJSKO (IUGOSLAVIA) il 10.03.1948 2/9
PETTARIN EZIO n. a KOJSKO (IUGOSLAVIA) il 09.09.1946 2/9
PETTARIN ZMAGO n. a KOJSKO (IUGOSLAVIA) il 01.07.1944 2/9
ZULJAN SLAVA n. a KOJSKO (IUGOSLAVIA) il 18.10.1923 3/9

34) Settore: 6 P.T. 1482 c.t. 1
p.c. 870/1 di superficie: 4175
Superficie di servitù: mq 2

Indennità definitiva depositata: € 29,57
Ditta:
MEDEOT LORIS n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 21.05.1949 in c.l.f.
VECCHIET ROSALBA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 28.07.1950 in c.l.f.

35) Settore: 6 P.T. 528 c.t. 1
p.c. 869/1 di superficie: 126
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 4,66
Ditta:
PETTARIN ELIO n. a KOJSKO (IUGOSLAVIA) il 10.03.1948 2/9
PETTARIN EZIO n. a KOJSKO (IUGOSLAVIA) il 09.09.1946 2/9
PETTARIN ZMAGO n. a KOJSKO (IUGOSLAVIA) il 01.07.1944 2/9
ZULJAN SLAVA n. a KOJSKO (IUGOSLAVIA) il 18.10.1923 3/9

36) Settore: 6 P.T. 841 c.t. 3
p.c. 832/7 di superficie: 5857
Superficie di servitù: mq 92
Indennità definitiva depositata: € 69,65
Ditta: CAUDURO CARMEN n. a GORIZIA il 25.04.1933

37) Settore: 6 P.T. 1647 c.t. 2
p.c. 833/4 di superficie: 12690
Superficie di servitù: mq 76
Indennità definitiva depositata: € 57,91
Ditta: AZIENDA AGRICOLA CODELLI S.n.c. di Codelli Luisa & C.

38) Settore: 6 P.T. 1306 c.t. 1
p.c. 832/5 di superficie: 1790
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 15,87
Ditta: NEGRO MARINA n. a GORIZIA il 13.11.1964

39) Settore: 6 P.T. 1545 c.t. 18
p.c. 832/15 di superficie: 3273
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 36,57
Ditta: COMUNE DI MOSSA - BENE PATRIMONIALE

40) Settore: 6 P.T. 1536 c.t. 14
p.c. 831/5 di superficie: 1039
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 17,29
Ditta: COMUNE DI MOSSA - BENE PATRIMONIALE

C.C. Mossa:

1) Settore: 7 P.T. 790 c.t. 2
p.c. 880/1 di superficie: 412
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 28,95
Ditta:
SFILIGOI CHIARA n. a GORIZIA il 16.06.1955 1/3
SFILIGOI LUCIO n. a GORIZIA il 24.01.1959 1/3
SFILIGOI MARIAROSA n. a GORIZIA il 13.09.1953 1/3

2) Settore: 7 P.T. 790 c.t. 2
p.c. 860 di superficie: 4575
Superficie di servitù: mq 194
Indennità definitiva depositata: € 147,81
Ditta:
SFILIGOI CHIARA n. a GORIZIA il 16.06.1955 1/3
SFILIGOI LUCIO n. a GORIZIA il 24.01.1959 1/3
SFILIGOI MARIAROSA n. a GORIZIA il 13.09.1953 1/3

3) Settore: 7 P.T. 143 c.t. 2
p.c. 859/2 di superficie: 3766
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 12,19
Ditta:

FRANCO DANIELA SILVANA (O DANIELA) n. a SAN LORENZO ISONTINO il 09.09.1961 1/9
FRANCO EMANUELE n. a GORIZIA il 03.08.1974 1/9
FRANCO GUALTIERO n. a SAN LORENZO ISONTINO il 30.07.1958 1/9
FRANCO OTTORINO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 21.02.1951 1/2
ROSSI MIRELLA n. a FAGAGNA il 13.11.1936 1/6

4) Settore: 7 P.T. 633 c.t. 1
p.c. 859/1 di superficie: 4050
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 12,95
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

5) Settore: 7 P.T. 647 c.t. 1
p.c. 858/2 di superficie: 881
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 2,03
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 1,02
Ditta:
ORZAN GIACOMO n. a SAN LORENZO ISONTINO il 04.04.1910 1/3
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951 2/3

6) Settore: 7 P.T. 1108 c.t. 1
p.c. 858/4 di superficie: 4510
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 19,05
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

7) Settore: 7 P.T. 1107 c.t. 1
p.c. 858/3 di superficie: 4505
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 16,00
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

8) Settore: 7 P.T. 1405 c.t. 6
p.c. 858/1 di superficie: 4505
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 16,00
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

9) Settore: 7 P.T. 915 c.t. 1
p.c. 857/1 di superficie: 2980
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 12,19
Ditta:
BRAIDA SAVINA n. a CORMONS il 04.01.1971 in c.l.f.
TOROS PIETRO n. a GORIZIA il 09.02.1968 in c.l.f.

10) Settore: 7 P.T. 1881 c.t. 6
p.c. 856/2 di superficie: 2565
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 9,14
Ditta: JERMANN SILVIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.03.1954

11) Settore: 7 P.T. 388 c.t. 2
p.c. 856/1 di superficie: 1645
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 9,14
Ditta:
BRAIDOT VALERIO n. a MOSSA il 31.08.1922 1/5
PIZZUL EMILIANO pt Domenico 1/5
PIZZUL FRANCESCO GIUSEPPE pt Domenico 1/5
PIZZUL GISELLA pt Domenico 1/5
PIZZUL VALERIO pt Domenico 1/5

12) Settore: 7 P.T. 300 c.t. 1
p.c. 855/2 di superficie: 2715
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 12,95
Ditta:
MIAN GIOVANNI (O GIOVANNI CLAUDIO) n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 15.11.1946 1/2

MIAN FRANCO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 03.02.1952 1/2

13) Settore: 7 P.T. 326 c.t. 2
p.c. 855/4 di superficie: 1765
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 6,86
Ditta:
BURGNICH ORIETTA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 03.09.1948 1/3
BURGNICH ROBERTA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 01.10.1954 1/3
MARANGON VALERIA OTTILIA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 28.02.1926 1/3

14) Settore: 7 P.T. 326 c.t. 1
p.c. 855/3 di superficie: 2075
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 6,86
Ditta:
BURGNICH ORIETTA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 03.09.1948 1/3
BURGNICH ROBERTA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 01.10.1954 1/3
MARANGON VALERIA OTTILIA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 28.02.1926 1/3

15) Settore: 7 P.T. 191 c.t. 1
p.c. 855/1 di superficie: 2060
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 6,86
Ditta:
BURGNICH ORIETTA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 03.09.1948 1/3
BURGNICH ROBERTA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 01.10.1954 1/3
MARANGON VALERIA OTTILIA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 28.02.1926 1/3

16) Settore: 7 P.T. 678 c.t. 1
p.c. 854/1 di superficie: 4615
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 21,33
Ditta: VISINTIN LUIGI n. a SAN LORENZO ISONTINO il 24.07.1921

17) Settore: 7 P.T. 1227 c.t. 1
p.c. 853/2 di superficie: 1005
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 10,67
Ditta:
GRI ALESSANDRO n. a CAPRIVA DI CORMONS il 07.10.1952 1/3
GRI MARCO n. a GORIZIA il 07.07.1960 1/3
MEDEOT SILVANA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 12.04.1927 1/3

18) Settore: 7 P.T. 873 c.t. 1
p.c. 853/1 di superficie: 1285
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 9,90
Ditta: GRI GIORGIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 12.06.1947

C.C. Mossa:

1) Settore: 11 P.T. 349 c.t. 1
p.c. 912 di superficie: 2032
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 12,74
Ditta:
SCHUBERT IDA n. a ROMANS D'ISONZO il 25.06.1950 in c.l.f.
ZORZENON ALESSANDRO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.01.1949 in c.l.f.

2) Settore: 11 P.T. 782 c.t. 2
p.c. 922 di superficie: 1565
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,17
Ditta: PISK GIUSEPPE n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 08.03.1937

3) Settore: 11 P.T. 484 c.t. 1
p.c. 921 di superficie: 6701
Superficie di servitù: mq 100
Indennità definitiva depositata: € 72,49

Ditta: ZORZENON ELENA n. a GORIZIA il 02.09.1976

4) Settore: 11 P.T. 712 c.t. 1
p.c. 924 di superficie: 11279
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,17
Ditta: DI NALLO MARIO n. a TRIESTE il 24.06.1939

5) Settore: 11 P.T. 1752 c.t. 12
p.c. 925 di superficie: 6032
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 4,38
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. - SOCIETÀ AGRICOLA

6) Settore: 11 P.T. 1451 c.t. 1
p.c. 920/2 di superficie: 2024
Superficie di servitù: mq 42
Indennità definitiva depositata: € 32,55
Ditta:
SCHUBERT IDA n. a ROMANS D'ISONZO il 25.06.1950 in c.l.f.
ZORZENON ALESSANDRO n. a MOSSA il 22.01.1949 in c.l.f.

7) Settore: 11 P.T. 1752 c.t. 12
p.c. 926/1 di superficie: 191
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 10,84
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. - SOCIETÀ AGRICOLA

8) Settore: 11 P.T. 1752 c.t. 12
p.c. 926/2 di superficie: 5582
Superficie di servitù: mq 132
Indennità definitiva depositata: € 93,74
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. - SOCIETÀ AGRICOLA

9) Settore: 11 P.T. 509 c.t. 2
p.c. 927/1 di superficie: 1471
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 5,13
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 10,27
Ditta:
CALLUDRINI MASSIMO n. a GORIZIA il 13.05.1962 1/3
FERESIN IDA n. a GORIZIA il 27.09.1923 2/3

10) Settore: 11 P.T. 1398 c.t. 1
p.c. 919/1 di superficie: 3558
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,69
Ditta:
SCHUBERT IDA n. a ROMANS D'ISONZO il 25.06.1950 in c.l.f.
ZORZENON ALESSANDRO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.01.1949 in c.l.f.

11) Settore: 11 P.T. 1398 c.t. 1
p.c. 919/2 di superficie: 4033
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,99
Ditta:
SCHUBERT IDA n. a ROMANS D'ISONZO il 25.06.1950 in c.l.f.
ZORZENON ALESSANDRO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.01.1949 in c.l.f.

12) Settore: 11 P.T. 539 c.t. 7
p.c. 927/2 di superficie: 2144
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 14,32
Ditta: RUSSIAN PAOLO n. a GORIZIA il 30.09.1956

13) Settore: 11 P.T. 1150 c.t. 1
p.c. 474/2 di superficie: 2611
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 24,74
Ditta:
BRAIDOTTI SILVANO n. a GORIZIA il 07.04.1948 1/2

FLORIO LUIGIA MARIA n. a SANTA MARIA LA LONGA il 08.01.1923 1/2

14) Settore: 11 P.T. 1649 c.t. 1
p.c. 473 di superficie: 3895
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 27,86
Ditta: ZORZENON ALESSANDRO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.01.1949

15) Settore: 11 P.T. 698 c.t. 1
p.c. 475 di superficie: 5003
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 10,52
Ditta: ZORZENON ANDREA n. a GORIZIA il 18.02.1978

16) Settore: 11 P.T. 1060 c.t. 1
p.c. 472 di superficie: 4143
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 26,04
Ditta: ZORZENON ELENA n. a GORIZIA il 02.09.1976

17) Settore: 11 P.T. 1649 c.t. 1
p.c. 471 di superficie: 2701
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 18,23
Ditta: ZORZENON ALESSANDRO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.01.1949

18) Settore: 11 P.T. 1758 c.t. 2
p.c. 470 di superficie: 4125
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 35,54
Ditta: ZORZENON ANDREA n. a GORIZIA il 18.02.1978

19) Settore: 11 P.T. 536 c.t. 2
p.c. 469 di superficie: 3205
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 41,32
Ditta:
SCHUBERT IDA n. a ROMANS D'ISONZO il 25.06.1950 in c.l.f.
ZORZENON ALESSANDRO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.01.1949 in c.l.f.

20) Settore: 11 P.T. 1901 c.t. 1
p.c. 477 di superficie: 5312
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 16,77
Ditta: ZORZENON ANDREA n. a GORIZIA il 18.02.1978

21) Settore: 11 P.T. 536 c.t. 2
p.c. 478 di superficie: 5963
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 34,74
Ditta:
SCHUBERT IDA n. a ROMANS D'ISONZO il 25.06.1950 in c.l.f.
ZORZENON ALESSANDRO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.01.1949 in c.l.f.

22) Settore: 11 P.T. 354 c.t. 1
p.c. 468 di superficie: 3348
Superficie di servitù: mq 316
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 68,57
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 137,13
Ditta:
RUSSIAN LAURA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 26.01.1946 1/3
RUSSIAN FRANCESCO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.08.1935 1/3
RUSSIAN GIORGIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 02.11.1947 1/3

23) Settore: 11 P.T. 214 c.t. 1
p.c. 479 di superficie: 4079
Superficie di servitù: mq 283
Indennità definitiva depositata: € 215,62
Ditta: ZORZENON ANDREA n. a GORIZIA il 18.02.1978

24) Settore: 11 P.T. 1077 c.t. 3
p.c. 499 di superficie: 251

Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 9,28
Ditta: COMUNE DI MOSSA

25) Settore: 11 P.T. 1077 c.t. 3
p.c. 501 di superficie: 38820
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 14,03
Ditta: COMUNE DI MOSSA

26) Settore: 11 P.T. 132 c.t. 5
p.c. 476 di superficie: 5963
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 19,94
Ditta: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

27) Settore: 11 P.T. 1647 c.t. 1
p.c. 480/1 di superficie: 7398
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 30,48
Ditta: AZIENDA AGRICOLA CODELLI S.n.c. di Codelli Luisa & C.

28) Settore: 11 P.T. 1788 c.t. 5
p.c. 481/20 di superficie: 2869
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,45
Ditta: MAREGA LIVIO n. a GORIZIA il 23.09.1958

29) Settore: 11 P.T. 347 c.t. 3
p.c. 497/2 di superficie: 5646
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,48
Ditta: KOMJANC AGATA n. a SAN FLORIANO DEL COLLIO il 11.12.1949

30) Settore: 11 P.T. 1414 c.t. 1
p.c. 464/1 di superficie: 7500
Superficie di servitù: mq 64
Indennità accettata: € 41,66
Ditta: BOGNOLO GIOVANNI n. a MILANO il 11.05.1936

31) Settore: 11 P.T. 1868 c.t. 1
p.c. 463/1 di superficie: 3388
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 23,43
Ditta: MAREGA LUIGI n. a MOSSA il 19.09.1924

32) Settore: 11 P.T. 787 c.t. 2
p.c. 462/4 di superficie: 3808
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 23,43
Ditta:
DUSIZZA DANIELA n. a GORIZIA il 02.03.1962 1/6
DUSIZZA DANIELE n. a GORIZIA il 12.11.1977 1/6
DUSIZZA GIORGIA n. a GORIZIA il 23.02.1965 1/6
DUSIZZA LUISA n. a GORIZIA il 30.10.1960 1/6
LUCCA RITA n. a ROMANS D ISONZO il 31.08.1940 2/6

33) Settore: 11 P.T. 1054 c.t. 1
p.c. 461/8 di superficie: 4421
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 31,25
Ditta: ZORZENON ALESSANDRO n. a MOSSA il 20.09.1922

34) Settore: 11 P.T. 921 c.t. 1
p.c. 461/10 di superficie: 4591
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 31,25
Ditta: SKOCIR ERNESTA n. a PIEDIMONTE DEL CALVARIO il 09.02.1879

35) Settore: 11 P.T. 787 c.t. 2
p.c. 460/9 di superficie: 3883
Superficie di servitù: mq 42

Indennità definitiva depositata: € 27,34
Ditta:
DUSIZZA DANIELA n. a GORIZIA il 02.03.1962 1/6
DUSIZZA DANIELE n. a GORIZIA il 12.11.1977 1/6
DUSIZZA GIORGIA n. a GORIZIA il 23.02.1965 1/6
DUSIZZA LUISA n. a GORIZIA il 30.10.1960 1/6
LUCCA RITA n. a ROMANS D ISONZO il 31.08.1940 2/6

36) Settore: 11 P.T. 1156 c.t. 1
p.c. 460/11 di superficie: 3988
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 27,34
Ditta: FLORIO LUIGIA MARIA n. a SANTA MARIA LA LONGA il 08.01.1923

37) Settore: 11 P.T. 1224 c.t. 1
p.c. 459/7 di superficie: 2253
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 16,92
Ditta: BREGANT ALCIDE n. a CORMONS il 09.04.1917

38) Settore: 11 P.T. 1224 c.t. 1
p.c. 459/9 di superficie: 2155
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 15,62
Ditta: BREGANT ALCIDE n. a CORMONS il 09.04.1917

39) Settore: 11 P.T. 817 c.t. 1
p.c. 458/4 di superficie: 2667
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 20,83
Ditta:
BLASINI FRANCA MARIA n. a GORIZIA il 16.08.1937 1/2
BLASINI LILIANA n. a GORIZIA il 08.12.1943 1/2

40) Settore: 11 P.T. 817 c.t. 2
p.c. 457/9 di superficie: 3058
Superficie di servitù: mq 42
Indennità definitiva depositata: € 27,34
Ditta:
BLASINI FRANCA MARIA n. a GORIZIA il 16.08.1937 1/2
BLASINI LILIANA n. a GORIZIA il 08.12.1943 1/2

41) Settore: 11 P.T. 1788 c.t. 2
p.c. 457/1 di superficie: 890
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 13,02
Ditta: MAREGA LIVIO n. a GORIZIA il 23.09.1958

42) Settore: 11 P.T. 1788 c.t. 2
p.c. 457/4 di superficie: 890
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 16,66
Ditta: MAREGA LIVIO n. a GORIZIA il 23.09.1958

43) Settore: 11 P.T. 244 c.t. 20
p.c. 456/2 di superficie: 719
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 5,24
Ditta: COMUNE DI MOSSA

44) Settore: 11 P.T. 244 c.t. 17
p.c. 376 di superficie: 863
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 13,65
Ditta: COMUNE DI MOSSA

C.C. Mossa:

1) Settore: 12 P.T. 244 c.t. 19
p.c. 456/1 di superficie: 633
Superficie di servitù: mq 22

Indennità definitiva depositata: € 17,50
Ditta: COMUNE DI MOSSA

2) Settore: 12 P.T. 1870 c.t. 2
p.c. 454/1 di superficie: 2374
Superficie di servitù: mq 381
Indennità definitiva depositata: € 276,61
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

3) Settore: 12 P.T. 1870 c.t. 2
p.c. 454/2 di superficie: 1762
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 7,18
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

4) Settore: 12 P.T. 752 c.t. 2
p.c. 452 di superficie: 5323
Superficie di servitù: mq 58
Indennità definitiva depositata: € 43,75
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

5) Settore: 12 P.T. 1903 c.t. 1
p.c. 451 di superficie: 4406
Superficie di servitù: mq 45
Indennità definitiva depositata: € 33,84
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

6) Settore: 12 P.T. 1840 c.t. 4
p.c. 450 di superficie: 4100
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 30,48
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

7) Settore: 12 P.T. 664 c.t. 1
p.c. 449 di superficie: 4870
Superficie di servitù: mq 55
Indennità definitiva depositata: € 41,91
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

8) Settore: 12 P.T. 213 c.t. 2
p.c. 448 di superficie: 3435
Superficie di servitù: mq 35
Indennità definitiva depositata: € 26,67
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

9) Settore: 12 P.T. 1436 c.t. 1
p.c. 447/2 di superficie: 3224
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 27,43
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

10) Settore: 12 P.T. 1436 c.t. 1
p.c. 447/1 di superficie: 4300
Superficie di servitù: mq 33
Indennità definitiva depositata: € 25,14
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

11) Settore: 12 P.T. 213 c.t. 1
p.c. 446 di superficie: 4561
Superficie di servitù: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 31,24
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

12) Settore: 12 P.T. 213 c.t. 2
p.c. 445 di superficie: 4920
Superficie di servitù: mq 33
Indennità definitiva depositata: € 25,14
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

13) Settore: 12 P.T. 50 c.t. 3
p.c. 444 di superficie: 2183
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 9,14

Ditta: STECCHINA RUGGERO n. a GORIZIA il 16.04.1926

14) Settore: 12 P.T. 684 c.t. 1
p.c. 443 di superficie: 2115
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 9,14
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

15) Settore: 12 P.T. 1242 c.t. 1
p.c. 442/1 di superficie: 7121
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 38,10
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

16) Settore: 12 P.T. 260 c.t. 5
p.c. 418/2 di superficie: 2730
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,86
Ditta:
MODULA GEMMA n. a GORIZIA il 19.05.1941 12/18
PETTARIN ALESSIO n. a GORIZIA il 28.01.1964 2/18
PETTARIN FURIO n. a GORIZIA il 12.04.1965 2/18
PETTARIN SABRINA n. a GORIZIA il 12.09.1972 2/18

17) Settore: 12 P.T. 1913 c.t. 1
p.c. 418/1 di superficie: 2730
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 2,86
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

18) Settore: 12 P.T. 190 c.t. 6
p.c. 440 di superficie: 4040
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,00
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

19) Settore: 12 P.T. 1913 c.t. 1
p.c. 435/2 di superficie: 3470
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 10,67
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

20) Settore: 12 P.T. 1913 c.t. 1
p.c. 435/1 di superficie: 3525
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 9,90
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

21) Settore: 12 P.T. 179 c.t. 1
p.c. 434/1 di superficie: 1913
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 13,71
Ditta: ZORZENON ALESSANDRO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.01.1949

22) Settore: 12 P.T. 708 c.t. 1
p.c. 433 di superficie: 7909
Superficie di servitù: mq 33
Indennità definitiva depositata: € 25,14
Ditta: ZORZENON ALESSANDRO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.01.1949

23) Settore: 12 P.T. 237 c.t. 2
p.c. 432 di superficie: 6186
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 55,27
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA E S.ZENONE

24) Settore: 12 P.T. 205 c.t. 1
p.c. 429 di superficie: 3003
Superficie di servitù: mq 152
Indennità definitiva depositata: € 115,81
Ditta:
DUSIZZA DANIELA n. a GORIZIA il 02.06.1962 1/6

DUSIZZA DANIELE n. a GORIZIA il 12.11.1977 1/6
DUSIZZA GIORGIA n. a GORIZIA il 23.02.1965 1/6
DUSIZZA LUISA n. a GORIZIA il 30.10.1960 1/6
LUCCA RITA n. a ROMANS D ISONZO il 31.08.1940 2/6

25) Settore: 12 P.T. 367 c.t. 3
p.c. 928 di superficie: 4722
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 4,06
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 8,13
Ditta:
RUSSIAN FRANCESCO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 22.08.1935 1/3
RUSSIAN GIORGIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 02.11.1947 1/3
RUSSIAN LAURA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 26.01.1946 1/3

26) Settore: 12 P.T. 391 c.t. 3
p.c. 929 di superficie: 3442
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 13,71
Ditta: PIZZUL GIOVANNI FRANCESCO pt Luigi

27) Settore: 12 P.T. 568 c.t. 2
p.c. 930/2 di superficie: 3317
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 10,67
Ditta:
MEDEOT PAOLO n. a GORIZIA il 11.10.1966 1/2
MEDEOT ROBERTO n. a GORIZIA il 01.04.1970 1/2

28) Settore: 12 P.T. 1243 c.t. 2
p.c. 930/1 di superficie: 3135
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 10,67
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA

29) Settore: 12 P.T. 1906 c.t. 1
p.c. 931 di superficie: 4665
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 23,62
Ditta: HUMAR DARIO n. a GORIZIA il 23.03.1975

30) Settore: 12 P.T. 889 c.t. 1
p.c. 932/2 di superficie: 5474
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 26,67
Ditta: HUMAR DARIO n. a GORIZIA il 23.03.1975

31) Settore: 12 P.T. 929 c.t. 3
p.c. 932/1 di superficie: 4492
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,52
Ditta: PETTARIN PIA n. a GORIZIA il 07.07.1939

32) Settore: 12 P.T. 2025 c.t. 1
p.c. 430 di superficie: 3273
Superficie di servitù: mq 152
Indennità accettata: € 3,25
Ditta: GEROLIMETTO EGIDIO n. a CASTELFRANCO VENETO il 13.11.1964

33) Settore: 12 P.T. 260 c.t. 4
p.c. 423 di superficie: 4442
Superficie di servitù: mq 154
Indennità definitiva depositata: € 121,63
Ditta:
MODULA GEMMA n. a GORIZIA il 19.05.1941 12/18
PETTARIN ALESSIO n. a GORIZIA il 28.01.1964 2/18
PETTARIN FURIO n. a GORIZIA il 12.04.1965 2/18
PETTARIN SABRINA n. a GORIZIA il 12.09.1972 2/18

34) Settore: 12 P.T. 1911 c.t. 2
p.c. 425/2 di superficie: 1277

Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 27,59
Ditta:
CULOT MICHELA n. a GORIZIA il 06.09.1974 1/2
VISINTIN STEFANO n. a MANDURIA il 22.09.1973 1/2

35) Settore: 12 P.T. 462 c.t. 1
p.c. 425/1 di superficie: 2212
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 16,38
Ditta:
CONCINA FRANCESCO pt Giacomo 1/5
CONCINA GIOVANNI pt Giacomo 1/5
CONCINA GIUSEPPE pt Giacomo 1/5
CONCINA GIUSEPPINA pt Giacomo 1/5
CONCINA MARIA pt Giacomo 1/5

36) Settore: 12 P.T. 1911 c.t. 1
p.c. 426 di superficie: 1942
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 14,56
Ditta:
CULOT MICHELA n. a GORIZIA il 06.09.1974 1/2
VISINTIN STEFANO n. a MANDURIA il 22.09.1973 1/2

37) Settore: 12 P.T. 269 c.t. 1
p.c. 427/1 di superficie: 1367
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 11,83
Ditta: MAREGA MARIA

38) Settore: 12 P.T. 1911 c.t. 2
p.c. 427/2 di superficie: 2410
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 19,11
Ditta:
CULOT MICHELA n. a GORIZIA il 06.09.1974 1/2
VISINTIN STEFANO n. a MANDURIA il 22.09.1973 1/2

39) Settore: 12 P.T. 2021 c.t. 1
p.c. 943/5 di superficie: 4121
Superficie di servitù: mq 39
Indennità accettata: € 46,98
Ditta:
CULOT MICHELA n. a GORIZIA il 06.09.1974 1/2
VISINTIN STEFANO n. a MANDURIA il 22.09.1973 1/2

40) Settore: 12 P.T. 1708 c.t. 2
p.c. 943/3 di superficie: 19284
Superficie di servitù: mq 72
Indennità accettata: € 86,75
Ditta: TURUS SIMONE n. a GORIZIA il 17.05.1970

41) Settore: 12 P.T. 190 c.t. 6
p.c. 421/1 di superficie: 15610
Superficie di servitù: mq 99
Indennità definitiva depositata: € 90,08
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

42) Settore: 12 P.T. 190 c.t. 6
p.c. 421/2 di superficie: 10660
Superficie di servitù: mq 64
Indennità definitiva depositata: € 58,23
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

43) Settore: 12 P.T. 190 c.t. 6
p.c. 420 di superficie: 7060
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 6,55
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

44) Settore: 12 P.T. 190 c.t. 5
p.c. 419/1 di superficie: 22540
Superficie di servitù: mq 104
Indennità definitiva depositata: € 8,88
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

C.C. Mossa:
1) Settore: 19 P.T. 2031 c.t. 1
p.c. 958 di superficie: 1547
Superficie di servitù: mq 91
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/4: € 20,70
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/4: € 62,10
Ditta: ORZAN CLAUDIO n. a GORIZIA il 26.08.1939

C.C. San Lorenzo Isontino:
1) Settore: 1 P.T. 205 c.t. 4
p.c. 198/133 di superficie: 234
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,52
Ditta:
BIZAJ MARIA n. a CERO' INFERIORE il 16.10.1935 1/2
FRANCOVIG ELDA n. a MONTEVIDEO (URUGUAY) il 01.05.1919 1/6
FRANCOVIG FELISITA MARIA n. a MONTEVIDEO (URUGUAY) il 15.03.1917 1/6
FRANCOVIG RINALDO n. a MONTEVIDEO (URUGUAY) il 18.09.1923 1/6
2) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 3
p.c. 203/2 di superficie: 12912
Superficie di servitù: mq 120
Indennità definitiva depositata: € 91,43
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
3) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 3
p.c. 203/1 di superficie: 263
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 18,29
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
4) Settore: 1 P.T. 699 c.t. 1
p.c. 741/2 di superficie: 1392
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 35,10
Ditta: MEDEOT PASQUA
5) Settore: 1 P.T. 1066 c.t. 1
p.c. 741/3 di superficie: 3566
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 29,12
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
6) Settore: 1 P.T. 1652 c.t. 1
p.c. 741/1 di superficie: 4121
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 29,12
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
7) Settore: 1 P.T. 1501 c.t. 1
p.c. 740/2 di superficie: 5114
Superficie di servitù: mq 45
Indennità definitiva depositata: € 42,76
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
8) Settore: 1 P.T. 1993 c.t. 1
p.c. 740/1 di superficie: 5474
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 24,57
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
9) Settore: 1 P.T. 657 c.t. 4
p.c. 739 di superficie: 5129

Superficie di servitù: mq 68
Indennità accettata: € 57,88
Ditta:
BLASON ALDO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 25.09.1949 1/2
BLASON VALLI n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 09.08.1945 1/2

10) Settore: 1 P.T. 52 c.t. 1
p.c. 738/1 di superficie: 3270
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 32,00
Ditta:
MILITELLO ALESSANDRA n. a GORIZIA il 12.09.1949 1/2
MILITELLO ANTONINA n. a GORIZIA il 19.03.1936 1/2

11) Settore: 1 P.T. 374 c.t. 12
p.c. 742 di superficie: 1478
Superficie di servitù: mq 51
Indennità accettata: € 42,70
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO DI MOSSA

12) Settore: 1 P.T. 1429 c.t. 1
p.c. 743/3 di superficie: 151
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 57,42
Ditta:
BIZAJ MARIA n. a CERO' INFERIORE il 16.10.1935 1/2
FRANCO LUIGI n. a SAN LORENZO ISONTINO il 31.05.1960 1/2

13) Settore: 1 P.T. 430 c.t. 2
p.c. 751/1 di superficie: 2144
Superficie di servitù: mq 163
Indennità accettata: € 58,13
Ditta:
BLASON ALDO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 25.09.1949 1/2
BLASON VALLI n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 09.08.1945 1/2

14) Settore: 1 P.T. 430 c.t. 3
p.c. 745/1 di superficie: 1658
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 10,67
Ditta:
BLASON ALDO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 25.09.1949 1/2
BLASON VALLI n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 09.08.1945 1/2

15) Settore: 1 P.T. 374 c.t. 5
p.c. 207 di superficie: 360
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 3,64
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO DI MOSSA

16) Settore: 1 P.T. 1605 c.t. 2
p.c. 206/2 di superficie: 3262
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 1,82
Ditta: PECORARI ARMANDO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 20.09.1947

17) Settore: 1 P.T. 1429 c.t. 1
p.c. 743/2 di superficie: 8884
Superficie di servitù: mq 58
Indennità definitiva depositata: € 49,52
Ditta:
BIZAJ MARIA n. a CERO' INFERIORE il 16.10.1935 1/2
FRANCO LUIGI n. a SAN LORENZO ISONTINO il 31.05.1960 1/2

18) Settore: 1 P.T. 56 c.t. 4
p.c. 751/2 di superficie: 1892
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 50,60
Ditta: PETTARIN BENIGNO n. a SAN LORENZO ISONTINO il 20.10.1923

19) Settore: 1 P.T. 2075 c.t. 1

p.c. 752/1 di superficie: 5365
Superficie di servitù: mq 162
Indennità definitiva depositata: € 118,10
Ditta: PECORARI FEDERICA n. a PALMANOVA il 11.06.1985

20) Settore: 1 P.T. 657 c.t. 3
p.c. 745/9 di superficie: 2098
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 14,48
Ditta:
BLASON ALDO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 25.09.1949 1/2
BLASON VALLI n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 09.08.1945 1/2

21) Settore: 1 P.T. 1119 c.t. 1
p.c. 745/3 di superficie: 1603
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 22,86
Ditta:
CONTE MARIA (O MARIA GIULIANA) n. a LEQUILE il 11.01.1936 1/2
CONTE MODESTO (O MODESTO MARTINO) n. a LEQUILE il 11.11.1937 1/2

22) Settore: 1 P.T. 1257 c.t. 1
p.c. 754/1 di superficie: 3417
Superficie di servitù: mq 156
Indennità accettata: € 91,98
Ditta:
BON ELISABETTA n. a GORIZIA il 19.11.1938 in c.l.f.
LEON RICCARDO n. a SAN LORENZO ISONTINO il 29.03.1925 in c.l.f.
(tavolarmente iscritto: BON ELISABETTA n. a GORIZIA il 19.11.1938 1/2 salvi gli effetti dell'art 228 L 151/75 LEON RICCARDO n. a SAN LORENZO ISONTINO il 29.03.1925 1/2 salvi gli effetti dell'art. 228 L 151/75)

23) Settore: 1 P.T. 687 c.t. 1
p.c. 756/1 di superficie: 4300
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 28,64
Ditta: ORZAN MARINO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.06.1949

24) Settore: 1 P.T. 582 c.t. 3
p.c. 758/5 di superficie: 3000
Superficie di servitù: mq 47
Indennità accettata: € 28,08
Ditta:
CATTUNAR LINA n. a BUIE D'ISTRIA (IUGOSLAVIA) il 12.01.1955 1/2
FRANCO FULVIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 09.10.1949 1/2

25) Settore: 1 P.T. 470 c.t. 8
p.c. 758/3 di superficie: 77
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 35,25
Ditta: MEDEOT ALESSANDRA n. a GORIZIA il 25.06.1963

26) Settore: 1 P.T. 1022 c.t. 1
p.c. 735 di superficie: 2930
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/4: € 10,99
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/4: € 32,96
Ditta: ORZAN CLAUDIO n. a GORIZIA il 26.08.1939

27) Settore: 1 P.T. 1895 c.t. 3
p.c. 744/2 di superficie: 1169
Superficie di servitù: mq 59
Indennità definitiva depositata: € 22,65
Ditta: FRANCO LOREDANA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 31.05.1960

28) Settore: 1 P.T. 470 c.t. 8
p.c. 758/2 di superficie: 110
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 47,27
Ditta: MEDEOT ALESSANDRA n. a GORIZIA il 25.06.1963

29) Settore: 1 P.T. 470 c.t. 8
p.c. 758/1 di superficie: 3800
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 6,51
Ditta: MEDEOT ALESSANDRA n. a GORIZIA il 25.06.1963
30) Settore: 1 P.T. 470 c.t. 8
p.c. 759/1 di superficie: 2060
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 18,23
Ditta: MEDEOT ALESSANDRA n. a GORIZIA il 25.06.1963
31) Settore: 1 P.T. 66 c.t. 1
p.c. 760/1 di superficie: 2475
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 14,34
Ditta:
MIAN NADIA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 17.01.1947 1/2
MIAN ADRIANA n. a GORIZIA il 18.09.1953 1/2
32) Settore: 1 P.T. 903 c.t. 1
p.c. 760/3 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 18,23
Ditta:
CAPRI ANTONIO n. a GORIZIA il 15.08.1976 in c.l.f.
VISINTIN GRAZIELLA n. a GORIZIA il 02.12.1978 in c.l.f.
33) Settore: 1 P.T. 352 c.t. 4
p.c. 760/2 di superficie: 820
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 22,13
Ditta: VISINTIN UGO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 26.08.1934
34) Settore: 1 P.T. 938 c.t. 1
p.c. 732/2 di superficie: 72
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 6,98
Ditta: MEDEOT ALESSANDRA n. a GORIZIA il 25.06.1963
35) Settore: 1 P.T. 938 c.t. 1
p.c. 732/1 di superficie: 5215
Superficie di servitù: mq 236
Indennità accettata: € 178,63
Ditta: MEDEOT ALESSANDRA n. a GORIZIA il 25.06.1963
36) Settore: 1 P.T. 803 c.t. 1
p.c. 733/7 di superficie: 2073
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 3,15
Ditta: MEDEOT ALESSANDRA n. a GORIZIA il 25.06.1963
37) Settore: 1 P.T. 39 c.t. 5
p.c. 732/4 di superficie: 5586
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 64,24
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
38) Settore: 1 P.T. 751 c.t. 1
p.c. 731/1 di superficie: 2672
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 18,85
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
39) Settore: 1 P.T. 1024 c.t. 1
p.c. 731/2 di superficie: 2654
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 20,15
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
40) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 1
p.c. 730/1 di superficie: 1690

Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 11,60
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

41) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 1
p.c. 730/2 di superficie: 1694
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 11,45
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

42) Settore: 1 P.T. 979 c.t. 1
p.c. 729 di superficie: 3097
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 19,07
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

43) Settore: 1 P.T. 15 c.t. 1
p.c. 760/4 di superficie: 820
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,52
Ditta: VISINTIN DARIO n. a GORIZIA il 21.09.1967

44) Settore: 1 P.T. 764 c.t. 2
p.c. 728/3 di superficie: 5798
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 33,94
Ditta: VISINTIN EDDA n. a CAPRIVA DI CORMONS il 22.08.1930

45) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 7
p.c. 728/1 di superficie: 10592
Superficie di servitù: mq 82
Indennità definitiva depositata: € 60,41
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

46) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 7
p.c. 728/2 di superficie: 126
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 6,82
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

47) Settore: 1 P.T. 373 c.t. 13
p.c. 727/1 di superficie: 33
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 1,22
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

48) Settore: 1 P.T. 373 c.t. 13
p.c. 727/2 di superficie: 3671
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 18,23
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

49) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 8
p.c. 727/4 di superficie: 15
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 0,55
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

50) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 8
p.c. 727/5 di superficie: 1228
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 6,51
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

51) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 8
p.c. 727/7 di superficie: 29
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 1,07
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

52) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 8
p.c. 727/8 di superficie: 2457
Superficie di servitù: mq 10

Indennità definitiva depositata: € 13,02
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

53) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 8
p.c. 727/10 di superficie: 54
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

54) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 8
p.c. 727/11 di superficie: 2456
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 13,02
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

55) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 8
p.c. 727/13 di superficie: 43
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 1,59
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

56) Settore: 1 P.T. 1175 c.t. 8
p.c. 727/14 di superficie: 2457
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 11,72
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

57) Settore: 1 P.T. 1064 c.t. 1
p.c. 761/1 di superficie: 4358
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 26,04
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

58) Settore: 1 P.T. 1063 c.t. 1
p.c. 761/2 di superficie: 4357
Superficie di servitù: mq 42
Indennità definitiva depositata: € 27,34
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

59) Settore: 1 P.T. 608 c.t. 6
p.c. 762/1 di superficie: 5226
Superficie di servitù: mq 82
Indennità accettata: € 53,38
Ditta: MIAN EZIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.04.1949

60) Settore: 1 P.T. 1792 c.t. 1
p.c. 762/3 di superficie: 5916
Superficie di servitù: mq 185
Indennità accettata: € 80,99
Ditta: MIAN EZIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.04.1949

61) Settore: 1 P.T. 73 c.t. 5
p.c. 763/3 di superficie: 1260
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 50,20
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO

62) Settore: 1 P.T. 342 c.t. 9
p.c. 198/145 di superficie: 504
Superficie di servitù: mq 72
Indennità accettata: € 54,41
Ditta: LORENZUT ETTORE n. a SAN LORENZO ISONTINO il 04.07.1924

63) Settore: 1 P.T. 266 c.t. 1
p.c. 198/144 di superficie: 396
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 27,43
Ditta:
VISINTIN FRANCESCO pt Pietro Antonio 1/2
VISINTIN GIUSEPPE n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 07.05.1950 1/4
VISINTIN MICHELE pt Giuseppe 1/4

64) Settore: 1 P.T. 1575 c.t. 12

p.c. 198/143 di superficie: 324
Superficie di servitù: mq 58
Indennità definitiva depositata: € 43,30
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

65) Settore: 1 P.T. 169 c.t. 6
p.c. 198/142 di superficie: 129
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 20,97
Ditta:
COLAUTTI CLAUDINA n. a MARIANO DEL FRIULI il 13.04.1913 1/4
COLAUTTI DOLORES n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.07.1930 1/4
COLAUTTI FIORENTINA n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.05.1924 1/4
COLAUTTI ISELDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 27.11.1920 1/4

66) Settore: 1 P.T. 743 c.t. 5
p.c. 198/141 di superficie: 144
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 6,64
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 13,27
Ditta:
BRUMAT LORETA n. a GORIZIA il 11.05.1958 1/6
BRUMAT ORNELLA n. a GORIZIA il 23.10.1963 1/6
MEDEOT GIOVANNI n. a SAN LORENZO ISONTINO il 18.03.1924 1/3
MEDEOT IOLANDA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 13.10.1922 1/3

67) Settore: 1 P.T. 374 c.t. 37
p.c. 198/148 di superficie: 874
Superficie di servitù: mq 74
Indennità accettata: € 56,38
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO DI MOSSA

68) Settore: 1 P.T. 374 c.t. 4
p.c. 198/151 di superficie: 165
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 19,81
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO DI MOSSA

69) Settore: 1 P.T. 342 c.t. 10
p.c. 198/153 di superficie: 144
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 4,57
Ditta: LORENZUT ETTORE n. a SAN LORENZO ISONTINO il 04.07.1924

70) Settore: 1 P.T. 329 c.t. 3
p.c. 198/154 di superficie: 403
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/36: € 0,34
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 35/36: € 11,85
Ditta:
GRI LILIANA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 23.08.1941 1/18
GRI MARIA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 11.05.1933 1/18
GRI MARIA pt Luigi 1/6
RIGGI DIEGO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 01.10.1954 1/36
RIGGI MICHELE n. a VILLALBA il 19.01.1949 1/36
TURUS ANNA MARIA pt Antonio 2/6
TURUS BRIGIDA pt Antonio 2/6

71) Settore: 1 P.T. 1283 c.t. 1
p.c. 198/155 di superficie: 410
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 9,90
Ditta: FRANCO LIVIA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 22.05.1949
(tavolarmente iscritto: FRANCO LIVIA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 22.05.1949 salvi gli effetti dell'art 228 L 151/75)

72) Settore: 1 P.T. 207 c.t. 2
p.c. 198/156 di superficie: 633
Superficie di servitù: mq 17

Indennità definitiva depositata: € 1,52
Ditta: SCABAR ORSOLA

C.C. San Lorenzo Isontino:
1) Settore: 2 P.T. 848 c.t. 1
p.c. 718/10 di superficie: 2700
Superficie di servitù: mq 88
Indennità accettata: € 70,97
Ditta: VISINTIN RENATA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 17.11.1942
2) Settore: 2 P.T. 694 c.t. 3
p.c. 718/13 di superficie: 710
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 21,10
Ditta: VISINTIN ROMEO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 21.01.1945
3) Settore: 2 P.T. 1575 c.t. 12
p.c. 718/14 di superficie: 1660
Superficie di servitù: mq 62
Indennità definitiva depositata: € 44,95
Ditta: LIS NERIS SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA
4) Settore: 2 P.T. 1575 c.t. 12
p.c. 718/15 di superficie: 1860
Superficie di servitù: mq 54
Indennità definitiva depositata: € 39,15
Ditta: LIS NERIS SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA
5) Settore: 2 P.T. 1575 c.t. 12
p.c. 718/5 di superficie: 2180
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 2,90
Ditta: LIS NERIS SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA
6) Settore: 2 P.T. 1073 c.t. 1
p.c. 718/11 di superficie: 4476
Superficie di servitù: mq 60
Indennità definitiva depositata: € 43,50
Ditta: LIS NERIS SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA
7) Settore: 2 P.T. 1175 c.t. 6
p.c. 717/4 di superficie: 5003
Superficie di servitù: mq 44
Indennità definitiva depositata: € 31,90
Ditta: LIS NERIS SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA
8) Settore: 2 P.T. 70 c.t. 1
p.c. 717/2 di superficie: 2629
Superficie di servitù: mq 42
Indennità definitiva depositata: € 30,45
Ditta:
LEON MARINA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 05.08.1951 1/2
LORENZUT ETTORE n. a SAN LORENZO ISONTINO il 04.07.1924 1/2
9) Settore: 2 P.T. 1175 c.t. 5
p.c. 717/1 di superficie: 9056
Superficie di servitù: mq 62
Indennità definitiva depositata: € 44,95
Ditta: LIS NERIS SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA
10) Settore: 2 P.T. 835 c.t. 2
p.c. 716/3 di superficie: 2014
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 18,85
Ditta: LIS NERIS SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA
11) Settore: 2 P.T. 835 c.t. 1
p.c. 716/2 di superficie: 2410
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 21,75
Ditta: LIS NERIS SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA

12) Settore: 2 P.T. 1063 c.t. 5
p.c. 716/1 di superficie: 4176
Superficie di servitù: mq 52
Indennità definitiva depositata: € 37,70
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
13) Settore: 2 P.T. 1175 c.t. 6
p.c. 715/2 di superficie: 8661
Superficie di servitù: mq 120
Indennità definitiva depositata: € 98,41
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
14) Settore: 2 P.T. 1767 c.t. 1
p.c. 713/1 di superficie: 5800
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 40,60
Ditta: SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 13.03.1954
15) Settore: 2 P.T. 517 c.t. 1
p.c. 713/3 di superficie: 5710
Superficie di servitù: mq 58
Indennità definitiva depositata: € 42,05
Ditta:
ALT BALDINA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.03.1929 1/2
ORZAN ELIANA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 24.06.1953 1/2
16) Settore: 2 P.T. 1154 c.t. 3
p.c. 714/1 di superficie: 5700
Superficie di servitù: mq 80
Indennità definitiva depositata: € 57,62
Ditta:
ALT BALDINA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.03.1929 1/2
ORZAN ELIANA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 24.06.1953 1/2
17) Settore: 2 P.T. 793 c.t. 1
p.c. 712 di superficie: 2647
Superficie di servitù: mq 72
Indennità accettata: € 52,20
Ditta: MIAN EZIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.04.1949
18) Settore: 2 P.T. 374 c.t. 11
p.c. 711 di superficie: 547
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 37,70
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO DI MOSSA
19) Settore: 2 P.T. 1575 c.t. 12
p.c. 766 di superficie: 5618
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 1,82
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
20) Settore: 2 P.T. 2068 c.t. 1
p.c. 765/2 di superficie: 5492
Superficie di servitù: mq 30
Indennità d accettata: € 27,30
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
21) Settore: 2 P.T. 801 c.t. 1
p.c. 765/1 di superficie: 5636
Superficie di servitù: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 33,66
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
22) Settore: 2 P.T. 2068 c.t. 1
p.c. 764/4 di superficie: 3035
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 18,20
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
23) Settore: 2 P.T. 322 c.t. 3
p.c. 764/2 di superficie: 3034

Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 23,66
Ditta: LOMBARDI GIANCARLO n. a GORIZIA il 23.07.1974

24) Settore: 2 P.T. 1733 c.t. 1
p.c. 764/1 di superficie: 3448
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 26,56
Ditta:
FIGELJ ALESSIO n. a GORIZIA il 07.07.1960 1/3
FIGELJ GIUSEPPE n. a GORIZIA il 28.04.1955 1/3
FIGELJ RINALDO n. a GORIZIA il 09.08.1953 1/3

25) Settore: 2 P.T. 1733 c.t. 2
p.c. 764/3 di superficie: 3373
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 30,94
Ditta:
FIGELJ ALESSIO n. a GORIZIA il 07.07.1960 1/3
FIGELJ GIUSEPPE n. a GORIZIA il 28.04.1955 1/3
FIGELJ RINALDO n. a GORIZIA il 09.08.1953 1/3

26) Settore: 2 P.T. 374 c.t. 15
p.c. 798/25 di superficie: 575
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,82
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO DI MOSSA

C.C. San Lorenzo Isontino:

1) Settore: 3 P.T. 1 c.t. 2
p.c. 699/3 di superficie: 2290
Superficie di servitù: mq 91
Indennità accettata: € 82,80
Ditta:
BERNARDIS GRAZIA n. a GORIZIA il 01.02.1950 1/2
VISINTIN BRUNO n. a UDINE il 29.07.1947 1/2

2) Settore: 3 P.T. 589 c.t. 2
p.c. 699/2 di superficie: 4281
Superficie di servitù: mq 145
Indennità definitiva depositata: € 131,93
Ditta: MAZZORANA CLEMENTINA pt Antonio

3) Settore: 3 P.T. 374 c.t. 9
p.c. 707 di superficie: 140
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 19,22
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO DI MOSSA

4) Settore: 3 P.T. 1587 c.t. 2
p.c. 699/1 di superficie: 4352
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 20,93
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

5) Settore: 3 P.T. 1587 c.t. 2
p.c. 699/4 di superficie: 1680
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 5,46
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

6) Settore: 3 P.T. 816 c.t. 2
p.c. 698/2 di superficie: 2540
Superficie di servitù: mq 133
Indennità accettata: € 53,57
Ditta: MIAN EZIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.04.1949

7) Settore: 3 P.T. 1792 c.t. 1
p.c. 698/5 di superficie: 1850
Superficie di servitù: mq 33

Indennità accettata: € 12,19
Ditta: MIAN EZIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.04.1949

8) Settore: 3 P.T. 816 c.t. 2
p.c. 698/6 di superficie: 1860
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 13,27
Ditta: MIAN EZIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.04.1949

9) Settore: 3 P.T. 1792 c.t. 1
p.c. 698/7 di superficie: 1965
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 13,71
Ditta: MIAN EZIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.04.1949

10) Settore: 3 P.T. 816 c.t. 2
p.c. 698/8 di superficie: 3540
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 23,62
Ditta: MIAN EZIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.04.1949

11) Settore: 3 P.T. 1792 c.t. 1
p.c. 698/9 di superficie: 3755
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 24,38
Ditta: MIAN EZIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.04.1949

12) Settore: 3 P.T. 1228 c.t. 1
p.c. 698/4 di superficie: 18086
Superficie di servitù: mq 149
Indennità definitiva depositata: € 113,53
Ditta: MIAN OTTAVIO n. a SAN LORENZO ISONTINO il 12.04.1931

13) Settore: 3 P.T. 817 c.t. 1
p.c. 698/1 di superficie: 536
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/4: € 5,50
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/4: € 16,48
Ditta:
COMINO ELISABETTA 1/2
MIAN ADRIANA n. a GORIZIA il 18.09.1953 1/16
MIAN EZIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.04.1949 1/8
MIAN NADIA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 17.01.1947 1/16
ORZAN LUCIA 1/4

14) Settore: 3 P.T. 1015 c.t. 3
p.c. 697 di superficie: 5578
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 24,38
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

15) Settore: 3 P.T. 1015 c.t. 3
p.c. 696 di superficie: 4967
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 16,00
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

16) Settore: 3 P.T. 1015 c.t. 3
p.c. 695/2 di superficie: 4248
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 10,67
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

17) Settore: 3 P.T. 1015 c.t. 3
p.c. 695/1 di superficie: 4392
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 11,43
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

18) Settore: 3 P.T. 1015 c.t. 1
p.c. 694/2 di superficie: 12322
Superficie di servitù: mq 24

Indennità accettata: € 32,33
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

19) Settore: 3 P.T. 1015 c.t. 2
p.c. 694/1 di superficie: 180
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 32,04
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

20) Settore: 3 P.T. 1015 c.t. 2
p.c. 693/3 di superficie: 1594
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 4,57
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

21) Settore: 3 P.T. 350 c.t. 1
p.c. 693/2 di superficie: 3697
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 10,67
Ditta: LORENZUT ETTORE n. a SAN LORENZO ISONTINO il 04.07.1924

22) Settore: 3 P.T. 807 c.t. 1
p.c. 693/1 di superficie: 4589
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 20,86
Ditta: MEDEOT PAOLO n. a SAN LORENZO ISONTINO il 03.09.1950

23) Settore: 3 P.T. 1048 c.t. 1
p.c. 692/2 di superficie: 915
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 44,19
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

24) Settore: 3 P.T. 1048 c.t. 1
p.c. 692/1 di superficie: 6458
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,52
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

25) Settore: 3 P.T. 888 c.t. 1
p.c. 691/1 di superficie: 9653
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 28,32
Ditta: LORENZUT ETTORE pt Mario

26) Settore: 3 P.T. 888 c.t. 1
p.c. 691/2 di superficie: 108
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 5,61
Ditta: LORENZUT ETTORE pt Mario

27) Settore: 3 P.T. 715 c.t. 2
p.c. 700/2 di superficie: 13685
Superficie di servitù: mq 118
Indennità accettata: € 98,78
Ditta: CRISTIN RENZO n. a GORIZIA il 04.06.1954

28) Settore: 3 P.T. 715 c.t. 2
p.c. 700/1 di superficie: 216
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata: € 8,53
Ditta: CRISTIN RENZO n. a GORIZIA il 04.06.1954

29) Settore: 3 P.T. 833 c.t. 2
p.c. 628 di superficie: 5748
Superficie di servitù: mq 68
Indennità definitiva depositata: € 51,81
Ditta:
ANTONELLI ANTONELLA n. a GORIZIA il 21.08.1962 1/3
ANTONELLI LORENZO n. a GORIZIA il 07.03.1964 1/3
FERLAT FERNANDA n. a CORMONS il 12.06.1932 1/3

30) Settore: 3 P.T. 833 c.t. 2

p.c. 627/3 di superficie: 101
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 5,90
Ditta:
ANTONELLI ANTONELLA n. a GORIZIA il 21.08.1962 1/3
ANTONELLI LORENZO n. a GORIZIA il 07.03.1964 1/3
FERLAT FERNANDA n. a CORMONS il 12.06.1932 1/3

31) Settore: 3 P.T. 833 c.t. 1
p.c. 704/1 di superficie: 83
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 5,23
Ditta:
ANTONELLI ANTONELLA n. a GORIZIA il 21.08.1962 1/3
ANTONELLI LORENZO n. a GORIZIA il 07.03.1964 1/3
FERLAT FERNANDA n. a CORMONS il 12.06.1932 1/3

32) Settore: 3 P.T. 833 c.t. 1
p.c. 704/2 di superficie: 7560
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 22,78
Ditta:
ANTONELLI ANTONELLA n. a GORIZIA il 21.08.1962 1/3
ANTONELLI LORENZO n. a GORIZIA il 07.03.1964 1/3
FERLAT FERNANDA n. a CORMONS il 12.06.1932 1/3

33) Settore: 3 P.T. 1648 c.t. 1
p.c. 709 di superficie: 5517
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 21,65
Ditta: LORENZUT RENZO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 09.11.1949

34) Settore: 3 P.T. 1430 c.t. 1
p.c. 626 di superficie: 5258
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 2,95
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 2,94
Ditta:
ALT BALDINA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.03.1929 3/4
ORZAN ELIANA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 24.06.1953 1/4

35) Settore: 3 P.T. 609 c.t. 1
p.c. 624/4 di superficie: 4284
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 12,19
Ditta:
ANTONELLI ANTONELLA n. a GORIZIA il 21.08.1962 1/6
ANTONELLI LORENZO n. a GORIZIA il 07.03.1964 1/6
FERLAT FERNANDA n. a CORMONS il 12.06.1932 2/3

36) Settore: 3 P.T. 212 c.t. 4
p.c. 624/3 di superficie: 198
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 9,48
Ditta: MEDEOT ALESSANDRA n. a GORIZIA il 25.06.1963

37) Settore: 3 P.T. 212 c.t. 4
p.c. 624/2 di superficie: 11715
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,45
Ditta: MEDEOT ALESSANDRA n. a GORIZIA il 25.06.1963

38) Settore: 3 P.T. 861 c.t. 2
p.c. 615/2 di superficie: 135
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 12,95
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO

39) Settore: 3 P.T. 861 c.t. 2
p.c. 615/3 di superficie: 1112

Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 3,64
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO

40) Settore: 3 P.T. 1485 c.t. 9
p.c. 615/1 di superficie: 1780
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 11,83
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO

41) Settore: 3 P.T. 887 c.t. 1
p.c. 616/2 di superficie: 227
Superficie di servitù: mq 55
Indennità accettata: € 8,40
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO

42) Settore: 3 P.T. 887 c.t. 1
p.c. 616/3 di superficie: 5120
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 23,62
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO

43) Settore: 3 P.T. 1772 c.t. 1
p.c. 618/1 di superficie: 1842
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 20,02
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO

44) Settore: 3 P.T. 1700 c.t. 1
p.c. 620/1 di superficie: 5403
Superficie di servitù: mq 46
Indennità accettata: € 35,05
Ditta:
ORZAN GIANFRANCO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 24.06.1938 1/2
TURUS BRUNA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 03.05.1945 1/2

45) Settore: 3 P.T. 117 c.t. 5
p.c. 621/16 di superficie: 6009
Superficie di servitù: mq 64
Indennità accettata: € 48,32
Ditta:
CESCHIA ANGELA n. a GORIZIA il 09.01.1975 1/2
CRISTIN LIDIA n. a SAN PIER D ISONZO il 01.11.1932 1/2

46) Settore: 3 P.T. 1229 c.t. 1
p.c. 629 di superficie: 3899
Superficie di servitù: mq 150
Indennità accettata: € 117,54
Ditta: FERLAT GUIDO n. a CORMONS il 09.06.1937

47) Settore: 3 P.T. 833 c.t. 2
p.c. 627/1 di superficie: 126
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 6,82
Ditta:
ANTONELLI ANTONELLA n. a GORIZIA il 21.08.1962 1/3
ANTONELLI LORENZO n. a GORIZIA il 07.03.1964 1/3
FERLAT FERNANDA n. a CORMONS il 12.06.1932 1/3

48) Settore: 3 P.T. 833 c.t. 2
p.c. 627/2 di superficie: 2480
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,82
Ditta:
ANTONELLI ANTONELLA n. a GORIZIA il 21.08.1962 1/3
ANTONELLI LORENZO n. a GORIZIA il 07.03.1964 1/3
FERLAT FERNANDA n. a CORMONS il 12.06.1932 1/3

49) Settore: 3 P.T. 1715 c.t. 1
p.c. 685/3 di superficie: 2315
Superficie di servitù: mq 6

Indennità accettata: € 5,46
Ditta: TOROS MAURO n. a ROMA il 15.06.1955

50) Settore: 3 P.T. 1430 c.t. 1
p.c. 677/4 di superficie: 8315
Superficie di servitù: mq 53
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 24,11
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 24,11
Ditta:
ALT BALDINA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.03.1929 3/4
ORZAN ELIANA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 24.06.1953 1/4

51) Settore: 3 P.T. 547 c.t. 4
p.c. 687/1 di superficie: 4554
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,82
Ditta: CRISTIN RENZO n. a GORIZIA il 04.06.1954

52) Settore: 3 P.T. 1790 c.t. 1
p.c. 621/5 di superficie: 1400
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 8,38
Ditta: PETTARIN BENIGNO n. a SAN LORENZO ISONTINO il 20.10.1923

53) Settore: 3 P.T. 1790 c.t. 1
p.c. 621/3 di superficie: 1508
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 10,98
Ditta: PETTARIN BENIGNO n. a SAN LORENZO ISONTINO il 20.10.1923

54) Settore: 3 P.T. 912 c.t. 1
p.c. 621/23 di superficie: 2632
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 33,52
Ditta: ORZAN OTTONE n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 05.02.1947

55) Settore: 3 P.T. 1229 c.t. 1
p.c. 630 di superficie: 5040
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 8,33
Ditta: FERLAT GUIDO n. a CORMONS il 09.06.1937

56) Settore: 3 P.T. 908 c.t. 1
p.c. 631/1 di superficie: 4170
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 19,05
Ditta: GRION RICCARDO n. a GORIZIA il 31.01.1967

57) Settore: 3 P.T. 348 c.t. 1
p.c. 632/3 di superficie: 35
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 7,23
Ditta: VISINTIN EGIDIO pt Giacomo

58) Settore: 3 P.T. 348 c.t. 1
p.c. 632/6 di superficie: 10
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 1,99
Ditta: VISINTIN EGIDIO pt Giacomo

59) Settore: 3 P.T. 413 c.t. 5
p.c. 632/4 di superficie: 640
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 6,10
Ditta:
MEDEOT ALBERTA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 24.05.1958 2/9
MEDEOT ALESSANDRO n. a GORIZIA il 22.11.1961 2/9
MEDEOT GIULIANA n. a CORMONS il 21.04.1968 2/9
SERRA ADALGISA n. a SENORBI il 13.09.1932 1/3

60) Settore: 3 P.T. 413 c.t. 2
p.c. 633/3 di superficie: 1250

Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 4,36
Ditta:
MEDEOT ALBERTA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 24.05.1958 2/9
MEDEOT ALESSANDRO n. a GORIZIA il 22.11.1961 2/9
MEDEOT GIULIANA n. a CORMONS il 21.04.1968 2/9
SERRA ADALGISA n. a SENORBI il 13.09.1932 1/3

61) Settore: 3 P.T. 639 c.t. 5
p.c. 633/4 di superficie: 1300
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/5: € 1,09
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 4/5: € 4,37
Ditta:
MEDEOT LORETA n. a GORIZIA il 05.10.1948 1/2
MEDEOT ROSA MARIA n. a CAPRIVA DI CORMONS il 05.05.1945 1/2

62) Settore: 3 P.T. 974 c.t. 2
p.c. 633/5 di superficie: 1390
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 5,46
Ditta:
MAREGA ONORINA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 11.06.1931 1/3
MEDEOT CINZIA n. a GORIZIA il 10.02.1962 1/3
MEDEOT GIOVANNI n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 28.06.1955 1/3

63) Settore: 3 P.T. 1333 c.t. 1
p.c. 710 di superficie: 5722
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 19,81
Ditta: ORZAN LIDA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 31.07.1936

64) Settore: 3 P.T. 1175 c.t. 9
p.c. 623 di superficie: 6553
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 15,24
Ditta: LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

C.C. San Lorenzo Isontino:

1) Settore: 4 P.T. 374 c.t. 8
p.c. 706 di superficie: 317
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 10,01
Ditta: COMUNE DI SAN LORENZO DI MOSSA

2) Settore: 4 P.T. 1176 c.t. 3
p.c. 773 di superficie: 5021
Superficie di servitù: mq 46
Indennità accettata: € 35,05
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

3) Settore: 4 P.T. 1176 c.t. 1
p.c. 771/3 di superficie: 6652
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 30,48
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

4) Settore: 4 P.T. 1390 c.t. 1
p.c. 771/2 di superficie: 6562
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 32,00
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

5) Settore: 4 P.T. 1587 c.t. 1
p.c. 775 di superficie: 3636
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 16,38
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

6) Settore: 4 P.T. 1866 c.t. 1

p.c. 776/1 di superficie: 3618
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 13,65
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

7) Settore: 4 P.T. 1866 c.t. 1
p.c. 776/2 di superficie: 2503
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 12,74
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

8) Settore: 4 P.T. 1866 c.t. 1
p.c. 778/2 di superficie: 2251
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 10,01
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

9) Settore: 4 P.T. 1866 c.t. 1
p.c. 778/1 di superficie: 2919
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 45,49
Ditta: PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

10) Settore: 4 P.T. 1789 c.t. 1
p.c. 777/1 di superficie: 5377
Superficie di servitù: mq 226
Indennità definitiva depositata: € 171,75
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

11) Settore: 4 P.T. 1789 c.t. 1
p.c. 777/2 di superficie: 87
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 2,29
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

12) Settore: 4 P.T. 1789 c.t. 2
p.c. 774/1 di superficie: 3515
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 35,79
Ditta: JERMANN DI SILVIO JERMANN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

13) Settore: 4 P.T. 610 c.t. 5
p.c. 771/1 di superficie: 5183
Superficie di servitù: mq 113
Indennità accettata: € 94,48
Ditta: CRISTIN RENZO n. a GORIZIA il 04.06.1954

C.C. San Lorenzo Isontino:

1) Settore: 7 P.T. 888 c.t. 1
p.c. 691/1 di superficie: 9653
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 32,16
Ditta: LORENZUT ETTORE pt Mario

2) Settore: 7 P.T. 715 c.t. 1
p.c. 690/5 di superficie: 3355
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 18,20
Ditta: CRISTIN RENZO n. a GORIZIA il 04.06.1954

3) Settore: 7 P.T. 547 c.t. 3
p.c. 689/2 di superficie: 2248
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 14,56
Ditta: CRISTIN RENZO n. a GORIZIA il 04.06.1954

4) Settore: 7 P.T. 610 c.t. 5
p.c. 688/5 di superficie: 4665
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 22,75
Ditta: CRISTIN RENZO n. a GORIZIA il 04.06.1954

5) Settore: 7 P.T. 547 c.t. 4
p.c. 687/6 di superficie: 970
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 5,46
Ditta: CRISTIN RENZO n. a GORIZIA il 04.06.1954
6) Settore: 7 P.T. 547 c.t. 4
p.c. 687/3 di superficie: 4342
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 29,12
Ditta: CRISTIN RENZO n. a GORIZIA il 04.06.1954
7) Settore: 7 P.T. 1280 c.t. 2
p.c. 677/8 di superficie: 6106
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 14,56
Ditta: BRUMAT ALBERTO n. a GORIZIA il 18.07.1977
8) Settore: 7 P.T. 1910 c.t. 1
p.c. 677/3 di superficie: 1170
Superficie di servitù: mq 112
Indennità accettata: € 101,16
Ditta: GRI MARCO n. a GORIZIA il 07.07.1960
9) Settore: 7 P.T. 199 c.t. 3
p.c. 677/1 di superficie: 14164
Superficie di servitù: mq 225
Indennità accettata: € 77,34
Ditta:
GRI ALESSANDRO n. a CAPRIVA DI CORMONS il 07.10.1952 1/3
GRI MARCO n. a GORIZIA il 07.07.1960 1/3
MEDEOT SILVANA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 12.04.1927 1/3
10) Settore: 7 P.T. 375 c.t. 3
p.c. 675/23 di superficie: 11449
Superficie di servitù: mq 72
Indennità accettata: € 60,05
Ditta: GRI GIORGIO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 12.06.1947
11) Settore: 7 P.T. 199 c.t. 3
p.c. 677/2 di superficie: 97
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 101,34
Ditta:
GRI ALESSANDRO n. a CAPRIVA DI CORMONS il 07.10.1952 1/3
GRI MARCO n. a GORIZIA il 07.07.1960 1/3
MEDEOT SILVANA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 12.04.1927 1/3
12) Settore: 7 P.T. 1120 c.t. 1
p.c. 685/4 di superficie: 6364
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,37
Ditta:
ALT BALDINA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 04.03.1929 1/2
ORZAN ELIANA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 24.06.1953 1/2
13) Settore: 7 P.T. 199 c.t. 6
p.c. 683/2 di superficie: 502
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 39,17
Ditta:
GRI ALESSANDRO n. a CAPRIVA DI CORMONS il 07.10.1952 1/3
GRI MARCO n. a GORIZIA il 07.07.1960 1/3
MEDEOT SILVANA n. a SAN LORENZO ISONTINO il 12.04.1927 1/3

Art. 2

La costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato, ai sensi dell'art. 23 lett. f) del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

L'esecuzione deve intendersi già realizzata con la redazione dei Verbali di immissione in possesso e relativi stati di consistenza avvenuti a seguito dell'emanazione del Decreto N. 6/ESP dd. 17/09/2009 di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Il presente Decreto sarà registrato nei termini di legge, notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto sul B.U.R. nonché trascritto presso l'Ufficio Tavolare Regionale competente a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.

Art. 5

Il presente Decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, integrata dalla L. 15/05, si comunica che l'Amministrazione competente nella realizzazione del progetto sopra indicato è il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, e per quanto riguarda il procedimento i responsabili sono:
responsabile del procedimento espropriativo: dott. Daniele Luis
responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin.
Ronchi dei Legionari, 3 novembre 2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Daniele Luis

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5715 ESPROPRIO_003

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5715 del 20.11.2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936) con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di REALIZZAZIONE DELLA Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 19 - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1115 (ex 1015/b) di Ha.00.29.30.=,
Fg. 9 mapp. 1019 di Ha.00.01.25.=(mappale intero),
Fg. 9 mapp. 1118 (ex 1021/b) di Ha. 00.03.95,
Ditta catastale:
TREVISAN Ermenegildo (C.F. TRVRNG37T15I403U), nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 15/12/1937, Via San Vito n. 38/2 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 1/5 in regime di comunione dei beni con Bagnarol Maria,
BAGNAROL Maria (C.F. BGNMRA39A52B940W) nata a Casarsa della Delizia (PN) il 12/01/1939, Via San Vito n. 38/2 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 3/5 bene personale e per 1/5 in regime di comunione dei beni con Trevisan Ermenegildo comproprietari degli immobili sopra identificati, interessati dai lavori di che trattasi,

Indennità di espropriazione:
€ 90.622,00.= (diconsi euro novantamilaseicentoventidue/00) da dividere pro-quota, a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona agricola "E4a ";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 20 - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1105 (ex 104/a) di Ha. 00.35.55.=,
Fg. 9 mapp. 1108 (ex 105/b) di Ha. 00.76.60.=,
Fg. 9 mapp. 1109 (ex 105/c) di Ha. 00.02.00.=,
Fg. 9 mapp. 1112 (ex 106/b) di Ha 00.01.80.=,
Ditta catastale:
ROMANO Giorgio (C.F. RMNGRG59S28I403J) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 28/11/1959, Via Freschi n. 23 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) proprietà per 1/1
proprietario degli immobili sopra identificati,
Indennità di espropriazione:
€ 217.663,00.=(diconsi euro duecentodiciassettemilaseicentosessantatrè/00)
a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona agricola"E4a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 21 - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1103 (ex 103/b) di Ha. 00.54.20.=
Ditta catastale:
BERTOIA Luca (C.F. BRTLCU97S08I403U) nato a San Vito al Tagliamento (PN) l'08/11/1997, Via San Giovanni n. 30 int. 1 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼,
BERTOIA Serena (C.F. BRTSRN96B64I403G), nata a S. Vito al Tagliamento (PN) il 24/02/1996, Via San Giovanni n. 30 int. 1 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼,
TESOLAT Alice (C.F. TSLLCA66B50I403Z) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 10/02/1966, Via San Giovanni n. 30 int. 1 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 2/4,
comproprietari degli immobili sopra identificati,
Indennità di espropriazione:
€ 147.846,00.= (diconsi euro centoquarantasettemilaottocentoquarantasei/00)
da dividere pro-quota, a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona "E4a ";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 28-37 Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1085 (ex 52/b) di Ha. 00.14.60.=
Comproprietari catastali:
PIZZUTO Danilo (C.F. PZZDNL62C25I403Q) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 25/03/1962, Via Veritte n. 3/1 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), Proprietà per ½,
PIZZUTO Gianpaolo (C.F. PZZGPL70S13I403C) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 13.11.1970, Via Veritte n. 4 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½,
PIZZUTO Pietro (C.F. PZZ PTR 35C20 L267A) nato a Torre di Mosto (VE) il 20/03/1935, Via San Valentino n. 2/c - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) usufrutto per 1000/1000,
Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 322 (ex 307/b) di Ha. 00.52.80.=
Comproprietari catastali:
PIZZUTO Danilo (C.F. PZZDNL62C25I403Q) nato a San Vito al Tagliamento (Pn) il 25/03/1962, Via Veritte n. 3/1 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) proprietà per ½,
PIZZUTO Gianpaolo (C.F. PZZGPL70S13I403C) nato a San Vito al Tagliamento (Pn) il 13/11/1970, Via Veritte n. 4 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) proprietà per ½,
comproprietari degli immobili sopra identificati,
Indennità di espropriazione:

€ 107.369,00.= (diconsi euro centosettemilatrecentosessantanove/00)
da dividere pro-quota, a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona agricola "E4a ";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 8 - Catasto Terreni
Fg. 11 mapp. 80 (ex 17/b) di Ha.00.51.65.=,
Fg. 11 mapp. 86 (ex 21/b) di Ha. 00.08.90.=,
Fg. 11 mapp. 88 (ex 32/b) di Ha. 00.53.85.=,
Fg. 11 mapp. 91 (ex 71/b) di Ha.00.07.05.=,
Fg. 11 mapp. 83 (ex 35/b) di Ha.00.01.06.25.=,
Ditta catastale:
MIGLIORAMENTO AGRICOLO SRL M.A.S.A.,
Partita Iva 00200590933 Via Comunali di Mezzo n. 5- 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietaria per 1/1 degli immobili sopra identificati, Indennità di espropriazione:
€ 354.795,00.=
(diconsi euro trecentocinquantaquattromilasettecentonovantacinque/00) a titolo di indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, e pertanto trattandosi di aree non edificabili l'importo da corrispondere alla ditta è esente IVA ai sensi dell'art.2 comma 3 lett.c) del D.P.R. 633/1972;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 20 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5716 ESPROPRIO_003

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5716 del 20.11.2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936) con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 27 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 354 (ex 96/b) di Ha. 00.15.85.=,
Fg. 8 mapp. 351 (ex 290/b) di Ha. 00.17.60.=,
Fg. 9 mapp. 1087 (ex 858/b) di Ha 01.35.55.=,
Fg. 9 mapp. 1089 (ex 858/d) di Ha. 00.00.01.=,
Fg. 17 mapp. 326 ex 52/b di Ha. 00.48.15.=,

Fg. 17 mapp. 337 ex 320/c di Ha. 00. 79.50.=,
Fg. 17 mapp. 333 ex 292/b di Ha. 00.15.80.=,
Fg. 17 mapp. 328 (ex 294/a) di Ha. 00.03.00.=,
Fg. 17 mapp. 330 (ex 294/c) di Ha. 00.09.05.=,
Comproprietari catastali:
BIANCHI Anna Fosca (C.F. BNC NFS 63T46 I403H) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 06/12/1963, Piazzale Colloredo n. 3 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 2/9,
BIANCHI Maria Pia (C.F. BNCMRP60P60L483J) n. a Udine il 20/09/1960, Piazzale Colloredo n. 3 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 2/9,
BIANCHI Tommaso (C.F. BNCTMS71T30I403D) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 30/12/1971, Piazzale Colloredo n. 3 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 2/9,
COLAVITTI Maria (C.F. CLVMRA38T49L085D) n. a Teglio Veneto (Ve) il 09/12/1938, Piazzale Colloredo n. 3 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) proprietà per 3/9,
comproprietari degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 320.116,00.= (diconsi euro trecentoventimilacentosedici/00) da dividere pro-quota, a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in in Zona agricola"E.4.a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 9 - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 797 (ex 6/a) di Ha. 00.44.30.=,
Fg. 10 mapp. 799 (ex 487/a) di Ha. 00.68.85.=,
Fg. 11 mapp. 77 (ex 12/b) di Ha. 01.18.70.=
ASQUINI Fabiola (C.F. SQNFBL56H48 L483C) n. a Udine (Ud) il 08/06/1956, Via Manin n. 16/8 - 33100 Udine (UD) proprietà per 1000/1000, degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 218.198,00.= (diconsi euro duecentodiciottomilacentonovantotto/00) a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in in Zona agricola"E.4.a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 13a - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 781 (ex 720/a) di Ha. 00.14.65.=
BAGNAROL Franco (C.F. BGNFNC71D12I403E) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 12/04/1971, Viale San Giovanni n. 88/3 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)
proprietà per 1/1, dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 18.933,00.= (diconsi euro diciottomilanovecentotrentatrè/00) a titolo d'indennità di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in Zona agricola"E.4.a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 4 - Catasto Terreni
Fg. 3 mapp. 1717 (ex 1701/b) di Ha. 00.23.15.=
SCODELLER Sandro (C.F.SCDSDR74P02I403M) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 02/09/1974, Via Mons. Pietro Corazza n. 29/1 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/1, dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 86.435,00.= (diconsi euro ottantaseimilaquattrocentotrentacinque/00) a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, sulle cui somme non andrà applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti nella maggior parte (mq.1164) in Zona agricola"E.6" e in minima parte (mq 651) in zona P.I.P.-verde generico e che non può essere interessata da edificazione giusta art.10 delle Norme Tecniche del

Comune di San Vito al Tagliamento, in atti;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 53 - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 363 ex 111/b di Ha. 00.03.00.=,
Fg. 18 mapp. 887 ex 73/a di Ha. 00.00.07.=,
Fg. 18 mapp. 885 ex 769/b di Ha. 00.00.65.=
Proprietaria catastale:
S.A.I.MO. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA IMMOBILIARE MORASSUTTI DI MORASSUTTI MARIA ADRIANA E C. con sede legale in Via Guizza n. 57/a - 35125 Padova - P.IVA 01514270287
Proprietà per 1/1, degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 1.282,00.= (diconsi euro milleduecentottantadue/00) Iva esente ai sensi dell'art.2 comma 3 lett.c) del D.P.R. 633/1972, trattandosi di aree non edificabili;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 14 - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 1 di Ha. 00.81.00.= (mappale intero)
Catasto Fabbricati Fg. 10 mapp. 780 ex 718/a di Ha. 00.11.60.=
Ditta catastale:
BAGNAROL Luigi (C.F. BGNLGU42M25B940N) n. a Casarsa della Delizia (Pn) il 25/08/1942, e residente in Viale San Giovanni n. 96 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/1,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 136.843,00.=(diconsi euro centotrentaseimilaottocentoquarantatrè/00) a titolo di indennità di esproprio, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione/svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in in Zona agricola"E.4.a";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 20 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5717 ESPROPRIO_003

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri
Decreto di esproprio Rep. n. 5717 del 20.11.2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936) con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 6 - Catasto Terreni
Fg. 3 mapp. 1713 ex 801/b di Ha. 00.13.60.=
Ditta catastale:
FINOS Antonio(C.F. FNSNTN52D16I403K) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 16/04/1952, residente in Viale Comunali n. 12, 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/1, proprietario dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 74.760,82.= (diconsi euro settantaquattromilasettecentosessanta/82), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a", giusta precisazione con provvedimento dirigenziale n. 2042/2014;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 16 - Catasto Fabbricati
Fg. 9 mapp. 480 di mq 170 area urbana (mappale intero)
Ditta catastale:
FANTIN Eugenio (C.F. FNTGNE21B18I403Q) nato a San Vito al Tagliamento (Pn) il 18/02/1921 - Proprietà per 1000/1000;
ATTESO che in riferimento al sig. Fantin Eugenio, proprietario catastale dell'immobile sopra indicato, è emerso in occasione della notificazione dell'indennità provvisoria di espropriazione che lo stesso è deceduto, come risulta dal certificato dell'ufficiale dello Stato Civile del Comune di San Vito al Tagliamento;
Richiamata la documentazione versata in atti, unitamente all'accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, dove i signori FANTIN Desiderio (C.F. FNTDDR50C21I403H) nato a San Vito al Tagliamento il 21.03.1950, Via Musili n. 26 - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) e FANTIN Piergiorgio (C.F. FNT PGR 58L05 I403T) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 05/07/1958, Via Rimembranza n. 24/6 33072 Casarsa della Delizia, hanno prodotto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., come richiesto dall'art. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. attestando ai fini del pagamento diretto delle indennità di espropriazione accettate di essere eredi legittimi del "de cuius" sig. Fantin Eugenio, depositando a tal fine la documentazione necessaria;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 17 - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 117 di Ha.00.02.00.= (mappale intero),
Fg. 9 mapp. 116 di Ha. 00.02.40.= ente urbano (mappale intero),
Fg. 9 mapp. 1119 ex 397/a di Ha. 00.06.00.=,
FANTIN Desiderio (C.F. FNTDDR50C21I403H) nato a San Vito al Tagliamento il 21.03.1950, Via Musile n. 26 30025 Fossalta di Portogruaro (VE), proprietà per 1/2
FANTIN Piergiorgio (C.F. FNT PGR 58L05 I403T) n. a San Vito al Tagliamento (Pn) il 05/07/1958, Via Rimembranza n. 24/6 33072 Casarsa della Delizia proprietà per 1/2
comproprietari degli immobili sopra identificati,
Indennutà definitiva di espropriazione:
€ 52.030,80.= (diconsi euro cinquantaduemilatrenta/80) a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui è stata applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20% in applicazione dell'art. 81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto area ricadente in "B3"- zona con prevalente destinazione residenziale;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 44 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 102 di Ha. 00.16.45.= ente urbano (mappale intero)
Fg. 8 mapp. 325 ex 102/a di Ha. 00.01.35.= ente urbano
Fg. 8 mapp. 324 ex 133/b di Ha. 00.51.85.=
Fg. 8 mapp. 323 ex 133/a di Ha. 00.01.85.=
Fg. 8 mapp. 336 ex 192/a di Ha. 00.12.75.=
Fg. 8 mapp. 337 ex 192/b di Ha. 00.02.95.=
BOULTER Anne Catherine (C.F. BLTNCT39R68Z401P) n. in Canada (EE) il 28/10/1939 c/o procuratore Odorico Paolo, Via Gastaldis n. 1 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/3
BOULTER Jonathan David Aubrey (C.F. BLTJTH69P15Z401A) nato in Canada (EE) il 15/09/1969 c/o procuratore Odorico Paolo, Via Gastaldis n. 1 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 2/3
comproprietari degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:

€ 171.816,00.= (diconsi euro centosettantunomilaottocentosedici/00) a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui, per le aree di cui ai mappali 324,323,336 e 337 non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto dette aree risultano ricadenti in Zona agricola "E4a ", mentre per le aree di cui ai mappali 102 e 325 per una indennità pari ad € 137.810,00.=, è stata applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20% in applicazione dell'art. 81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto area ricadente in Zona omogenea "B2"- zona con prevalente destinazione residenziale;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 58 - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 367 ex 240/b di Ha. 00.36.60.=
Fg. 17 mapp. 366 ex 240/a di Ha. 00.03.45.=
BENVENUTI Nives (C.F. BNV NVS 49T63 G888F) n. a Pordenone il 23/12/1949, via Porchiarina n. 20 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½, in regime di comunione dei beni,
DANELON Vittorio (C.F. DNL VTR 49C08 I403M) n. a San Vito al Tagliamento il 08/03/1949, Via Porchiarina n. 20 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½, in regime di comunione dei beni,
comproprietari degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 16.293,14.= (diconsi euro sedicimiladuecentonovantatrè/14), a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a", giusta precisazione con provvedimento dirigenziale n. 2042/2014;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 75 -81 - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 348 ex 40/a di Ha. 00.08.00.=
Fg. 31 mapp. 350 ex 41/a di Ha. 00. 02.05.=
Catasto Fabbricati
Fg. 31 mapp. 358 ex 321/a di mq. 45.=area urbana
AZZANO Rita Giuseppina (C.F. ZZNRGS53C46L120Q) n. a Terracina (LT) il 06/03/1953, Via Pordenone n. 86/9 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni,
RADO Anselmo (C.F. RDANLM51L16I373A) n. a Santo Stino di Livenza il 16/07/1951, Via Pordenone n. 86/9 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni,
comproprietari degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 12.364,00.= (diconsi euro dodicimilatrecentosessantaquattro/00), a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a", giusta precisazione con provvedimento dirigenziale n. 2042/2014;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 20 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5718 ESPROPRIO_003

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5718 del 20.11.2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Taglia-

mento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936) con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 47- Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 344 ex 97/b di mq 1.105 vigneto
Fg. 8 mapp. 345 ex 97/c di mq 200 vigneto
DANELON Rita (C.F. DNLRTI58C46I403C) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 06.03.1958, ed ivi residente in Via Canedo n. 19, proprietà per 1000/1000, degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 5.872,50.= (diconsi euro cinquemilaottocentosettantadue/50), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 46 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 341 ex 134/b di mq 1.530 vigneto
Fg. 8 mapp. 340 ex 134/a di mq 90 vigneto
FINOS Angelo (C.F. FNSNGL59M08I403E)) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 08/08/1959, ed ivi residente in Via Canedo n. 25, proprietà per ½
FINOS Rosanna (C.F. FNS RNN 61S47 I403F) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 07/11/1961, ed ivi residente in Via Canedo n.25, proprietà per 1/2
comproprietari degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 39.102,00.= (diconsi euro trentanovemilacentodue/00), da dividere pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 48 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 347 ex 187/b di mq 215 seminativo
Fg. 8 mapp. 349 ex 142/b di mq 35 seminativo
FINOS Angelo (C.F. FNSNGL59M08I403E) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 08/08/1959, ed ivi residente in Via Canedo, 25 proprietà per ¼ in regime di comunione dei beni,
FINOS Rosanna (C.F. FNSRNN61S47I403F) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 07/11/1961, ed ivi residente in Via Canedo n. 25, proprietà per 2/4 in regime di separazione dei beni,
OSQUINO Milli (C.F. SQNMLL64S52I403K) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 12/11/1964, ed ivi residente in Via Canedo n. 25, proprietà per ¼ in regime di comunione dei beni, comproprietari degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 3.470,00.= (diconsi euro tremilaquattrocentosettanta/00), da dividere pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in

alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 20 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5719 ESPROPRIO_003

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5719 del 20.11.2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936) con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 23 - Catasto Fabbricati
Fg. 9 mapp. 1099 ex 860/a di mq 30 area urbana
PITACCOLO Susanna (c.f. PTCSNN71E62I403K) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 22/05/1971, ed ivi residente Via San Giovanni 32 San Vito al Tagliamento (PN) proprietà per 1/1 dell'immobile sopra identificato,
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 7.285,00.=, (diconsi euro settemiladuecentottantacinque/00), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona agricola"E4a ";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 68 - Catasto Terreni
Fg. 18 mapp. 897 ex 177/a di mq 3.645 frutteto
Fg. 18 mapp. 899 ex 144/a di mq 1355 frutteto
URSELLA Lucia (c.f. RSLLCU42B64B259U) nata a Buja (UD) il 24/02/1942, Via Altan n. 28 San Vito al Tagliamento (PN)
proprietà per 1000/1000 degli immobili sopra identificati,
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 27.997,50.=, (diconsi euro ventisettemilanovecentonovantasette/50), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in Zona agricola"E4a ";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 20 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5720 ESPROPRIO_003

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5720 del 20.11.2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936) con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 64 - Catasto Terreni:
Fg. 18 mapp. 893 (ex 130/a) di mq 630 seminativo
CERON Celestino (C.F. CRNCST58M01I686E) nato a Sesto al Reghena (PN) il 01/08/1958, e residente in San Vito al Tagliamento (PN) località Boscatto n. 1 proprietà per 1000/1000, dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 3.426,00.= (diconsi eurotremilaquattrocentoventisei/00), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";
Rilevato:
che il Signor Ceron Celestino in sede di accettazione della indennità ha segnalato la presenza sull'immobile di ipoteca volontaria contratta con l'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie ora Unicredit S.p.A. con sede in Pordenone derivante da concessione a garanzia di un mutuo fondiario assistito, a rogito del Notaio Dott. Giovanni Pascatti in data 05.05.1988 rep. n. 25782, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pordenone in data 11.05.1988 al n. 674;
che in sede di rilascio dell'assenso alla riscossione da parte del titolare del diritto reale di godimento, è emerso che l'iscrizione di detta ipoteca non è stata rinnovata prima della scadenza ed inoltre sono già trascorsi più di venti anni, per cui ai sensi dell'art. 2847 del C.C. l'iscrizione conserva il suo effetto per venti anni dalla sua data. L'effetto cessa se l'iscrizione non è rinnovata prima che scada detto termine;
che, pertanto poiché la scadenza dell'ipoteca dopo vent'anni azzera la procedura esecutiva, si è disposto di procedere alla liquidazione al Sig. Ceron Celestino delle somme dovute a seguito accettazione dell'indennità offerta, in quanto l'ipoteca segnalata sull'immobile oggetto di procedura espropriativa, non esiste più;

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP.73-74 - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 352 (ex 334/a) di mq 5.210 sem. irriguo
Fg. 31 mapp. 201 di mq 160 semin. arb. (mappale intero)
Fg. 31 mapp. 202 di mq. 130 semin. arb. (mappale intero)
LINCIANO Stefania (C.F. LNCSFN78B49G702O) nata a Pisa (PI) il 09/02/1978, e residente in San Vito al Tagliamento (PN), Via Mons. Pietro Corazza n. 29/1 proprietaria per 1000/1000 degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 32.531,50.= (diconsi euro trentaduemilacinquecentotrentuno/50), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Pordenone, 20 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5721 ESPROPRIO_003

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5721 del 21.11.2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936) con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

Comune di San Vito al Tagliamento (PN) PP. 57 - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 359 (ex 112/b) di mq 1.715 vigneto
Fg. 17 mapp. 145 di mq 1.130 vigneto (mappale intero)
Fg. 17 mapp. 360 (ex 237/a) di mq 430 vigneto
Fg. 17 mapp. 239 di mq 380 vigneto (mappale intero)
FAVOT Natatalina (c.f. FVTNLN42T63I403K) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 23/12/1942, ed ivi residente in Via Pordenone n. 63, proprietà per ½ in regime di comunione dei beni,
TESOLAT Giuseppe (c.f. TSLGPP35C19I403T) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 19/03/1935, ed ivi residente in Via Pordenone n. 63, proprietà per ½ in regime di comunione dei beni, comproprietari degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 44.773,75.= (diconsi euro quarantaquattromilasettecentosettantatrè/75), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a ";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN) PP. 59 - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 365 (ex 114/b) di mq 340 vigneto
DANELON Renzo (C.F. DNLRNZ37M03I403T) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 03/08/1937, ed ivi residente in Via Porchiarina n. 7 proprietà per 1000/1000, dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 3.660,70.= (diconsi euro tremilaseicentosessanta/70), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a ";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN) PP. 62 - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 336 (ex 108/b) di mq 3.225 seminativo
Fg. 31 mapp. 337 (ex 108/c) di mq 550 seminativo
PETRACCO Antonella (C.F. PTRNNL76L66I403Q) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 26/07/1976, ed ivi residente in Via Versiola n. 46 proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni, degli immobili sopra identificati,

Indennità definitiva di espropriazione:
€ 23.026,80.= (diconsi euro ventitremilaventisei/80), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a ";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN) PP.79- Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 356 (ex 47/a) di mq 480 seminativo
CESCUTTO Tiziano (C.F.CSCTZN60C27I403Q) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 27/03/1960, ed ivi residente in Via Trieste n. 12, proprietà per 1/1, dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 3.574,00.= (diconsi euro tremilacinquecentosettantaquattro/00), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a ";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 21 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5722 ESPROPRIO_003

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5722 del 21.11.2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936) con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP. 27a - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 338 (ex 319/a) di mq 145 seminativo
Ditta proprietaria catastale:
AZIENDA AGRICOLA AMBROSIO SERGIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (c.f. 01487890939), con sede in San Vito al Tagliamento (PN), Via Madonna n.6, in persona del Legale Rappresentante, proprietaria per 1/1 dell'immobile sopra identificato,
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 652,50.=, (diconsi euro seicentocinquantadue/50), a titolo di indennità provvisoria, Iva esente ai sensi dell'art.2 comma 3 lett.c) del D.P.R. 633/1972, trattandosi di aree ricadenti in zona agricola "E4a"
PP. 30a Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1076 (ex 29/b) di mq 3 vigneto
Ditta proprietaria catastale:
COSSARINI Giancarlo (c.f. CSSGCR41L21I403Z) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 21/07/1941, residente in Pordenone, Via Cappuccini n. 73 proprietà per 1000/1000,

Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 29,40.= (diconsi euro ventinove/40), cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";
PP. 31 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1073 (ex 32/a) di mq 1.285 vigneto
Fg. 9 mapp. 1074 (ex 32/b) di mq 1.145 vigneto
Ditta Proprietaria catastale:
PANTAROTTO Gilda (c.f. PNTGLD58T45I403P), nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 05/12/1958, residente in Via San Carlo 13/B a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1000/1000,
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 18.225,00.= (diconsi euro diciottomiladuecentoventicinque/00), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP.12 - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 787 (ex 236/a) di mq 4.075
Comproprietari catastali:
FABRIS Marino Pietro (c.f. FBR MNP 60L31 B940O) nato a Casarsa della Delizia il 31/07/1960 ed ivi residente in Via Monte Grappa 5/1, proprietà per 1/2
FABRIS Tomaso Pietro (c.f. FBR TSP 69C22 I403Y) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 22/03/1969 e residente in Via Aviotte n. 7 - 33072 - Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 1/2
dell'immobile sopra identificato,
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 50.514,10.= (diconsi euro cinquantamilacinquecentoquattordici/10), da dividere pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano, tra l'altro, ricadenti in Zona agricola"E.4.a";

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
PP.11 Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 789 (ex 456/a) di mq 2795 seminativo
Ditta proprietaria catastale :
ROS Elia (c.f. RSOLEI63H24B940I) nato a Casarsa della Delizia (PN) il 24.06.1963, ed ivi residente in Via Valvasone 67, proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 19.643,60.= (diconsi euro diciannovemilaseicentoquarantatrè/60), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a":
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 21 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5723 ESPROPRIO_003

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5723 del 21.11.2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto

di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936) con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)
PP.1 Catasto Terreni - Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Fg. 3 mapp. 1721 (ex 300b) di mq 8.440 prato
Fg. 13 mapp. 860 (ex 19/a) di mq 4.265 seminativo arborato
Fg. 13 mapp. 20 di mq 1.150 seminativo arborato (mappale intero)
Fg. 13 mapp. 862 (ex 195/a) di mq. 2.195 incolto prod.
Fg. 13 mapp. 865 (ex 661/a) di mq. 1.525 semin. Arb.
Proprietario catastale:
CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO (c.f. 80004010932) con sede in San Vito al Tagliamento (PN) Via Forgaria n. 11
proprietario catastale per 1000/1000 degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 43.937,50.=, (diconsi euro quarantatremilanovecentotrentasette/50), a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, Iva esente ai sensi dell'art.2 comma 3 lett.c) del D.P.R. 633/1972, trattandosi di aree non edificabili come da documentazione del Comune di San Vito al Tagliamento(PN) Area Assetto del Territorio -Servizio Edilizia, in atti;
PP.3 Catasto Terreni - Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Fg. 13 mapp. 21 di mq. 10 vigneto (mappale intero)
Proprietari catastali
TURRIN Iole (c.f. TRRLIO38A45C991S) nata a Cordenons (PN) il 05/01/1938 e residente in San Vito al Tagliamento (PN), Via Capitello 3, proprietà per ½,
ZOCCOLAN Gino (c.f. ZCCGNI35B22I040T) nato a San Michele Tagliamento (VE) il 22/02/1935 e residente in San Vito al Tagliamento (PN)- Via Capitello 3, proprietà per ½,
dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 25,00.= (diconsi euro venticinque/00), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), trattandosi di aree non edificabili;
PP.24 Catasto Terreni -Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Fg. 9 mapp. 1097 (ex 677/b) di mq 350 prato
Proprietari catastali:
PEDERODA Vittorina (c.f. PDRVTR26P49I403Z) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 09/09/1926, e residente in Via Biasutti 18 - 33072 - Casarsa della Delizia (PN) proprietà per 1/3,
SUSANNA Fulvio (c.f. SSNFLV51T22I403J) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 22/12/1951, e residente in Via Liruti 14, 33013 Gemona del Friuli (UD), proprietà per 1/3,
SUSANNA Roberto (c.f. SSNRRT56D19D962V) nato a Gemona del Friuli (UD) il 19/04/1956, e residente in Via Carducci 44, 33037 Pasian di Prato (UD), proprietà per 1/3
comproprietari dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 2.642,60.= (diconsi euro duemilaseicentoquarantadue/60), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a ", così come specificato con determinazione dirigenziale n. 2042 del 07.08.2014, che qui si ha per integralmente richiamata anche se non materialmente allegata;
PP. 34 Catasto Terreni -Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Fg. 9 mapp. 1064 (ex 41/a) di mq. 380 vigneto
Proprietari catastali:
CULOS Enzo (c.f. CLSNZE47L28I403D) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 28/07/1947 ed ivi residente in Via Gregoris Learco 9, proprietà per ½ in regime di comunione dei beni,
POLIDORO Laura (c.f. PLDLRA51S59G888O) nata a Pordenone il 19/11/1951, e residente in Via Gregoris Learco 9 33078 San Vito al Tagliamento (PN) proprietà per ½, in regime di comunione dei beni,

dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 2.183,20.= (diconsi euro duemilacentottantatrè/20), da dividere pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a ", così come specificato con determinazione dirigenziale n. 2042 del 07.08.2014, che qui si ha per integralmente richiamata anche se non materialmente allegata;
PP. 36 Catasto Terreni - Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Fg. 8 mapp. 315 (ex 84/b) di mq 3.100 vigneto
Fg. 8 mapp. 316 (ex 84/c) di mq 75 vigneto
Fg. 8 mapp. 319 (ex 127/a) di mq 745 vigneto
Proprietari catastali
BENVENUTO Dina (c.f. BNVDNI56H57I403G) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 17/06/1956 e residente in Via Delfino 42/G 33078 San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/3
BENVENUTO Fides (c.f. BNVFDS46L70I403A) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 30/07/1946, residente in COQUITLAM (CANADA) al 1527 SPRICE AVENUE B.C. V3J 2P5, con domicilio fiscale in San Vito al Tagliamento(PN), Via Delfino n. 42/G, proprietà per 1/3
BENVENUTO Nensi (c.f. BNVNNS58E44I403L) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 04/05/1958, ed ivi residente in Via Delfino 42/L, proprietà per 1/3
TONELLO Lucia (c.f. TNLLCU19R41A448Q) nata ad Artegna (UD) il 01/10/1919, e residente in Via Canedo 8 33078 San Vito al Tagliamento (PN) usufruttuaria parziale
degli immobili sopra identificati,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 39.020,00.= (diconsi euro trentanovemilaventi/00), corrisposto pro-quota per ¼ ciascuno, in forza dell'accordo sulla distribuzione delle somme pervenuto in data 22.07.2014 e controfirmato dalle parti, a titolo d'indennità di espropriazione delle aree di rispettiva comproprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a ", così come specificato con determinazione dirigenziale n. 2042 del 07.08.2014, che qui si ha per integralmente richiamata anche se non materialmente allegata;
PP. 45 - Catasto Terreni - Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Fg. 8 mapp. 339 (ex 313/b) di mq 365 seminativo
DANELON Sante (c.f. DNL SNT 50S23 I403J) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 23/11/1950, ed ivi residente in Via Canedo n. 21/1 proprietario per 1000/1000 dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 2.164,69.= (diconsi euro duemilacentosessantaquattro/69), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a ", così come specificato con determinazione dirigenziale n. 2042 del 07.08.2014, che qui si ha per integralmente richiamata anche se non materialmente allegata;
PP. 55 - Catasto Terreni - Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Fg. 17 mapp. 355 (ex 244/b) di mq 1.785 vigneto
APRILIS Armando (c.f. PRL RND 25E21 I403F) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 21/05/1925 ed ivi residente in Località Torricella n. 2, proprietario per 1000/1000 dell'immobile sopra identificato,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 10.770,20.= (diconsi euro diecimilasettecentosettanta/20), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a ", così come specificato con determinazione dirigenziale n. 2042 del 07.08.2014, che qui si ha per integralmente richiamata anche se non materialmente allegata;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 21 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5724 ESPROPRIO_006

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5724 del 21/11/2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936), con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

PP.25 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1094 (ex 77/b) di mq 380
Ditta proprietaria catastale:
FAELIS Valeria (c.f. FLSVLR31R63I403B) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 23/10/1931, residente in Via Sentis 2 a San Vito al Tagliamento (PN),
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 3.974,40.= (Euro tremilanovecentosettantaquattro/40) su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP.26 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1091 (ex 78/b) di mq 1.160
Ditta proprietaria catastale:
FAELIS Anna Maria (c.f. FLSNMR28C62I403H) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 22/03/1928, residente in Via Sentis 4 a San Vito al Tagliamento (PN),
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 8.892,40.= (Euro ottomilaottocentonovantadue/40), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP. 29 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1082 (ex 551/b) di mq 1.490
Fg. 9 mapp. 1066 (ex 699/a) di mq 175
Ditta proprietaria catastale:
COSSARINI Luigi (c.f. CSSLGU42R28I403P) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 28/10/1942, residente in Via San Giovanni n. 13/a a San Vito al Tagliamento (PN),
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 10.695,40.= (Euro diecimilaseicentonovantacinque/40), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 33 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1060 (ex 34/b) di mq. 1.400
Fg. 9 mapp. 1062 (ex 35/b) di mq. 1.940
Ditta proprietaria catastale:
DANELON Carlo (c.f. DNLCRL56H14I403L) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 14/06/1956, residente in Via Foscolo 2 a San Vito al Tagliamento (PN),
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 22.334,20.= (Euro ventiduemilatrecentotrentaquattro/20), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 39 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni

Fg. 8 mapp. 331 (ex 233/a) di mq 2
Fg. 8 mapp. 329 (ex 247/a) di mq 2
Ditta proprietaria catastale:
FOGOLIN Giacomo (c.f. FGLGCM46C06I403B) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 06/03/1946, residente in Via Canedo 13 a San Vito al Tagliamento (PN) - comproprietario
NICOLETTI Loredana (c.f. NCLLDN49P66L267I), nata a Torre di Mosto (VE) il 26/09/1949, residente in Via Canedo 13 a San Vito al Tagliamento (PN) - comproprietaria
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 120,00.= (Euro centoventi/00), da dividere pro-quota, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo, la ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "B2", Zone con prevalente destinazione residenziale;

PP. 40 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Fabbricati
Fg. 8 mapp. 333 ex (202/a) di mq. 30
Ditta proprietaria catastale:
FOGOLIN Giacomo (c.f. FGLGCM46C06I403B) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 06/03/1946, residente in Via Canedo 13 a San Vito al Tagliamento (PN),
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 900,00.= (Euro novecento/00), su cui andrà applicata, al momento dello svincolo, la ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "B2", Zone con prevalente destinazione residenziale;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto di espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR, ai sensi dell'art.53 TU, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 21 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5725 ESPROPRIO_006

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5725 del 21/11/2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936), con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

PP. 30 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1078 (ex 687/b) di mq 45
Fg. 9 mapp. 1080 (ex 30/b) di mq 320
Ditta proprietaria catastale:
COSSARINI Rosanna (c.f. CSSRNN42R70I403G) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 30/10/1942, residente in Via San Carlo 19 a San Vito al Tagliamento (PN)
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 3.660,95.= (Euro tremilaseicentosessanta/95), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP. 32 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1069 (ex 33/b) di mq 2.345
Fg. 9 mapp. 1068 (ex 33/a) di mq 215
Fg. 9 mapp. 1070 (ex 33/c) di mq 550
Ditta proprietaria catastale:
MUSSIO Carlo (c.f. MSSCRL43M11B940X), nato a Casarsa della Delizia (PN) il 11/08/1943 residente in Via Monte Grappa n. 43/a a Casarsa della Delizia (PN)
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 23.325,00.= (Euro ventitremilatrecentoventicinque/00), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP. 35 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp 1071 (ex 42/a) di mq. 1
Ditta proprietaria catastale:
CIEOL Giorgio (c.f. CLIGRG42T14I403K) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 14/12/1942, residente in Via Pietro Maroncelli 6 int. 2 a Massa (MS), proprietà per 1/2
CIEOL Sonia (c.f. CLISNO51A43I403H) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 03/01/1951, residente in Via De Rocco 101 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½;
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 4,70.= (Euro quattro/70), da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 36a - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 317 (ex 85/a) di mq 40
Ditta proprietaria catastale:
CRISTANTE Gemma Silvana (c.f. CRSGMS33D42I403W) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 02/04/1933, residente in Via Canedo n. 6 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/3
DEGANUTTO Anna Maria (c.f. DGNNMR68P69I403C) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 29/09/1968, residente in Via Venuzze n. 13 a Castions di Zoppola (PN), proprietà per 1/3
SUT Alexandra (c.f. STULND54C50Z110G) nata in Francia il 10.03.1954, residente in Rue Rene Schmitt 25 - 68920 WINTZENHEIM (F), proprietà per 1/3;
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 180,00.= (Euro centottanta/00), da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 41 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 334 (ex 169/a) di mq 15
Ditta proprietaria catastale:
MARE Eugenia (c.f. MRAGNE58S54Z129F) nata in Romania (EE) il 14/11/1958, residente in Via Canedo 11 a San Vito al Tagliamento (PN) proprietà per ½ in regime di comunione dei beni
MARE Iosif (c.f. MRASFI57B09Z129I) nato in Romania (EE) il 09/02/1957, residente in Via Canedo 11 a San Vito al Tagliamento (PN) proprietà per ½ in regime di comunione dei beni;
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 450,00.= (Euro quattrocentocinquanta/00), lorde da dividere pro-quota, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo, la ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "B2", Zone con prevalente destinazione residenziale;

PP. 42 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Fabbricati
Fg. 8 mapp. 328 (ex 232/a) di mq 15
Ditta proprietaria catastale:
PETRACCO Maria (c.f. PTRMRA51P45I403E) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 05/09/1951, residente in Via Canedo 13/b a San Vito al Tagliamento (PN) - comproprietaria per 1/2
SANTIN Gianfranco (c.f. SNTGFR48M18Z103G) nato in Belgio (EE) il 18/08/1948, residente in Via Canedo 13/b a San Vito al Tagliamento (PN) - comproprietario per ½;
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 450,00.= (Euro quattrocentocinquanta/00) lorde, da dividere pro-quota, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo, la ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "B2", Zone con prevalente destinazione residenziale;

PP. 50 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 343 (ex 70/b) di mq 3.420
Ditta proprietaria catastale:
TEDESCO Sergio (c.f. TDSSRG49B24G914X) nato a Portogruaro (VE) il 24/02/1949, residente in Via Marconi n. 30 a Chions (PN);
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 22.718,85.= (Euro ventiduemilasettecentodiciotto/85), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 50a - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 345 (ex 69/a) di mq 205
Ditta proprietaria catastale:
TEDESCO Cristian (c.f. TDSCST81M15I403I) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 15/08/1981, residente in Via G. Marconi n. 30 a Chions (PN);
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 1.004,50.= (Euro millequattro/50), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto di espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR, ai sensi dell'art.53 TU, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 21 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5726 ESPROPRIO_006

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5726 del 21/11/2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936), con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

PP. 65 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg.18 mapp. 895 (ex 139/a) di mq 715
Ditta proprietaria catastale:
FRANCESCUTTO Luigi (C.F. FRNLGU26R24I403U) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 24/10/1926, residente in Via Santa Caterina n. 30 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/2
MIGLIORANZA Loretta (C.F. MGLLTT44A46I403Z) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 06/01/1944, residente in Via Santa Caterina n. 30 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½;
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 3.975,75.= (Euro tremilanovecentosettantacinque/75), da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP. 69 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 18 mapp. 142 di mq. 52
Ditta proprietaria catastale:
CRISTOFOLI Luigi (C.F. CRSLGU17R03I403W) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 03/10/1917, proprietà superficiaria
PIN Osvaldo (C.F. PNISLD27B11I403T) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 11/02/1927, residente in Via Treviso n. 42 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per l'area,
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 223,60.= (Euro duecentoventitre/60), da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP. 70 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Catasto Terreni
Fg. 18 mapp. 140 di mq. 3.830
Fg. 18 mapp. 141 di mq. 220
Fg. 18 mapp. 143 di mq 150
Fg. 31 mapp. 341 (ex 141/b) di mq 90
Catasto Fabbricati
Fg. 31 mapp. 342 (ex 143/a) di mq 5
Ditta proprietaria catastale:
PIN Osvaldo (C.F. PNISLD27B11I403T) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 11/02/1927, residente in Via Treviso n. 42 a San Vito al Tagliamento (PN),
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 19.308,00.= (Euro diciannovemilatrecentotto/00), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP. 71 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 347 (ex 274/b) di mq 20
Ditta proprietaria catastale:
NONIS Roberto (c.f. NNSRRT65B14I403N) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 14/02/1965, residente in Via Treviso n. 48 a San Vito al Tagliamento (PN);
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 94,00.= (Euro novantaquattro/00), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 72 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 344 (ex 273/b) di mq 20
Ditta proprietaria catastale:
NONIS Patrizia (c.f. NNSPRZ74H70I403H) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 30/06/1974, residente in Via Solitaria n. 26 a San Vito al Tagliamento (PN)
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 94,00.= (Euro novantaquattro/00), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 80 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp 195 di mq. 20
Ditta proprietaria catastale:
PAPAIZ Dino detto Gino (c.f. PPZDDT27H21I686R) nato a Sesto al Reghena il 21/06/1927, proprietà per 72/540
PAPAIZ Gemma (c.f. PPZGMM09H57C640S) nata a Chions il 17/06/1909, proprietà per 72/540
PAPAIZ Giuliana (c.f. PPZGLN41P69I403Y) nata a San Vito al Tagliamento il 29/09/1941, proprietà per 63/540
PAPAIZ Laura (c.f. PPZLRA52B46I403O) nata a San Vito al Tagliamento il 06/02/1952, residente in Via del Sole n. 19 p.r. int. B a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 63/540
PAPAIZ Luciana (c.f. PPZLCN47D47I403I) nata a San Vito al Tagliamento il 07/04/1947, residente in Via Canedo n. 7 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 63/540
PAPAIZ Maria (c.f. PPZMRA25A42I686X) nata a Sesto al Reghena il 02/01/1925, proprietà per 72/540
PAPAIZ Nella (c.f. PPZNLL26C54I686P) nata a Sesto al Reghena il 14/03/1926, proprietà per 72/540
SEMENZATO Caterina (c.f. SMNCRN78T55D325T) nata a Dolo (VE) il 15/12/1978, residente in Via Carrezzioi 54 a Dolo (VE), proprietà per 14/540

SEMENZATO Francesco (c.f. SMNFNC64M21D325F) nato a Dolo (VE) il 21/08/1964, residente in Via Matteotti n. 3 int. 9 a Scorzè (VE); proprietà per 14/540
SEMENZATO Renato (c.f. SMNRNT32E09D325I) nato a Dolo (VE) il 09/05/1932, residente in Via Carrezzioi n. 54 a Dolo (VE), proprietà per 21/540
SEMENZATO Stefano (c.f. SMNSFN60L21D325E) nato a Dolo (VE) il 21/07/1960, residente in Via Carrezzioi n. 54 a Dolo (VE), proprietà per 14/540;
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 50,00.= (Euro cinquanta/00), spettante pro-quota agli aventi diritto, su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto di espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR, ai sensi dell'art.53 TU, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 21novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5727 ESPROPRIO_006

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5727 del 24/11/2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936), con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

PP. 15 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Catasto Fabbricati
Fg. 10 mapp. 779 ex 558/a di mq 10
Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 777 ex 632/a di mq 615
Ditta proprietaria catastale:
BAGNAROL Antonio (C.F. BGNNTN56H13B940H) nato a Casarsa della Delizia (PN) il 13/06/1956, residente in Viale San Giovanni n. 92 a San Vito al Tagliamento (PN),
Indennità provvisoria di espropriazione:
€ 65.460,22.= (Euro sessantacinquemilaquattrocentosessanta/22), su cui non andrà applicata, al momento dello svincolo, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";
Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

PP. 43 - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 326 (ex 302/a) di mq 390
Fg. 8 mapp. 303 di mq 150 ente urbano, sul quale insiste un fabbricato censito al Catasto Fabbricati Fg. 8 mapp. 303 categoria C/7 Classe 1 Consistenza 45 mq
Ditta proprietaria catastale:
BAGNAROL Anna (C.F. BGNNNA26R61B940H) nata a Casarsa della Delizia il 21/10/1926, residente in Via Scuole n. 27 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/2

PETRACCO Emanuela (C.F. PTRMNL61L45I403E) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 05/07/1961, residente in Via Scuole n. 27 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½,
Indennità provvisoria di espropriazione
€ 41.374,00.= (Euro quarantunmilatrecentosettantaquattro/00), da dividersi pro-quota, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo, la ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona omogenea "B2", Zone con prevalente destinazione residenziale;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto di espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;
(omissis)
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR, ai sensi dell'art.53 TU, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 24 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5728 ESPROPRIO_006

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5728 del 24/11/2014 (Estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936), con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

PP. 38 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 8 mapp. 88 di mq 370
Ditta proprietaria:
BRAVIN Teresa (c.f. BRVTRS26H68G914G) nata a Portogruaro (VE) il 28/06/1926, residente in Via Madonna 14 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 4/6
TESOLIN Franco (c.f. TSLFNC55H21H347F) nato a Rive d'Arcano (UD) il 21/06/1955, residente in Via Gregoris Learco 8 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/6
TESOLIN Rita (c.f. TSLRTI50L59C714R) nata a Cinto Caomaggiore (VE) il 19/07/1950, residente in Viale Udine 47 a San Vito al Tagliamento (PN)¸ proprietà per 1/6;
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 2.035,00.= (Euro duemilatrentacinque/00), da dividersi pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E6";

PP. 51 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 352 (ex 261/b) di mq 4.780
Fg. 17 mapp. 351 (ex 261/a) di mq 300
Ditta proprietaria:
GAIARDO Giuseppina (c.f. GRDGPP30C60I403C) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 20/03/1930, residente in Via Adamello n. 24 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 6/9
PILLON Denys (c.f. PLLDYS56M03Z700U) nato in Australia (EE) il 03/08/1956, residente in Via del Doncal n. 14 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/9
PILLON Renzo (c.f. PLLRNZ62A11Z700M) nato in Australia (EE) il 11/01/1962, residente in Via Adamello 24 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/9

PILLON Steven Angelo (c.f. PLLSVN65P09Z700Q) nato in Australia (EE) il 09/09/1965, residente in Via Rosa n. 28/1 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/9;
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 31.951,40.= (Euro trentunmilanovecentocinquantuno/40), da dividersi pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 52 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 348 (ex 257/b) di mq 285
Fg. 17 mapp. 350 (ex 259/b) di mq 690
Ditta proprietaria:
FANTIN Diego (c.f. FNTDGI68R04I403A) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 04/10/1968, residente in Via Scrosoppi n. 19 a Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 1/2
FANTIN Gianni (c.f. FNTGNN66A27I403O) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 27/01/1966, residente in Via Fontana n. 10/2 a Casarsa della Delizia (PN), proprietà per 1/2;
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 11.763,60.= (Euro undicimilasettecentosessantatre/60), da dividersi pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 54 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Fabbricati
Fg. 18 mapp. 886 (ex 512/a) di mq 10
Ditta proprietaria:
DANELON Anna (c.f. DNLNNA41T51I403G) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 11.12.1941, residente in Via Pordenone n. 71 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per 1/2
DANELON Enzo (c.f. DNLNZE46H26I403H) nato a San Vito al Tagliamento il 26/06/1946, residente in Ab. Tollington Way 57 a Londra (GB), proprietà per ½;
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 100,00.= (Euro cento/00), da dividersi pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto di espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR, ai sensi dell'art.53 TU, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 24 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5729 ESPROPRIO_006

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5729 del 24/11/2014 (estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936), con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

PP. 60 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 371 (ex 201/a) di mq 810
Fg. 17 mapp. 373 (ex 202/a) di mq. 295
Ditta proprietaria:
MARTIN Assunta (c.f. MRTSNT41B55G914P) nata a Portogruaro (VE) il 15/02/1941, residente in Via Porchiarina n. 3 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼ in comunione legale,
TESOLAT Franco (c.f. TSLFNC46P13I403J) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 13/09/1946, residente in Via Porchiarina n. 3 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½,
TESOLAT Sergio (c.f. TSLSRG41L18I403W) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 18/07/1941, residente in Via Porchiarina n. 3 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼ in comunione legale,
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 6.643,75.= (Euro seimilaseicentoquarantatre/75), da dividersi pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 61 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 370 (ex 113/b) di mq 3.475
Ditta proprietaria:
TESOLAT Franco (c.f. TSLFNC46P13I403J) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 13/09/1946, residente in Via Porchiarina n. 3 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½,
TESOLAT Sergio (c.f. TSLSRG41L18I403W) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 18/07/1941, residente in Via Porchiarina n. 3 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ½;
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 22.002,50.= (Euro ventiduemiladue/50), da dividersi pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 63 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 18 mapp. 890 (ex 128/b) di mq 735
Fg. 18 mapp. 891 (ex 178/a) di mq 4.330
Ditta proprietaria:
GIACOMINI Renzo (c.f. GCMRNZ52R09I403J) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 09/10/1952, residente in Via Porchiarina n. 14 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼,
GIACOMINI Sergio (c.f. GCMSRG57A09I403D) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 09/01/1957, residente in Via Porchiarina n. 18 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼,
PETOZZI Annunziatina (c.f. PTZNNZ58C63M190I) nata a Zoppola (PN) il 23/03/1958, residente in Via Porchiarina n. 18 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼,
PETOZZI Gabriella Emilia (c.f. PTZGRL52P66Z103L) nata in Belgio (EE) il 26/09/1952, residente in Via Porchiarina n. 14 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼;
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 29.848,10.= (Euro ventinovemilaottocentoquarantotto/10), da dividersi pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 66 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 339 (ex 11/b) di mq 385
Ditta proprietaria:
DANELON Imerio (c.f. DNLMRI59R09I403X) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 09/10/1959, residente in Via Trento n. 2/b a San Vito al Tagliamento (PN), nuda proprietà per 1000/1000
DANELON Italo (c.f. DNLTLI33S15I403L) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 15/11/1933, residente in Via Trento n. 2/a a San Vito al Tagliamento (PN), usufrutto per 1000/1000;
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 3.657,50.= (Euro tremilaseicentocinquantasette/50), liquidata interamente al sig. Danelon Imerio, come da accordi tra i proprietari di cui alla nota agli atti pervenuta al prot. 49317 del 08/07/2014, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona agricola "E4a";

PP.78 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 354 ex 46/a di mq 1020
Fg. 31 mapp. 203 di mq 230
Ditta proprietaria:
CANCIAN Ettore (c.f. CNCTTR40T04I403Z) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 04/12/1940, residente

in Via Pradival n. 14 a San Vito al Tagliamento (PN),
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 7.052,50.= (Euro settemilacinquantadue/50), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP.79a - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 31 mapp. 204 di mq 370
Ditta proprietaria:
BOMBARDELLA Giacomo (c.f. BMBGCM66L16L483H) nato a Udine (UD) il 16/07/1966, residente in Via Lancieri di Novara n. 18/4 a Codroipo (UD), proprietà per 1/5, € 185,00.= liquidati,
BUTTO' Vittorio (c.f. BTTVTR38T04I040H) nato a San Michele al Tagliamento (VE) il 04/12/1938, residente in Via Bevazzana n. 67 a San Michele al Tagliamento (VE), proprietà per 16/120, € 123,33 depositati,
FONTANEL Claudio (c.f. FNTCLD61T11Z600R) nato in Argentina (EE) il 11/12/1961, residente in Freire 2739 a Buenos Aires - Argentina, proprietà per 1/120, € 7,71.= depositati,
FONTANEL Guido (c.f. FNTGDU40P23G914B) nato a Portogruaro (VE) il 23/09/1940, residente in Via Benedetti n. 38 a Gaiarine (TV), proprietà per 1/5, € 185,00.= liquidati,
FONTANEL Luciano Adrian (c.f. FNTLND56R15Z600A) nato in Argentina (EE) il 15/10/1956, residente in Freire 2739 a Buenos Aires - Argentina, proprietà per 1/120, € 7,71.= depositati,
FONTANEL Mario (c.f. FNTMRA29M06G914O) nato a Portogruaro (VE) il 06/08/1929, sconosciuto art. 143 I comma C.P.C, proprietà per 2/120, € 15,41.= depositati,
FONTANEL Pietro (c.f. FNTPTR33C09G914D) nato a Portogruaro (VE) il 09/03/1933, residente in Via Palani n. 5 a Caronno Varesino (VA), proprietà per 2/120, € 15,42.= depositati,
FONTANEL Tiziano (c.f. FNTTZN35H12G914L) nato a Portogruaro (VE) il 12/06/1935, residente in Calle Vidal 3472 a Buenos Aires - Argentina, proprietà per 2/120, € 15,42.= depositati,
NONIS Renzo (c.f. NNSRNZ60A09C950R) nato a Concordia Sagittaria (VE) il 09/01/1960, residente in Via Lorenzo Lotto n. 18 a Portogruaro (VE), proprietà per 1/5, €185,00.= liquidati,
SCARAVELLI Maria Tranquilla (c.f. SCRMTR56R68B940O) nata a Casarsa della Delizia (PN) il 28/10/1956, residente in Via Levada n. 84 a Sesto al Reghena (PN), proprietà per 1/5, € 185,00.= liquidati;
Indennità di espropriazione:
€ 925,00.= (Euro novecentoventicinque/00) a titolo di indennità di espropriazione, su cui non è stata applicata al momento della parziale liquidazione e non sarà applicata al momento dello svincolo della somma depositata, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto di espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR, ai sensi dell'art.53 TU, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 24 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5730 ESPROPRIO_006

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5730 del 24/11/2014 (estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936), con sede in Largo San

Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

PP. 7 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 3 mapp. 1714 (ex 800/a) di mq. 655
Ditta proprietaria:
FINOS Maria Rosa (c.f. FNSMRS53P62I403A) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 22/09/1953, residente in Via Villutta n. 21 a Taiedo di Chions (PN), proprietaria per 1/2
FINOS Nadia (c.f. FNSNDA49S55I403A) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 15/11/1949 residente in Via Caduti 44 a San Michele al Tagliamento (VE), proprietaria per ½;
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 2.823,20.= (Euro duemilaottocentoventitre/20), da dividersi pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E6";

PP.13 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 783 (ex 719/a) di mq 1.150
Fg. 10 mapp. 785 (ex 378/a) di mq 3.260
Ditta proprietaria:
BAGNAROL Marisa (c.f. BGNMRS51A67I403W) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 27/01/1951, residente in Via Circonvallazione 7 a Cordovado (PN),
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 50.993,68.= (Euro cinquantamilanovecentonovantatre/68), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP.22 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 9 mapp. 1100 (ex 97/a) di mq 335
Ditta proprietaria:
DE RUOSI Isabella (c.f. DRSSLL47E53B781C) nata a Carinola (CE) il 13/05/1947, residente in via Gregoris Learco 22 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¾,
COLLIN Martina (c.f. CLLMTN05L41I403T) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 01/07/2005, residente in via Della Bontà 1 a San Vito al Tagliamento (PN), proprietà per ¼, minore, rappresentata dai genitori esercenti la patria potestà:
COLLIN Gianluca (c.f. CLLGLC75A18I403V) nato a San Vito al Tagliamento il 18/01/1975, residente in Via Gregoris Learco n. 22 a San Vito al Tagliamento (PN)
COPPOLA Lara (c.f. CPPLRA70B62I403Q) nata a San Vito al Tagliamento il 22/02/1970, residente in via della Bontà n. 1 a San Vito al Tagliamento (PN);
Rilevato che i genitori della minore Collin Martina, a seguito dell'accettazione dell'indennità d'esproprio proposta, non hanno esibito la necessaria autorizzazione del Giudice Tutelare, giusta art. 31, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e si rende necessario, per la quota di 1/4, disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone dell'indennità spettante a Collin Martina;
Indennità di espropriazione:
€ 1.761,65.= (Euro millesettecentosessantuno/65), da dividersi pro-quota, su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione della quota di 3/4 e non sarà applicata al momento dello svincolo della quota di 1/4, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 49 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 340 (ex 68/a) di mq 2.050
Ditta proprietaria:
PIGOZZO Anna Maria (c.f. PGZNMR37L54G914T) nata a Portogruaro (VE) il 14/07/1937, residente in Via San Giovanni n. 18 a San Vito al Tagliamento (PN),
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 12.495,50.= (Euro dodicimilaquattrocentonovantacinque/50), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";

PP. 56 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 17 mapp. 356 (ex 182/a) di mq 1.195

Fg. 17 mapp. 357 (ex 182/b) di mq 945
Ditta proprietaria:
VENARUZZO Giuseppe (c.f. VNRGPP35E19I403S) nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 19/05/1935, residente in Via Pordenone n. 37 a San Vito al Tagliamento (PN),
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 10.272,00.= (Euro diecimiladuecentosettantadue/00), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto di espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR, ai sensi dell'art.53 TU, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 24 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5731 ESPROPRIO_006

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5731 del 24/11/2014 (estratto). Lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN). P/376. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, ed art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore della PROVINCIA di PORDENONE (c.f. 00137050936), con sede in Largo San Giorgio n. 12, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione della Circonvallazione di San Vito al Tagliamento (PN)

PP.10 - Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
Fg. 10 mapp. 791 (ex 164/a) di mq 1.340
Fg. 10 mapp. 795 (ex 233/a) di mq 250
Fg. 10 mapp. 793 (ex 245/a) di mq 3.320
Ditta proprietaria:
BAGNAROL Luisa (c.f. BGNLSU61L54I403X) nata a San Vito Tagliamento (PN) il 14/07/1961, residente in Viale San Giovanni 41 a San Vito al Tagliamento (PN);
Indennità definitiva di espropriazione:
€ 32.688,00.= (Euro trentaduemilaseicentottantotto/00), su cui non è stata applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in zona agricola "E4a";
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto di espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR, ai sensi dell'art.53 TU, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 24 novembre 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_50_3_CNC_AZ OSP AM MISERICORDIA CONCORSO ANESTESIA_023

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

In attuazione al decreto n. 907 del 28.11.2014, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti, vacanti nella vigente dotazione organica:
- ruolo sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: anestesia e rianimazione
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- **posti: n. 2**

1. Requisiti per l'ammissione al concorso
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Medicina e chirurgia
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine
f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza (Il candidato che si trovi nella condizione menzionata è tenuto a compilare i campi relativi alla specializzazione del modulo online con le seguenti specifiche: campo1) Trascrivere la seguente dicitura "ovvero servizio di ruolo nella disciplina: (indicare disciplina di appartenenza) ai sensi dell'art. 56 c. 2 DPR 483/97"; campo 2) della durata di anni: indicare anni "0"; campo 3) conseguita in data: indicare la data "01/02/1998"; campo 4) presso: indicare "Azienda di appartenenza" al 01/02/1998.)
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.
2. Presentazione della domanda - termini e modalità
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso (esclusivamente) per via telematica, compilando il modulo on line all'indirizzo internet https://concorsi.aou.udine.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul bando). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa.
Il candidato ammesso alla prima prova concorsuale, stampa la domanda, la sottoscrive e la consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità e a eventuali allegati (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati da privati non gestori di pubblico servizio).
Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line. La mancata esclusione dalla prima prova concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana la irregolarità, della domanda di partecipazione al concorso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità sopra citate, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):
a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, come precisato nel modulo, devono produrre apposita certificazione medica, su richiesta dell'Azienda, che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo.
L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, non consente l'invio on line della domanda di partecipazione al concorso.
La domanda cartacea sarà automaticamente datata dal sistema di presentazione on line e dovrà essere firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova concorsuale devono essere allegati:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di: € 10,33, in nessun caso rimborsabile (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Mi-

sericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
b) la documentazione di cui al successivo punto 3;
c) fotocopia non autenticata, e in carta semplice, di un documento di identità personale, valido.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda e i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione

Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova, i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- le copie delle eventuali pubblicazioni edite a stampa, riportate nell'apposito elenco previsto all'interno del modulo on line, debitamente riordinate e numerate secondo la sequenza numerica generata dal modulo (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- documentazione relativa alla casistica operatoria (ove prevista), rilasciata dalle singole strutture nelle quali si è svolta tale attività.

Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate mediante il modulo on line si ricorda che:
- per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori, su richiesta dell'Azienda;
- nell'autocertificazione dei servizi svolti, il candidato dovrà specificare:
    - periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro (il modulo on line non consente l'inserimento di date future);
    - posizione funzionale, figura professionale e disciplina di appartenenza;
    - tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ecc.);
    - impegno orario settimanale;
- nelle dichiarazioni relative ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere, se ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, il candidato deve precisarlo nel campo note;
- per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) dovrà essere indicata l'attività svolta, la durata e l'orario di attività settimanale;
- per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare dalla corretta scelta delle opzioni fornite dal modulo on line;
- si sottolinea che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2001) rese attraverso il modulo on line, con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9,00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia", Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

6. Prove d'esame

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
   1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
   2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
   3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

7. Punteggio per le prove d'esame e per i titoli
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Ai fini della valutazione della specializzazione conseguita ai sensi dei decreti sopra indicati, i candidati devono spuntare, nella sezione relativa ai titoli di carriera del modulo on line, il campo specifico riferito al conseguimento della specializzazione stessa.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. Convocazione dei candidati
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per

ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, dell'Ufficio Gestione giuridica del personale e dell'Ufficio Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Restituzione dei documenti

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

17. Disciplina normativa e contrattuale di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.
18. - Informazioni
Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine, 1° piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (Ufficio concorsi - tel. 0432 - 554705-06 - E-mail: ufficio.concorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.aou.udine.it.

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.GESTIONE
RISORSE UMANE F.F.:
dott.ssa Donatella Fiappo

14_50_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONCORSO NEURORADIOLOGIA_024

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di neuroradiologia.

In attuazione al decreto n. 908 del 28.11.2014, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
- ruolo sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: neuroradiologia

- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posto: n. 1

1. Requisiti per l'ammissione al concorso
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Medicina e chirurgia
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine
f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza (Il candidato che si trovi nella condizione menzionata è tenuto a compilare i campi relativi alla specializzazione del modulo online con le seguenti specifiche: campo1) Trascrivere la seguente dicitura "ovvero servizio di ruolo nella disciplina: (indicare disciplina di appartenenza) ai sensi dell'art. 56 c. 2 DPR 483/97"; campo 2) della durata di anni: indicare anni "0"; campo 3) conseguita in data: indicare la data "01/02/1998"; campo 4) presso: indicare "Azienda di appartenenza" al 01/02/1998.)
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.
2. Presentazione della domanda - termini e modalità
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso (esclusivamente) per via telematica, compilando il modulo on line all'indirizzo internet https://concorsi.aou.udine.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul bando). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa.
Il candidato ammesso alla prima prova concorsuale, stampa la domanda, la sottoscrive e la consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità e a eventuali allegati (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati da privati non gestori di pubblico servizio).

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line. La mancata esclusione dalla prima prova concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana la irregolarità, della domanda di partecipazione al concorso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità sopra citate, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):
a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, come precisato nel modulo, devono produrre apposita certificazione medica, su richiesta dell'Azienda, che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo.
L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, non consente l'invio on line della domanda di partecipazione al concorso.
La domanda cartacea sarà automaticamente datata dal sistema di presentazione on line e dovrà essere firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova concorsuale devono essere allegati:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di: € 10,33, in nessun caso rimborsabile (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
b) la documentazione di cui al successivo punto 3;
c) fotocopia non autenticata, e in carta semplice, di un documento di identità personale, valido.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda e i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione

Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova, i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- le copie delle eventuali pubblicazioni edite a stampa, riportate nell'apposito elenco previsto all'interno del modulo on line, debitamente riordinate e numerate secondo la sequenza numerica generata dal modulo (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- documentazione relativa alla casistica operatoria (ove prevista), rilasciata dalle singole strutture nelle quali si è svolta tale attività.
Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate mediante il modulo on line si ricorda che:

- per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori, su richiesta dell'Azienda;
- nell'autocertificazione dei servizi svolti, il candidato dovrà specificare:
  - periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro (il modulo on line non consente l'inserimento di date future);
  - posizione funzionale, figura professionale e disciplina di appartenenza;
  - tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ecc.);
  - impegno orario settimanale;
- nelle dichiarazioni relative ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere, se ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, il candidato deve precisarlo nel campo note;
- per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) dovrà essere indicata l'attività svolta, la durata e l'orario di attività settimanale;
- per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare dalla corretta scelta delle opzioni fornite dal modulo on line;
- si sottolinea che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2001) rese attraverso il modulo on line, con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9,00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia", Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

6. Prove d'esame

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

7. Punteggio per le prove d'esame e per i titoli

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Ai fini della valutazione della specializzazione conseguita ai sensi dei decreti sopra indicati, i candidati devono spuntare, nella sezione relativa ai titoli di carriera del modulo on line, il campo specifico riferito al conseguimento della specializzazione stessa.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria sarà poi trasmessa al direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, dell'Ufficio Gestione giuridica del personale e dell'Ufficio Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Restituzione dei documenti

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

17. Disciplina normativa e contrattuale di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

18. Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine, 1° piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (Ufficio concorsi - tel. 0432 - 554705-06 - E-mail: ufficio.concorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.aou.udine.it.

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.GESTIONE
RISORSE UMANE F.F.:
dott.ssa Donatella Fiappo

14_50_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA OTORINOLARINGOIATRIA_017

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di dirigente medico di otorinolaringoiatria.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 510 dd. 27.11.2014 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di Dirigente Medico (ex 1° livello) di Otorinolaringoiatria, che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1°	dott. DEGRASSI Anna	punti 81,573
2°	dott. SIMONE Matteo	punti 75,021

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dr. Antonio Zecchiero

14_50_3_CNC_CENTRO CRO CONCORSO CHIRURGIA ONCOLOGICA_025

Centro di riferimento oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura operativa complessa di chirurgia oncologica generale (disciplina: chirurgia generale) a tempo indeterminato.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 334 del 26.11 2014 è indetto pubblico concorso, per

titoli ed esami, per la copertura di
un posto di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura Operativa Complessa di Chirurgia Oncologica Generale (disciplina: chirurgia generale) a tempo indeterminato
Ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- area funzionale: area chirurgica e delle specialità chirurgiche
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: chirurgia generale

La copertura del posto è in particolare volta ad assicurare le attività afferenti il trattamento dei tumori epatici.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento d'Istituto relativo alle Norme Concorsuali del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al DPR 10.12.1997, n. 483.
Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza medica relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico (ex primo livello).
Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 57 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.).
Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183. Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..
Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/1997 (1.2.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del Servizio Sanitario Nazionale diversi da quello di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso, in analogia a quanto previsto dal DPR n. 483/97 in quanto applicabile; la prova potrà svolgersi su cadavere o materiale anatomico in sala autop-

tica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Validità della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per l'eventuale copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1, del DPR 20.12.1979, n. 761;
c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I cittadini stranieri, comunitari ed extra comunitari, dovranno:
- produrre il titolo di studio richiesto per l'accesso al corso corredato di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
- essere in possesso e produrre una dichiarazione di valore del titolo di studio, in stesura originale o copia autenticata, rilasciata dalla rappresentanza italiana competente per territorio nel paese d'origine e da traduzione rilasciata dai tribunali ordinari competenti per territorio.

Le modalità sopradescritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:
a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;
c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa; i cittadini non italiani devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle nuove norme introdotte con l'art.7 della Legge 6 agosto 2013 n.97);
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate;
f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a).
l) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella

domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del citato D.P.R.
4. Documentazione da allegare alla domanda
Il candidato dovrà allegare alla domanda:
- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33 in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26.4.1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità:
versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.
Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate ovvero autocertificate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal DPR n. 484/1997 sull'accesso all'ex secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto DPR. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato ovvero redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
I candidati in servizio di ruolo presso le strutture del S.S.N., qualora in possesso delle condizioni per essere esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto, dovranno allegare alla domanda formale autocertificazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso alla data prevista dalla norma che dispone l'esenzione in argomento.
Nella autocertificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 DPR 483/97) le relative autocertificazioni devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, anche l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 DPR 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella attestazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'art. 22 della L. n. 958/1986.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, e spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento

valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto di una delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato integralmente.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione, deve essere indirizzata a: DIRETTORE GENERALE del CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN).
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.
Le domande di partecipazione possono pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

- consegna a mano: esclusivamente all'Ufficio Protocollo del CRO stesso - sito nei nuovi locali del blocco Centrali Tecnologiche (ingresso posteriore) nei pressi del parcheggio "B" riservato ai dipendenti - nei giorni feriali (sabato, domenica e festivi infrasettimanali esclusi) dalle ore 9:00 alle ore 13:00; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
- spedizione con raccomandata AR del servizio postale pubblico: le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre il decimo (10°) giorno dalla scadenza del bando. Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora ciò dipenda da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.

• invio tramite PEC: saranno prese in considerazione solo le domande trasmesse al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Istituto protocollo@pec.cro.it utilizzando esclusivamente una casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato (non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da diversa casella di posta semplice/ordinaria o da PEC non personale del candidato, anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata).
Nel caso di corretta trasmissione dalla PEC personale del candidato alla PEC del C.R.O. sopra indicata, la domanda ed i relativi allegati devono essere prodotti come documenti elettronici in formato leggibile ma non modificabile (.pdf - .TIF - .jpeg).
Il CRO di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, come ad esempio nel caso di disguidi tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server (come nel caso di eccessive dimensioni dei file trasmessi).
La domanda cartacea dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato.
La mancanza di sottoscrizione della domanda cartacea costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata.
Alla domanda di partecipazione, a prescindere dal mezzo di trasmissione, dovrà sempre essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità valido e leggibile in tutte le sue parti.
Con la trasmissione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1, del predetto D.P.R.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal Regolamento Aziendale.
Ai medici che hanno conseguito il titolo di specializzazione ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 (per le specializzazioni conseguite prima del 1995 o negli anni immediatamente seguenti deve essere fatta espressa menzione), anche se fatta valere come requisito di ammissione, è riconosciuto uno specifico punteggio: il candidato deve produrre autocertificazione relativa alla durata legale del corso.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.
Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimen-

to, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
13. Adempimenti dei vincitori
Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'art. 13 del vigente C.C.N.L. dell' 8.6.2000 dell'area della dirigenza medica, sarà subordinata anche alla verifica degli accertamenti sanitari.
14. Costituzione del rapporto di lavoro
L'assunzione del candidato resta comunque subordinata all'ottenimento o mantenimento da parte dell'Istituto della relativa autorizzazione regionale ed al permanere delle condizioni economico/finanziarie stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. 8.6.2000 per l'area della dirigenza medica.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
15. Decadenza dall'impiego
Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.
16. Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. 8.6.2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. vigenti per l'area della Dirigenza Medica.
17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.
Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alle disposizioni regionali vigenti in materia.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
18. Trattamento dei dati personali
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della

domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono 0434/ 659 350 - 659 216 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo concorsi@cro.it oppure accedere al sito internet dell'Istituto www.cro.sanita.fvg.it.
L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.
Aviano, 1 dicembre 2014

per delega del Direttore generale:
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO RESPONSABILES.O.C.
"AFFARI GENERALI E POLITICHE DEL PERSONALE":
dr.ssa Cristina Zavagno

14_50_3_CNC_CENTRO CRO CONCORSO CHIRURGIA ONCOLOGICA_025_DOMANDA

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al **DIRETTORE GENERALE**
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO PN

Il/La sottoscritt ___ ____
(Nome COGNOME)

C H I E D E

di essere ammess _ al **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per la copertura di **un** posto **dirigente medico** (ex primo livello) presso la Struttura Operativa Complessa di Chirurgia Oncologica Generale (disciplina: *chirurgia generale*) a tempo **indeterminato**, di codesto Istituto con scadenza il giorno ________________________________ .-

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a ………………………………………………………………………………………. il ……………………………………………………………..……………………………..……….;
2) di essere residente a ....……..……… CAP ………… (Prov. ……....), Via ..……………... n. …………...;
3) di essere in possesso della cittadinanza …………...…………………….…………………………….;

   PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
   di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
   di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
   ovvero
   di essere titolari dello *status* di rifugiato *ovvero* dello *status* di protezione sussidiaria;
4) di godere dei diritti civili e politici (per i cittadini stranieri anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);
5) che il Comune di iscrizione nelle liste elettorali è: …………………………….. (ovvero, che i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime sono: ………………………….);
6) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (**a**), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (**b**) …………………………………………………………….;
7) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (**c**), di non aver riportato condanne per taluno dei

reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il ………………………………………………………... presso …… con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) …………………………….. presso ……………………………………………………………………………………………….;
- Specializzazione in ………………………………………………………………………………………… conseguita il ……………………………… presso …………………………………………………, ai sensi del D. Lgs. .... durata legale del corso anni ……………………………..;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di ......…………...………… ………………………………… al n. ………….......... dal ……………………………………………..;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....………………………………………………………………………………………………..........;

10) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ………………………………………………………………………………………………….. (**d**);

*11) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo (**indicare anche il riferimento normativo**):…………… ……………………………………………………………………………………………………… ;*

12) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali *ex* D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;

13) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

14) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………………………………………………… come da verbale di data ………………………… rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso ……………………………………………………………………………………….. (**e**);

15) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. ....………………………………………………………………............................

via/piazza …...……………......................…… n. ……….

telefono ….. cellulare ....…

cap. n. …..................... città ....……………………………………………………..…..

E-mail ………………………………………………………………………………………...............…….

P.E.C. ……………………………………………………………………………………………………….

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

d i c h i a r a   i n o l t r e

- di essere a conoscenza che il proprio curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda, qualora *non* formalmente documentato ovvero reso sotto forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, *non* produce attribuzione di alcun punteggio, *né* costituisce autocertificazione;

□ Allega copia del documento d'identità e riconoscimento (**f**):
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

____ N. __________________.

rilasciato in data: ________________ da ____
(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)

con scadenza prevista in data: ______________________

____________________, lì ________________
(luogo e data)

____
Il/La dichiarante (firma per esteso)

NOTE (*cancellabili prima della stampa*)

(a) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di inquadramento **e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;**
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992;
(f) si intende per documento di riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali